



COMUNE DI SAN PIETRO APOSTOLO

PROVINCIA DI CATANZARO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

ORIGINALE COPIA

N. 17

Data 10.04.2024

OGGETTO: Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2024/2026.

L'anno **duemilaventiquattro**, il giorno **dieci** del mese di **aprile**, alle ore **11:00**, nella residenza comunale, in apposita sala, regolarmente convocati, all'appello nominale risultano i Signori:

N.	Cognome e Nome		Presente
1	DE SANTIS Raffaele	Sindaco	SI
2	TOMAINO Maurizio	Vice Sindaco	SI
3	MAZZA Giuseppe	Assessore	NO

Presiede il Sig. Raffele De Santis nella sua qualità di Sindaco

Partecipa alla seduta la dott.ssa Monica Mondella, Segretario Comunale, anche con funzioni di verbalizzante.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il [D.L. 9 giugno 2021, n. 80](#), convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il cui art. 6, primo comma, stabilisce che “*Per assicurare la qualità e la trasparenza dell’attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di [diritto di accesso](#), le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all’articolo 1, comma 2, del [decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165](#), con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n.190*”;

CONSIDERATO che il settimo comma del richiamato art. 6, stabilisce che “*In caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all’articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall’articolo 19, comma 5, lettera b), del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114*”;

TENUTO CONTO di quanto stabilito dal [D.P.R. 24 giugno 2022 n. 81](#), con il quale è stato approvato il Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione, il cui art.1, c. 1, prevede, per i comuni con più di 50 dipendenti, la soppressione dei seguenti adempimenti, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO):

- Piano dei fabbisogni di personale, di cui all’art. 6, commi 1, 4, 6, e art. 6-ter, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- Piano delle azioni concrete, di cui all’art. 60 bis, c. 2, D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165 (predisposto annualmente dal Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e approvato con decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, di concerto con il Ministro dell’Interno, previa intesa in sede di Conferenza unificate);
- Piano della performance, di cui all’art. 10, c. 1, lett. a) e c. 1-ter, D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;
- Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di cui all’art. 1, commi 5, lett. a) e 60, lett. a), legge 6 novembre 2012, n. 190;
- Piano organizzativo del lavoro agile, di cui all’art. 14, c. 1, legge 7 agosto 2015, n. 124;
- Piano di azioni positive, di cui all’art. 48, c. 1, D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198;
- Data Protection Impact Assessment Whistleblowing + Atto Organizzativo;
- Piano di formazione del personale;

CONSIDERATO CHE per le amministrazioni con non più di 50 dipendenti il terzo comma dell’art. 1 del [DPR 81/2022](#), stabilisce che sono tenute al rispetto degli adempimenti semplificati come stabiliti da apposito D.M., poi emanato in data 30 giugno 2022, di cui alla successiva lett. b),

RICHIAMATO il [D.M. 30 giugno 2022 n.132](#), con il quale è stato approvato il Regolamento la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, (eventuale), nonché le modalità semplificate per l’adozione dello stesso per gli Enti con meno di 50 dipendenti;

RILEVATO che:

- con deliberazione n. 33 del 27/12/2023 il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione per il triennio 2024-2026;
- con deliberazione n. 34 del 27/12/2023 il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di previsione per il triennio 2024-2026;

TENUTO CONTO che il D.M. n.132/2022, stabilisce:

- all'art. 7, c. 1, del che "Ai sensi dell'articolo 6, commi 1 e 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n.80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il piano integrato di attività e organizzazione è adottato entro il 31 gennaio, secondo lo schema di Piano tipo cui all'articolo 1, comma 3, del presente decreto, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data. Il Piano è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione";
- all'art. 8, comma 2, che "In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci";

VISTO che il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione 2024-2026 è stato differito al 15 Marzo 2024;

CONSIDERATO che il Comune di San Pietro Apostolo, alla data del 31/12/2023 ha meno di 50 dipendenti, computati secondo il metodo di calcolo utilizzato per compilare la tabella 12 del Conto Annuale, per cui nella redazione del PIAO 2024-2026 è stato tenuto conto delle disposizioni di semplificazione di cui all'art. 6 del citato D.M. 132/2022, concernente la definizione semplificata del contenuto dello stesso Piano;

TENUTO CONTO di quanto stabilito da:

- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modifiche e integrazioni;
- il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche e integrazioni;
- la legge 7 agosto 2015 n. 124, recante "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", ed in particolare l'articolo 14, e successive modifiche e integrazioni;
- la legge 6 novembre 2012 n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e successive modifiche e integrazioni;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche Amministrazioni" e successive modifiche e integrazioni;
- la deliberazione 17 gennaio 2023 n. 7, con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2022;
- la legge 22 maggio 2017, n. 81, recante "Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato", ed in particolare il capo II, e successive modifiche e integrazioni;
- il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, recante "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna", ed in particolare l'articolo 48, e successive modifiche e integrazioni;
- la direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione e per l'innovazione e del Ministro per le pari opportunità del 4 marzo 2011, recante "Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni";
- la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° giugno 2017, n. 3, recante "Indirizzi per l'attuazione dei commi 1 e 2 dell'articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124 e linee guida contenenti regole inerenti all'organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti";
- la direttiva n. 2/2019 del 26 giugno 2019 del Ministro per la pubblica amministrazione recante "Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati unici di garanzia nelle amministrazioni pubbliche";
- le Linee guida del 30 novembre 2021 del Dipartimento della Funzione pubblica in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche;
- il Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2022-2024, ed in particolare le misure di più diretto interesse per le amministrazioni territoriali;
- la direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 28/11/2023;
- il DL 13/23 convertito in L 41/23;

CONSIDERATO che la proposta di Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 è stata predisposta nel rispetto del quadro normativo di riferimento di cui sopra e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento applicabili, tenuto conto di quanto stabilito per gli enti delle dimensioni organizzativa analoghe a quelle di questo Comune e avuta ragione degli elementi specifici che lo caratterizzano da un punto di vista organizzativo nonché della cura degli interessi e della promozione dello sviluppo della comunità dallo stesso amministrata;

VISTO l'art. 48 del suddetto D.lgs. n. 198/2006 avente ad oggetto "azioni positive nelle Pubbliche Amministrazioni (Decreto Legislativo 23 maggio 2000 n. 196 articolo 7 comma 5) che così recita: *"ai sensi degli articoli 1, comma 1, lett. c, 7, comma 1 e 57, comma 1, del D.lgs. n. 165/2001, le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le Province, i Comuni e gli altri enti pubblici non economici, sentiti gli organismi di rappresentanza previsti dall'art. 42 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165, ovvero in mancanza, le organizzazioni rappresentative nell'ambito del comparto e dell'area di interesse, sentito inoltre in relazione alla sfera operativa della rispettiva attività, il Comitato di cui all'art. 10 e la consigliera o il consigliere nazionale di parità ovvero il Comitato per le Pari Opportunità eventualmente previsto dal contratto collettivo e la consigliera o il consigliere di parità territorialmente competente, predispongono piani di azioni positive tendenti ad assicurare nel loro ambito rispettivo, la rimozione degli ostacoli che di fatto impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne. Detti Piani, fra l'altro, al fine di promuovere l'inserimento delle donne nei settori e nei livelli professionali nei quali esse sono sottorappresentate, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera d), favoriscono il riequilibrio della presenza femminile nella attività e nelle posizioni gerarchiche ove sussiste un divario fra generi non inferiore a due terzi. A tale scopo, in occasione tanto di assunzioni quanto di promozioni, a fronte di analoga qualificazione e preparazione professionale tra candidati di sesso diverso, l'eventuale scelta del candidato di sesso maschile è accompagnata da un'esplicita ed adeguata motivazione. I piani di cui al presente articolo hanno durata triennale."*

RICHIAMATA la direttiva 23 maggio 2007 del Ministro per le Riforme ed Innovazioni nella P.A. con il Ministro per i Diritti e le Pari Opportunità, "Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche", richiamando la direttive del Parlamento e del Consiglio Europeo 2006/54/CE, indica come sia importante il ruolo che le amministrazioni pubbliche ricoprono nello svolgere un ruolo propositivo e propulsivo ai fini della promozione e dell'attuazione del principio delle pari opportunità e della valorizzazione delle differenze nelle politiche del personale;

CONSIDERATO che in caso di mancato approvazione del Piano delle Azioni Positive, il sopra citato Decreto Legislativo n.198/2006, prevede la sanzione di cui all'art. 6 comma 6 del D.Lgs.30 marzo 2001 n. 165 e pertanto l'impossibilità di procedere ad assunzioni di nuovo personale, compreso quello appartenente alle categorie protette;

DATO ATTO altresì:

- che l'articolo 1 c. 8 della Legge 6 novembre 2012 n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione), dispone che l'organo di indirizzo politico, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotti il Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, oggi confluito nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO);
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 07 del 31/01/2024 si è provveduto ad approvare il Piano Triennale Prevenzione Corruzione e Trasparenza 2024 – 2026,, in cui è inserita la sottosezione 2.3 denominata - Rischi corruttivi e Trasparenza, che viene confermato ed allegato al PIAO;
- a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs.10 marzo 2023 n. 24, che recepisce la Direttiva Europea 2019/1937 sul Whistleblowing e pone una disciplina normativa volta a garantire un elevato livello di protezione di coloro che segnalano minacce o pregiudizi al pubblico interesse di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito delle loro attività professionali, gli enti dovranno dotarsi di applicativi che siano conformi a quanto indicato dalle Linee Guida ANAC pubblicate in data 1 giugno 202;
- che il Comune di San Pietro Apostolo ha aderito alla proposta di Asmenet scr1, di cui è socio, per la fornitura ed assistenza dell'applicativo informatico di attivazione del canale dedicato al "WHISTLEBLOWING" e della relativa formazione a partire dal triennio 2023/2025.

- che il sistema proposto offre idonee garanzie a tutela della riservatezza, integrità e disponibilità dei dati;
- che consente l'adozione di protocolli sicuri e utilizzo di strumenti di crittografia end-to-end per i contenuti delle segnalazioni e dell'eventuale documentazione allegata; -

RITENUTO quindi, di procedere alla riapprovazione dell'atto organizzativo sulla nuova procedura per le segnalazioni di cui all'art. 5 comma 1) lettera e) del D.Lgs. n. 24/2023 allegato al PIAO, oltre che del Data Protection Impact Assessment (Valutazione d'impatto sulla protezione dei dati), redatta dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione, corredato da parere favorevole del DPO Amenet Scarl ;

DATO ATTO che detta procedura integra implicitamente il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi e trova esplicita indicazione ad integrazione nella Sezione Anticorruzione e Trasparenza del vigente PIAO 2024-2026;

VISTI i pareri favorevoli in merito alla regolarità tecnica e contabile resi ai sensi dell'art. 49, c. 1, D. Lgs. del 18 agosto 2000 n. 267 dai Responsabili;

ACQUISITO il parere favorevole rilasciato dall'Organo di revisione in ordine al fabbisogno del personale (allegato al DUP già approvato dal Consiglio Comunale);

ACQUISITO il parere positivo del DPO sul Data Protection Impact Assessment Whistleblowing;

CONSIDERATO quanto disposto da:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;
- lo Statuto comunale;
- il Regolamento per l'ordinamento degli Uffici e Servizi;

Con voti unanimi e favorevoli, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

DI APPROVARE il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 come da allegato alla presente deliberazione, unitamente agli allegati ivi richiamati, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, composto da:

- 1- Piano dei fabbisogni di personale, di cui all'art. 6, commi 1, 4, 6, e art. 6-ter, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165- già approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 33 del 27/12/2023, allegato al Documento Unico di Programmazione 2024/2026;
- 2- Piano delle azioni concrete, di cui all'art. 60 bis, c. 2, D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165, come predisposto annualmente dal Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e approvato con decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, di concerto con il Ministro dell'Interno, previa intesa in sede di Conferenza unificate, non materialmente allegato;
- 3- Piano degli Obiettivi della Performance 2024, di cui all'art. 10, c. 1, lett. a) e c. 1-ter, D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 già approvato con deliberazione della Giunta Comunale n.5 del 10.01.2024;
- 4- Il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) già approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 89 del 29.12.2023;
- 5- Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di cui all'art. 1, commi 5, lett. a) e 60, lett. a), legge 6 novembre 2012, n. 190, già approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 07 del 31/01/2024;
- 6- Piano organizzativo del lavoro agile, di cui all'art. 14, c. 1, legge 7 agosto 2015, n. 124;
- 7- Piano di azioni positive, di cui all'art. 48, c. 1, D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198;
- 8- DPO sul Data Protection Impact Assessment Whistleblowing e conseguente Atto Organizzativo datato 13/07/2023;
- 9- Piano di formazione del personale

DI DARE MANDATO al Servizio Affari Generali di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione unitamente all'allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente",

1. sotto sezione di primo livello "Disposizioni generali", sotto sezione di secondo livello "Atti generali",
2. sotto sezione di primo livello "Personale", sotto sezione di secondo livello "Dotazione organica",
3. nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto sezione di primo livello "Performance", sotto sezione di secondo livello "Piano della Performance"
4. nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto sezione di primo livello "Altri contenuti", sotto sezione di secondo livello "Prevenzione della corruzione",
5. nella sotto sezione di primo livello "Altri contenuti", sotto sezione di secondo livello "Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati";

DI TRASMETTERE il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 come approvato, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite ai sensi dell'art. 6, c.4, del citato D.L. n.80/2022.

Del che il presente verbale che viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
De Santis Raffaele

IL SEGRETARIO COMUNALE
Monica Mondella

Ai sensi dell'art.49 D. Lgs. n. 267/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità TECNICA del presente atto. IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO De Santis Raffaele	Ai sensi dell'art.49 D. Lgs. n. 267/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità CONTABILE del presente atto, attestandone la relativa copertura finanziaria. NON DOVUTO
---	---

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione:

- è stata affissa all'albo pretorio comunale oggi **06.05.2024** e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, primo comma, del D. Lgs. n. 267/2000, con il n. _____;
- è stata comunicata, con lettera n. **1938** in data **06.05.2024** ai signori capigruppo consiliari così come prescritto dall'art. 125, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000;

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
Luigi Cittadino

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno

- perchè dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs. n. 267/2000);
- perché decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs. n. 267/2000);

IL SEGRETARIO COMUNALE
Monica Mondella



COMUNE DI SAN PIETRO APOSTOLO

Provincia di CATANZARO



PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ e ORGANIZZAZIONE (P.I.A.O.) 2023 – 2025

(art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113)

Premessa

Le finalità del PIAO sono:

- consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatica delle pubbliche amministrazioni e una sua semplificazione;
- assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi ai cittadini e alle imprese.

In esso, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla *mission* pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori.

Si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

Riferimenti normativi

L'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO), che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa - in particolare: il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano triennale dei fabbisogni del personale - quale misura di semplificazione e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle PP.AA. funzionale all'attuazione del PNRR.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione viene redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (decreto legislativo n. 150 del 2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica) ai Rischi corruttivi e trasparenza (Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012 e del decreto legislativo n. 33 del 2013) e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell'art. 6, comma 6-bis, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come introdotto dall'art. 1, comma 12, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 e successivamente modificato dall'art. 7, comma 1 del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, la data di scadenza per l'approvazione del PIAO è fissata entro trenta giorni dall'approvazione del bilancio di previsione, che per il 2024/2026 è quindi il 15/04/2024.

Sulla base del quadro normativo di riferimento e in una visione di transizione dall'attuale alla nuovaprogrammazione, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026, ha quindi il compito principale di fornire una visione d'insieme sui principali strumenti di programmazione operativa e sullo stato di salute dell'Ente al fine di coordinare le diverse azioni contenute nei singoli Piani.

Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-20256

SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE	
Comune di San Pietro Apostolo Indirizzo: Via Garibaldi Codice fiscale/Partita IVA: 00296580798 Sindaco: Raffaele DE SANTIS Numero dipendenti al 31 dicembre anno precedente: 11 Numero abitanti al 31 dicembre anno precedente:1530 Telefono: 0961/994035 Sito Internet: www.comune.sanpietroapostolo.cz.it MAIL: protocollo@comune.sanpietroapostolo.cz.it PEC: protocollo.sanpietroapostolo@asmepec.it	
SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE	
Sottosezione di programmazione Valore pubblico	Documento Unico di Programmazione 2024-2026, di cui alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 27/12/2023, allegato.
Sottosezione di programmazione Performance	Piano degli Obiettivi e della Performance 2024-2026, di cui alla deliberazione della Giunta Comunale n. 5 del 10/01/2024, allegato. Piano Esecutivo di Gestione 2024-2026 (PEG) di cui alla deliberazione della Giunta Comunale n. 89 del 29/12/2023, allegato. Piano delle azioni positive 2024-2026, allegato.
Sottosezione di programmazione Rischi corruttivi e trasparenza	Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2024-2026, di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 7 del 31/01/2024, allegato.
Sottosezione Whistleblowing	Data Protection Impact Assessment (DPIA) e Atto organizzativo Piattaforma Informatica Whistleblowing, allegati.
SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO	
Sottosezione di programmazione Struttura organizzativa	Struttura organizzativa descritta nell'allegato Piano degli Obiettivi e delle Performance, di cui alla deliberazione della Giunta Comunale n. 5 del 10/01/2024.
Sottosezione di programmazione Organizzazione del lavoro agile	Piano di Organizzazione del Lavoro Agile (POLA), allegato.
Sottosezione di programmazione formazione dipendenti	Piano di Formazione, allegato.

Sottosezione di programmazione Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale	Sottosezione di programmazione Piano Triennale del Fabbisogno del Personale 2024- 2026 facente parte del DUP 2024-2026 approvato con deliberazione consiliare n. 33 del 27/12/2023
SEZIONE 4. MONITORAGGIO	
<p>Il monitoraggio del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), ai sensi dell’art. 6, comma 3 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché delle disposizioni di cui all’art. 5 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) sarà effettuato</p> <ul style="list-style-type: none"> - secondo le modalità stabilite dagli articoli 6 e 10, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, per quanto attiene alle sottosezioni “Valore pubblico” e “Performance”; - secondo le modalità definite dall’ANAC, relativamente alla sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza”; - su base triennale dall’Organismo Indipendente di Valutazione della performance (OIV) di cui all’articolo 14 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 o dal Nucleo di valutazione, ai sensi dell’articolo 147 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, relativamente alla Sezione “Organizzazione e capitale umano”, con riferimento alla coerenza con gli obiettivi di performance. 	



COMUNE DI SAN PIETRO APOSTOLO

PROVINCIA DI CATANZARO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE COPIA

N. 33 del 27.12.2023

SEDUTA : Pubblica

SESSIONE : Ordinaria

OGGETTO: **DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE DUP 2024/2026;**

L'anno **duemilaventitre**, il giorno **ventisette**, del mese di **d i c e m b r e**, alle ore **16:45**, nella residenza comunale, in apposita sala, regolarmente convocati, all'appello nominale risultano i Signori consiglieri:

N.	CONSIGLIERI	PRESENTI
1	RAFFAELE DE SANTIS	SI
2	MAURIZIO TOMAINO	SI
3	GIUSEPPE MAZZA	NO
4	GIUSEPPE SIRIANNI	SI
5	NATALINO TOMANINO	SI
6	ANGELA TOMAINO	SI
7	FRANCESCO MONACA	SI
8	DIEGO MAZZA	SI
9	ANTONIO TALARICO	SI
10	DOMENICO MAZZA	SI
11	FABRIZIO FABIANO	SI
	Assegnati n. 11	Presenti n. 10
	In carica n. 11	Assenti n. 1

Tutti gli assenti è giustificato: il Consigliere Mazza Giuseppe.

Presiede il Sig. Raffaele De Santis, nella sua qualità di Sindaco.

Partecipa, con le funzioni di cui all'art. 97, comma 4, lett. A) del D.Lgs. n. 267/2000 il Segretario Comunale D.ssa Monica Mondella.

Risultato legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato l'art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, in base al quale *“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze”*;

Richiamato inoltre l'art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale testualmente recita:

Articolo 170 Documento unico di programmazione

- 1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.*
- 2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.*
- 3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.*
- 4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*
- 5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.*
- 6. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*
- 7. Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.*

Visto il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 76 in data 01/12/2023, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata disposta la presentazione:

- del Documento Unico di Programmazione per il periodo 2024/2026 (allegato A);
- della ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi, ai sensi del punto 4.2 del principio contabile della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011 *nonché ai sensi dell'art. 147-ter, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000* (allegato B);

Acquisito agli atti il parere favorevole dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000, e in particolare l'articolo 42;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese,

DELIBERA

1. di approvare il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2024/2026, deliberato dalla Giunta Comunale con atto n. 76 del 01/12/2023 che si allega al presente provvedimento sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale;
2. di pubblicare il DUP 2024/2026 sul sito internet del Comune – Amministrazione trasparente, Sezione bilanci.

oOo

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to Raffaele De Santis

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to D.ssa Monica Mondella

<p>Ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. n. 267/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità TECNICA del presente atto. IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO F.to Antonino Costantino</p>	<p>Ai sensi dell'art. 49 D. Lgs. n. 267/2000 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità CONTABILE del presente atto, attestandone la relativa copertura finanziaria. IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO F.to Antonino Costantino</p>
--	--

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione:

- è stata affissa all'albo pretorio comunale oggi **19.01.2024** e vi rimarrà per quindici giorni **15** consecutivi ai sensi dell'art. 124, primo comma, del D. Lgs. n. 267/2000, con il n._____.

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
F.to Luigi Cittadino

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____

- perchè dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs. n. 267/2000);
- perchè decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs. n. 267/2000).

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to D.ssa Monica Mondella

Comune di

San Pietro Apostolo

Provincia di Catanzaro

Documento Unico di Programmazione

2024 / 2026

INDICE GENERALE

GUIDA ALLA LETTURA.....	5
SEZIONE STRATEGICA.....	8
Quadro delle condizioni esterne all'ente.....	9
Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale.....	9
La popolazione.....	13
Situazione socio-economica.....	19
Quadro delle condizioni interne all'ente.....	20
Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente.....	20
Analisi finanziaria generale.....	21
Evoluzione delle entrate (accertato).....	21
Evoluzione delle spese (impegnato).....	22
Partite di giro (accertato/impegnato).....	22
Analisi delle entrate.....	23
Entrate correnti (anno 2023).....	23
Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....	25
Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche.....	29
Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	29
Analisi della spesa - parte corrente.....	34
Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	34
Indebitamento.....	38
Risorse umane.....	38
Coerenza e compatibilità con il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica.....	40
Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate.....	42
SEZIONE OPERATIVA.....	43
Parte prima.....	44
Elenco dei programmi per missione.....	44
Descrizione delle missioni e dei programmi.....	44
Obiettivi finanziari per missione e programma.....	60
Parte corrente per missione e programma.....	60
Parte corrente per missione.....	64
Parte capitale per missione e programma.....	67
Parte capitale per missione.....	70
Parte seconda.....	73
Programmazione dei lavori pubblici.....	73
Quadro delle risorse disponibili.....	74
Programma triennale delle opere pubbliche.....	75
Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali.....	76
Programmazione del fabbisogno di personale.....	77

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1: Popolazione residente.....	13
Tabella 2: Quadro generale della popolazione.....	15
Tabella 3: Composizione famiglie per numero componenti.....	15
Tabella 4: Popolazione residente per classi di età e circoscrizioni.....	16
Tabella 5: Popolazione residente per classi di età e sesso.....	17
Tabella 6: Evoluzione delle entrate.....	21
Tabella 7: Evoluzione delle spese.....	22
Tabella 8: Partite di giro.....	22
Tabella 9: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3.....	23
Tabella 10: Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....	25
Tabella 11: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	31
Tabella 12: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione.....	32
Tabella 13: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	36
Tabella 14: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione.....	36
Tabella 15: Indebitamento.....	38
Tabella 16: Dipendenti in servizio.....	39
Tabella 17: Obiettivi Rispetto dei vincoli di finanza pubblica.....	40
Tabella 18: Organismi ed entri strumentali, società controllate e partecipate.....	42
Tabella 19: Parte corrente per missione e programma.....	62
Tabella 20: Parte corrente per missione.....	65
Tabella 21: Parte capitale per missione e programma.....	69
Tabella 22: Parte capitale per missione.....	71
Tabella 23: Quadro delle risorse disponibili.....	74
Tabella 24: Programma triennale delle opere pubbliche.....	75
Tabella 25: Piano delle alienazioni.....	76

Tabella 26: Programmazione del fabbisogno di personale.....79

GUIDA ALLA LETTURA

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi”* ha introdotto il principio applicato della programmazione che disciplina processi, strumenti e contenuti della programmazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi.

Per quanto riguarda gli strumenti della programmazione, la Relazione previsionale e programmatica prevista dall’art. 170 del TUEL (Testo unico degli Enti locali) è sostituita, quale allegato al bilancio di previsione, dal DUP: il Documento unico di programmazione *“strumento che permette l’attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative”*.

Il DUP è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).

- **La sezione strategica (SeS)**

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo.

Individua gli indirizzi strategici dell’Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell’Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell’Ente;

analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell’ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Nel primo anno del mandato amministrativo sono definiti gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato, per ogni missione di bilancio:

1. Servizi istituzionali, generali e di gestione
2. Giustizia
3. Ordine pubblico e sicurezza

4. Istruzione e diritto allo studio
5. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
6. Politiche giovanili, sport e tempo libero
7. Turismo
8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa
9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
10. Trasporti e diritto alla mobilità
11. Soccorso civile
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
13. Tutela della salute
14. Sviluppo economico e competitività
15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale
16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche
18. Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
19. Relazioni internazionali
20. Fondi e accantonamenti
21. Debito pubblico
22. Anticipazioni finanziarie

Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

- **La sezione operativa (SeO)**

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione ed è strutturata in due parti.

Parte prima: contiene per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica. Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere tassativamente all'elenco contenuto nello schema di bilancio di previsione.

Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente Sezione Strategica.

Parte Seconda: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;

il programma delle opere pubbliche;

il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

SEZIONE STRATEGICA

Quadro delle condizioni esterne all'ente

Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione, a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale, italiano e regionale, nonché riportare le linee principali di pianificazione regionale per il prossimo triennio.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne ed interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica ha l'obiettivo di approfondire i seguenti profili:

- gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
- la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
- i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Lo scenario macroeconomico internazionale mostra una ripresa graduale e differenziata tra le aree geografiche, frenata dalle difficoltà delle economie emergenti. In particolare, la crescita è proseguita nei "paesi avanzati" mostrando per gli altri un indebolimento.

Le previsioni di crescita sono state riviste al ribasso dagli organismi internazionali, anche se negli ultimi mesi sembra essersi arrestato il rallentamento dell'economia cinese.

Nell'area Euro il prodotto è tornato a crescere e gli indicatori congiunturali più recenti prefigurano una prosecuzione della ripresa, seppur a ritmi moderati. Permangono, tuttavia, una debole domanda interna e una elevata disoccupazione, a cui si aggiungono i timori di una minore domanda proveniente dai paesi emergenti.

Per quanto riguarda l'economia italiana, la fase recessiva sta lentamente lasciando il posto ad una fase di stabilizzazione, anche se la congiuntura rimane debole nel confronto con il resto

dell'area dell'euro e l'evoluzione nei prossimo futuro rimane incerta.

Le più recenti valutazioni degli imprenditori indicano un'attenuazione del pessimismo circa l'evoluzione del quadro economico generale. Il miglioramento della fase ciclica riflette la ripresa delle esportazioni, cui si associano segnali più favorevoli per l'attività di investimento.

La spesa delle famiglie è ancora frenata dalla debolezza del reddito disponibile e dalle difficili condizioni del mercato del lavoro.

I seguenti grafici riportano lo scenario economico nazionale e regionale nel quale il nostro Ente si colloca, evidenziando la distribuzione del PIL.

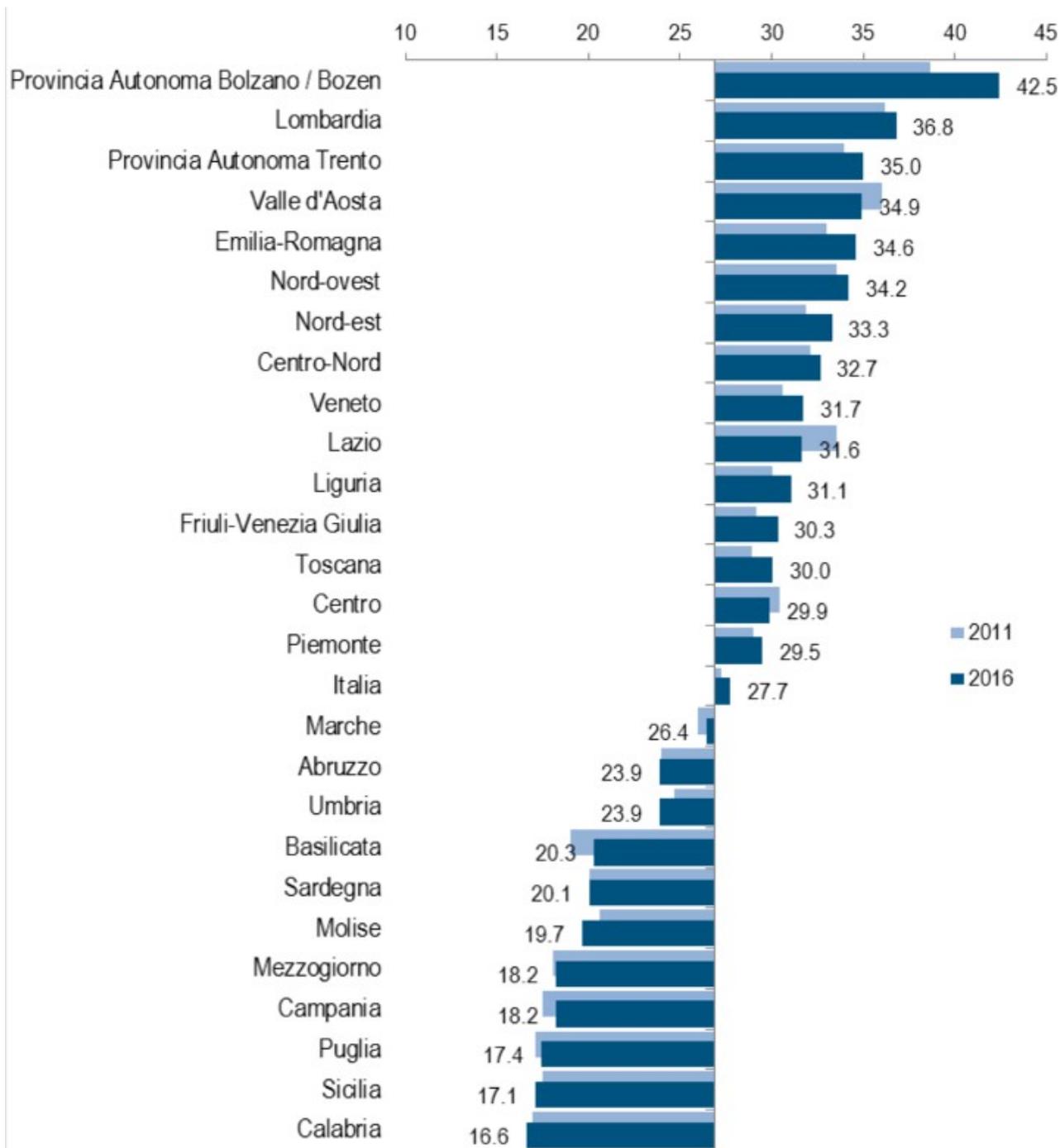


Diagramma 1: Prodotto interno lordo a prezzi corrente per abitante in migliaia di euro (fonte Istat : Conti regionali 2016)

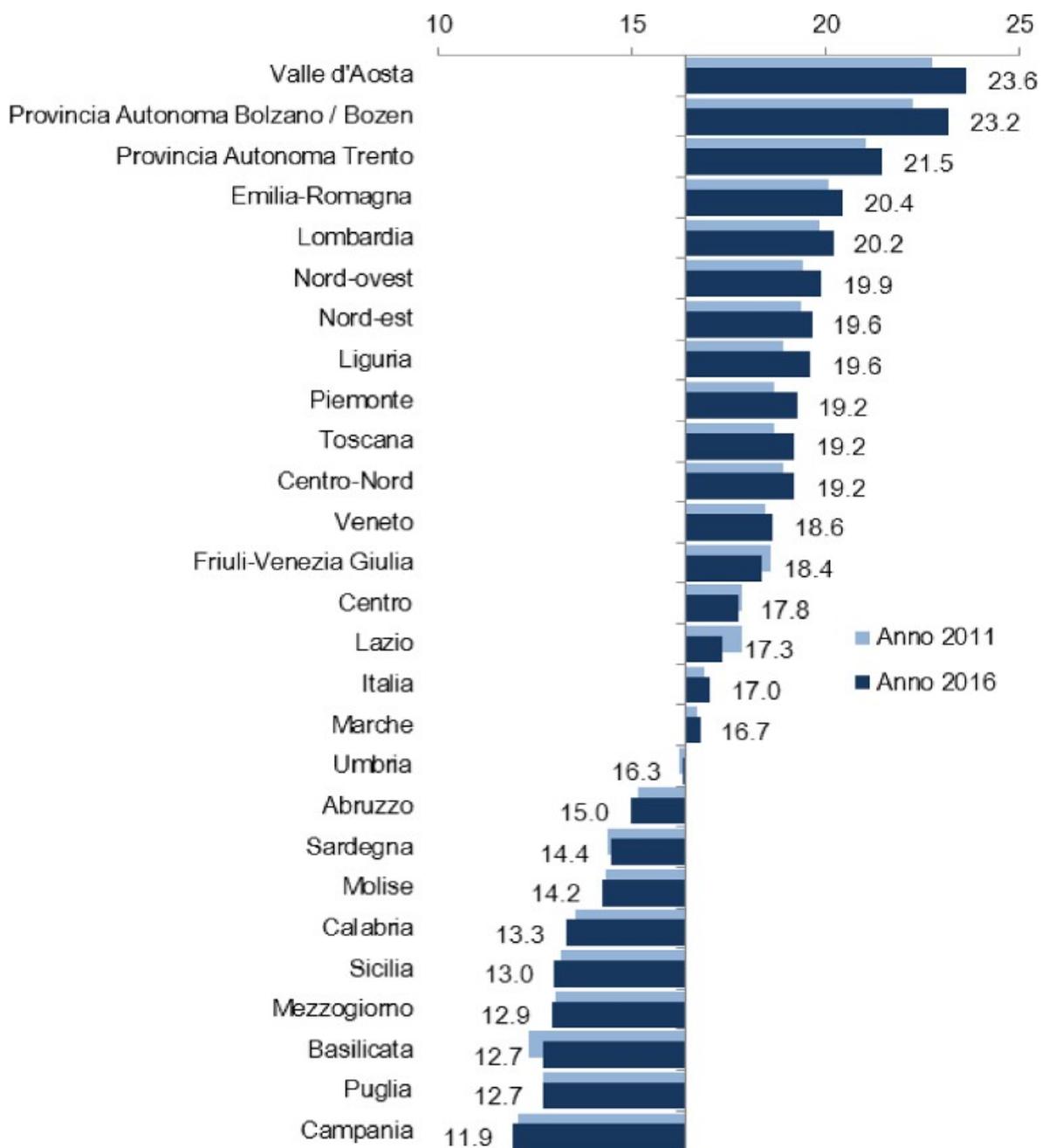


Diagramma 2: Spesa per consumi finali delle famiglie a prezzi corrente per abitante in migliaia di euro (fonte Istat : Conti regionali 2016)

La popolazione

La popolazione totale residente nell'ambito territoriale dell'Ente secondo i dati dell'ultimo censimento ammonta a n. 0 ed alla data del 31/12/2022, secondo i dati anagrafici, ammonta a n. 1.541.

Con i grafici seguenti si rappresenta l'andamento negli anni della popolazione residente:

Anni	Numero residenti
2002	1913
2003	1903
2004	1898
2005	1890
2006	1875
2007	1869
2008	1850
2009	1805
2010	1780
2011	1786
2012	1739
2013	1717
2014	1689
2015	1694
2016	1675
2017	1699
2018	1679
2019	1593
2020	1581
2021	1577
2022	1541

Tabella 1: Popolazione residente

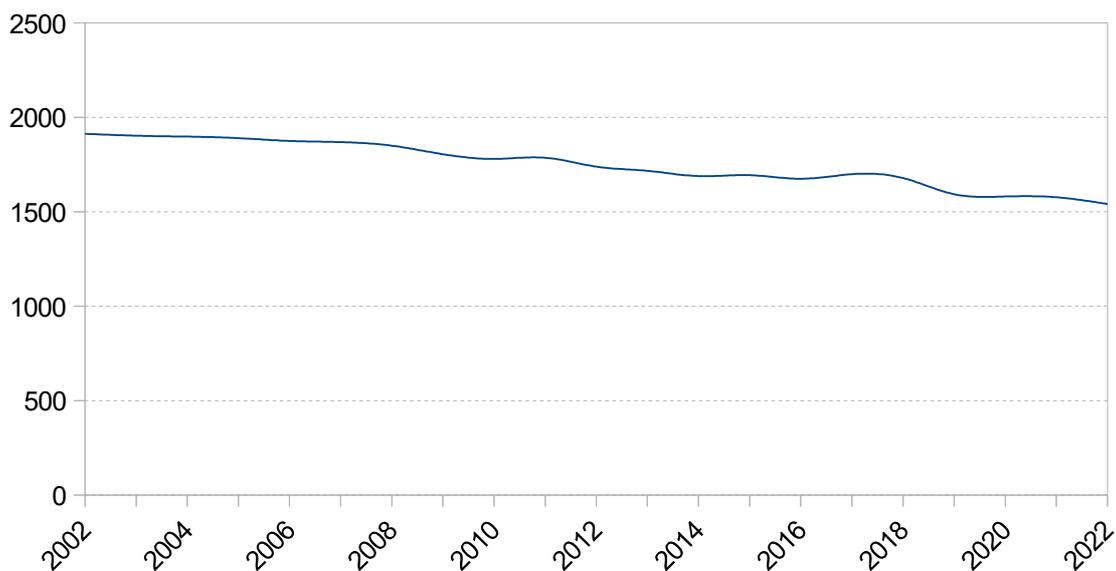


Diagramma 3: Andamento della popolazione residente

Il quadro generale della popolazione ad oggi è descritto nella tabella seguente, evidenziando anche l'incidenza nelle diverse fasce d'età e il flusso migratorio che si è verificato durante l'anno.

Popolazione legale al censimento 2011	0
Popolazione al 01/01/2022	1577
Di cui:	
Maschi	768
Femmine	809
Nati nell'anno	13
Deceduti nell'anno	29
Saldo naturale	-16
Immigrati nell'anno	41
Emigrati nell'anno	61
Saldo migratorio	-20
Popolazione residente al 31/12/2022	1541
Di cui:	
Maschi	747
Femmine	794
Nuclei familiari	658
Comunità/Convivenze	4
In età prescolare (0 / 5 anni)	67
In età scuola dell'obbligo (6 / 14 anni)	114

In forza lavoro (15/ 29 anni)	245
In età adulta (30 / 64 anni)	717
In età senile (oltre 65 anni)	398

Tabella 2: Quadro generale della popolazione

La composizione delle famiglie per numero di componenti è la seguente:

Nr Componenti	Nr Famiglie	Composizione %
1	217	32,98%
2	193	29,33%
3	137	20,82%
4	84	12,77%
5 e più	27	4,10%
TOTALE	658	

Tabella 3: Composizione famiglie per numero componenti

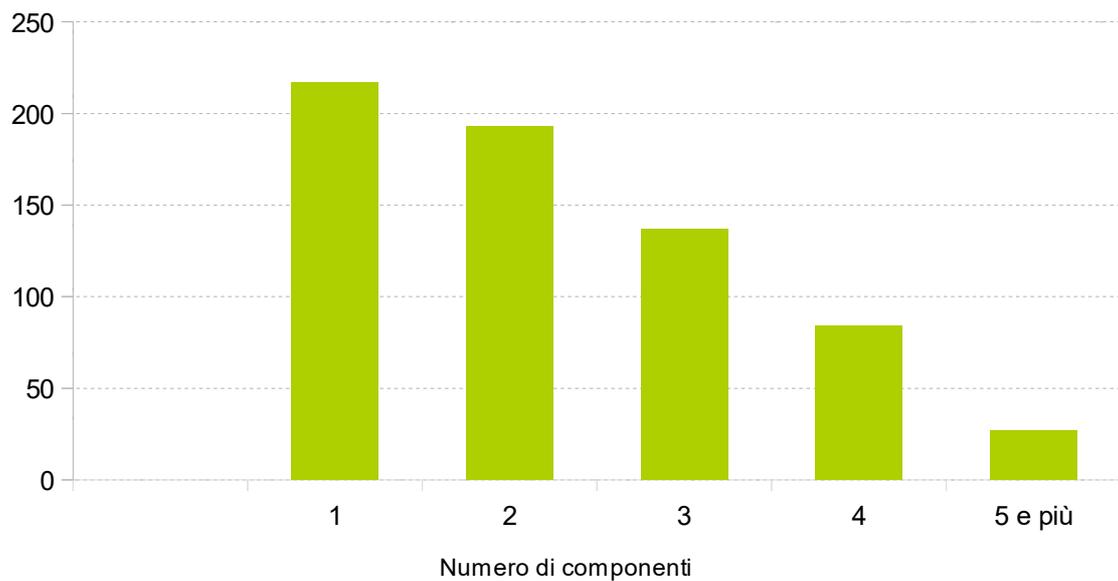


Diagramma 4: Famiglie residenti suddivise per numero di componenti

Popolazione residente al 31/12/2022 iscritta all'anagrafe del Comune di San Pietro Apostolo suddivisa per classi di età e circoscrizioni:

Classe di età	Circoscrizioni				Totale
	Città storica	Ovest	Sud	Nordest	
-1 anno	0	0	0	0	0
1-4	0	0	0	0	0
5-9	0	0	0	0	0
10-14	0	0	0	0	0
15-19	0	0	0	0	0
20-24	0	0	0	0	0
25-29	0	0	0	0	0
30-34	0	0	0	0	0
35-39	0	0	0	0	0
40-44	0	0	0	0	0
45-49	0	0	0	0	0
50-54	0	0	0	0	0
55-59	0	0	0	0	0
60-64	0	0	0	0	0
65-69	0	0	0	0	0
70-74	0	0	0	0	0
75-79	0	0	0	0	0
80-84	0	0	0	0	0
85 e +	0	0	0	0	0
Totale	0	0	0	0	0
Età media	0	0	0	0	0

Tabella 4: Popolazione residente per classi di età e circoscrizioni

Popolazione residente al 31/12/2022 iscritta all'anagrafe del Comune di San Pietro Apostolo
suddivisa per classi di età e sesso:

Classi di età	Maschi	Femmine	Totale	% Maschi	% Femmine
< anno	9	4	13	69,23%	30,77%
1-4	21	22	43	48,84%	51,16%
5 -9	28	31	59	47,46%	52,54%
10-14	36	30	66	54,55%	45,45%
15-19	48	39	87	55,17%	44,83%
20-24	32	29	61	52,46%	47,54%
25-29	48	49	97	49,48%	50,52%
30-34	40	48	88	45,45%	54,55%
35-39	40	54	94	42,55%	57,45%
40-44	41	38	79	51,90%	48,10%
45-49	47	46	93	50,54%	49,46%
50-54	54	69	123	43,90%	56,10%
55-59	57	65	122	46,72%	53,28%
60-64	66	52	118	55,93%	44,07%
65-69	46	55	101	45,54%	54,46%
70-74	45	58	103	43,69%	56,31%
75-79	33	38	71	46,48%	53,52%
80-84	29	27	56	51,79%	48,21%
85 >	27	40	67	40,30%	59,70%
TOTALE	747	794	1541	48,48%	51,52%

Tabella 5: Popolazione residente per classi di età e sesso

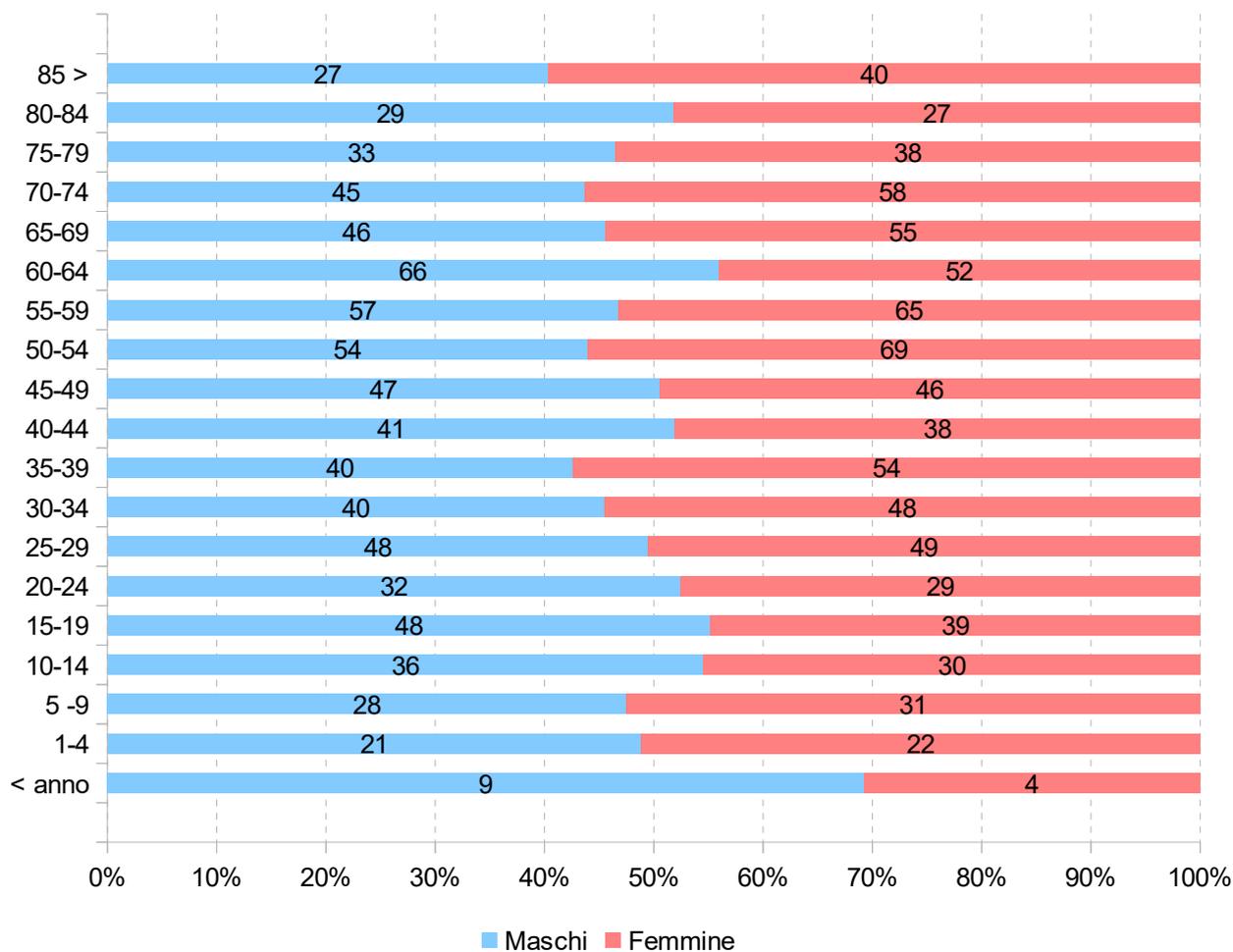


Diagramma 5: Popolazione residente per classi di età e sesso

Situazione socio-economica

Le condizioni e prospettive socio-economiche diventano particolarmente significative quando vengono lette in chiave di "benessere equo sostenibile della città" per misurare e confrontare vari indicatori di benessere urbano equo e sostenibile.

La natura multidimensionale del benessere richiede il coinvolgimento degli attori sociali ed economici e della comunità scientifica nella scelta delle dimensioni del benessere e delle correlate misure. La legittimazione del sistema degli indicatori, attraverso il processo di coinvolgimento degli attori sociali, costituisce un elemento essenziale per l'identificazione di possibili priorità per l'azione politica.

Questo approccio si basa sulla considerazione che la misurazione del benessere di una società ha due componenti: la prima, prettamente politica, riguarda i contenuti del concetto di benessere; la seconda, di carattere tecnico-statistico, concerne la misura dei concetti ritenuti rilevanti.

I parametri sui quali valutare il progresso di una società non devono essere solo di carattere economico, ma anche sociale e ambientale, corredati da misure di disuguaglianza e sostenibilità. Esistono progetti in ambito nazionale che hanno preso in considerazione vari domini e numerosi indicatori che coprono i seguenti ambiti:

- Salute
- Istruzione e formazione
- Lavoro e conciliazione dei tempi di vita
- Benessere economico
- Relazioni sociali
- Politica e istituzioni
- Sicurezza
- Benessere soggettivo
- Paesaggio e patrimonio culturale
- Ambiente
- Ricerca e innovazione
- Qualità dei servizi

Quadro delle condizioni interne all'ente

Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente

Al fine di tratteggiare l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso dell'ultimo quinquennio, nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese contabilizzate negli ultimi esercizi chiusi, in relazione alle fonti di entrata e ai principali aggregati di spesa.

Per una corretta lettura dei dati, si ricorda che dal 1° gennaio 2012 vari enti italiani hanno partecipato alla sperimentazione della nuova disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, introdotta dall'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi".

A seguito della prima fase altri Enti si sono successivamente aggiunti al gruppo degli Enti sperimentatori e, al termine della fase sperimentale, il nuovo ordinamento contabile è stato definitivamente introdotto per tutti gli Enti a partire dal 1° gennaio 2015.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV).

Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Analisi finanziaria generale

Evoluzione delle entrate (accertato)

Entrate (in euro)	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021	RENDICONTO 2022
Utilizzo FPV di parte corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo FPV di parte capitale	0,00	1.003.991,80	0,00	0,00	74.460,48
Avanzo di amministrazione applicato	0,00	0,00	0,00	540.239,00	30.200,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	791.418,73	863.200,12	877.221,12	828.869,58	870.073,88
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	931.171,26	814.163,56	914.513,22	906.382,08	847.539,71
Titolo 3 - Entrate extratributarie	238.300,80	235.945,01	215.221,25	207.859,21	126.649,16
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.246.414,55	925.935,36	333.439,36	693.679,47	833.832,56
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	178.875,48	40.000,00	146.168,50	0,00	364.322,31
Titolo 7 - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	3.386.180,82	3.883.235,85	2.486.563,45	3.177.029,34	3.147.078,10

Tabella 6: Evoluzione delle entrate

Evoluzione delle spese (impegnato)

Spese (in euro)	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021	RENDICONTO 2022
Titolo 1 - Spese correnti	1.841.229,23	1.831.139,54	1.848.057,03	1.899.486,45	1.764.436,84
Titolo 2 - Spese in conto capitale	80.114,63	2.338.744,26	197.505,59	792.494,99	1.237.331,47
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	62.185,32	64.660,74	9.103,58	59.681,99	69.614,87
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.983.529,18	4.234.544,54	2.054.666,20	2.751.663,43	3.071.383,18

Tabella 7: Evoluzione delle spese

Partite di giro (accertato/impegnato)

Servizi c/terzi (in euro)	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021	RENDICONTO 2022
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	246.282,49	218.080,26	216.767,53	297.592,56	216.078,49
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	246.282,49	218.080,26	216.767,53	297.592,56	216.078,49

Tabella 8: Partite di giro

Analisi delle entrate

Entrate correnti (anno 2023)

Titolo	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo
Entrate tributarie	900.269,83	900.269,83	348.238,27	38,68	196.207,73	21,79	152.030,54
Entrate da trasferimenti	957.137,75	997.150,90	798.088,48	80,04	798.088,48	80,04	0,00
Entrate extratributarie	320.944,38	323.244,38	91.332,12	28,25	76.481,04	23,66	14.851,08
TOTALE	2.178.351,96	2.220.665,11	1.237.658,87	55,73	1.070.777,25	48,22	166.881,62

Tabella 9: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3

Le **entrate tributarie** classificate al titolo I° sono costituite dalle imposte (Ici, Addizionale Irpef, Compartecipazione all'Irpef, Imposta sulla pubblicità, Imposta sul consumo di energia elettrica e altro), dalle tasse (Tarsu, Tosap) e dai tributi speciali (diritti sulle pubbliche affissioni).

Tra le **entrate derivanti da trasferimenti** e contributi correnti da parte dello Stato, delle Regioni di altri enti del settore pubblico, classificate al titolo II°, rivestono particolare rilevanza i trasferimenti erariali, diretti a finanziare i servizi ritenuti necessari degli enti locali.

Le **entrate extra-tributarie** sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici, dai proventi dei beni patrimoniali, dai proventi finanziari, gli utili da aziende speciali e partecipate e altri proventi. In sostanza si tratta delle tariffe e altri proventi per la fruizione di beni e per o servizi resi ai cittadini.

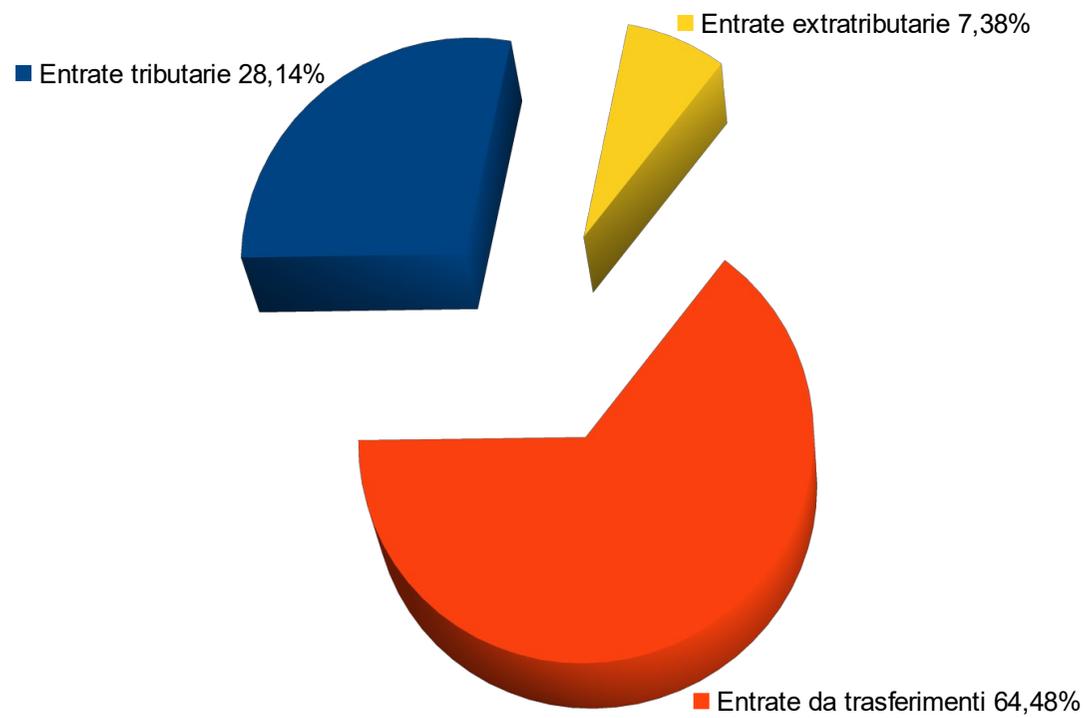


Diagramma 6: Composizione importo accertato delle entrate correnti

Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Anni	Entrate tributarie (accertato)	Entrate per trasferimenti (accertato)	Entrate extra tributarie (accertato)	N. abitanti	Entrate tributarie per abitante	Entrate per trasferimenti per abitante	Entrate extra tributarie per abitante
2016	705.097,83	449.507,01	361.058,21	1675	420,95	268,36	215,56
2017	754.803,42	654.212,13	291.147,59	1699	444,26	385,06	171,36
2018	791.418,73	931.171,26	238.300,80	1679	471,36	554,60	141,93
2019	863.200,12	814.163,56	235.945,01	1593	541,87	511,09	148,11
2020	877.221,12	914.513,22	215.221,25	1581	554,85	578,44	136,13
2021	828.869,58	906.382,08	207.859,21	1577	525,60	574,75	131,81
2022	870.073,88	847.539,71	126.649,16	1541	564,62	549,99	82,19

Tabella 10: Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Dalla tabella emerge come le ultime norme sui trasferimenti erariali hanno influito sull'evoluzione delle entrate correnti per ogni abitante a causa del continuo cambiamento di classificazioni dei trasferimenti erariali previsti negli ultimi anni dal sistema di finanza locale.

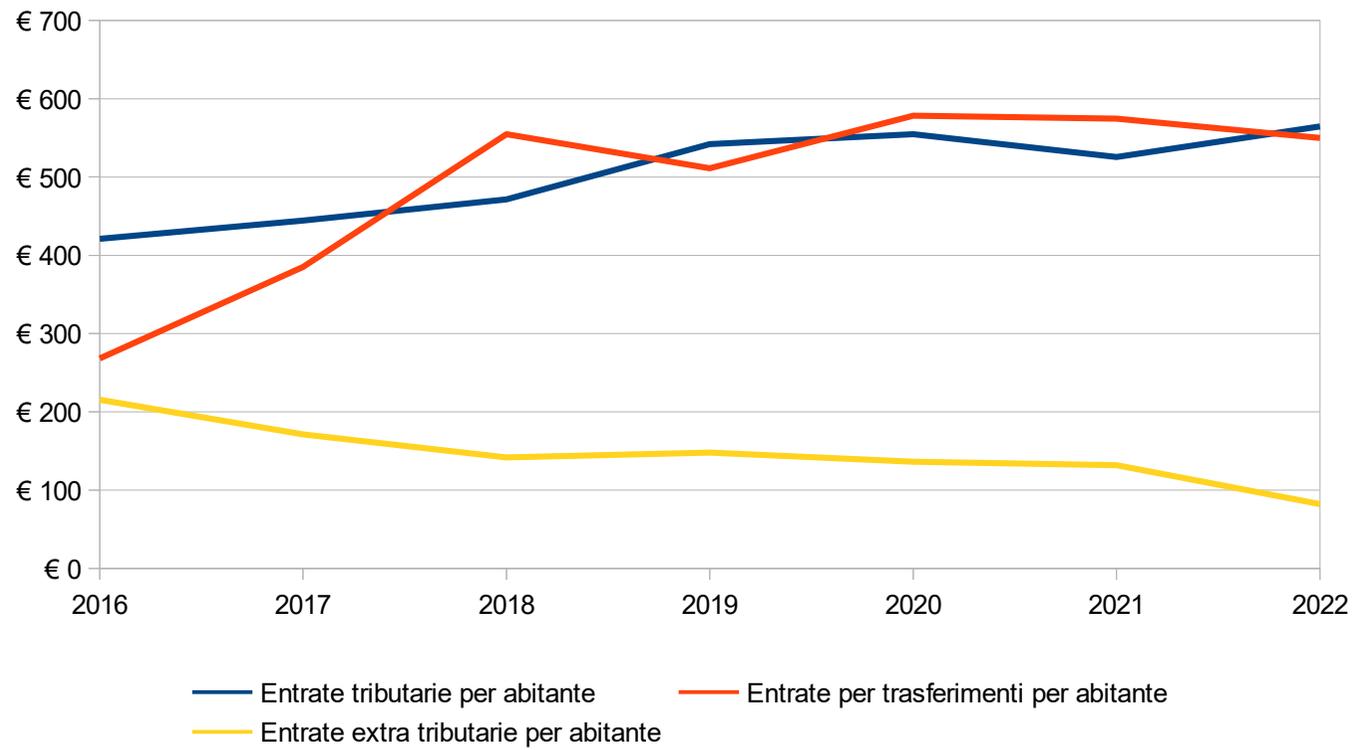


Diagramma 7: Raffronto delle entrate correnti per abitante

Nelle tabelle seguenti sono riportate le incidenze per abitanti delle entrate correnti dall'anno 2016 all'anno 2022

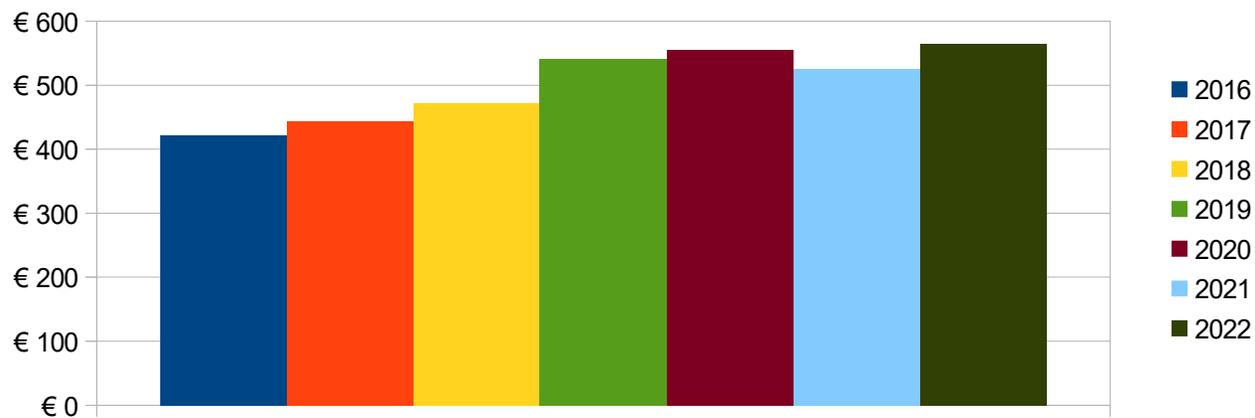


Diagramma 8: Evoluzione delle entrate tributarie per abitante

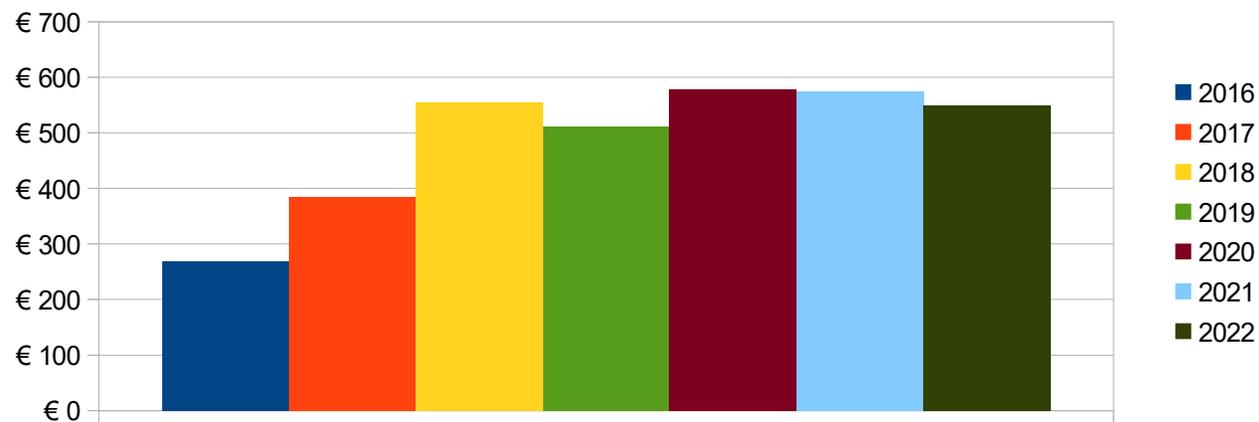


Diagramma 9: Evoluzione delle entrate da trasferimenti per abitante

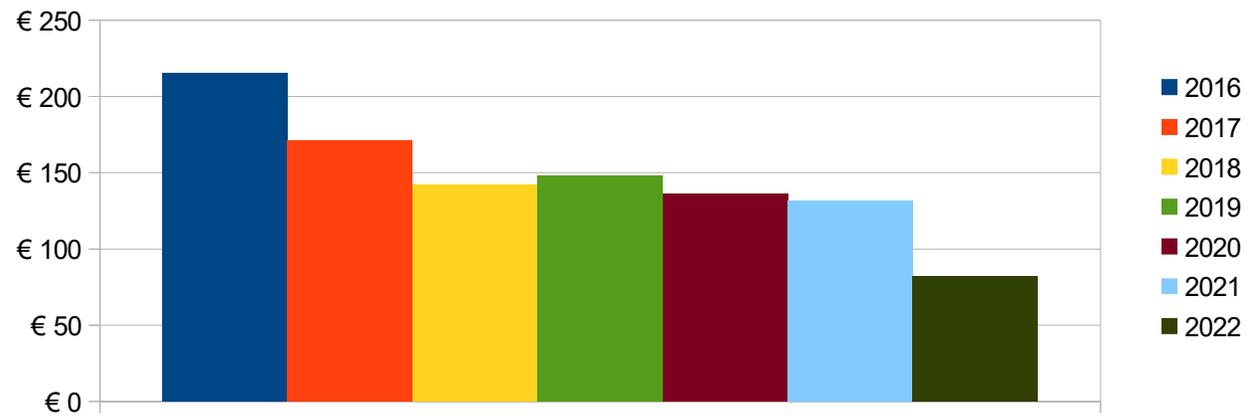


Diagramma 10: Evoluzione delle entrate extratributarie per abitante

Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche

Il principio contabile applicato della programmazione richiede l'analisi degli impegni assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Tale disposizione si ricollega con l'art. 164, comma 3, del TUEL: "In sede di predisposizione del bilancio di previsione annuale il consiglio dell'ente assicura idoneo finanziamento agli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti".

Nelle pagine che seguono sono riportati gli impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti. Riporta, per ciascuna missione, programma e macroaggregato, le somme già impegnate. Si tratta di investimenti attivati in anni precedenti e non ancora conclusi.

La tabella seguente riporta, per ciascuna missione e programma, l'elenco degli investimenti attivati in anni precedenti ma non ancora conclusi.

In applicazione del principio di competenza finanziaria potenziato, le somme sono prenotate o impegnate sulla competenza degli esercizi nei quali si prevede vengano realizzati i lavori, sulla base dei cronoprogrammi, ovvero venga consegnato il bene da parte del fornitore.

In sede di formazione del bilancio, è senza dubbio opportuno disporre del quadro degli investimenti tuttora in corso di esecuzione e della stima dei tempi di realizzazione, in quanto la definizione dei programmi del triennio non può certamente ignorare il volume di risorse (finanziarie e umane) assorbite dal completamento di opere avviate in anni precedenti, nonché i riflessi sul Rispetto dei vincoli di finanzia pubblica.

Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo

MISSIONE	PROGRAMMA	IMPEGNI ANNO IN CORSO	IMPEGNI ANNO SUCCESSIVO
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	460.268,10	0,00

1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	50.499,10	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	101.232,57	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	6 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	52.906,12	0,00
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6 - Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	1 - Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00

15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
	TOTALE	664.905,89	0,00

Tabella 11: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	460.268,10	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	50.499,10	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	101.232,57	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	52.906,12	0,00
11 - Soccorso civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	664.905,89	0,00

Tabella 12: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

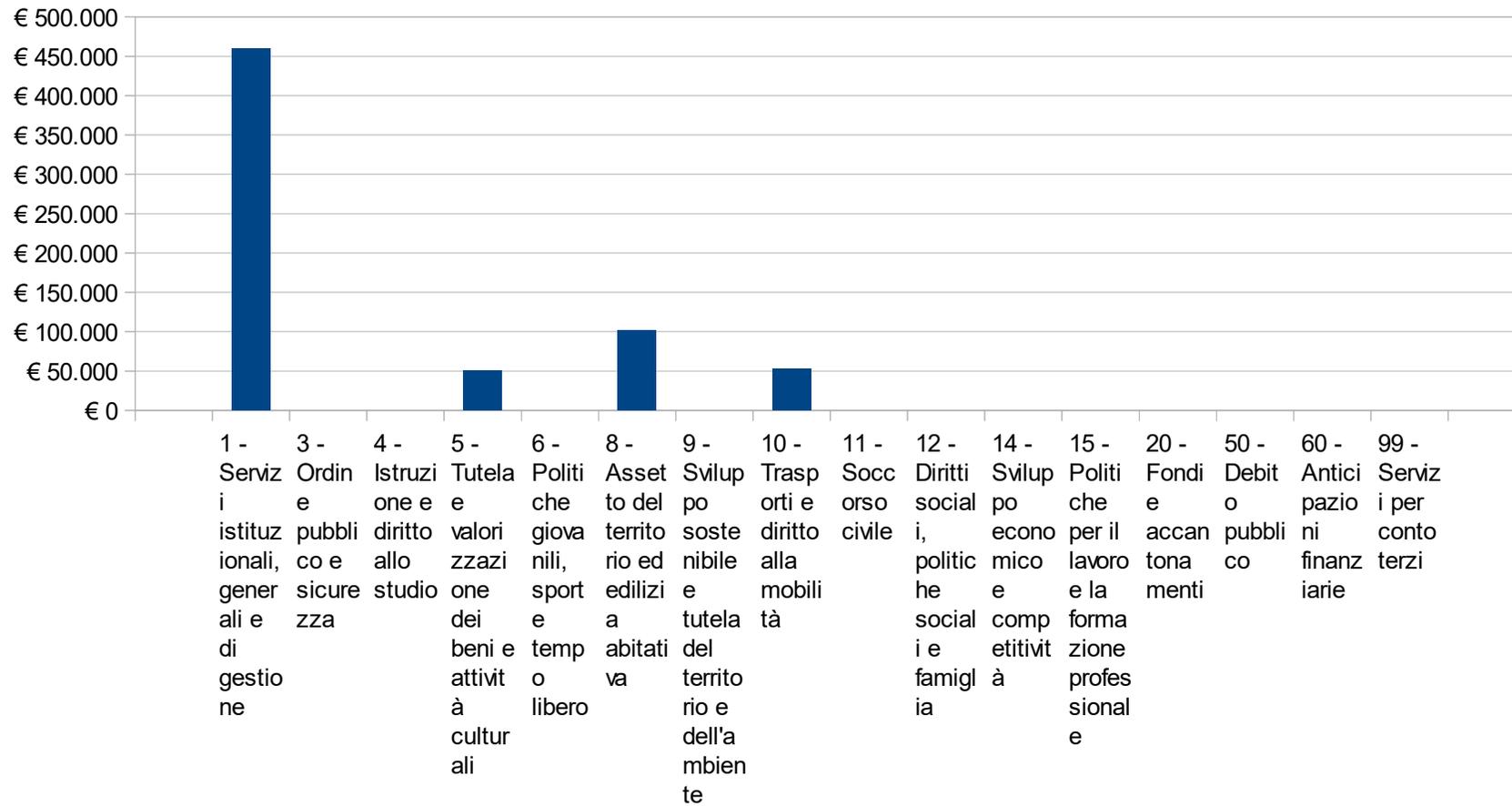


Diagramma 11: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

Analisi della spesa - parte corrente

Il principio contabile applicato della programmazione richiede anche un'analisi delle spese correnti quale esame strategico relativo agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

L'analisi delle spese correnti consente la revisione degli stanziamenti allo scopo di razionalizzare e contenere la spesa corrente, in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e con i vincoli di finanza pubblica.

A tal fine si riporta qui di seguito la situazione degli impegni di parte corrente assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo

Missione	Programma	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	58.306,70	6.811,86
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	58.793,44	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	74.936,27	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	54.392,94	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	2.316,32	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	89.890,60	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	888,30	885,69
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	28.678,36	900,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	5.925,29	3.000,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	66.656,97	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	146,40	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	18.012,31	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	30.533,88	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	13.393,97	0,00

5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	17.528,48	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	2.551,26	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	2.905,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	174.359,98	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	129.561,09	16.363,33
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	6 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	110.903,33	0,00
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	3.000,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6 - Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	1.430,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8 - Cooperazione e associazionismo	560.247,12	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	3.803,06	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	1 - Industria PMI e Artigianato	22.132,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	10.576,35	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00

	TOTALE	1.541.869,42	27.960,88
--	---------------	---------------------	------------------

Tabella 13: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	374.128,22	11.597,55
3 - Ordine pubblico e sicurezza	66.656,97	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	62.086,56	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	17.528,48	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2.551,26	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2.905,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	303.921,07	16.363,33
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	110.903,33	0,00
11 - Soccorso civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	568.480,18	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	22.132,00	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	10.576,35	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	1.541.869,42	27.960,88

Tabella 14: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione

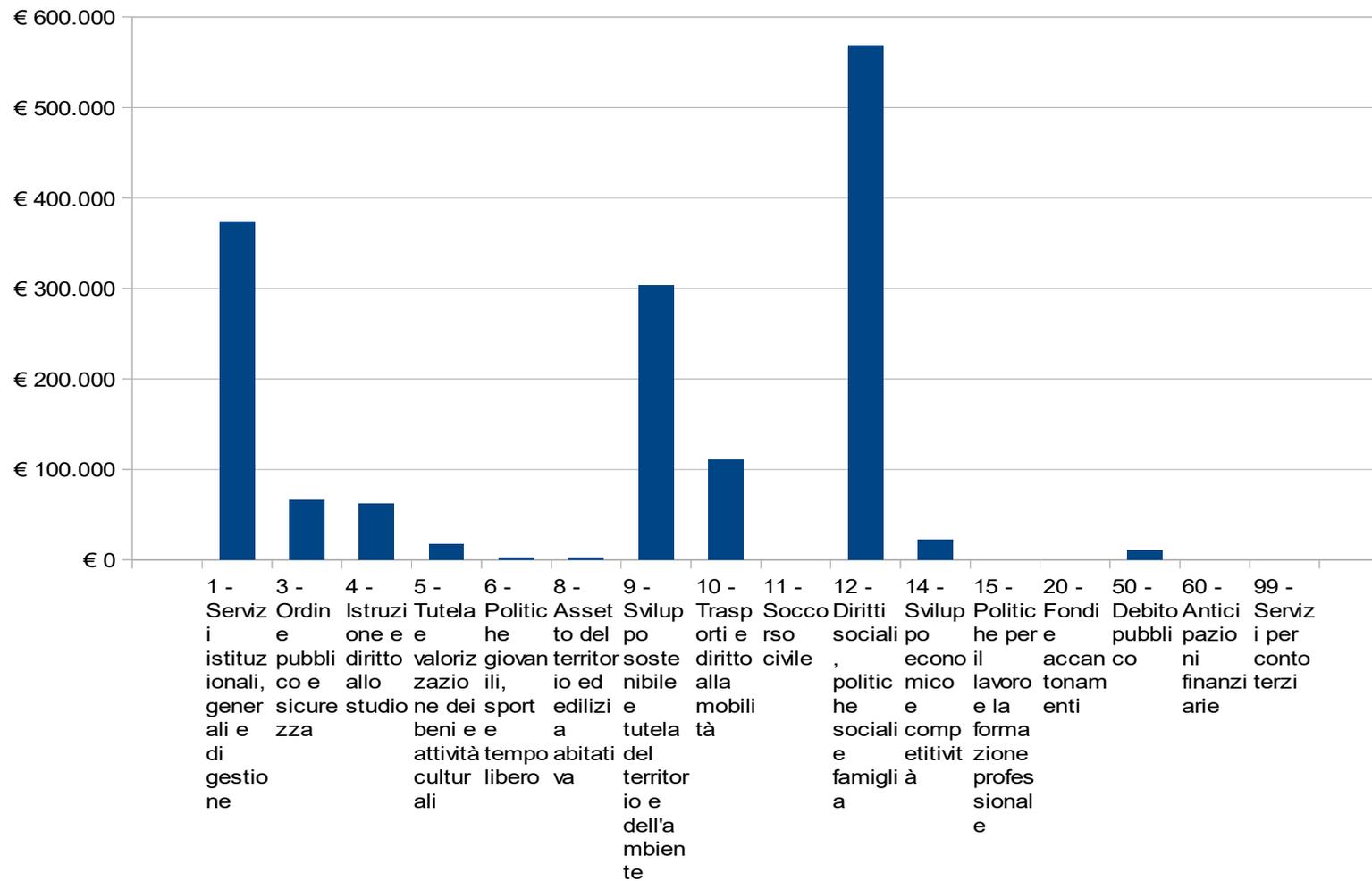


Diagramma 12: Impegni di parte corrente - riepilogo per Missione

Indebitamento

L'analisi dell'indebitamento partecipa agli strumenti per la rilevazione del quadro della situazione interna all'Ente. E' racchiusa nel titolo 4 della spesa e viene esposta con la chiave di lettura prevista dalla classificazione di bilancio del nuovo ordinamento contabile: il macroaggregato:

Macroaggregato	Impegni anno in corso	Debito residuo
3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	20.671,78	0,00
TOTALE	20.671,78	0,00

Tabella 15: Indebitamento

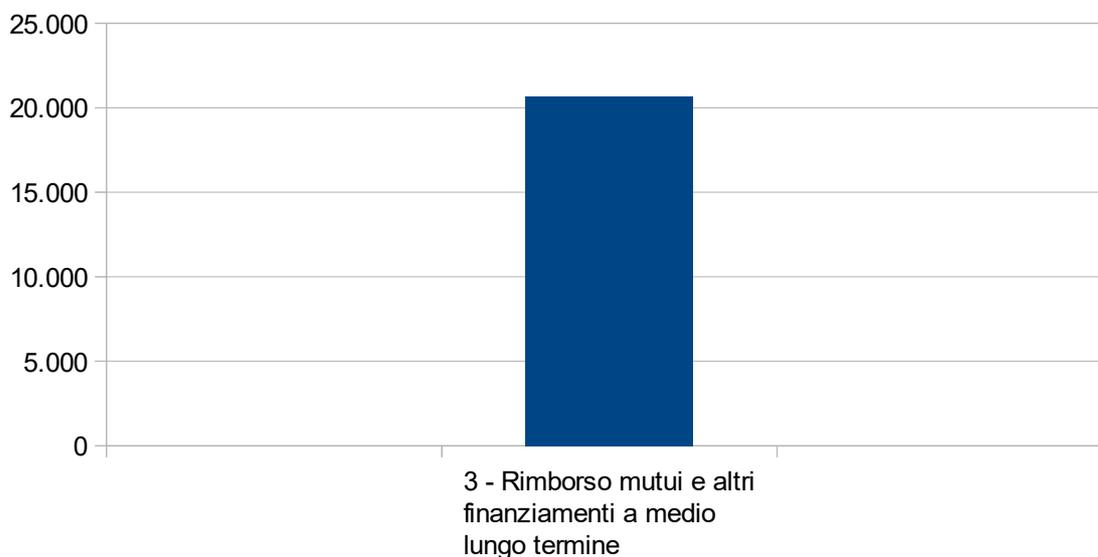


Diagramma 13: Indebitamento

Risorse umane

Il quadro della situazione interna dell'Ente si completa con la disponibilità e la gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo.

La tabella seguente mostra i dipendenti in servizio al 31/12/2022

Qualifica	Dipendenti di ruolo	Dipendenti non di ruolo	Totale
A1	0	0	0
A2	0	0	0
A3	0	0	0
A4	0	0	0
A5	0	0	0
B1	0	0	0
B2	0	0	0
B3	0	0	0
B4	0	0	0
B5	0	0	0
B6	0	0	0
B7	0	0	0
C1	0	0	0
C2	0	0	0
C3	0	0	0
C4	0	0	0
C5	0	0	0
D1	0	0	0
D2	0	0	0
D3	0	0	0
D4	0	0	0
D5	0	0	0
D6	0	0	0
Segretario	0	0	0
Dirigente	0	0	0

Tabella 16: Dipendenti in servizio

Coerenza e compatibilità con il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

Il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica nasce dall'esigenza di convergenza delle economie degli Stati membri della UE verso specifici parametri, comuni a tutti, e condivisi a livello europeo in seno al Rispetto dei vincoli di finanza pubblica e specificamente nel trattato di Maastricht (Indebitamento netto della Pubblica Amministrazione/P.I.L. inferiore al 3% e rapporto Debito pubblico delle AA.PP./P.I.L. convergente verso il 60%).

L'indebitamento netto della Pubblica Amministrazione (P.A.) costituisce, quindi, il parametro principale da controllare, ai fini del rispetto dei criteri di convergenza e la causa di formazione dello stock di debito.

L'indebitamento netto è definito come il saldo fra entrate e spese finali, al netto delle operazioni finanziarie (riscossione e concessioni crediti, partecipazioni e conferimenti, anticipazioni), desunte dal conto economico della P.A., preparato dall'ISTAT.

Un obiettivo primario delle regole fiscali che costituiscono il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica è proprio il controllo dell'indebitamento netto degli enti territoriali (regioni e enti locali).

Il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica ha fissato dunque i confini in termini di programmazione, risultati e azioni di risanamento all'interno dei quali i Paesi membri possono muoversi autonomamente. Nel corso degli anni, ciascuno dei Paesi membri della UE ha implementato internamente il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica seguendo criteri e regole proprie, in accordo con la normativa interna inerente la gestione delle relazioni fiscali fra i vari livelli di governo.

Dal 1999 ad oggi l'Italia ha formulato il proprio Rispetto dei vincoli di finanza pubblica esprimendo gli obiettivi programmatici per gli enti territoriali ed i corrispondenti risultati ogni anno in modi differenti, alternando principalmente diverse configurazioni di saldi finanziari a misure sulla spesa per poi tornare agli stessi saldi.

La definizione delle regole del Rispetto dei vincoli di finanza pubblica avviene durante la predisposizione ed approvazione della manovra di finanza pubblica; momento in cui si analizzano le previsioni sull'andamento della finanza pubblica e si decide l'entità delle misure correttive da porre in atto per l'anno successivo e la tipologia delle stesse.

Obiettivo 2024	Obiettivo 2025	Obiettivo 2026
0,00	0,00	0,00

Tabella 17: Obiettivi Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

Nel presente paragrafo sono esaminate le risultanze dei bilanci dell'ultimo esercizio chiuso degli enti strumentali, delle società controllate e partecipate ai quali l'Ente ha affidato la gestione di alcuni servizi pubblici.

Si presenta un prospetto che evidenzia la quota di partecipazione sia in percentuale che in valore, il tipo di partecipazione e di controllo, la chiusura degli ultimi tre esercizi.

I dati e le informazioni contenute nel presente paragrafo sono tratti dall'analisi dei risultati degli organismi partecipati redatti nell'ambito del sistema dei controlli interni del Comune.

Nella pagina seguente è riportato il quadro delle società controllate, collegate e partecipate.

Denominazione sociale	Capitale sociale	%						

Tabella 18: Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

SEZIONE OPERATIVA

Parte prima

Elenco dei programmi per missione

E' in questa sezione che si evidenziano le modalità operative che l'Amministrazione intende perseguire per il raggiungimento degli obiettivi descritti nella Sezione Strategica.

Suddivisi in missioni e programmi secondo la classificazione obbligatoria stabilita dall'Ordinamento Contabile, troviamo qui di seguito un elenco dettagliato che illustra le finalità di ciascun programma, l'ambito operativo e le risorse messe a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi.

Descrizione delle missioni e dei programmi

Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
programma 1
Organi istituzionali Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.
programma 2
Segreteria generale Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.
programma 3
Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.
programma 4

Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

programma 5

Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

programma 6

Ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adequamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

programma 7

Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

programma 8

Statistica e sistemi informativi

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

programma 9

Assistenza tecnico- amministrativa agli enti locali

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali ricompresi nel territorio dell'ente. Non comprende le spese per l'erogazione a qualunque titolo di risorse finanziarie agli enti locali, già ricomprese nei diversi programmi di spesa in base alle finalità della stessa o nella missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali".

programma 10

Risorse umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

programma 11

Altri servizi generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

programma 12

Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS non attribuibili alle specifiche missioni. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, nei programmi delle pertinenti missioni.

Missione 2 Giustizia

programma 1

Uffici giudiziari

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento di tutti gli Uffici Giudiziari cittadini ai sensi della normativa vigente.

programma 2

Casa circondariale e altri servizi

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento delle case circondariali ai sensi della normativa vigente.

programma 3

Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di giustizia, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di giustizia. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza

programma 1

Polizia locale e amministrativa

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.

Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

programma 2

Sistema integrato di sicurezza urbana

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

programma 3

Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 4 Istruzione e diritto allo studio

programma 1

Istruzione prescolastica

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente.

Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

programma 2

Altri ordini di istruzione non universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

programma 3

Edilizia scolastica (solo per le Regioni)

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse allo sviluppo e al sostegno all'edilizia scolastica destinate alle scuole che erogano livelli di istruzione inferiore all'istruzione universitaria e per cui non risulta possibile la classificazione delle relative spese nei pertinenti programmi della missione (Programmi 01 e 02).

programma 4

Istruzione universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario situate sul territorio dell'ente. Comprende le spese per l'edilizia universitaria, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle università e agli istituti e alle accademie di formazione di livello universitario. Comprende le spese a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario pubblici e privati. Comprende le spese per il diritto allo studio universitario e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli studenti. Non comprende le spese per iniziative di promozione e sviluppo della ricerca tecnologica, per la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, e per i poli di eccellenza, ricompresi nel programma "Ricerca e innovazione" della missione 14 "Sviluppo economico e competitività".

programma 5

Istruzione tecnica superiore

Amministrazione, gestione e funzionamento dei corsi di istruzione tecnica superiore finalizzati alla realizzazione di percorsi post-diploma superiore e per la formazione professionale post-diploma. Comprende le spese per i corsi di formazione tecnica superiore

(IFTS) destinati alla formazione dei giovani in aree strategiche sul mercato del lavoro. Tali corsi costituiscono un percorso alternativo alla formazione universitaria, e sono orientati all'inserimento nel mondo del lavoro, in risposta al bisogno di figure di alta professionalità.

programma 6

Servizi ausiliari all'istruzione

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

programma 7

Diritto allo studio

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

programma 8

Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

programma 1

Valorizzazione dei beni di interesse storico

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

programma 2

Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

programma 3

Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di tutela dei beni e delle attività culturali, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di tutela dei beni e delle attività culturali. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

programma 1

Sport e tempo libero

infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

programma 2

Giovani

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

programma 3

Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di giovani, sport e tempo libero, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di giovani, sport e tempo libero. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 7 Turismo

programma 1

Sviluppo e valorizzazione del turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di turismo, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di turismo. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

programma 1

Urbanistica e assetto del territorio

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali...). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

programma 2

Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

programma 3

Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e l'edilizia abitativa, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e l'edilizia abitativa. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

programma 1

Difesa del suolo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

programma 3

Rifiuti

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

programma 4

Servizio idrico integrato

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per

l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

programma 5

Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

programma 6

Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono; per la protezione dell'ambiente acquatico e per la gestione sostenibile delle risorse idriche. Comprende le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall'inquinamento. Comprende le spese per il piano di tutela delle acque e la valutazione ambientale strategica in materia di risorse idriche. Non comprende le spese per i sistemi di irrigazione e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue.

programma 7

Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni

Amministrazione e funzionamento delle attività a sostegno dei piccoli comuni in territori montani e dello sviluppo sostenibile nei territori montani in generale.

programma 8

Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti. Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento. Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").

programma 9

Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità

programma 1

Trasporto ferroviario

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto ferroviario. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione della rete ferroviaria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto, incluso il materiale rotabile ferroviario. Comprende le spese per i corrispettivi relativi ai contratti di servizio ferroviario, per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il

monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto su ferrovia.

programma 2

Trasporto pubblico locale

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed alla manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario. Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.). Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano. Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane). Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati. Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione.

programma 3

Trasporto per vie d'acqua

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle infrastrutture, inclusi porti e interporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto marittimo, lacuale e fluviale.

programma 4

Altre modalità di trasporto

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per le altre modalità di trasporto, diverse dal trasporto ferroviario, trasporto pubblico locale e trasporto per vie d'acqua. Comprende le spese per sistemi di trasporto aereo. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni dei relativi sistemi di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle relative infrastrutture, inclusi aeroporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie dei servizi di trasporto e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei relativi servizi.

programma 5

Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

programma 6

Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di trasporti e diritto alla mobilità, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di trasporti e diritto alla mobilità. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 11 Soccorso civile

programma 1

Sistema di protezione civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

programma 2

Interventi a seguito di calamità naturali

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute. Comprende le spese per sovvenzioni, aiuti, e contributi per il ripristino delle infrastrutture per calamità naturali già avvenute qualora tali interventi non siano attribuibili a specifici programmi di missioni chiaramente individuate, come è il caso del ripristino della viabilità, dell'assetto del territorio, del patrimonio artistico, culturale, ecc.. Comprende anche gli oneri derivanti dalle gestioni commissariali relative a emergenze pregresse. Non comprende le spese per gli indennizzi per le calamità naturali destinate al settore agricolo.

programma 3

Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di soccorso e protezione civile, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di soccorso e protezione civile. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

programma 1

Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

programma 2

Interventi per la disabilità

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

programma 3

Interventi per gli anziani

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per

le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

programma 4

Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

programma 5

Interventi per le famiglie

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

programma 6

Interventi per il diritto alla casa

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma "" della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

programma 7

Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

programma 8

Cooperazione e associazionismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi. Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

programma 9

Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

programma 10

Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 13 Tutela della salute

programma 1
Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA Spesa sanitaria corrente per il finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA. Comprende le spese relative alla gestione sanitaria accentrata presso la regione, le spese per trasferimenti agli enti del servizio sanitario regionale, le quote vincolate di finanziamento del servizio sanitario regionale e le spese per la mobilità passiva. Comprende le spese per il pay-back.
programma 2
Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA Spesa sanitaria corrente per il finanziamento aggiuntivo corrente per l'erogazione dei livelli di assistenza superiore ai LEA.
programma 3
Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente Spesa sanitaria corrente per il finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente.
programma 4
Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi Spesa per il ripiano dei disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi.
programma 5
Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari Spesa per investimenti sanitari finanziati direttamente dalla regione, per investimenti sanitari finanziati dallo Stato ai sensi dell'articolo 20 della legge n.67/1988 e per investimenti sanitari finanziati da soggetti diversi dalla regione e dallo Stato ex articolo 20 della legge n.67/1988.
programma 6
Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN Spese relative alla restituzione dei maggiori gettiti effettivi introitati rispetto ai gettiti stimati per il finanziamento del Servizio sanitario nazionale.
programma 7
Ulteriori spese in materia sanitaria Spese per il finanziamento di altre spese sanitarie non ricomprese negli altri programmi della missione. Non comprende le spese per chiusura - anticipazioni a titolo di finanziamento della sanità dalla tesoreria statale, classificate come partite di giro nel programma "Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale" della missione 99 "Servizi per conto terzi". Comprende le spese per interventi igienico-sanitari quali canili pubblici, servizi igienici pubblici e strutture analoghe. Comprende, inoltre, le spese per interventi di igiene ambientale, quali derattizzazioni e disinfestazioni.
programma 8
Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni) Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.
Missione 14 Sviluppo economico e competitività
programma 1
Industria, PMI e Artigianato Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.
programma 2

Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati regionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

programma 3

Ricerca e innovazione

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi per il potenziamento e la valorizzazione delle strutture dedicate al trasferimento tecnologico, dei servizi per la domanda di innovazione, per la ricerca e lo sviluppo tecnologico delle imprese regionali e locali. Comprende le spese per incentivare la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, inclusi i poli di eccellenza. Comprende le spese per la promozione e il coordinamento della ricerca scientifica, dello sviluppo dell'innovazione nel sistema produttivo territoriale, per la diffusione dell'innovazione, del trasferimento tecnologico e degli start-up d'impresa. Comprende le spese per il sostegno ai progetti nei settori delle nanotecnologie e delle biotecnologie. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

programma 4

Reti e altri servizi di pubblica utilità

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP). Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga). Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

programma 5

Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

programma 1

Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Amministrazione e funzionamento dei servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro. Comprende le spese per l'organizzazione e la gestione, la vigilanza e la regolamentazione dei centri per l'impiego e dei relativi servizi offerti. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione delle condizioni lavorative, per le attività per l'emersione del lavoro irregolare e per i servizi per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro. Comprende le spese per l'analisi e il monitoraggio del mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Formazione professionale

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi per la formazione e l'orientamento professionale, per il miglioramento qualitativo e quantitativo dell'offerta di formazione per l'adattabilità dei lavoratori e delle imprese nel territorio. Comprende le spese per l'attuazione dei tirocini formativi e di orientamento professionale. Comprende le spese per stages e per l'apprendistato, per l'abilitazione e la formazione in settori specifici, per corsi di qualificazione professionale destinati ad adulti, occupati e inoccupati, per favorire l'inserimento nel mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la realizzazione di programmi comunitari in materia di formazione. Non comprende le spese per gli istituti tecnici superiori e per i percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore incluse nel programma 05 della missione 04 su Istruzione.

programma 3

Sostegno all'occupazione

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Comprende le spese per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali. Comprende le spese a sostegno dei disoccupati, per l'erogazione di indennità di disoccupazione e di altre misure di sostegno al reddito a favore dei disoccupati. Comprende le spese per il funzionamento o il

supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro, le Pari Opportunità, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere, per ridurre il tasso di disoccupazione nelle regioni depresse o sottosviluppate, per promuovere l'occupazione di gruppi della popolazione caratterizzati da alti tassi di disoccupazione, per favorire il reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o il mantenimento del posto di lavoro, per favorire l'autoimprenditorialità e il lavoro autonomo. Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, dei piani per le politiche attive, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per misure destinate a fronteggiare crisi economiche di particolari settori produttivi, ricomprese nelle missioni e corrispondenti programmi attinenti gli specifici settori di intervento.

programma 4

Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

programma 1

Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

programma 2

Caccia e pesca

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi di caccia e pesca sul territorio. Comprende le spese per la pesca e la caccia sia a fini commerciali che a fini sportivi. Comprende le spese per le attività di vigilanza e regolamentazione e di rilascio delle licenze in materia di caccia e pesca. Comprende le spese per la protezione, l'incremento e lo sfruttamento razionale della fauna selvatica e della fauna ittica. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a supporto delle attività commerciali di pesca e caccia, inclusa la costruzione e il funzionamento dei vivai. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

programma 3

Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

programma 1

Fonti energetiche

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche, finanziata con i fondi strutturali, le risorse comunitarie e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

programma 1

Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

Trasferimenti a carattere generale tra diversi livelli di amministrazione non destinati ad una missione e ad un programma specifico. Comprende i trasferimenti ai livelli inferiori di governo per l'esercizio di funzioni delegate per cui non è possibile indicare la destinazione finale della spesa. Comprende le spese per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per interventi di sviluppo dell'economia di rete nell'ambito della PA e per la gestione associata delle funzioni degli enti locali non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Non comprende i trasferimenti ad altri livelli di amministrazione territoriale e locale che hanno una destinazione vincolata, per funzioni delegate con specifica destinazione di spesa, per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata e per concessioni di crediti riconducibili a specifici programmi e missioni di spesa. Compartecipazioni e tributi devoluti ai livelli inferiori di governo ed erogazioni per altri interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Concorso al fondo di solidarietà nazionale.

programma 2

Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie locali (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di relazioni con le altre autonomie locali, finanziata con i fondi strutturali, le risorse comunitarie e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di relazioni con le altre autonomie locali. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 19 Relazioni internazionali

programma 1

Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la cura dei rapporti internazionali istituzionali. Comprende le spese per incontri, eventi e missioni internazionali ivi compresi i contributi a eventi di rilevanza internazionale di interesse regionale. Comprende le spese per i rapporti di cooperazione allo sviluppo, per i rapporti con organizzazioni non governative per attività di cooperazione allo sviluppo, per l'erogazione di aiuti economici attraverso organismi internazionali e per contributi (in denaro o in natura) a fondi di sviluppo economico gestiti da organismi internazionali. Comprende le spese per la partecipazione delle regioni e degli enti locali ad associazioni ed organizzazioni internazionali. Comprende le spese per iniziative multisettoriali relative a programmi di promozione all'estero che non abbiano finalità turistiche o di promozione e valorizzazione del territorio e del relativo patrimonio artistico, storico, culturale e ambientale, o di supporto dell'internazionalizzazione delle imprese del territorio. Tutte le spese di supporto alle iniziative di internazionalizzazione riconducibili a specifici settori vanno classificate nelle rispettive missioni.

programma 2

Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse alla realizzazione dei progetti regionali di cooperazione transfrontaliera (inclusi quelli di cui all'obiettivo 3) finanziati con le risorse comunitarie.

Missione 20 Fondi e accantonamenti

programma 1

Fondo di riserva

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

programma 2

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

programma 3

Altri fondi

Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

Missione 50 Debito pubblico

programma 1

Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

programma 2

Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

Missione 60 Anticipazioni finanziarie

programma 1

Restituzione anticipazioni di tesoreria

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

Obiettivi finanziari per missione e programma

Vengono ora riportati gli stanziamenti previsti per il triennio per ciascuna missione e programma.

Ogni riga riporta il cronoprogramma dell'impegno economico previsto per la realizzazione di ciascuna missione distinguendo, per ciascun anno, quanto effettivamente sarà speso nell'anno e quanto sarà destinato agli anni successivi (Fondo Pluriennale Vincolato).

Parte corrente per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2024		2025		2026	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	127.927,00	71.400,00	0,00	66.400,00	0,00	66.400,00	0,00
1	2	101.950,00	91.450,00	0,00	91.450,00	0,00	91.450,00	0,00
1	3	97.160,00	94.360,00	0,00	94.360,00	0,00	94.360,00	0,00
1	4	60.100,00	47.600,00	0,00	41.600,00	0,00	41.600,00	0,00
1	5	23.800,00	21.800,00	0,00	21.800,00	0,00	21.800,00	0,00
1	6	137.113,15	85.650,00	0,00	85.650,00	0,00	85.650,00	0,00
1	7	2.700,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00
1	10	52.500,00	100.608,04	0,00	121.542,44	0,00	123.542,44	0,00

1	11	9.600,00	12.000,00	0,00	8.000,00	0,00	8.000,00	0,00
3	1	85.500,00	82.500,00	0,00	82.500,00	0,00	82.500,00	0,00
4	1	2.000,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00
4	2	20.500,00	20.500,00	0,00	20.500,00	0,00	20.500,00	0,00
4	6	34.800,00	29.400,00	0,00	29.400,00	0,00	29.400,00	0,00
4	7	21.100,00	26.100,00	0,00	26.100,00	0,00	26.100,00	0,00
5	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	2	20.000,00	16.000,00	0,00	16.000,00	0,00	16.000,00	0,00
6	1	7.400,00	9.393,74	0,00	9.368,17	0,00	9.294,74	0,00
8	1	9.300,00	9.300,00	0,00	5.300,00	0,00	4.300,00	0,00
9	2	200,00	200,00	0,00	200,00	0,00	200,00	0,00
9	3	206.000,00	192.000,00	0,00	178.987,46	0,00	178.987,46	0,00
9	4	170.094,61	151.660,38	0,00	132.953,23	0,00	132.690,11	0,00
9	6	1.500,00	1.500,00	0,00	1.500,00	0,00	1.500,00	0,00
10	5	142.600,00	130.960,77	0,00	123.402,39	0,00	123.238,39	0,00
11	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	3	4.000,00	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00

12	4	800,00	800,00	0,00	800,00	0,00	800,00	0,00
12	5	800,00	1.000,00	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00
12	6	1.244,98	1.244,98	0,00	1.244,98	0,00	1.244,98	0,00
12	7	2.000,00	3.500,00	0,00	3.500,00	0,00	3.500,00	0,00
12	8	800.000,00	800.000,00	0,00	800.000,00	0,00	800.000,00	0,00
12	9	4.000,00	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00
14	1	22.132,00	22.132,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	4	6.000,00	6.000,00	0,00	6.000,00	0,00	6.000,00	0,00
15	1	100,00	100,00	0,00	100,00	0,00	100,00	0,00
20	1	6.000,00	7.000,00	0,00	7.000,00	0,00	7.000,00	0,00
20	2	28.036,40	28.458,03	0,00	28.458,03	0,00	28.458,03	0,00
20	3	3.208,00	3.208,00	0,00	3.208,00	0,00	3.208,00	0,00
50	1	20.073,18	29.046,89	0,00	28.586,50	0,00	27.709,92	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	2.232.239,32	2.107.872,83	0,00	2.048.911,20	0,00	2.048.534,07	0,00

Tabella 19: Parte corrente per missione e programma

Parte corrente per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2024		2025		2026	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	612.850,15	525.868,04	0,00	531.802,44	0,00	533.802,44	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	85.500,00	82.500,00	0,00	82.500,00	0,00	82.500,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	78.400,00	78.000,00	0,00	78.000,00	0,00	78.000,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	20.000,00	16.000,00	0,00	16.000,00	0,00	16.000,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	7.400,00	9.393,74	0,00	9.368,17	0,00	9.294,74	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	9.300,00	9.300,00	0,00	5.300,00	0,00	4.300,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	377.794,61	345.360,38	0,00	313.640,69	0,00	313.377,57	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	142.600,00	130.960,77	0,00	123.402,39	0,00	123.238,39	0,00
11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	812.844,98	814.544,98	0,00	815.544,98	0,00	815.544,98	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	28.132,00	28.132,00	0,00	6.000,00	0,00	6.000,00	0,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	100,00	100,00	0,00	100,00	0,00	100,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	37.244,40	38.666,03	0,00	38.666,03	0,00	38.666,03	0,00

50	Debito pubblico	20.073,18	29.046,89	0,00	28.586,50	0,00	27.709,92	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	2.232.239,32	2.107.872,83	0,00	2.048.911,20	0,00	2.048.534,07	0,00

Tabella 20: Parte corrente per missione

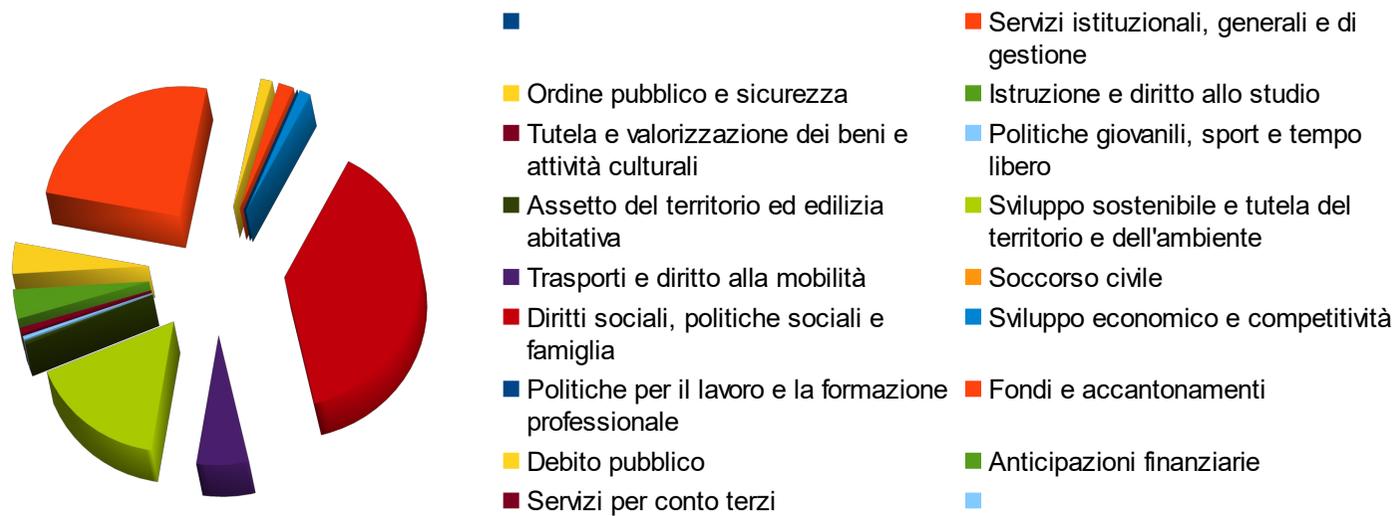


Diagramma 14: Parte corrente per missione

Parte capitale per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2024		2025		2026	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	6	583.782,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	2	512.965,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

4	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	1	300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	1	28.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	1	225.985,63	34.620,79	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	5	60.000,00	10.000,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
11	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	1	20.562,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

12	9	320.000,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00
14	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	2.051.795,93	64.620,79	0,00	25.000,00	0,00	25.000,00	0,00

Tabella 21: Parte capitale per missione e programma

Parte capitale per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2024		2025		2026	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	583.782,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	512.965,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	28.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	225.985,63	34.620,79	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	60.000,00	10.000,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	340.562,50	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	2.051.795,93	64.620,79	0,00	25.000,00	0,00	25.000,00	0,00

Tabella 22: Parte capitale per missione



Diagramma 15: Parte capitale per missione

Parte seconda

Programmazione dei lavori pubblici

La Parte 2 della Sezione operativa comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione operativa del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al "Fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Quadro delle risorse disponibili

Tipologia delle risorse disponibili	2024	2025	2026	Totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	2.202.285,63	15.560.600,26	605.000,00	18.367.885,89
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00
Entrate acquisite mediante apporto di capitale privato	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimento di immobili ex art. 53, c.6 e d.lgs 163/2006	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamanti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	2.502.285,63	15.560.600,26	605.000,00	18.667.885,89

Tabella 23: Quadro delle risorse disponibili

Programma triennale delle opere pubbliche

si veda allegati: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI SAN PIETRO APOSTOLO (CZ)

N. progr.	Cod. Int. Amm. ne	CODICE ISTAT			Tipologia	Categoria	Descrizione dell'intervento	Stima dei costi del programma			Cessione immobili s/n	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.				2023	2024	2025		Importo	Tiplogia

Tabella 24: Programma triennale delle opere pubbliche

Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc...).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Nell'ambito della conduzione della gestione, trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali ovvero il D.L. 25/6/2008 n. 112 (convertito nella L.133 del 6/8/2008), che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione, nonché il D.Lgs 28/5/2010, n.85, il cosiddetto Federalismo demaniale, riguardante l'attribuzione a Comuni, Province e Regioni del patrimonio dello Stato.

Non sono previste alienazioni negli anni 2024/2026

N.	Immobile	Valore in euro	Anno di prevista alienazione
		0,00	
		0,00	
		0,00	

Tabella 25: Piano delle alienazioni

Programmazione del fabbisogno di personale

L'art. 39 della Legge n. 449/1997 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedano alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge n. 68/1999.

L'obbligo di programmazione del fabbisogno del personale è altresì sancito dall'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000, che precisa che la programmazione deve essere finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale. Il D.Lgs. 165/2001 dispone, inoltre, quanto segue relativamente alla programmazione del fabbisogno di personale:

- art. 6 - comma 4 - il documento di programmazione deve essere correlato alla dotazione organica dell'Ente e deve risultare coerente con gli strumenti di programmazione economicofinanziaria;
- art. 6 - comma 4bis - il documento di programmazione deve essere elaborato su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti;
- art. 35 - comma 4 - la programmazione triennale dei fabbisogni di personale costituisce presupposto necessario per l'avvio delle procedure di reclutamento.

In base a quanto stabilito dal decreto legislativo n. 118 del 2011, le amministrazioni pubbliche territoriali (ai sensi del medesimo decreto) conformano la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati. Il principio contabile sperimentale applicato concernente la programmazione di bilancio prevede che all'interno della Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione sia contenuta anche la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale.

La programmazione, che è stata effettuata in coerenza con le valutazioni in merito ai fabbisogni organizzativi espressi dai Dirigenti dell'Ente, è riportata nel presente documento sotto forma di indirizzi e direttive di massima, a cui dovranno attenersi nelle indicazioni operative i piani occupazionali annuali approvati dalla Giunta Comunale.

		ANNO	VALORE	FASCIA
Calcolo del limite di spesa per assunzioni relativo all'anno		2024	0	a
Popolazione al 31 dicembre		ANNO		
		2022		
		ANNI	VALORE	
Spesa di personale da ultimo rendiconto di gestione approvato (v. foglio "Spese di personale-Dettaglio")	2022	(a)	340.605,38 €	(l)
Spesa di personale da rendiconto di gestione 2018		(a1)	423.063,35 €	
Entrate correnti da rendiconti di gestione dell'ultimo triennio (al netto di eventuali entrate relative alle eccezioni 1 e 2 del foglio "Spese di personale-Dettaglio")	2020		2.006.955,59 €	
	2021		1.943.110,87 €	
	2022		1.844.262,75 €	
Media aritmetica degli accertamenti di competenza delle entrate correnti dell'ultimo triennio			1.931.443,07 €	
Importo Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) stanziato nel bilancio di previsione dell'esercizio	2022		24.684,00 €	
Media aritmetica delle entrate correnti del triennio al netto del FCDE		(b)	1.906.759,07 €	
Rapporto effettivo tra spesa di personale e entrate correnti nette (a) / (b)		(c)		17,86%
Valore soglia del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 1 DM		(d)		29,50%
Valore soglia massimo del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 3 DM		(e)		33,50%

COLLOCAZIONE DELL'ENTE SULLA BASE DEI DATI FINANZIARI	
ENTE VIRTUOSO	

ENTE VIRTUOSO			
Incremento teorico massimo della spesa per assunzioni a tempo indeterminato - (SE (c) < o = (d))	(f)	221.888,55 €	
Sommatoria tra spesa da ultimo rendiconto approvato e incremento da Tabella 1	(f1)	562.493,93 €	
Percentuale massima di incremento spesa di personale da Tabella 2 DM nel periodo 2020-2024	2024 (h)		35,00%
Incremento annuo della spesa di personale in sede di prima applicazione Tabella 2 (2020-2024) - (a1) * (h)	(i)	148.072,17 €	
Resti assunzionali disponibili (art. 5, c. 2) (v. foglio "Resti assunzionali")	(l)	0,00 €	
Migliore alternativa tra (i) e (l) in presenza di resti assunzionali (Parere RGS)	(m)	148.072,17 €	
Tetto di spesa comprensivo del più alto tra incremento da Tab. 2 e resti assunzionali - (a1) + (m)	(m1)	571.135,52 €	
Confronto con il limite di incremento da Tabella 1 DM (Parere RGS) - (m1) < (f)	(n)	562.493,93 €	
Limite di spesa per il personale da applicare nell'anno	2024 (o)	562.493,93 €	

Qualifica (prec.class.)	Dipendenti di ruolo	Dipendenti non di ruolo	Totale	Variazione proposta
A1	0	0	0	0
A2	1	0	1	-1
A3	0	0	0	1
A4	0	0	0	0
A5	2	0	2	-1
A6	0	0	0	1
B1	0	0	0	0
B2	0	0	0	0
B3	0	0	0	0
B4	1	0	1	-1
B5	0	0	0	0
B6	0	0	0	0
B7	1	0	1	-1
B8	0	0	0	1
C1	1	0	1	1
C2	0	0	0	0
C3	0	0	0	0
C4	0	0	0	0
C5	2	0	2	-2
C6	0	0	0	2
D1	1	1	2	-1
D2	0	0	0	1
D3	0	0	0	0
D4	0	0	0	0
D5	0	0	0	0
D6	0	0	0	0
Segretario	0	0	0	0
Dirigente	0	0	0	0

Tabella 26: Programmazione del fabbisogno di personale



COMUNE DI SAN PIETRO APOSTOLO

PROVINCIA DI CATANZARO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

ORIGINALE COPIA

N. 89

Data 29.12.2023

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE - PEG 2024- 2026

L'anno **duemilaventitre**, il giorno **ventinove** del mese di **dicembre**, alle ore **10.30**, nella

residenza comunale, in apposita sala, regolarmente convocati, all'appello nominale risultano i Signori:

N.	Cognome e Nome		Presente
1	DE SANTIS Raffaele	Sindaco	SI
2	TOMAINO Maurizio	Vice Sindaco	SI
3	MAZZA Giuseppe	Assessore	NO

Presiede il Sig. Raffele De Santis nella sua qualità di Sindaco

Partecipa, con le funzioni di cui all'art. 97, comma 4, lett. A) del D.lgs. n. 267/2000 il Segretario Comunale dr.ssa Monica Mondella.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

DATO ATTO:

- che il piano esecutivo di gestione (PEG) è uno strumento di programmazione operativo annuale, approvato dalla Giunta dell'Ente dopo l'approvazione del bilancio preventivo da parte del Consiglio dell'Ente.
- che la disciplina fondamentale del PEG è contenuta nell'**art. 169** del Tuel, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che così dispone:

comma 1: - "La giunta delibera il piano esecutivo di gestione (PEG) entro venti giorni dall'approvazione del bilancio di previsione, in termini di competenza. Con riferimento al primo esercizio il PEG è redatto anche in termini di cassa. Il PEG è riferito ai medesimi esercizi considerati nel bilancio, individua gli obiettivi della gestione ed affida gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi."

comma 2: - Nel PEG, le entrate sono articolate in titoli, tipologie, categorie, capitoli, ed eventualmente in articoli, secondo il rispettivo oggetto. - Le spese sono articolate in missioni, programmi, titoli, macroaggregati, capitoli ed eventualmente in articoli.

*comma 3: - L'applicazione dei commi 1 e 2 del presente articolo è facoltativa per gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, fermo restando l'obbligo di rilevare unitariamente i fatti gestionali secondo la struttura del piano dei conti di cui all'**art. 157**, comma 1-bis del Tuel. comma 3-bis: - Il PEG è deliberato in coerenza con il bilancio di previsione e con il documento unico di programmazione (DUP). - Al PEG è allegato il prospetto concernente la ripartizione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati, secondo lo schema di cui all'allegato n. 8 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*

- che il piano esecutivo di gestione si inserisce nei documenti fondamentali di programmazione quale strumento operativo di breve e medio termine, da redigersi ogni anno sulla base di quanto indicato nel DUP e nel bilancio preventivo. La funzione principale del piano esecutivo di gestione consiste nel permettere la gestione da parte dei funzionari dell'Ente, nella separazione tra funzioni politiche (attribuite al Consiglio e alla Giunta) e le competenze gestionali dei funzionari responsabili dei servizi;

- che il Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, **allegato 4/1** al D. Lgs. 23/6/11, n. 118, punto 10.1, specifica che: "Il piano esecutivo di gestione (PEG) è il documento che permette di declinare in maggior dettaglio la programmazione operativa contenuta nell'apposita Sezione del Documento Unico di Programmazione (DUP). I contenuti del PEG, fermi restando i vincoli posti con l'approvazione del bilancio di previsione, sono la risultante di un processo interattivo e partecipato che coinvolge la Giunta e la Dirigenza dell'ente. Il PEG rappresenta lo strumento attraverso il quale si guida la relazione tra organo esecutivo e responsabili dei servizi. Tale relazione è finalizzata alla definizione degli obiettivi di gestione, alla assegnazione delle risorse necessarie al loro raggiungimento e alla successiva valutazione.";

- che le norme suindicate e le modalità indicate nel Principio Contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, allegato 4/1 al D. Lgs. 23/6/11, n. 118, punto 10,

Il piano esecutivo di gestione:

- è redatto per competenza e per cassa con riferimento al primo esercizio considerato nel bilancio di previsione;
 - è redatto per competenza con riferimento a tutti gli esercizi considerati nel bilancio di previsione successivi al primo;
 - ha natura previsionale e finanziaria; • ha contenuto programmatico e contabile; • può contenere dati di natura extracontabile;
 - ha carattere autorizzatorio, poiché definisce le linee guida espresse dagli amministratori rispetto all'attività di gestione dei responsabili dei servizi e poiché le previsioni finanziarie in esso contenute costituiscono limite agli impegni di spesa assunti dai responsabili dei servizi;
 - ha un'estensione temporale pari a quella del bilancio di previsione;
 - ha rilevanza organizzativa, in quanto distingue le responsabilità di indirizzo, gestione e controllo ad esso connesse;
- che con l'introduzione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) per effetto dell'**art. 6** del DL 9 giugno 2021, n. 80, il Piano esecutivo di gestione (PEG) rimane obbligatorio, ma viene svuotato di parte degli obiettivi gestionali. Infatti, l'art. 1, comma 4, **DPR 24 giugno 2022, n. 81** (che individua i contenuti del Piano integrato di attività e organizzazione – PIAO), sopprime il terzo periodo dell'art. 169, comma 3-bis del Tuel, D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267, che recitava "Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all'art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel Piano esecutivo di gestione" (PEG). Di fatto si tolgono dal PEG gli obiettivi di performance dell'Ente, che rientrano nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) ex art. 6 del DL 9 giugno 2021, n. 80;

- che il PEG rimane pertanto un documento di programmazione quasi esclusivamente finanziario focalizzandosi nella suddivisione degli stanziamenti di entrata e di spesa del bilancio preventivo per ciascun Responsabile di servizio;
- che il PIAO ha come obiettivo quello di “assicurare la qualità e la trasparenza dell’attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso”. Il DM 30 giugno 2022, n. 132 ha definito lo schema tipo di PIAO e le modalità di adozione semplificate per le amministrazioni con meno di 50 dipendenti. Il PIAO ha anch’esso durata triennale, viene aggiornato annualmente ed è approvato con delibera dell’Organo esecutivo entro il 31 gennaio (in caso di rinvio dei termini di approvazione del bilancio preventivo, entro 30 giorni dalla data di approvazione - art.11 del DM 30 giugno 2022, n. 132);

Rilevato, quindi, che PEG E PIAO sono due documenti distinti di programmazione operativa, da approvarsi successivamente ed in coerenza con il bilancio di previsione ed i suoi allegati obbligatori;

Richiamate le deliberazioni del Consiglio Comunale, esecutive, nn. 33 e 34 del 27.12.2023 con le quali sono stati approvati, rispettivamente, il Documento Unico di Programmazione 2024/2026 e il Bilancio di Previsione 2024/2026;

Ritenuto di autorizzare i responsabili delle tre Aree ad effettuare tutti gli adempimenti amministrativi collegati alle attività, nei limiti degli stanziamenti previsti nel piano esecutivo di gestione assegnato per gli esercizi 2024, 2025 e 2026 in ossequio al principio autorizzatorio cui è improntato il bilancio a valenza pluriennale;

Visto il piano esecutivo di gestione 2024/2026 (allegato sub A) che suddivide le risorse finanziarie del Bilancio di Previsione 2024/2026 in capitoli e le assegna ai tre Responsabili di Area;

Visti:

- il D.Lgs 118/2011 e s.m.i.;
- il T.U.E.L. - D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- il D. Lgs. n. 150/2009 e successive modificazioni;
- il D.L. n. 174/2012, convertito nella L. n. 213/2012;
- la L. n. 190/2012;
- il D. Lgs. n. 33/2013;
- lo Statuto comunale;
- il Regolamento comunale di contabilità;
- il Regolamento sull’ordinamento degli uffici e dei servizi

Con votazione unanime e palese

DELIBERA

1. **di approvare**, il Piano Esecutivo di Gestione anni 2024/2026, allegato sub A), che contiene le risorse finanziarie distinte in capitoli e le assegna in gestione ai Responsabili di Area;
2. **di dare atto** che il Piano Esecutivo di Gestione 2024/2026 verrà inserito nel P.I.A.O. 2024/2026;
3. **di comunicare** il presente atto, ai Responsabili di Area, dando atto che la comunicazione ha valore di affidamento formale delle risorse economiche ai fini dell’attività di gestione;
4. **di trasmettere**, altresì, in elenco la presente deliberazione ai capigruppo consiliari, ai sensi dell’art.125 del D.Lgs 18 agosto 2000, n° 267;

Infine, la Giunta Comunale, stante l’urgenza di provvedere, con separata e unanime votazione

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell’articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Del che il presente verbale che viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
De Santis Raffaele

IL SEGRETARIO COMUNALE
Monica Mondella

Ai sensi dell'art.49 D. Lgs. n. 267/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità TECNICA del presente atto. IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO Antonino Costantino	Ai sensi dell'art.49 D. Lgs. n. 267/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità CONTABILE del presente atto, attestandone la relativa copertura finanziaria. IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA Antonino Costantino
--	---

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione:

- è stata affissa all'albo pretorio comunale oggi **19.04.2024** e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, primo comma, del D. Lgs. n. 267/2000, con il n. _____;
- è stata comunicata, con lettera n. **1675** in data **19.04.2024** ai signori capigruppo consiliari così come prescritto dall'art. 125, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000;

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
Luigi Cittadino

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno **19.04.2024**

- perchè dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs. n. 267/2000);
- perché decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs. n. 267/2000);

IL SEGRETARIO COMUNALE
Monica Mondella

RESPONSABILE DI SERVIZIO: Centro di Resp.: AREA AMMINISTRATIVA SINDACO

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	PIANO FINANZIARIO (IV Liv.)	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE			
						Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	
CAPITOLO									
TITOLO 2: Trasferimenti correnti									
TIPOLOGIA 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche									
CATEGORIA 1: Trasferimenti correnti da Amministrazioni CENTRALI									
2 101 1	CAP 76/9 - ALTRE EROGAZIONI DI RISORSE CHE NON COSTITUISCONO TRASFERIMENTI IMERARIALI	E.2.01.01.01.000	0,00	comp. cassa	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
	007502					95,00			
	Resp. proc.: AREA AMMINISTRATIVA SINDACO								
2 101 1	CAP 112/0 - CONTRIBUTO MINISTERIALE PER CENTRI ESTIVI [U. 735]	E.2.01.01.01.000	4.052,03	comp. cassa	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
	011200					9.346,83			
	Resp. proc.: AREA AMMINISTRATIVA SINDACO								
2 101 1	CAP 151/0 - CONTRIBUTO PDCCDM SUBENTRO ANPR [U. 244/1]	E.2.01.01.01.000	0,00	comp. cassa	1.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	015100					0,00			
	Resp. proc.: AREA AMMINISTRATIVA SINDACO								
2 101 1	CAP 156/1 - CONTRIBUTO MINISTERO LAVORO PER STABILIZZAZIONE L.S.U. LEGGE 296/2006	E.2.01.01.01.000	0,00	comp. cassa	9.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22	9.296,22
	015601					8.831,41			
	Resp. proc.: AREA AMMINISTRATIVA SINDACO								
2 101 1	CAP 179/1 - FINDO NAZIONALE A SOSTEGNO DELLE ABITAZIONI (LEGGE 431 DEL 9 12.1998,art.11 COMMA 9 ANNO 2002 -CAP.1896 ART 1	E.2.01.01.01.000	0,00	comp. cassa	1.245,00	1.245,00	1.245,00	1.245,00	1.245,00
	017901					1.182,75			
	Resp. proc.: AREA AMMINISTRATIVA SINDACO								
2 101 1	CAP 350/0 - RIMBORSI CONSULTAZIONI ELETTORALI [U. 400]	E.2.01.01.01.000	0,00	comp. cassa	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00
	035000					23.750,00			
	Resp. proc.: AREA AMMINISTRATIVA SINDACO								
2 101 1	CAP 415/1 - CONTRIBUTO FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE E I SERVIZI DELLO ASILO (SPRAR)	E.2.01.01.01.000	0,00	comp. cassa	800.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00
	041501					760.000,00			
	Resp. proc.: AREA AMMINISTRATIVA SINDACO								
2 101 1	CAP 152/0 - PNRR FONDO ONERI PERSONALE PNRR PEC UMUNI <5.000 ABII. [U. 151-161]	E.2.01.01.01.000	0,00	comp. cassa	36.813,15	0,00	0,00	0,00	0,00
	300151					0,00			
	Resp. proc.: AREA AMMINISTRATIVA SINDACO								
Totale CATEGORIA 1 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni CENTRALI			4.052,03	comp. cassa	880.154,37	841.641,22	841.641,22	841.641,22	841.641,22
CATEGORIA 2: Trasferimenti correnti da Amministrazioni LOCALI									
2 101 2	CAP 120/0 - ASSEGNAZIONE DI FONDI REGIONALI IN MATERIA DI DIRITTO ALLO STUDIO cap.808 spesa	E.2.01.01.02.000	0,00	comp. cassa	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
	012000					9.500,00			
	Resp. proc.: AREA AMMINISTRATIVA SINDACO								
2 101 2	CAP 140/0 - ALTRI TRASFERIMENTI REGIONALI DESTINATI A SPESA CORRENTE	E.2.01.01.02.000	0,00	comp. cassa	1.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	014000					0,00			
	Resp. proc.: AREA AMMINISTRATIVA SINDACO								
2 101 2	CAP 200/1 - L.R.N.13/85 ART.65 CONTRIBUTI PER INIZIATIVE LOCALI DI PROM. TURISTICA-CULTURALE. CAP.SPESA N. 809 ART.1	E.2.01.01.02.000	0,00	comp. cassa	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
	020001					5.700,00			
	Resp. proc.: AREA AMMINISTRATIVA SINDACO								

RESPONSABILE DI SERVIZIO: Centro di Resp.: AREA AMMINISTRATIVA SINDACO (segue)

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	PIANO FINANZIARIO (IV Liv.)	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
						Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
CAPITOLO								
Totale CATEGORIA 2 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni LOCALI			0,00	comp. cassa	17.500,00	16.000,00 15.200,00	16.000,00	16.000,00
Totale TIPOLOGIA 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche			4.052,03	comp. cassa	897.654,37	857.641,22 818.405,99	857.641,22	857.641,22
Totale TITOLO 2 - Trasferimenti correnti			4.052,03	comp. cassa	897.654,37	857.641,22 818.405,99	857.641,22	857.641,22
TITOLO 3:	Entrate extratributarie							
TIPOLOGIA 100:	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione							
CATEGORIA 3:	Proventi derivanti dalla gestione dei beni							
3 100 3 008201	CAP 82/1 - DIRITTI PER CONCESSIONE STABILE"CENTRO DI AGGREGAZIONE SOCIALE" Resp. proc.: AREA AMMINISTRATIVA SINDACO	E.3.01.03.01.000	0,00	comp. cassa	500,00	500,00 475,00	500,00	500,00
Totale CATEGORIA 3 - Proventi derivanti dalla gestione dei beni			0,00	comp. cassa	500,00	500,00 475,00	500,00	500,00
Totale TIPOLOGIA 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni			0,00	comp. cassa	500,00	500,00 475,00	500,00	500,00
TIPOLOGIA 200:	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione							
CATEGORIA 2:	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e							
3 200 2 025201	CAP 252/1 - SANZIONI CDS ART. 142 [U. 255/1 - 524/1 - 533/1] Resp. proc.: AREA AMMINISTRATIVA SINDACO	E.3.02.02.01.000	7.980,88	comp. cassa	40.000,00	40.000,00 45.182,79	40.000,00	40.000,00
Totale CATEGORIA 2 - Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti			7.980,88	comp. cassa	40.000,00	40.000,00 45.182,79	40.000,00	40.000,00
CATEGORIA 3:	Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e							
3 200 3 025201	CAP 252/0 - PROVENTI DA SANZIONI PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA. CAP.533 E 524 SPESA. Resp. proc.: AREA AMMINISTRATIVA SINDACO	E.3.02.03.01.000	0,00	comp. cassa	500,00	500,00 475,00	500,00	500,00
Totale CATEGORIA 3 - Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti			0,00	comp. cassa	500,00	500,00 475,00	500,00	500,00
Totale TIPOLOGIA 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti			7.980,88	comp. cassa	40.500,00	40.500,00 45.657,79	40.500,00	40.500,00
Totale TITOLO 3 - Entrate extratributarie			7.980,88	comp. cassa	41.000,00	41.000,00 46.132,79	41.000,00	41.000,00

RESPONSABILE DI SERVIZIO: Centro di Resp.: AREA AMMINISTRATIVA SINDACO (segue)

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	PIANO FINANZIARIO (IV Liv.)	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE			
					Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	
CAPITOLO								
Totale RESPONSABILE DI SERVIZIO: Centro di Resp.: AREA AMMINISTRATIVA SINDACO			12.032,91	comp. cassa	938.654,37	898.641,22 864.538,78	898.641,22	898.641,22

RESPONSABILE DI SERVIZIO: Centro di Resp.: AREA AMMINISTRATIVA SINDACO

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO MACROAGGR.	DENOMINAZIONE	PIANO FINANZIARIO (IV Liv.)	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
						Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
CAPITOLO								
MISSIONE 1:	Servizi istituzionali, generali e di gestione							
PROGRAMMA 1:	Organi istituzionali							
TITOLO 1:	Spese correnti							
MACROAGGREGATO 1:	Redditi da lavoro dipendente							
1 1 1 1	CAP 150/1 - ALTRI COMPENSI PER PERSONALE	U.1.01.01.01.000	0,00	competenza	7.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00
015001	RENDICONTATI [E. 335]			di cui già imp.		0,00	0,00	0,00
	Resp. proc.: AREA AMMINISTRATIVA SINDACO			di cui F.P.V.	0,00	0,00	0,00	0,00
				cassa		7.000,00		
1 1 1 1	CAP 150/2 - ONERI SU ALTRI COMPENSI RENDICONTATI [E. 335]	U.1.01.02.01.000	0,00	competenza	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
015002	RENDICONTATI [E. 335]			di cui già imp.		0,00	0,00	0,00
	Resp. proc.: AREA AMMINISTRATIVA SINDACO			di cui F.P.V.	0,00	0,00	0,00	0,00
				cassa		3.000,00		
	Totale MACROAGGREGATO 1 - Redditi da lavoro dipendente		0,00	competenza	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
				di cui già imp.		0,00	0,00	0,00
				di cui F.P.V.	0,00	0,00	0,00	0,00
				cassa		10.000,00		
MACROAGGREGATO 3:	Acquisto di beni e servizi							
1 1 1 3	CAP 94/3 - SPESE D'UFFICIO PER SERVIZI	U.1.03.02.16.000	7.113,57	competenza	24.000,00	15.000,00	10.000,00	10.000,00
009403	RENDICONTATI [E. 335]			di cui già imp.		6.811,86	2.708,42	0,00
	Resp. proc.: AREA AMMINISTRATIVA SINDACO			di cui F.P.V.	0,00	0,00	0,00	0,00
				cassa		22.113,57		
1 1 1 3	CAP 400/1 - SPESE X CONSULTAZIONI ELETTORALI A CARICO DI ALTRI ENTI - SEGGI ELETTORALI [E. 350]	U.1.03.02.01.000	0,00	competenza	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
040001	RENDICONTATI [E. 335]			di cui già imp.		0,00	0,00	0,00
	Resp. proc.: AREA AMMINISTRATIVA SINDACO			di cui F.P.V.	0,00	0,00	0,00	0,00
				cassa		6.000,00		
	Totale MACROAGGREGATO 3 - Acquisto di beni e servizi		7.113,57	competenza	30.000,00	21.000,00	16.000,00	16.000,00
				di cui già imp.		6.811,86	2.708,42	0,00
				di cui F.P.V.	0,00	0,00	0,00	0,00
				cassa		28.113,57		
	Totale TITOLO 1 - Spese correnti		7.113,57	competenza	40.000,00	31.000,00	26.000,00	26.000,00
				di cui già imp.		6.811,86	2.708,42	0,00
				di cui F.P.V.	0,00	0,00	0,00	0,00
				cassa		38.113,57		
	Totale PROGRAMMA 1 - Organi istituzionali		7.113,57	competenza	40.000,00	31.000,00	26.000,00	26.000,00
				di cui già imp.		6.811,86	2.708,42	0,00
				di cui F.P.V.	0,00	0,00	0,00	0,00
				cassa		38.113,57		
PROGRAMMA 2:	Segreteria generale							
TITOLO 1:	Spese correnti							
MACROAGGREGATO 1:	Redditi da lavoro dipendente							

RESPONSABILE DI SERVIZIO: Centro di Resp.: AREA AMMINISTRATIVA SINDACO (segue)

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO MACROAGGR.	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PIANO FINANZIARIO (IV Liv.)	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE			
						Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	
1 2 1 1	007701	CAP 77/1 - SPESE PER RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO SEGRETARIO COMUNALE E RESPONSABILE SERVIZIO FINANZIARIO Resp. proc.: Sindaco	U.1.01.02.01.000	0,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	1.000,00 0,00 0,00 1.000,00	1.000,00 0,00 0,00 1.000,00	1.000,00 0,00 0,00 1.000,00	1.000,00 0,00 0,00 1.000,00
Totale MACROAGGREGATO 1 - Redditi da lavoro dipendente				0,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	1.000,00 0,00 0,00 1.000,00	1.000,00 0,00 0,00 1.000,00	1.000,00 0,00 0,00 1.000,00	1.000,00 0,00 0,00 1.000,00
MACROAGGREGATO 3: Acquisto di beni e servizi									
1 2 1 3	009700	CAP 97/0 - SPESE POSTALI Resp. proc.: AREA AMMINISTRATIVA SINDACO	U.1.03.02.16.000	10,80	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	2.000,00 0,00 0,00 2.010,80	2.000,00 0,00 0,00 2.010,80	2.000,00 0,00 0,00 2.010,80	2.000,00 0,00 0,00 2.010,80
1 2 1 3	009801	CAP 98/1 - SPESA TELECOM CROCE ROSSA. Resp. proc.: AREA AMMINISTRATIVA SINDACO	U.1.03.02.05.000	0,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	400,00 0,00 0,00 400,00	400,00 0,00 0,00 400,00	400,00 0,00 0,00 400,00	400,00 0,00 0,00 400,00
1 2 1 3	009802	CAP 98/2 - SPESE TELEFONIA PROTEZIONE CIVILE. Resp. proc.: AREA AMMINISTRATIVA SINDACO	U.1.03.02.05.000	0,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	400,00 0,00 0,00 400,00	400,00 0,00 0,00 400,00	400,00 0,00 0,00 400,00	400,00 0,00 0,00 400,00
1 2 1 3	010200	CAP 102/0 - QUOTA ASSOCIATIVA ASMENET CALABRIA Resp. proc.: AREA AMMINISTRATIVA SINDACO	U.1.03.02.99.000	850,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	850,00 0,00 0,00 1.700,00	850,00 0,00 0,00 1.700,00	850,00 0,00 0,00 1.700,00	850,00 0,00 0,00 1.700,00
Totale MACROAGGREGATO 3 - Acquisto di beni e servizi				860,80	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	3.650,00 0,00 0,00 4.510,80	3.650,00 0,00 0,00 4.510,80	3.650,00 0,00 0,00 4.510,80	3.650,00 0,00 0,00 4.510,80
Totale TITOLO 1 - Spese correnti				860,80	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	4.650,00 0,00 0,00 5.510,80	4.650,00 0,00 0,00 5.510,80	4.650,00 0,00 0,00 5.510,80	4.650,00 0,00 0,00 5.510,80
Totale PROGRAMMA 2 - Segreteria generale				860,80	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	4.650,00 0,00 0,00 5.510,80	4.650,00 0,00 0,00 5.510,80	4.650,00 0,00 0,00 5.510,80	4.650,00 0,00 0,00 5.510,80
PROGRAMMA 5:		Gestione dei beni demaniali e patrimoniali							
TITOLO 1:		Spese correnti							
MACROAGGREGATO 3:		Acquisto di beni e servizi							

RESPONSABILE DI SERVIZIO: Centro di Resp.: AREA AMMINISTRATIVA SINDACO (segue)

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO MACROAGGR.	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PIANO FINANZIARIO (IV Liv.)	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
							Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
1 5 1 3	009300	CAP 93/0 - RIMBORSO QUOTA PER FITTO LOCALE UFFICIO PER L'IMPIEGO Resp. proc.: AREA AMMINISTRATIVA SINDACO	U.1.03.02.07.000	775,39	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	1.400,00 0,00 0,00 2.175,39	1.400,00 0,00 0,00 2.175,39	1.400,00 0,00 0,00 0,00	1.400,00 0,00 0,00 0,00
1 5 1 3	146603	CAP 1466/3 - SPESE DI FUNZIONAMENTO CASSETTA DELL'ACQUA Resp. proc.: AREA AMMINISTRATIVA SINDACO	U.1.03.02.99.000	965,02	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	2.000,00 0,00 0,00 965,02	0,00 0,00 0,00 965,02	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale MACROAGGREGATO 3 - Acquisto di beni e servizi				1.740,41	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	3.400,00 0,00 0,00 3.140,41	1.400,00 0,00 0,00 3.140,41	1.400,00 0,00 0,00 0,00	1.400,00 0,00 0,00 0,00
Totale TITOLO 1 - Spese correnti				1.740,41	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	3.400,00 0,00 0,00 3.140,41	1.400,00 0,00 0,00 3.140,41	1.400,00 0,00 0,00 0,00	1.400,00 0,00 0,00 0,00
Totale PROGRAMMA 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali				1.740,41	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	3.400,00 0,00 0,00 3.140,41	1.400,00 0,00 0,00 3.140,41	1.400,00 0,00 0,00 0,00	1.400,00 0,00 0,00 0,00
PROGRAMMA 7: Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile									
TITOLO 1: Spese correnti									
MACROAGGREGATO 3: Acquisto di beni e servizi									
1 7 1 3	024401	CAP 244/1 - SPESE SERVIZI PRE-SUBENTRO E SUBENTRO ANPR [E. 151] Resp. proc.: AREA AMMINISTRATIVA SINDACO	U.1.03.02.19.000	286,70	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	1.700,00 0,00 0,00 286,70	0,00 0,00 0,00 286,70	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale MACROAGGREGATO 3 - Acquisto di beni e servizi				286,70	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	1.700,00 0,00 0,00 286,70	0,00 0,00 0,00 286,70	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale TITOLO 1 - Spese correnti				286,70	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	1.700,00 0,00 0,00 286,70	0,00 0,00 0,00 286,70	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale PROGRAMMA 7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile				286,70	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	1.700,00 0,00 0,00 286,70	0,00 0,00 0,00 286,70	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00

RESPONSABILE DI SERVIZIO: Centro di Resp.: AREA AMMINISTRATIVA SINDACO (segue)

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO MACROAGGR.	DENOMINAZIONE	PIANO FINANZIARIO (IV Liv.)	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE				
						Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026		
CAPITOLO										
PROGRAMMA 10: Risorse umane										
TITOLO 1: Spese correnti										
MACROAGGREGATO 1: Redditi da lavoro dipendente										
1	10	1	1	CAP 400/0 - SPESE X CONSULTAZIONI ELETTORALI A CARICO DI ALTRI ENTI - PERSONALE [E. 350] Resp. proc.: AREA AMMINISTRATIVA SINDACO	U.1.01.01.01.000	0,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	19.000,00 0,00 0,00 19.000,00	19.000,00 0,00 0,00 19.000,00	19.000,00 0,00 0,00 19.000,00
Totale MACROAGGREGATO 1 - Redditi da lavoro dipendente						0,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	19.000,00 0,00 0,00 19.000,00	19.000,00 0,00 0,00 19.000,00	19.000,00 0,00 0,00 19.000,00
Totale TITOLO 1 - Spese correnti						0,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	19.000,00 0,00 0,00 19.000,00	19.000,00 0,00 0,00 19.000,00	19.000,00 0,00 0,00 19.000,00
Totale PROGRAMMA 10 - Risorse umane						0,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	19.000,00 0,00 0,00 19.000,00	19.000,00 0,00 0,00 19.000,00	19.000,00 0,00 0,00 19.000,00
PROGRAMMA 11: Altri servizi generali										
TITOLO 1: Spese correnti										
MACROAGGREGATO 3: Acquisto di beni e servizi										
1	11	1	3	CAP 1897/2 - SPESE PER LOTTA AL RANDAGISMO Resp. proc.: AREA AMMINISTRATIVA SINDACO	U.1.03.02.11.000	259,86	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	3.600,00 0,00 0,00 2.259,86	2.000,00 0,00 0,00 2.259,86	2.000,00 0,00 0,00 2.259,86
Totale MACROAGGREGATO 3 - Acquisto di beni e servizi						259,86	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	3.600,00 0,00 0,00 2.259,86	2.000,00 0,00 0,00 2.259,86	2.000,00 0,00 0,00 2.259,86
Totale TITOLO 1 - Spese correnti						259,86	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	3.600,00 0,00 0,00 2.259,86	2.000,00 0,00 0,00 2.259,86	2.000,00 0,00 0,00 2.259,86
Totale PROGRAMMA 11 - Altri servizi generali						259,86	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	3.600,00 0,00 0,00 2.259,86	2.000,00 0,00 0,00 2.259,86	2.000,00 0,00 0,00 2.259,86

RESPONSABILE DI SERVIZIO: Centro di Resp.: AREA AMMINISTRATIVA SINDACO (segue)

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO MACROAGGR.	DENOMINAZIONE	PIANO FINANZIARIO (IV Liv.)	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE			
					Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	
CAPITOLO								
Totale MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione			10.261,34	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	72.350,00 0,00	58.050,00 6.811,86 0,00 68.311,34	53.050,00 2.708,42 0,00	53.050,00 0,00 0,00
MISSIONE 3:	Ordine pubblico e sicurezza							
PROGRAMMA 1:	Polizia locale e amministrativa							
TITOLO 1:	Spese correnti							
MACROAGGREGATO 3:	Acquisto di beni e servizi							
3 1 1 3	CAP 532/1 - SPESE DIVERSE POLIZIA MUNICIPALE	U.1.03.02.99.000	0,00	competenza	500,00	500,00	500,00	500,00
053201	Resp. proc.: AREA AMMINISTRATIVA SINDACO			di cui già imp.		0,00	0,00	0,00
				di cui F.P.V.	0,00	0,00	0,00	0,00
				cassa		500,00		
Totale MACROAGGREGATO 3 - Acquisto di beni e servizi			0,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	500,00 0,00	500,00 0,00 0,00 500,00	500,00 0,00 0,00	500,00 0,00 0,00
Totale TITOLO 1 - Spese correnti			0,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	500,00 0,00	500,00 0,00 0,00 500,00	500,00 0,00 0,00	500,00 0,00 0,00
Totale PROGRAMMA 1 - Polizia locale e amministrativa			0,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	500,00 0,00	500,00 0,00 0,00 500,00	500,00 0,00 0,00	500,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza			0,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	500,00 0,00	500,00 0,00 0,00 500,00	500,00 0,00 0,00	500,00 0,00 0,00
MISSIONE 4:	Istruzione e diritto allo studio							
PROGRAMMA 2:	Altri ordini di istruzione non universitaria							
TITOLO 1:	Spese correnti							
MACROAGGREGATO 3:	Acquisto di beni e servizi							
4 2 1 3	CAP 734/3 - SPESE GENERALI DI FUNZ. PER LE SCUOLE	U.1.03.02.99.000	1.537,88	competenza	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
073403	MEDIE PER SERVIZI			di cui già imp.		0,00	0,00	0,00
	Resp. proc.: AREA AMMINISTRATIVA SINDACO			di cui F.P.V.	0,00	0,00	0,00	0,00
				cassa		7.537,88		
Totale MACROAGGREGATO 3 - Acquisto di beni e servizi			1.537,88	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	6.000,00 0,00	6.000,00 0,00 0,00 7.537,88	6.000,00 0,00 0,00	6.000,00 0,00 0,00
MACROAGGREGATO 4:	Trasferimenti correnti							

RESPONSABILE DI SERVIZIO: Centro di Resp.: AREA AMMINISTRATIVA SINDACO (segue)

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO MACROAGGR.	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PIANO FINANZIARIO (IV Liv.)	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE			
						Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	
4 2 1 4	073401	CAP 734/1 - ISTITUZIONE BORSE DI STUDIO ALUNNI SCUOLA I E II GRADO Resp. proc.: AREA AMMINISTRATIVA SINDACO	U.1.04.02.05.000	0,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	500,00 0,00 0,00 500,00	500,00 0,00 0,00 500,00	500,00 0,00 0,00 500,00	500,00 0,00 0,00 500,00
Totale MACROAGGREGATO 4 - Trasferimenti correnti				0,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	500,00 0,00 0,00 500,00	500,00 0,00 0,00 500,00	500,00 0,00 0,00 500,00	500,00 0,00 0,00 500,00
Totale TITOLO 1 - Spese correnti				1.537,88	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	6.500,00 0,00 0,00 8.037,88	6.500,00 0,00 0,00 8.037,88	6.500,00 0,00 0,00 8.037,88	6.500,00 0,00 0,00 8.037,88
TITOLO 2:		Spese in conto capitale							
MACROAGGREGATO 2:		Investimenti fissi lordi							
4 2 2 2	008201	CAP 82/1 - ACQUISTO ATTREZZATURE STRUMENTALI PER IMMOBILI PATRIMONIO COMUNALE Resp. proc.: AREA AMMINISTRATIVA SINDACO	U.2.02.01.04.000	531,60	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	0,00 0,00 0,00 531,60	0,00 0,00 0,00 531,60	0,00 0,00 0,00 531,60	0,00 0,00 0,00 531,60
Totale MACROAGGREGATO 2 - Investimenti fissi lordi				531,60	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	0,00 0,00 0,00 531,60	0,00 0,00 0,00 531,60	0,00 0,00 0,00 531,60	0,00 0,00 0,00 531,60
Totale TITOLO 2 - Spese in conto capitale				531,60	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	0,00 0,00 0,00 531,60	0,00 0,00 0,00 531,60	0,00 0,00 0,00 531,60	0,00 0,00 0,00 531,60
Totale PROGRAMMA 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria				2.069,48	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	6.500,00 0,00 0,00 8.569,48	6.500,00 0,00 0,00 8.569,48	6.500,00 0,00 0,00 8.569,48	6.500,00 0,00 0,00 8.569,48
PROGRAMMA 7:		Diritto allo studio							
TITOLO 1:		Spese correnti							
MACROAGGREGATO 3:		Acquisto di beni e servizi							
4 7 1 3	008100	CAP 81/0 - VOUCHER I.N.P.S. Resp. proc.: AREA AMMINISTRATIVA SINDACO	U.1.03.02.12.000	0,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	100,00 0,00 0,00 100,00	100,00 0,00 0,00 100,00	100,00 0,00 0,00 100,00	100,00 0,00 0,00 100,00

RESPONSABILE DI SERVIZIO: Centro di Resp.: AREA AMMINISTRATIVA SINDACO (segue)

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO MACROAGGR.	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PIANO FINANZIARIO (IV Liv.)	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
							Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
4	7 1 3	CAP 804/1 - SPESE PER IL SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA Resp. proc.: AREA AMMINISTRATIVA SINDACO	U.1.03.02.15.000	2.861,91	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	11.000,00 0,00 18.861,91	16.000,00 0,00 0,00 18.861,91	16.000,00 0,00 0,00 16.000,00	16.000,00 0,00 0,00 16.000,00
Totale MACROAGGREGATO 3 - Acquisto di beni e servizi				2.861,91	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	11.100,00 0,00 0,00 18.961,91	16.100,00 0,00 0,00 18.961,91	16.100,00 0,00 0,00 16.100,00	16.100,00 0,00 0,00 16.100,00
Totale TITOLO 1 - Spese correnti				2.861,91	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	11.100,00 0,00 0,00 18.961,91	16.100,00 0,00 0,00 18.961,91	16.100,00 0,00 0,00 16.100,00	16.100,00 0,00 0,00 16.100,00
Totale PROGRAMMA 7 - Diritto allo studio				2.861,91	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	11.100,00 0,00 0,00 18.961,91	16.100,00 0,00 0,00 18.961,91	16.100,00 0,00 0,00 16.100,00	16.100,00 0,00 0,00 16.100,00
Totale MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio				4.931,39	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	17.600,00 0,00 0,00 27.531,39	22.600,00 0,00 0,00 27.531,39	22.600,00 0,00 0,00 22.600,00	22.600,00 0,00 0,00 22.600,00
MISSIONE 5:		Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali							
PROGRAMMA 2:		Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale							
TITOLO 1:		Spese correnti							
MACROAGGREGATO 4:		Trasferimenti correnti							
5	2 1 4	CAP 104/0 - CARTELLONE UNICO MANIFESTAZIONI ESTIVE 010400 Resp. proc.: AREA AMMINISTRATIVA SINDACO	U.1.04.04.01.000	0,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	16.000,00 0,00 12.000,00	12.000,00 0,00 0,00 12.000,00	12.000,00 0,00 0,00 12.000,00	12.000,00 0,00 0,00 12.000,00
Totale MACROAGGREGATO 4 - Trasferimenti correnti				0,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	16.000,00 0,00 0,00 12.000,00	12.000,00 0,00 0,00 12.000,00	12.000,00 0,00 0,00 12.000,00	12.000,00 0,00 0,00 12.000,00
Totale TITOLO 1 - Spese correnti				0,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	16.000,00 0,00 0,00 12.000,00	12.000,00 0,00 0,00 12.000,00	12.000,00 0,00 0,00 12.000,00	12.000,00 0,00 0,00 12.000,00

RESPONSABILE DI SERVIZIO: Centro di Resp.: AREA AMMINISTRATIVA SINDACO (segue)

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO MACROAGGR.	DENOMINAZIONE	PIANO FINANZIARIO (IV Liv.)	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE				
					Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026		
CAPITOLO									
Totale PROGRAMMA 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale				0,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	16.000,00 0,00 0,00 12.000,00	12.000,00 0,00 0,00 12.000,00	12.000,00 0,00 0,00 12.000,00	
Totale MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali				0,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	16.000,00 0,00 0,00 12.000,00	12.000,00 0,00 0,00 12.000,00	12.000,00 0,00 0,00 12.000,00	
MISSIONE 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero									
PROGRAMMA 1: Sport e tempo libero									
TITOLO 1: Spese correnti									
MACROAGGREGATO 3: Acquisto di beni e servizi									
6	1	3	CAP 735/0 - CENTRI ESTIVI PER MINORI [E. 112]	U.1.03.02.99.000	0,03	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	6.000,00 0,00 0,00 6.000,03	6.000,00 0,00 0,00 6.000,03	
073500	Resp. proc.: AREA AMMINISTRATIVA SINDACO								
Totale MACROAGGREGATO 3 - Acquisto di beni e servizi				0,03	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	6.000,00 0,00 0,00 6.000,03	6.000,00 0,00 0,00 6.000,03	6.000,00 0,00 0,00 6.000,03	
Totale TITOLO 1 - Spese correnti				0,03	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	6.000,00 0,00 0,00 6.000,03	6.000,00 0,00 0,00 6.000,03	6.000,00 0,00 0,00 6.000,03	
Totale PROGRAMMA 1 - Sport e tempo libero				0,03	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	6.000,00 0,00 0,00 6.000,03	6.000,00 0,00 0,00 6.000,03	6.000,00 0,00 0,00 6.000,03	
Totale MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero				0,03	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	6.000,00 0,00 0,00 6.000,03	6.000,00 0,00 0,00 6.000,03	6.000,00 0,00 0,00 6.000,03	
MISSIONE 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente									
PROGRAMMA 6: Tutela e valorizzazione delle risorse idriche									
TITOLO 1: Spese correnti									
MACROAGGREGATO 3: Acquisto di beni e servizi									
9	6	1	3	CAP 1466/3 - SPESE DI FUNZIONAMENTO CASETTA DELL'ACQUA	U.1.03.02.09.000	0,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	1.500,00 0,00 0,00 1.500,00	1.500,00 0,00 0,00 1.500,00
146603	Resp. proc.: AREA AMMINISTRATIVA SINDACO								

RESPONSABILE DI SERVIZIO: Centro di Resp.: AREA AMMINISTRATIVA SINDACO (segue)

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO MACROAGGR.	DENOMINAZIONE	PIANO FINANZIARIO (IV Liv.)	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE			
					Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	
CAPITOLO								
	Totale MACROAGGREGATO 3 - Acquisto di beni e servizi		0,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	1.500,00 0,00 0,00 1.500,00	1.500,00 0,00 0,00 1.500,00	1.500,00 0,00 0,00 1.500,00	1.500,00 0,00 0,00 1.500,00
	Totale TITOLO 1 - Spese correnti		0,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	1.500,00 0,00 0,00 1.500,00	1.500,00 0,00 0,00 1.500,00	1.500,00 0,00 0,00 1.500,00	1.500,00 0,00 0,00 1.500,00
	Totale PROGRAMMA 6 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche		0,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	1.500,00 0,00 0,00 1.500,00	1.500,00 0,00 0,00 1.500,00	1.500,00 0,00 0,00 1.500,00	1.500,00 0,00 0,00 1.500,00
	Totale MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		0,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	1.500,00 0,00 0,00 1.500,00	1.500,00 0,00 0,00 1.500,00	1.500,00 0,00 0,00 1.500,00	1.500,00 0,00 0,00 1.500,00
	MISSIONE 10: Trasporti e diritto alla mobilità							
	PROGRAMMA 5: Viabilità e infrastrutture stradali							
	TITOLO 1: Spese correnti							
	MACROAGGREGATO 3: Acquisto di beni e servizi							
10 5 1 3	CAP 524/1 - SPESE DI POLIZIA MUNICIPALE FINANZIATE	U.1.03.02.09.000	22.298,36	competenza	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
052401	CON PROVENTI 142 E 280 CDS			di cui già imp.	0,00	0,00	0,00	0,00
	Resp. proc.: AREA AMMINISTRATIVA SINDACO			di cui F.P.V.	0,00	0,00	0,00	0,00
				cassa		62.298,36		
	Totale MACROAGGREGATO 3 - Acquisto di beni e servizi		22.298,36	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	40.000,00 0,00 0,00 62.298,36	40.000,00 0,00 0,00 62.298,36	40.000,00 0,00 0,00 62.298,36	40.000,00 0,00 0,00 62.298,36
	Totale TITOLO 1 - Spese correnti		22.298,36	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	40.000,00 0,00 0,00 62.298,36	40.000,00 0,00 0,00 62.298,36	40.000,00 0,00 0,00 62.298,36	40.000,00 0,00 0,00 62.298,36
	Totale PROGRAMMA 5 - Viabilità e infrastrutture stradali		22.298,36	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	40.000,00 0,00 0,00 62.298,36	40.000,00 0,00 0,00 62.298,36	40.000,00 0,00 0,00 62.298,36	40.000,00 0,00 0,00 62.298,36

RESPONSABILE DI SERVIZIO: Centro di Resp.: AREA AMMINISTRATIVA SINDACO (segue)

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO MACROAGGR.	DENOMINAZIONE	PIANO FINANZIARIO (IV Liv.)	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE			
					Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	
CAPITOLO								
Totale MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità			22.298,36	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	40.000,00 0,00 0,00 62.298,36	40.000,00 0,00 0,00 40.000,00	40.000,00 0,00 0,00 40.000,00	40.000,00 0,00 0,00 40.000,00
MISSIONE 12:	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia							
PROGRAMMA 3:	Interventi per gli anziani							
TITOLO 1:	Spese correnti							
MACROAGGREGATO 3:	Acquisto di beni e servizi							
12 3 1 3	CAP 1903/0 - INCARICO PER LA GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI COOPERATIVA "ATTIVA"	U.1.03.02.06.000	0,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	4.000,00 0,00 0,00 4.000,00	4.000,00 0,00 0,00 4.000,00	4.000,00 0,00 0,00 4.000,00	4.000,00 0,00 0,00 4.000,00
190300	Resp. proc.: AREA AMMINISTRATIVA SINDACO							
Totale MACROAGGREGATO 3 - Acquisto di beni e servizi			0,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	4.000,00 0,00 0,00 4.000,00	4.000,00 0,00 0,00 4.000,00	4.000,00 0,00 0,00 4.000,00	4.000,00 0,00 0,00 4.000,00
Totale TITOLO 1 - Spese correnti			0,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	4.000,00 0,00 0,00 4.000,00	4.000,00 0,00 0,00 4.000,00	4.000,00 0,00 0,00 4.000,00	4.000,00 0,00 0,00 4.000,00
Totale PROGRAMMA 3 - Interventi per gli anziani			0,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	4.000,00 0,00 0,00 4.000,00	4.000,00 0,00 0,00 4.000,00	4.000,00 0,00 0,00 4.000,00	4.000,00 0,00 0,00 4.000,00
PROGRAMMA 5:	Interventi per le famiglie							
TITOLO 1:	Spese correnti							
MACROAGGREGATO 3:	Acquisto di beni e servizi							
12 5 1 3	CAP 1600/0 - ACQUISITI ALIMENTARI EMERGENZA COVID-19	U.1.03.01.02.000	7.791,42	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	0,00 0,00 0,00 7.791,42	0,00 0,00 0,00 7.791,42	0,00 0,00 0,00 7.791,42	0,00 0,00 0,00 7.791,42
160000	Resp. proc.: AREA AMMINISTRATIVA SINDACO							
Totale MACROAGGREGATO 3 - Acquisto di beni e servizi			7.791,42	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	0,00 0,00 0,00 7.791,42	0,00 0,00 0,00 7.791,42	0,00 0,00 0,00 7.791,42	0,00 0,00 0,00 7.791,42
MACROAGGREGATO 4:	Trasferimenti correnti							
12 5 1 4	CAP 1896/2 - ASSISTENZA SOCIALE TRAMITE BANCO ALIMENTARE	U.1.04.03.99.000	0,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	800,00 0,00 0,00 1.000,00	1.000,00 0,00 0,00 1.000,00	2.000,00 0,00 0,00 2.000,00	2.000,00 0,00 0,00 2.000,00
189602	Resp. proc.: AREA AMMINISTRATIVA SINDACO							

RESPONSABILE DI SERVIZIO: Centro di Resp.: AREA AMMINISTRATIVA SINDACO (segue)

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO MACROAGGR. CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PIANO FINANZIARIO (IV Liv.)	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE			
					Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	
	Totale MACROAGGREGATO 4 - Trasferimenti correnti		0,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	800,00 0,00 0,00 1.000,00	1.000,00 0,00 0,00 1.000,00	2.000,00 0,00 0,00 2.000,00	2.000,00 0,00 0,00 2.000,00
	Totale TITOLO 1 - Spese correnti		7.791,42	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	800,00 0,00 0,00 8.791,42	1.000,00 0,00 0,00 8.791,42	2.000,00 0,00 0,00 2.000,00	2.000,00 0,00 0,00 2.000,00
	Totale PROGRAMMA 5 - Interventi per le famiglie		7.791,42	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	800,00 0,00 0,00 8.791,42	1.000,00 0,00 0,00 8.791,42	2.000,00 0,00 0,00 2.000,00	2.000,00 0,00 0,00 2.000,00
PROGRAMMA 8:	Cooperazione e associazionismo							
TITOLO 1:	Spese correnti							
MACROAGGREGATO 4:	Trasferimenti correnti							
12 8 1 4	CAP 1904/1 - PROGETTO SPRAR CAP.415 ART.1 ENTRATA	U.1.04.04.01.000	3.137,98	competenza	800.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00
190401	Resp. proc.: AREA AMMINISTRATIVA SINDACO			di cui già imp.		0,00	0,00	0,00
				di cui F.P.V.	0,00	0,00	0,00	0,00
				cassa		803.137,98		
	Totale MACROAGGREGATO 4 - Trasferimenti correnti		3.137,98	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	800.000,00 0,00 0,00 803.137,98	800.000,00 0,00 0,00 803.137,98	800.000,00 0,00 0,00 800.000,00	800.000,00 0,00 0,00 800.000,00
	Totale TITOLO 1 - Spese correnti		3.137,98	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	800.000,00 0,00 0,00 803.137,98	800.000,00 0,00 0,00 803.137,98	800.000,00 0,00 0,00 800.000,00	800.000,00 0,00 0,00 800.000,00
	Totale PROGRAMMA 8 - Cooperazione e associazionismo		3.137,98	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	800.000,00 0,00 0,00 803.137,98	800.000,00 0,00 0,00 803.137,98	800.000,00 0,00 0,00 800.000,00	800.000,00 0,00 0,00 800.000,00
	Totale MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		10.929,40	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	804.800,00 0,00 0,00 815.929,40	805.000,00 0,00 0,00 815.929,40	806.000,00 0,00 0,00 806.000,00	806.000,00 0,00 0,00 806.000,00
MISSIONE 14:	Sviluppo economico e competitività							
PROGRAMMA 1:	Industria PMI e Artigianato							
TITOLO 1:	Spese correnti							
MACROAGGREGATO 4:	Trasferimenti correnti							

RESPONSABILE DI SERVIZIO: Centro di Resp.: AREA AMMINISTRATIVA SINDACO (segue)

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO MACROAGGR.	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PIANO FINANZIARIO (IV Liv.)	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE			
						Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	
14	1 1 4	CAP 1895/0 - EROGAZIONE FONDO SOSTEGNO ATTIVITA' ECONOMICHE AREE INTERNE L160/2019 [E. 1895] Resp. proc.: AREA AMMINISTRATIVA SINDACO	U.1.04.03.99.000	0,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	22.132,00 0,00 0,00 22.132,00	22.132,00 0,00 0,00 22.132,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale MACROAGGREGATO 4 - Trasferimenti correnti				0,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	22.132,00 0,00 0,00 22.132,00	22.132,00 0,00 0,00 22.132,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale TITOLO 1 - Spese correnti				0,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	22.132,00 0,00 0,00 22.132,00	22.132,00 0,00 0,00 22.132,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale PROGRAMMA 1 - Industria PMI e Artigianato				0,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	22.132,00 0,00 0,00 22.132,00	22.132,00 0,00 0,00 22.132,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
PROGRAMMA 4:		Reti e altri servizi di pubblica utilità							
TITOLO 1:		Spese correnti							
MACROAGGREGATO 3:		Acquisto di beni e servizi							
14	4 1 3	CAP 1999/0 - MANIFESTAZIONI, ALLESTIMENTI FESTE NATALIZIE Resp. proc.: AREA AMMINISTRATIVA SINDACO	U.1.03.02.99.000	0,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	6.000,00 0,00 0,00 6.000,00	6.000,00 0,00 0,00 6.000,00	6.000,00 0,00 0,00 6.000,00	6.000,00 0,00 0,00 6.000,00
Totale MACROAGGREGATO 3 - Acquisto di beni e servizi				0,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	6.000,00 0,00 0,00 6.000,00	6.000,00 0,00 0,00 6.000,00	6.000,00 0,00 0,00 6.000,00	6.000,00 0,00 0,00 6.000,00
Totale TITOLO 1 - Spese correnti				0,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	6.000,00 0,00 0,00 6.000,00	6.000,00 0,00 0,00 6.000,00	6.000,00 0,00 0,00 6.000,00	6.000,00 0,00 0,00 6.000,00
Totale PROGRAMMA 4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità				0,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	6.000,00 0,00 0,00 6.000,00	6.000,00 0,00 0,00 6.000,00	6.000,00 0,00 0,00 6.000,00	6.000,00 0,00 0,00 6.000,00
Totale MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività				0,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	28.132,00 0,00 0,00 28.132,00	28.132,00 0,00 0,00 28.132,00	6.000,00 0,00 0,00 6.000,00	6.000,00 0,00 0,00 6.000,00
MISSIONE 20:		Fondi e accantonamenti							

RESPONSABILE DI SERVIZIO: Centro di Resp.: AREA AMMINISTRATIVA SINDACO (segue)

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO MACROAGGR.	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PIANO FINANZIARIO (IV Liv.)	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE			
						Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	
PROGRAMMA 1:		Fondo di riserva							
TITOLO 1:		Spese correnti							
MACROAGGREGATO 10:		Altre spese correnti							
20	1 1 10	CAP 2480/0 - FONDO DI RISERVA ORDINARIO	U.1.10.01.01.000	0,00	competenza	6.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00
	248000	Resp. proc.: AREA AMMINISTRATIVA SINDACO			di cui già imp.		0,00	0,00	0,00
					di cui F.P.V.	0,00	0,00	0,00	0,00
					cassa		10.000,00		
Totale MACROAGGREGATO 10 - Altre spese correnti				0,00	competenza	6.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00
					di cui già imp.		0,00	0,00	0,00
					di cui F.P.V.	0,00	0,00	0,00	0,00
					cassa		10.000,00		
Totale TITOLO 1 - Spese correnti				0,00	competenza	6.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00
					di cui già imp.		0,00	0,00	0,00
					di cui F.P.V.	0,00	0,00	0,00	0,00
					cassa		10.000,00		
Totale PROGRAMMA 1 - Fondo di riserva				0,00	competenza	6.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00
					di cui già imp.		0,00	0,00	0,00
					di cui F.P.V.	0,00	0,00	0,00	0,00
					cassa		10.000,00		
Totale MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti				0,00	competenza	6.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00
					di cui già imp.		0,00	0,00	0,00
					di cui F.P.V.	0,00	0,00	0,00	0,00
					cassa		10.000,00		
MISSIONE 99:		Servizi per conto terzi							
PROGRAMMA 1:		Servizi per conto terzi e Partite di giro							
TITOLO 7:		Spese per conto terzi e partite di giro							
MACROAGGREGATO 1:		Uscite per partite di giro							
99	1 7 1	CAP 2950/0 - PAGAMENTO DIRITTI PER CARTE D'IDENTITA' ELETTRONICHE MINISTERO INTERNO	U.7.01.99.99.000	2.619,24	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	295000	Resp. proc.: AREA AMMINISTRATIVA SINDACO			di cui già imp.		0,00	0,00	0,00
					di cui F.P.V.	0,00	0,00	0,00	0,00
					cassa		2.619,24		
Totale MACROAGGREGATO 1 - Uscite per partite di giro				2.619,24	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
					di cui già imp.		0,00	0,00	0,00
					di cui F.P.V.	0,00	0,00	0,00	0,00
					cassa		2.619,24		
Totale TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro				2.619,24	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
					di cui già imp.		0,00	0,00	0,00
					di cui F.P.V.	0,00	0,00	0,00	0,00
					cassa		2.619,24		

RESPONSABILE DI SERVIZIO: Centro di Resp.: AREA AMMINISTRATIVA SINDACO (segue)

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO MACROAGGR.	DENOMINAZIONE	PIANO FINANZIARIO (IV Liv.)	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
						Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
CAPITOLO								
	<i>Totale PROGRAMMA 1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro</i>		2.619,24	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
				di cui già imp.		0,00	0,00	0,00
				di cui F.P.V.	0,00	0,00	0,00	0,00
				cassa		2.619,24		
	<i>Totale MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi</i>		2.619,24	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
				di cui già imp.		0,00	0,00	0,00
				di cui F.P.V.	0,00	0,00	0,00	0,00
				cassa		2.619,24		
	Totale RESPONSABILE DI SERVIZIO: Centro di Resp.: AREA AMMINISTRATIVA SINDACO		51.039,76	competenza	992.882,00	980.782,00	954.650,00	954.650,00
				di cui già imp.		6.811,86	2.708,42	0,00
				di cui F.P.V.	0,00	0,00	0,00	0,00
				cassa		1.034.821,76		

RESPONSABILE DI SERVIZIO: Antonino Costantino

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	PIANO FINANZIARIO (IV Liv.)	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
						Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
CAPITOLO								
TITOLO 4: Entrate in conto capitale								
TIPOLOGIA 200: Contributi agli investimenti								
CATEGORIA 1: Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche								
4 200 1	CAP 503 - CONTRIBUTO REGIONALE PER ACQUISTO AUTO ELETTRICA [U. 3033]	E.4.02.01.02.001	0,00	comp. cassa	45.754,00	0,00	0,00	0,00
504206	Resp. proc.: Antonino Costantino					0,00		
Totale CATEGORIA 1 - Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche			0,00	comp. cassa	45.754,00	0,00	0,00	0,00
Totale TIPOLOGIA 200 - Contributi agli investimenti			0,00	comp. cassa	45.754,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 4 - Entrate in conto capitale			0,00	comp. cassa	45.754,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9: Entrate per conto di terzi e partite di giro								
TIPOLOGIA 100: Entrate per partite di giro								
CATEGORIA 99: Altre entrate per partite di giro								
9 100 99	CAP 9500 - Destinazione incassi vincolati a spese correnti ai sensi dell'art. 195 del TUEL	E.9.01.99.06.001	0,00	comp. cassa	800.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00
095000						760.000,00		
Totale CATEGORIA 99 - Altre entrate per partite di giro			0,00	comp. cassa	800.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00
Totale TIPOLOGIA 100 - Entrate per partite di giro			0,00	comp. cassa	800.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00
Totale TITOLO 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro			0,00	comp. cassa	800.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00
Totale RESPONSABILE DI SERVIZIO: Antonino Costantino			0,00	comp. cassa	845.754,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00

RESPONSABILE DI SERVIZIO: Centro di Resp.: Antonino Costantino

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	PIANO FINANZIARIO (IV Liv.)	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
						Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
CAPITOLO								
TITOLO 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e								
TIPOLOGIA 101: Imposte, tasse e proventi assimilati								
CATEGORIA 8: Imposta comunale sugli immobili (ICI)								
1 101 8 000603	CAP 6/3 - ICI/IMU DA VIOLAZIONI ANNI PREGRESSI Resp. proc.: Antonino Costantino	E.1.01.01.08.000	1.775,17	comp. cassa	25.000,00	1.000,00 2.547,65	20.000,00	20.000,00
Totale CATEGORIA 8 - Imposta comunale sugli immobili (ICI)			1.775,17	comp. cassa	25.000,00	1.000,00 2.547,65	20.000,00	20.000,00
CATEGORIA 16: Addizionale comunale IRPEF								
1 101 16 002200	CAP 22/0 - ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF Resp. proc.: Antonino Costantino	E.1.01.01.16.000	152.602,80	comp. cassa	119.131,83	120.000,00 251.342,52	120.000,00	120.000,00
Totale CATEGORIA 16 - Addizionale comunale IRPEF			152.602,80	comp. cassa	119.131,83	120.000,00 251.342,52	120.000,00	120.000,00
CATEGORIA 61: Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi								
1 101 61 005200	CAP 52/0 - TASSA COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI (TARI) Resp. proc.: Antonino Costantino	E.1.01.01.61.000	119.679,45	comp. cassa	138.000,00	138.000,00 238.811,51	138.000,00	138.000,00
1 101 61 005202	CAP 52/2 - ACCERTAMENTI TARES E TARI AA.PP. Resp. proc.: Antonino Costantino	E.1.01.01.61.000	27.547,95	comp. cassa	10.000,00	22.500,00 46.168,16	9.000,00	10.000,00
Totale CATEGORIA 61 - Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi			147.227,40	comp. cassa	148.000,00	160.500,00 284.979,67	147.000,00	148.000,00
CATEGORIA 76: Tassa sui servizi comunali (TASI)								
1 101 76 001103	CAP 11/3 - TASI ACCERTAMENTI AA.PP. Resp. proc.: Antonino Costantino	E.1.01.01.76.000	0,00	comp. cassa	1.000,00	100,00 95,00	100,00	100,00
Totale CATEGORIA 76 - Tassa sui servizi comunali (TASI)			0,00	comp. cassa	1.000,00	100,00 95,00	100,00	100,00
Totale TIPOLOGIA 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati			301.605,37	comp. cassa	293.131,83	281.600,00 538.964,84	287.100,00	288.100,00
TIPOLOGIA 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali								
CATEGORIA 1: Fondi perequativi dallo Stato								
1 301 1 003002	CAP 30/0 - FONDO DI SOLIDARIETA' Resp. proc.: Antonino Costantino	E.1.03.01.01.000	0,00	comp. cassa	447.038,00	447.038,00 424.686,10	447.038,00	447.038,00
Totale CATEGORIA 1 - Fondi perequativi dallo Stato			0,00	comp. cassa	447.038,00	447.038,00 424.686,10	447.038,00	447.038,00
Totale TIPOLOGIA 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali			0,00	comp. cassa	447.038,00	447.038,00 424.686,10	447.038,00	447.038,00

RESPONSABILE DI SERVIZIO: Centro di Resp.: Antonino Costantino (segue)

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PIANO FINANZIARIO (IV Liv.)	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE			
							Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	
Totale TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa				301.605,37	comp. cassa	740.169,83	728.638,00 963.650,94	734.138,00	735.138,00	
TITOLO 2:		Trasferimenti correnti								
TIPOLOGIA 101:		Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche								
CATEGORIA 1:		Trasferimenti correnti da Amministrazioni CENTRALI								
2	101	1	CAP 76/7 - CONTRIBUTI PER INTERVENTI DEI COMUNI E DELLE PROVINCE EX FONDO SVILUPPO INVESTIMENTI	E.2.01.01.01.000	0,00	comp. cassa	16.337,68	16.337,68 15.520,80	16.337,60	16.337,60
		Resp. proc.: Antonino Costantino								
2	101	1	CAP 78/0 - TRASFERIMENTO PER INDENNITA' SINDACI	E.2.01.01.01.000	0,00	comp. cassa	2.365,85	2.366,00 2.247,70	2.366,00	2.366,00
		Resp. proc.: Antonino Costantino								
2	101	1	CAP 80/0 - CONTRIBUTO DI CUI AI COMMI 581 E 582 DELLA LEGGE N. 234 DEL 2021	E.2.01.01.01.000	0,00	comp. cassa	100,00	100,00 95,00	100,00	100,00
		Resp. proc.: Antonino Costantino								
2	101	1	CAP 1895/0 - TRASFERIMENTO FONDO SOSTEGNO ATTIVITA' ECONOMICHE AREE INTERNE [U. 1895]	E.2.01.01.01.000	0,00	comp. cassa	22.132,00	22.132,00 21.025,40	0,00	0,00
		Resp. proc.: Antonino Costantino								
2	101	1	CAP 3001/55 - PNRR ABILITAZIONE AL CLOUD - CUP F81C22000210006 [U. 3501/55]	E.2.01.01.01.000	0,00	comp. cassa	47.427,00	0,00 0,00	0,00	0,00
		Resp. proc.: Antonino Costantino								
2	101	1	CAP 30/1 - CONTRIBUTI SPETTANTI PER FATTISPECIA SPECIFICHE DI LEGGE	E.2.01.01.01.001	0,00	comp. cassa	10.034,00	10.034,00 9.532,30	10.034,00	10.034,00
		Resp. proc.: Antonino Costantino								
Totale CATEGORIA 1 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni CENTRALI					0,00	comp. cassa	98.396,53	50.969,68 48.421,20	28.837,60	28.837,60
CATEGORIA 2:		Trasferimenti correnti da Amministrazioni LOCALI								
2	101	2	CAP 156/2 - CONTRIBUTO REGIONALE PER BORSALAVORO	E.2.01.01.02.000	0,00	comp. cassa	100,00	100,00 95,00	100,00	100,00
		Resp. proc.: Antonino Costantino								
2	101	2	CAP 240/0 - CONTRIBUTO DELLA BANCA DEL CREDITO COOP. DEL LAMETINO PER INIZIATIVE SOCIALI. CAP. SPESA N. 1902 ART.1	E.2.01.01.02.000	500,00	comp. cassa	500,00	500,00 925,00	500,00	500,00
		Resp. proc.: Antonino Costantino								
Totale CATEGORIA 2 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni LOCALI					500,00	comp. cassa	600,00	600,00 1.020,00	600,00	600,00
Totale TIPOLOGIA 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche					500,00	comp. cassa	98.996,53	51.569,68 49.441,20	29.437,60	29.437,60

RESPONSABILE DI SERVIZIO: Centro di Resp.: Antonino Costantino (segue)

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PIANO FINANZIARIO (IV Liv.)	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
							Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
Totale TITOLO 2 - Trasferimenti correnti				500,00	comp. cassa	98.996,53	51.569,68 49.441,20	29.437,60	29.437,60
TITOLO 3:		Entrate extratributarie							
TIPOLOGIA 100:		Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione							
CATEGORIA 1:		Vendita di beni							
3 100 1	031800	CAP 318/0 - PROV. ACQUEDOTTO COMUNALE Resp. proc.: Antonino Costantino	E.3.01.01.01.000	48.960,21	comp. cassa	60.000,00	60.000,00 101.064,19	60.000,00	60.000,00
3 100 1	031803	CAP 318/3 - PROVENTI DA CASETTA DELL'ACQUA Resp. proc.: Antonino Costantino	E.3.01.01.01.000	0,00	comp. cassa	2.000,00	2.000,00 1.900,00	2.000,00	2.000,00
3 100 1	032200	CAP 322/0 - DIRITTI DI ALLACCIO ALLE FOGNATURE COMUNALI E ACQUA Resp. proc.: Antonino Costantino	E.3.01.01.01.000	0,00	comp. cassa	400,00	400,00 380,00	400,00	400,00
3 100 1	040000	CAP 400/0 - SERVIZIO IDRICO QUOTA PUBBLICAFOGNATURA Resp. proc.: Antonino Costantino	E.3.01.01.01.000	26.042,39	comp. cassa	14.000,00	14.000,00 36.738,15	14.000,00	14.000,00
Totale CATEGORIA 1 - Vendita di beni				75.002,60	comp. cassa	76.400,00	76.400,00 140.082,34	76.400,00	76.400,00
CATEGORIA 2:		Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi							
3 100 2	026000	CAP 260/0 - DIRITTI DI SEGRETERIA Resp. proc.: Antonino Costantino	E.3.01.02.01.000	868,11	comp. cassa	4.000,00	4.000,00 4.581,30	4.000,00	4.000,00
3 100 2	026001	CAP 260/1 - DIRITTI DI ROGITO PER CONTRATTI LAVORI PUBBLICI CORRELATIVO ALL'USCITA CAP. 76 Resp. proc.: Antonino Costantino	E.3.01.02.01.000	0,00	comp. cassa	10.000,00	10.000,00 9.500,00	10.000,00	10.000,00
3 100 2	026800	CAP 268/0 - DIRITTI PER IL RILASCIO DI CARTE D'IDENTITA' Resp. proc.: Antonino Costantino	E.3.01.02.01.000	1.437,77	comp. cassa	1.000,00	1.000,00 2.243,99	1.000,00	1.000,00
3 100 2	028600	CAP 286/0 - PROVENTI QUOTE DI FREQUENZA E MENSA SCOLASTICA Resp. proc.: Antonino Costantino	E.3.01.02.01.000	4.200,00	comp. cassa	10.000,00	10.000,00 13.280,00	10.000,00	10.000,00
3 100 2	031200	CAP 312/0 - PROV. ILL.NE PRIVATA SEPOLTURECOMPENSIVO DI IVA. Resp. proc.: Antonino Costantino	E.3.01.02.01.000	135,90	comp. cassa	13.000,00	13.000,00 12.472,31	13.000,00	13.000,00
3 100 2	031201	CAP 312/1 - DIRITTI DI ALLACCIO LAMPADE VOTIVE Resp. proc.: Antonino Costantino	E.3.01.02.01.000	0,43	comp. cassa	500,00	500,00 475,39	500,00	500,00
3 100 2	034600	CAP 346/0 - PROVENTI DAI TRASPORTI PUBBLICI SCUOLABUS Resp. proc.: Antonino Costantino	E.3.01.02.01.000	1.023,00	comp. cassa	7.000,00	7.000,00 7.570,70	7.000,00	7.000,00
Totale CATEGORIA 2 - Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi				7.665,21	comp. cassa	45.500,00	45.500,00 50.123,69	45.500,00	45.500,00

RESPONSABILE DI SERVIZIO: Centro di Resp.: Antonino Costantino (segue)

TITOLO	TIPOLOGIA	CATEGORIA	DENOMINAZIONE	PIANO FINANZIARIO (IV Liv.)	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
								Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
CAPITOLO										
CATEGORIA 3: Proventi derivanti dalla gestione dei beni										
3	100	3	CAP 41/0 - CANONE UNICO PATRIMONIALE	E.3.01.03.01.000	172,06	comp.	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
	004100		Resp. proc.: Antonino Costantino			cassa		14.404,85		
3	100	3	CAP 82/0 - PROVENTI PER UTILIZZO PALCO DIPPRIETA' COMUNALE	E.3.01.03.02.000	0,00	comp.	500,00	500,00	500,00	500,00
	008200		Resp. proc.: Antonino Costantino			cassa		475,00		
Totale CATEGORIA 3 - Proventi derivanti dalla gestione dei beni					172,06	comp.	15.500,00	15.500,00	15.500,00	15.500,00
						cassa		14.879,85		
Totale TIPOLOGIA 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni					82.839,87	comp.	137.400,00	137.400,00	137.400,00	137.400,00
						cassa		205.085,88		
TIPOLOGIA 300: Interessi attivi										
CATEGORIA 3: Altri interessi attivi										
3	300	3	CAP 422/0 - INTERESSI SULLE GIACENZE DI CASSA	E.3.03.03.03.000	0,00	comp.	400,00	400,00	400,00	400,00
	042200		Resp. proc.: Antonino Costantino			cassa		380,00		
Totale CATEGORIA 3 - Altri interessi attivi					0,00	comp.	400,00	400,00	400,00	400,00
						cassa		380,00		
Totale TIPOLOGIA 300 - Interessi attivi					0,00	comp.	400,00	400,00	400,00	400,00
						cassa		380,00		
TIPOLOGIA 500: Rimborsi e altre entrate correnti										
CATEGORIA 2: Rimborsi in entrata										
3	500	2	CAP 512/0 - RIMBORSO ONERI PER SERVIZIO INCONVENZIONE CON IL COMUNE DI CARLOPOLI (VIGILE URBANO E SPESE FIAT PUNTO)	E.3.05.02.01.000	4.716,97	comp.	10.000,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00
	051200		Resp. proc.: Antonino Costantino			cassa		15.645,27		
Totale CATEGORIA 2 - Rimborsi in entrata					4.716,97	comp.	10.000,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00
						cassa		15.645,27		
CATEGORIA 99: Altre entrate correnti n.a.c.										
3	500	99	CAP 10/0 - INTROITI E RIMBORSI DIVERSI	E.3.05.99.99.000	0,00	comp.	2.300,00	0,00	0,00	0,00
	001000		Resp. proc.: Antonino Costantino			cassa		0,00		
3	500	99	CAP 335/0 - ENTRATE PER COMPENSI ATTIVITA RENDICONTATE [U. 150/1 E 2]	E.3.05.99.99.000	0,00	comp.	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
	033500		Resp. proc.: Antonino Costantino			cassa		9.500,00		
3	500	99	CAP 455/0 - RECUPERI E RIMB. DIVERSI	E.3.05.99.99.000	100,00	comp.	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
	045500		Resp. proc.: Antonino Costantino			cassa		9.590,00		
3	500	99	CAP 456/0 - SPLIT PAYMENT PER SERVIZI COMMERCIALI	E.3.05.99.99.000	0,00	comp.	16.000,00	16.000,00	16.000,00	16.000,00
	045600		Resp. proc.: Antonino Costantino			cassa		15.200,00		

RESPONSABILE DI SERVIZIO: Centro di Resp.: Antonino Costantino (segue)

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	PIANO FINANZIARIO (IV Liv.)	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
						Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
CAPITOLO								
Totale CATEGORIA 99 - Altre entrate correnti n.a.c.			100,00	comp. cassa	38.300,00	36.000,00 34.290,00	36.000,00	36.000,00
Totale TIPOLOGIA 500 - Rimborsi e altre entrate correnti			4.816,97	comp. cassa	48.300,00	48.000,00 49.935,27	48.000,00	48.000,00
Totale TITOLO 3 - Entrate extratributarie			87.656,84	comp. cassa	186.100,00	185.800,00 255.401,15	185.800,00	185.800,00
TITOLO 4:	Entrate in conto capitale							
TIPOLOGIA 200:	Contributi agli investimenti							
CATEGORIA 1:	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche							
4 200 1	CAP 3001/0 PNRR CONTRIBUTO PADIGITALE PAGOPA CUP F81F22000010006 [U. 3501/0] Resp. proc.: Antonino Costantino	E.4.02.01.01.000	0,00	comp. cassa	26.101,00	0,00 0,00	0,00	0,00
4 200 1	CAP 761/1 - CONTR. DM 25 AGOSTO 2021 X SCUOLA G.SACCO [U. 2502/1] Resp. proc.: Antonino Costantino	E.4.02.01.01.000	62.072,50	comp. cassa	0,00	0,00 55.865,25	0,00	0,00
4 200 1	CAP 761/2 - CTR. MINISTERIALE DM 23/8/2021 SANTE CELLI [U. 2502/2] Resp. proc.: Antonino Costantino	E.4.02.01.01.000	70.030,00	comp. cassa	0,00	0,00 63.027,00	0,00	0,00
4 200 1	CAP 761/3 - CTR. MINISTERIALE DM23/08/2021 CISTARI [U. 2502/3] Resp. proc.: Antonino Costantino	E.4.02.01.01.000	66.430,00	comp. cassa	0,00	0,00 59.787,00	0,00	0,00
4 200 1	CAP 761/4 - CONTR. MINISTERO DM 23/08/2021 MANUT.STRADE COMUNALI [U 2502/4] Resp. proc.: Antonino Costantino	E.4.02.01.01.000	69.877,50	comp. cassa	0,00	0,00 62.889,75	0,00	0,00
4 200 1	CAP 2003/0 - CONTR. MINISTERO AMBIENTE EFF.TO PALAZZO MUNICIPALE [U 2720] Resp. proc.: Antonino Costantino	E.4.02.01.01.000	0,00	comp. cassa	170.238,80	0,00 0,00	0,00	0,00
4 200 1	CAP 2522/0 - CONTRIBUTO REGIONALE VIABILITA' INTERNA [U. 2013] Resp. proc.: Antonino Costantino	E.4.02.01.02.000	18.534,38	comp. cassa	0,00	0,00 16.680,94	0,00	0,00
4 200 1	CAP 3001/2 PNRR CONTRIBUTO PADIGITALE ESPERIENZA DEL CITTADINO F81F22000790006 [U. 3501/2] Resp. proc.: Antonino Costantino	E.4.02.01.01.000	0,00	comp. cassa	79.922,00	0,00 0,00	0,00	0,00
4 200 1	CAP 3001/3 PNRR CONTRIBUTO PADIGITALE NOTIFICHE DIGITALI F81F22004020006 [U. 3501/3] Resp. proc.: Antonino Costantino	E.4.02.01.01.000	0,00	comp. cassa	23.147,00	0,00 0,00	0,00	0,00
4 200 1	CAP 3001/4 PNRR CONTRIBUTO PADIGITALE PIATTAFORMA NAZIONALE DIGITALE COMUNI F51F22008530006 [U. 3501/4] Resp. proc.: Antonino Costantino	E.4.02.01.01.000	0,00	comp. cassa	10.172,00	0,00 0,00	0,00	0,00

RESPONSABILE DI SERVIZIO: Centro di Resp.: Antonino Costantino (segue)

TITOLO	TIPOLOGIA	CATEGORIA	DENOMINAZIONE	PIANO FINANZIARIO (IV Liv.)	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE			
							Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	
CAPITOLO										
4	200	1	CAP 3001/5 PNRR CONTRIBUTO PADIGITALE SPID-CIE F81F2200000006 [U. 3501/5] Resp. proc.: Antonino Costantino	E.4.02.01.01.000	0,00	comp. cassa	14.000,00	0,00 0,00	0,00	0,00
4	200	1	CAP 762 - FONDO SOSTEGNO COMUNI ART.1 C. 65 TER DPCM 30-09-2021 [U 762] Resp. proc.: Antonino Costantino	E.4.02.01.01.000	0,00	comp. cassa	34.620,79	34.620,79 32.889,75	0,00	0,00
4	200	1	CAP 765 - CONTR. STALLI ROSA [U 2503] Resp. proc.: Antonino Costantino	E.4.02.01.01.000	0,00	comp. cassa	1.500,00	0,00 0,00	0,00	0,00
4	200	1	CAP 2523 - CONTR. PNRR SPORT E INCLUSIONE SOCIALE [U 2831] Resp. proc.: Antonino Costantino	E.4.02.01.01.000	0,00	comp. cassa	28.500,00	0,00 0,00	0,00	0,00
4	200	1	CAP 3001/1 PNRR CONTRIBUTO PADIGITALE APPIO CUP F81F22000020006 [U. 3501/1] Resp. proc.: Antonino Costantino	E.4.02.01.01.000	0,00	comp. cassa	8.748,00	0,00 0,00	0,00	0,00
Totale CATEGORIA 1 - Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche					286.944,38	comp. cassa	396.949,59	34.620,79 291.139,69	0,00	0,00
Totale TIPOLOGIA 200 - Contributi agli investimenti					286.944,38	comp. cassa	396.949,59	34.620,79 291.139,69	0,00	0,00
TIPOLOGIA 400:		Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali								
CATEGORIA 1:		Alienazione di beni materiali								
4	400	1	CAP 536/1 - PROVENTI CONCESSIONI LOCULI IN SCADENZA AL 31.12.2014 CAP.USCITA 2732 Resp. proc.: Antonino Costantino	E.4.04.01.10.000	1.660,00	comp. cassa	5.000,00	5.000,00 6.244,00	5.000,00	5.000,00
Totale CATEGORIA 1 - Alienazione di beni materiali					1.660,00	comp. cassa	5.000,00	5.000,00 6.244,00	5.000,00	5.000,00
Totale TIPOLOGIA 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali					1.660,00	comp. cassa	5.000,00	5.000,00 6.244,00	5.000,00	5.000,00
Totale TITOLO 4 - Entrate in conto capitale					288.604,38	comp. cassa	401.949,59	39.620,79 297.383,69	5.000,00	5.000,00
TITOLO 6:		Accensione di prestiti								
TIPOLOGIA 300:		Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo								
CATEGORIA 1:		Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo								
6	300	1	CAP 652/0 - MUTUO PER INTERVENTI MESSA IN SICUREZZA DISSESTO IDROGEOLOGICO BURRONE MALESITI [U. 2501] Resp. proc.: Antonino Costantino	E.6.03.01.04.000	6.684,62	comp. cassa	0,00	0,00 6.016,16	0,00	0,00

RESPONSABILE DI SERVIZIO: Centro di Resp.: Antonino Costantino (segue)

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	PIANO FINANZIARIO (IV Liv.)	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
						Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
CAPITOLO								
6 300 1 402201	CAP 4022/1 - MUTUO PER COFINANZIAMENTO EDIFICIO SANTE CELLI [U. 3052] Resp. proc.: Antonino Costantino	E.6.03.01.04.000	1.877,00	comp. cassa	0,00	0,00 1.689,30	0,00	0,00
Totale CATEGORIA 1 - Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine			8.561,62	comp. cassa	0,00	0,00 7.705,46	0,00	0,00
Totale TIPOLOGIA 300 - Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine			8.561,62	comp. cassa	0,00	0,00 7.705,46	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 - Accensione di prestiti			8.561,62	comp. cassa	0,00	0,00 7.705,46	0,00	0,00
TITOLO 7:	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere							
TIPOLOGIA 100:	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere							
CATEGORIA 1:	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere							
7 100 1 065000	CAP 650/0 - ANTICIPAZIONI DI CASSA Resp. proc.: Antonino Costantino	CAP. SPESA N.650 E.7.01.01.01.000	0,00	comp. cassa	150.000,00	150.000,00 142.500,00	150.000,00	150.000,00
Totale CATEGORIA 1 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			0,00	comp. cassa	150.000,00	150.000,00 142.500,00	150.000,00	150.000,00
Totale TIPOLOGIA 100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			0,00	comp. cassa	150.000,00	150.000,00 142.500,00	150.000,00	150.000,00
Totale TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			0,00	comp. cassa	150.000,00	150.000,00 142.500,00	150.000,00	150.000,00
TITOLO 9:	Entrate per conto di terzi e partite di giro							
TIPOLOGIA 100:	Entrate per partite di giro							
CATEGORIA 1:	Altre ritenute							
9 100 1 068401	CAP 684/1 - SPLIT PAYMENT IVA SERVIZI Resp. proc.: Antonino Costantino	ISTITUZIONALI E.9.01.01.02.000	524,58	comp. cassa	400.000,00	400.000,00 380.472,12	400.000,00	400.000,00
Totale CATEGORIA 1 - Altre ritenute			524,58	comp. cassa	400.000,00	400.000,00 380.472,12	400.000,00	400.000,00
CATEGORIA 2:	Ritenute su redditi da lavoro dipendente							
9 100 2 067800	CAP 678/0 - RITENUTE AL PERSONALE PER CONTO TERZI Resp. proc.: Antonino Costantino	E.9.01.02.99.000	0,00	comp. cassa	30.000,00	30.000,00 28.500,00	30.000,00	30.000,00
9 100 2 067801	CAP 678/1 - TRATT.ADDIZ. COMUN.DIPENDENTI COMUNALI Resp. proc.: Antonino Costantino	E.9.01.02.02.000	0,00	comp. cassa	4.000,00	4.000,00 3.800,00	4.000,00	4.000,00
9 100 2 067802	CAP 678/2 - RITENUTA MALATTIA DECRETO BRUNETTA Resp. proc.: Antonino Costantino	E.9.01.02.99.000	0,00	comp. cassa	500,00	500,00 475,00	500,00	500,00

RESPONSABILE DI SERVIZIO: Centro di Resp.: Antonino Costantino (segue)

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PIANO FINANZIARIO (IV Liv.)	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
							Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
9 100 2 067901		CAP 679/1 - RITENUTE PREVIDENZIALI ED ASS.AL PERSONALE Resp. proc.: Antonino Costantino	E.9.01.02.02.000	139,94	comp. cassa	77.468,53	77.468,53 73.721,05	77.468,53	77.468,53
9 100 2 067902		CAP 679/2 - RITENUTE AL PERSONALE SULLE RETRIB. PER CONTRIBUTI DI RISCATTO Resp. proc.: Antonino Costantino	E.9.01.02.02.000	0,00	comp. cassa	10.329,14	10.329,14 9.812,68	10.329,14	10.329,14
9 100 2 067903		CAP 679/3 - RITENUTE (IRPEF) AL PERSONALE DIPENDENTE Resp. proc.: Antonino Costantino	E.9.01.02.02.000	1.096,48	comp. cassa	103.291,38	103.291,38 99.113,64	103.291,38	103.291,38
9 100 2 067905		CAP 679/5 - ADDIZIONALE REGIONALE IREPF Resp. proc.: Antonino Costantino	E.9.01.02.02.000	0,00	comp. cassa	8.000,00	8.000,00 7.600,00	8.000,00	8.000,00
Totale CATEGORIA 2 - Ritenute su redditi da lavoro dipendente				1.236,42	comp. cassa	233.589,05	233.589,05 223.022,37	233.589,05	233.589,05
CATEGORIA 3: Ritenute su redditi da lavoro autonomo									
9 100 3 068400		CAP 684/0 - RITENUTE ERARIALI (IRPEF) A NON DIPENDENTI Resp. proc.: Antonino Costantino	E.9.01.03.01.000	12.908,25	comp. cassa	40.000,00	40.000,00 49.617,43	40.000,00	40.000,00
Totale CATEGORIA 3 - Ritenute su redditi da lavoro autonomo				12.908,25	comp. cassa	40.000,00	40.000,00 49.617,43	40.000,00	40.000,00
CATEGORIA 99: Altre entrate per partite di giro									
9 100 99 072000		CAP 720/0 - RIMBORSO FONDI SERV. ECONOMATO Resp. proc.: Antonino Costantino	E.9.01.99.03.000	0,00	comp. cassa	2.582,28	2.582,28 2.453,17	2.582,28	2.582,28
Totale CATEGORIA 99 - Altre entrate per partite di giro				0,00	comp. cassa	2.582,28	2.582,28 2.453,17	2.582,28	2.582,28
Totale TIPOLOGIA 100 - Entrate per partite di giro				14.669,25	comp. cassa	676.171,33	676.171,33 655.565,09	676.171,33	676.171,33
TIPOLOGIA 200: Entrate per conto terzi									
CATEGORIA 1: Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi									
9 200 1 068201		CAP 682/1 - ENTRARE PER RIMBORSI SERVIZIO ELETTORALI Resp. proc.: Antonino Costantino	E.9.02.01.02.000	0,00	comp. cassa	35.000,00	35.000,00 33.250,00	35.000,00	35.000,00
9 200 1 068300		CAP 683/0 - RIMBORSO SOMME ANTICIPATE PER CENSIMENTO E INDAGINI STATISTI CHE Resp. proc.: Antonino Costantino	E.9.02.01.02.000	0,00	comp. cassa	10.329,14	10.329,14 9.812,68	10.329,14	10.329,14
Totale CATEGORIA 1 - Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi				0,00	comp. cassa	45.329,14	45.329,14 43.062,68	45.329,14	45.329,14
CATEGORIA 4: Depositi di/presso terzi									

RESPONSABILE DI SERVIZIO: Centro di Resp.: Antonino Costantino (segue)

TITOLO	TIPOLOGIA	CATEGORIA	DENOMINAZIONE	PIANO FINANZIARIO (IV Liv.)	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
								Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
CAPITOLO										
9	200	4	CAP 680/0 - DEPOSITI CAUZIONALI Resp. proc.: Antonino Costantino	E.9.02.04.01.000	0,00	comp. cassa	5.164,57	5.164,57 4.906,34	5.164,57	5.164,57
9	200	4	CAP 724/0 - COSTITUZIONE DEPOSITI SPESE CONTRATTUALI ED ASTE Resp. proc.: Antonino Costantino	E.9.02.04.01.000	0,00	comp. cassa	1.032,91	1.032,91 981,26	1.032,91	1.032,91
Totale CATEGORIA 4 - Depositi di/presso terzi					0,00	comp. cassa	6.197,48	6.197,48 5.887,60	6.197,48	6.197,48
Totale TIPOLOGIA 200 - Entrate per conto terzi					0,00	comp. cassa	51.526,62	51.526,62 48.950,28	51.526,62	51.526,62
Totale TITOLO 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro					14.669,25	comp. cassa	727.697,95	727.697,95 704.515,37	727.697,95	727.697,95
Totale RESPONSABILE DI SERVIZIO: Centro di Resp.: Antonino Costantino					701.597,46	comp. cassa	2.304.913,90	1.883.326,42 2.420.597,81	1.832.073,55	1.833.073,55

RESPONSABILE DI SERVIZIO: Antonino Costantino

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO MACROAGGR.	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PIANO FINANZIARIO (IV Liv.)	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
						Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
MISSIONE 99:		Servizi per conto terzi						
PROGRAMMA 1:		Servizi per conto terzi e Partite di giro						
TITOLO 7:		Spese per conto terzi e partite di giro						
MACROAGGREGATO 1:		Uscite per partite di giro						
99	1 7 1	CAP 5000 - Utilizzo incassi vincolati ai sensi dell'art. 195 del 500001 TUEL	U.7.01.99.06.001	0,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	800.000,00 0,00 0,00 800.000,00	800.000,00 0,00 0,00 800.000,00	800.000,00 0,00 0,00 800.000,00
Totale MACROAGGREGATO 1 - Uscite per partite di giro				0,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	800.000,00 0,00 0,00 800.000,00	800.000,00 0,00 0,00 800.000,00	800.000,00 0,00 0,00 800.000,00
Totale TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro				0,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	800.000,00 0,00 0,00 800.000,00	800.000,00 0,00 0,00 800.000,00	800.000,00 0,00 0,00 800.000,00
Totale PROGRAMMA 1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro				0,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	800.000,00 0,00 0,00 800.000,00	800.000,00 0,00 0,00 800.000,00	800.000,00 0,00 0,00 800.000,00
Totale MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi				0,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	800.000,00 0,00 0,00 800.000,00	800.000,00 0,00 0,00 800.000,00	800.000,00 0,00 0,00 800.000,00
Totale RESPONSABILE DI SERVIZIO: Antonino Costantino				0,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	800.000,00 0,00 0,00 800.000,00	800.000,00 0,00 0,00 800.000,00	800.000,00 0,00 0,00 800.000,00

RESPONSABILE DI SERVIZIO: Centro di Resp.: Antonino Costantino

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO MACROAGGR.	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PIANO FINANZIARIO (IV Liv.)	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE				
							Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026		
MISSIONE 1:		Servizi istituzionali, generali e di gestione									
PROGRAMMA 1:		Organi istituzionali									
TITOLO 1:		Spese correnti									
MACROAGGREGATO 1:		Redditi da lavoro dipendente									
1	1	1	1	CAP 10/1 - SPESE PER LE VISITE FISCALI DEI DIPENDENTI.	U.1.01.02.01.000	0,00	competenza	100,00	0,00	0,00	0,00
				001001 Resp. proc.: Antonino Costantino			di cui già imp.		0,00	0,00	0,00
							di cui F.P.V.	0,00	0,00	0,00	0,00
							cassa		0,00		0,00
Totale MACROAGGREGATO 1 - Redditi da lavoro dipendente						0,00	competenza	100,00	0,00	0,00	0,00
							di cui già imp.		0,00	0,00	0,00
							di cui F.P.V.	0,00	0,00	0,00	0,00
							cassa		0,00		0,00
MACROAGGREGATO 3:		Acquisto di beni e servizi									
1	1	1	3	CAP 10/0 - SPESE DI RAPPRESENTANZA	U.1.03.02.02.000	80,00	competenza	500,00	500,00	500,00	500,00
				001000 Resp. proc.: Antonino Costantino			di cui già imp.		0,00	0,00	0,00
							di cui F.P.V.	0,00	0,00	0,00	0,00
							cassa		580,00		0,00
1	1	1	3	CAP 20/0 - INDENNITA AL SINDACO VICE SINDACO ED ASSESSORI	U.1.03.02.01.000	0,00	competenza	36.000,00	36.000,00	36.000,00	36.000,00
				002000 Resp. proc.: Antonino Costantino			di cui già imp.		0,00	0,00	0,00
							di cui F.P.V.	0,00	0,00	0,00	0,00
							cassa		36.000,00		0,00
1	1	1	3	CAP 20/1 - GETTONI PRESENZA CONSIGLIERI COMUNALI	U.1.03.02.01.000	170,23	competenza	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
				002001 Resp. proc.: Antonino Costantino			di cui già imp.		0,00	0,00	0,00
							di cui F.P.V.	0,00	0,00	0,00	0,00
							cassa		1.170,23		0,00
1	1	1	3	CAP 94/1 - SPESE PER I NUCLEI DI VALUTAZIONE	U.1.03.02.01.000	0,00	competenza	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
				009401 Resp. proc.: Antonino Costantino			di cui già imp.		0,00	0,00	0,00
							di cui F.P.V.	0,00	0,00	0,00	0,00
							cassa		1.500,00		0,00
1	1	1	3	CAP 10/1 - SPESE PER LE VISITE FISCALI DEI DIPENDENTI.	U.1.03.02.18.000	0,00	competenza	200,00	200,00	200,00	200,00
				040001 Resp. proc.: Antonino Costantino			di cui già imp.		0,00	0,00	0,00
							di cui F.P.V.	0,00	0,00	0,00	0,00
							cassa		200,00		0,00
Totale MACROAGGREGATO 3 - Acquisto di beni e servizi						250,23	competenza	39.200,00	39.200,00	39.200,00	39.200,00
							di cui già imp.		0,00	0,00	0,00
							di cui F.P.V.	0,00	0,00	0,00	0,00
							cassa		39.450,23		0,00
MACROAGGREGATO 4:		Trasferimenti correnti									

RESPONSABILE DI SERVIZIO: Centro di Resp.: Antonino Costantino (segue)

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO MACROAGGR.	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PIANO FINANZIARIO (IV Liv.)	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
							Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
1 1 1 4	008700	CAP 87/0 - SPESE PER LA COMMISSIONE ELETTORALE CIRCONDARIALE Resp. proc.: Antonino Costantino	U.1.04.01.04.000	0,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	1.000,00 0,00 0,00 1.000,00	1.000,00 0,00 0,00 1.000,00	1.000,00 0,00 0,00 1.000,00	1.000,00 0,00 0,00 1.000,00
Totale MACROAGGREGATO 4 - Trasferimenti correnti				0,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	1.000,00 0,00 0,00 1.000,00	1.000,00 0,00 0,00 1.000,00	1.000,00 0,00 0,00 1.000,00	1.000,00 0,00 0,00 1.000,00
Totale TITOLO 1 - Spese correnti				250,23	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	40.300,00 0,00 0,00 40.450,23	40.200,00 0,00 0,00 40.450,23	40.200,00 0,00 0,00 40.450,23	40.200,00 0,00 0,00 40.450,23
Totale PROGRAMMA 1 - Organi istituzionali				250,23	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	40.300,00 0,00 0,00 40.450,23	40.200,00 0,00 0,00 40.450,23	40.200,00 0,00 0,00 40.450,23	40.200,00 0,00 0,00 40.450,23
PROGRAMMA 2:		Segreteria generale							
TITOLO 1:		Spese correnti							
MACROAGGREGATO 1:		Redditi da lavoro dipendente							
1 2 1 1	003000	CAP 30/0 - RIMBORSO QUOTA SEGRETERIA COMUNALE ASSOCIATA Resp. proc.: Antonino Costantino	U.1.01.01.01.000	0,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	35.000,00 0,00 0,00 35.000,00	35.000,00 0,00 0,00 35.000,00	35.000,00 0,00 0,00 35.000,00	35.000,00 0,00 0,00 35.000,00
1 2 1 1	004000	CAP 40/0 - RETRIBUZIONI AL PERSONALE DIPENDENTE Resp. proc.: Antonino Costantino	U.1.01.01.01.000	0,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	24.000,00 0,00 0,00 25.000,00	25.000,00 0,00 0,00 25.000,00	25.000,00 0,00 0,00 25.000,00	25.000,00 0,00 0,00 25.000,00
1 2 1 1	007600	CAP 76/0 - QUOTA PROVENTI DIRITTI DI SEGRETERIA DOVUTA AL SEGRET. COMUNALE ENTRATA CAP.260 ART.1 Resp. proc.: Antonino Costantino	U.1.01.01.01.000	0,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	10.000,00 0,00 0,00 10.000,00	10.000,00 0,00 0,00 10.000,00	10.000,00 0,00 0,00 10.000,00	10.000,00 0,00 0,00 10.000,00
1 2 1 1	081201	CAP 812/1 - RETRIBUZIONE AL PERSONALE DIPENDENTE Resp. proc.: Antonino Costantino	U.1.01.01.01.000	0,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	500,00 1.000,00 0,00 1.000,00	1.000,00 0,00 0,00 1.000,00	1.000,00 0,00 0,00 1.000,00	1.000,00 0,00 0,00 1.000,00
Totale MACROAGGREGATO 1 - Redditi da lavoro dipendente				0,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	69.500,00 0,00 0,00 71.000,00	71.000,00 0,00 0,00 71.000,00	71.000,00 0,00 0,00 71.000,00	71.000,00 0,00 0,00 71.000,00
MACROAGGREGATO 3:		Acquisto di beni e servizi							

RESPONSABILE DI SERVIZIO: Centro di Resp.: Antonino Costantino (segue)

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO MACROAGGR.	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PIANO FINANZIARIO (IV Liv.)	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
							Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
1 2 1 3	009400	CAP 94/0 - SPESE D'UFFICIO Resp. proc.: Antonino Costantino	U.1.03.01.02.000	1.772,98	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	13.000,00 0,00 0,00	10.000,00 0,00 0,00	10.000,00 0,00 0,00	10.000,00 0,00 0,00
1 2 1 3	009500	CAP 95/0 - SPESE PER L'ARCHIVIO COMUNALE Resp. proc.: Antonino Costantino	U.1.03.01.02.000	0,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	100,00 0,00 0,00	100,00 0,00 0,00	100,00 0,00 0,00	100,00 0,00 0,00
1 2 1 3	009900	CAP 99/0 - SPESE FONDO COVID 19 Resp. proc.: Antonino Costantino	U.1.03.01.02.000	6.891,35	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
1 2 1 3	010000	CAP 100/0 - QUOTE ASSOCIATIVE ANNUALI Resp. proc.: Antonino Costantino	U.1.03.02.99.000	0,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	1.200,00 0,00 0,00	1.200,00 0,00 0,00	1.200,00 0,00 0,00	1.200,00 0,00 0,00
1 2 1 3	010500	CAP 105/0 - SPESE PROGRAMMI SOFTWARE PER UFFICI COMUNALI Resp. proc.: Antonino Costantino	U.1.03.01.02.000	367,15	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	13.000,00 0,00 0,00	4.000,00 0,00 0,00	4.000,00 0,00 0,00	4.000,00 0,00 0,00
Totale MACROAGGREGATO 3 - Acquisto di beni e servizi				9.031,48	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	27.300,00 0,00 0,00	15.300,00 0,00 0,00	15.300,00 0,00 0,00	15.300,00 0,00 0,00
MACROAGGREGATO 4: Trasferimenti correnti									
1 2 1 4	012001	CAP 120/0 - QUOTA PROVENTI DIRITTI DI SEGRDOVUTA AL FONDO SPECIALE Resp. proc.: Antonino Costantino	U.1.04.01.02.000	0,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	500,00 0,00 0,00	500,00 0,00 0,00	500,00 0,00 0,00	500,00 0,00 0,00
Totale MACROAGGREGATO 4 - Trasferimenti correnti				0,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	500,00 0,00 0,00	500,00 0,00 0,00	500,00 0,00 0,00	500,00 0,00 0,00
Totale TITOLO 1 - Spese correnti				9.031,48	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	97.300,00 0,00 0,00	86.800,00 0,00 0,00	86.800,00 0,00 0,00	86.800,00 0,00 0,00
							95.831,48		

RESPONSABILE DI SERVIZIO: Centro di Resp.: Antonino Costantino (segue)

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO MACROAGGR.	DENOMINAZIONE	PIANO FINANZIARIO (IV Liv.)	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
						Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
CAPITOLO								
Totale PROGRAMMA 2 - Segreteria generale			9.031,48	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	97.300,00 0,00	86.800,00 0,00 0,00 95.831,48	86.800,00 0,00 0,00	86.800,00 0,00 0,00
PROGRAMMA 3: Gestione economica, finanziaria, programmazione e								
TITOLO 1: Spese correnti								
MACROAGGREGATO 1: Redditi da lavoro dipendente								
1 3 1 1	CAP 40/1 - RETRIBUZIONI AL PERSONALE DIPENDENTE	U.1.01.01.01.000	0,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	62.000,00 0,00	62.000,00 0,00 0,00	62.000,00 0,00 0,00	62.000,00 0,00 0,00
004001	Resp. proc.: Antonino Costantino				0,00	62.000,00		
1 3 1 1	CAP 50/1 - ONERI PREVIDENZIALI ED ASSIST.CARICO COMUNE SERV.FINANZIARI	U.1.01.02.01.000	0,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	16.000,00 0,00	14.000,00 0,00 0,00	14.000,00 0,00 0,00	14.000,00 0,00 0,00
005001	Resp. proc.: Antonino Costantino				0,00	14.000,00		
Totale MACROAGGREGATO 1 - Redditi da lavoro dipendente			0,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	78.000,00 0,00	76.000,00 0,00 0,00 76.000,00	76.000,00 0,00 0,00	76.000,00 0,00 0,00
MACROAGGREGATO 3: Acquisto di beni e servizi								
1 3 1 3	CAP 19/0 - COMPENSI AL REVISORE DEI CONTI	U.1.03.02.01.000	600,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	6.300,00 0,00	6.000,00 0,00 0,00	6.000,00 0,00 0,00	6.000,00 0,00 0,00
001900	Resp. proc.: Antonino Costantino				0,00	6.600,00		
1 3 1 3	CAP 94/5 - RIMBORSO SPESE TESORERIA COMUNALE	U.1.03.02.17.000	0,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	500,00 0,00	500,00 0,00 0,00	500,00 0,00 0,00	500,00 0,00 0,00
009405	Resp. proc.: Antonino Costantino				0,00	500,00		
1 3 1 3	CAP 96/0 - QUOTA ASSOCIATIVA ANUTEL	U.1.03.02.99.000	0,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	600,00 0,00	600,00 0,00 0,00	600,00 0,00 0,00	600,00 0,00 0,00
009600	Resp. proc.: Antonino Costantino				0,00	600,00		
1 3 1 3	CAP 1054/0 - SPESE PER IL SERVIZIO DI TESORERIA	U.1.03.02.17.000	5.290,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	9.760,00 0,00	9.760,00 0,00 0,00	9.760,00 0,00 0,00	9.760,00 0,00 0,00
105400	Resp. proc.: Antonino Costantino				0,00	15.050,00		
1 3 1 3	CAP 1596/0 - SPESE GESTIONE RUOLO, BOLLETTSTAMPA E INCASSI (TARI)	U.1.03.02.19.000	0,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	500,00 0,00	500,00 0,00 0,00	500,00 0,00 0,00	500,00 0,00 0,00
159600	Resp. proc.: Antonino Costantino				0,00	500,00		

RESPONSABILE DI SERVIZIO: Centro di Resp.: Antonino Costantino (segue)

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO MACROAGGR.	DENOMINAZIONE	PIANO FINANZIARIO (IV Liv.)	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE			
					Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	
CAPITOLO								
Totale MACROAGGREGATO 3 - Acquisto di beni e servizi			5.890,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	17.660,00 0,00 0,00 23.250,00	17.360,00 0,00 0,00 23.250,00	17.360,00 0,00 0,00 17.360,00	17.360,00 0,00 0,00 17.360,00
MACROAGGREGATO 7: Interessi passivi								
1 3 1 7 013001	CAP 130/0 - INTERESSI PASSIVI PER CASSA Resp. proc.: Antonino Costantino	ANTICIPAZIONE DI U.1.07.06.04.000	0,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	1.500,00 0,00 0,00 1.000,00	1.000,00 0,00 0,00 1.000,00	1.000,00 0,00 0,00 1.000,00	1.000,00 0,00 0,00 1.000,00
Totale MACROAGGREGATO 7 - Interessi passivi			0,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	1.500,00 0,00 0,00 1.000,00	1.000,00 0,00 0,00 1.000,00	1.000,00 0,00 0,00 1.000,00	1.000,00 0,00 0,00 1.000,00
Totale TITOLO 1 - Spese correnti			5.890,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	97.160,00 0,00 0,00 100.250,00	94.360,00 0,00 0,00 100.250,00	94.360,00 0,00 0,00 94.360,00	94.360,00 0,00 0,00 94.360,00
Totale PROGRAMMA 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato			5.890,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	97.160,00 0,00 0,00 100.250,00	94.360,00 0,00 0,00 100.250,00	94.360,00 0,00 0,00 94.360,00	94.360,00 0,00 0,00 94.360,00
PROGRAMMA 4: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali								
TITOLO 1: Spese correnti								
MACROAGGREGATO 3: Acquisto di beni e servizi								
1 4 1 3 004002	CAP 40/2 - INCARICO PER STESURA MODELLO IVA -IRAP- 770 - TRASMISSIONE TEELMATICA Resp. proc.: Antonino Costantino	U.1.03.02.19.000	863,80	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	5.000,00 0,00 0,00 6.863,80	6.000,00 0,00 0,00 6.863,80	6.000,00 0,00 0,00 6.000,00	6.000,00 0,00 0,00 6.000,00
1 4 1 3 006000	CAP 60/0 - SPESE PER RISCOSSIONE ICI ANNIPRECEDENTI Resp. proc.: Antonino Costantino	U.1.03.02.03.000	0,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	3.000,00 0,00 0,00 3.000,00	3.000,00 0,00 0,00 3.000,00	2.000,00 0,00 0,00 2.000,00	2.000,00 0,00 0,00 2.000,00
1 4 1 3 006001	CAP 60/1 - AGGI INCARICO RISCOSSIONE MELANIDE SPA Resp. proc.: Antonino Costantino	U.1.03.02.15.000	0,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	49.000,00 0,00 0,00 49.000,00	35.000,00 0,00 0,00 35.000,00	30.000,00 0,00 0,00 30.000,00	30.000,00 0,00 0,00 30.000,00

RESPONSABILE DI SERVIZIO: Centro di Resp.: Antonino Costantino (segue)

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO MACROAGGR.	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PIANO FINANZIARIO (IV Liv.)	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
							Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
1 4 1 3	007702	CAP 77/2 - SPESE PER LA FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE. Resp. proc.: Antonino Costantino	U.1.03.02.04.000	0,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	1.000,00 0,00 0,00 1.500,00	1.500,00 0,00 0,00 1.500,00	1.500,00 0,00 0,00 1.500,00	1.500,00 0,00 0,00 1.500,00
1 4 1 3	039300	CAP 393/0 - SPESE PER L'UFFICIO TRIBUTI Resp. proc.: Antonino Costantino	U.1.03.02.19.000	0,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	1.000,00 0,00 0,00 1.000,00	1.000,00 0,00 0,00 1.000,00	1.000,00 0,00 0,00 1.000,00	1.000,00 0,00 0,00 1.000,00
1 4 1 3	159201	CAP 1592/1 - SPESE FORNITURA SOFTWARE PER RUOLO TARI Resp. proc.: Antonino Costantino	U.1.03.01.02.000	0,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	100,00 0,00 0,00 100,00	100,00 0,00 0,00 100,00	100,00 0,00 0,00 100,00	100,00 0,00 0,00 100,00
Totale MACROAGGREGATO 3 - Acquisto di beni e servizi				863,80	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	59.100,00 0,00 0,00 47.463,80	46.600,00 0,00 0,00 47.463,80	40.600,00 0,00 0,00 40.600,00	40.600,00 0,00 0,00 40.600,00
MACROAGGREGATO 9: Rimborsi e poste correttive delle entrate									
1 4 1 9	010800	CAP 108/0 - RIMBORSO TRIBUTI COMUNALI Resp. proc.: Antonino Costantino	U.1.09.02.01.000	0,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	1.000,00 0,00 0,00 1.000,00	1.000,00 0,00 0,00 1.000,00	1.000,00 0,00 0,00 1.000,00	1.000,00 0,00 0,00 1.000,00
Totale MACROAGGREGATO 9 - Rimborsi e poste correttive delle entrate				0,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	1.000,00 0,00 0,00 1.000,00	1.000,00 0,00 0,00 1.000,00	1.000,00 0,00 0,00 1.000,00	1.000,00 0,00 0,00 1.000,00
Totale TITOLO 1 - Spese correnti				863,80	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	60.100,00 0,00 0,00 48.463,80	47.600,00 0,00 0,00 48.463,80	41.600,00 0,00 0,00 41.600,00	41.600,00 0,00 0,00 41.600,00
Totale PROGRAMMA 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali				863,80	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	60.100,00 0,00 0,00 48.463,80	47.600,00 0,00 0,00 48.463,80	41.600,00 0,00 0,00 41.600,00	41.600,00 0,00 0,00 41.600,00
PROGRAMMA 5: Gestione dei beni demaniali e patrimoniali									
TITOLO 1: Spese correnti									
MACROAGGREGATO 3: Acquisto di beni e servizi									
1 5 1 3	011400	CAP 114/0 - SPESE PER IL SERVIZIO DEGLI OROLOGI PUBBLICI Resp. proc.: Antonino Costantino	U.1.03.02.09.000	0,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	500,00 0,00 0,00 500,00	500,00 0,00 0,00 500,00	500,00 0,00 0,00 500,00	500,00 0,00 0,00 500,00

RESPONSABILE DI SERVIZIO: Centro di Resp.: Antonino Costantino (segue)

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO MACROAGGR.	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PIANO FINANZIARIO (IV Liv.)	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
							Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
1 5 1 3	202700	CAP 2027/0 - SPESE PER AFFISSIONI E PUBBLI CITA' Resp. proc.: Antonino Costantino	U.1.03.02.99.000	0,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	200,00 0,00 0,00 200,00	200,00 0,00 0,00 200,00	200,00 0,00 0,00 200,00	200,00 0,00 0,00 200,00
Totale MACROAGGREGATO 3 - Acquisto di beni e servizi				0,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	700,00 0,00 0,00 700,00	700,00 0,00 0,00 700,00	700,00 0,00 0,00 700,00	700,00 0,00 0,00 700,00
MACROAGGREGATO 10: Altre spese correnti									
1 5 1 10	248600	CAP 2486/0 - VERSAMENTI I.V.A. A DEBITO RELATIVA ALLE ENTRATE CORRENTI Resp. proc.: Antonino Costantino	U.1.10.03.01.000	0,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	18.000,00 0,00 0,00 18.000,00	18.000,00 0,00 0,00 18.000,00	18.000,00 0,00 0,00 18.000,00	18.000,00 0,00 0,00 18.000,00
Totale MACROAGGREGATO 10 - Altre spese correnti				0,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	18.000,00 0,00 0,00 18.000,00	18.000,00 0,00 0,00 18.000,00	18.000,00 0,00 0,00 18.000,00	18.000,00 0,00 0,00 18.000,00
Totale TITOLO 1 - Spese correnti				0,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	18.700,00 0,00 0,00 18.700,00	18.700,00 0,00 0,00 18.700,00	18.700,00 0,00 0,00 18.700,00	18.700,00 0,00 0,00 18.700,00
Totale PROGRAMMA 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali				0,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	18.700,00 0,00 0,00 18.700,00	18.700,00 0,00 0,00 18.700,00	18.700,00 0,00 0,00 18.700,00	18.700,00 0,00 0,00 18.700,00
PROGRAMMA 6: Ufficio tecnico									
TITOLO 1: Spese correnti									
MACROAGGREGATO 1: Redditi da lavoro dipendente									
1 6 1 1	015000	CAP 150/0 - RETRIBUZIONE AL PERSONALE DIPENDENTE Resp. proc.: Antonino Costantino	U.1.01.01.01.000	0,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	58.000,00 0,00 0,00 53.000,00	53.000,00 0,00 0,00 53.000,00	53.000,00 0,00 0,00 53.000,00	53.000,00 0,00 0,00 53.000,00
1 6 1 1	016000	CAP 160/0 - CONTR. PREV. ED ASS. A CARICO DEL COMUNE Resp. proc.: Antonino Costantino	U.1.01.02.01.000	0,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	16.000,00 0,00 0,00 15.000,00	15.000,00 0,00 0,00 15.000,00	15.000,00 0,00 0,00 15.000,00	15.000,00 0,00 0,00 15.000,00
1 6 1 1	151000	CAP 151/0 - PNRR - RETRIBUZIONE AL PERSONALE DIPENDENTE [E.152] Resp. proc.: Antonino Costantino	U.1.01.01.01.000	0,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	27.825,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00

RESPONSABILE DI SERVIZIO: Centro di Resp.: Antonino Costantino (segue)

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO MACROAGGR.	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PIANO FINANZIARIO (IV Liv.)	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE			
						Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	
1 6 1 1	160100	CAP 161/0 - PNRR CONTR. SU RETRIBUZIONE AL PERSONALE DIPENDENTE [E. 152] Resp. proc.: Antonino Costantino	U.1.01.02.01.001	0,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	8.988,15 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale MACROAGGREGATO 1 - Redditi da lavoro dipendente				0,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	110.813,15 0,00 0,00 68.000,00	68.000,00 0,00 0,00 68.000,00	68.000,00 0,00 0,00 68.000,00	68.000,00 0,00 0,00 68.000,00
Totale TITOLO 1 - Spese correnti				0,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	110.813,15 0,00 0,00 68.000,00	68.000,00 0,00 0,00 68.000,00	68.000,00 0,00 0,00 68.000,00	68.000,00 0,00 0,00 68.000,00
Totale PROGRAMMA 6 - Ufficio tecnico				0,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	110.813,15 0,00 0,00 68.000,00	68.000,00 0,00 0,00 68.000,00	68.000,00 0,00 0,00 68.000,00	68.000,00 0,00 0,00 68.000,00
PROGRAMMA 7:		Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile							
TITOLO 1:		Spese correnti							
MACROAGGREGATO 3:		Acquisto di beni e servizi							
1 7 1 3	024400	CAP 244/0 - SPESE GENERALI DI FUNZ. STATO CIVILE Resp. proc.: Antonino Costantino	U.1.03.01.02.000	0,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	1.000,00 0,00 0,00 1.000,00	1.000,00 0,00 0,00 1.000,00	1.000,00 0,00 0,00 1.000,00	1.000,00 0,00 0,00 1.000,00
Totale MACROAGGREGATO 3 - Acquisto di beni e servizi				0,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	1.000,00 0,00 0,00 1.000,00	1.000,00 0,00 0,00 1.000,00	1.000,00 0,00 0,00 1.000,00	1.000,00 0,00 0,00 1.000,00
Totale TITOLO 1 - Spese correnti				0,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	1.000,00 0,00 0,00 1.000,00	1.000,00 0,00 0,00 1.000,00	1.000,00 0,00 0,00 1.000,00	1.000,00 0,00 0,00 1.000,00
Totale PROGRAMMA 7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile				0,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	1.000,00 0,00 0,00 1.000,00	1.000,00 0,00 0,00 1.000,00	1.000,00 0,00 0,00 1.000,00	1.000,00 0,00 0,00 1.000,00
PROGRAMMA 10:		Risorse umane							
TITOLO 1:		Spese correnti							
MACROAGGREGATO 1:		Redditi da lavoro dipendente							

RESPONSABILE DI SERVIZIO: Centro di Resp.: Antonino Costantino (segue)

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO MACROAGGR.	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PIANO FINANZIARIO (IV Liv.)	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
							Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
1 10 1 1	005000	CAP 50/0 - CONTRIB. PREVIDENZIALI ED ASS. A CARICO DEL COMUNE Resp. proc.: Antonino Costantino	U.1.01.02.01.000	18,08	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	3.000,00 900,00 0,00 3.018,08	3.000,00 900,00 0,00 3.000,00	3.000,00 900,00 0,00 3.000,00	3.000,00 0,00 0,00 3.000,00
1 10 1 1	008000	CAP 80/0 - LIQUIDAZIONE DENUNCE CONTRIB. INAIL PERSONALE DIPENDENTE. Resp. proc.: Antonino Costantino	U.1.01.02.01.000	4.013,30	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	3.500,00 0,00 0,00 7.513,30	3.500,00 0,00 0,00 3.500,00	3.500,00 0,00 0,00 3.500,00	3.500,00 0,00 0,00 3.500,00
1 10 1 1	244600	CAP 2446/0 - RISORSE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DI PRODUTTIVITA' Resp. proc.: Antonino Costantino	U.1.01.01.01.000	0,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	1.000,00 0,00 0,00 40.000,00	40.000,00 0,00 0,00 40.000,00	60.000,00 0,00 0,00 60.000,00	60.000,00 0,00 0,00 60.000,00
1 10 1 1	245600	CAP 2456/0 - CONTRIBUTI A CARICO DEL COMUNE PER CONTRATTAZIONE DECENTRATA Resp. proc.: Antonino Costantino	U.1.01.01.01.000	0,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	1.000,00 0,00 0,00 12.000,00	12.000,00 0,00 0,00 12.000,00	13.000,00 0,00 0,00 13.000,00	15.000,00 0,00 0,00 15.000,00
Totale MACROAGGREGATO 1 - Redditi da lavoro dipendente				4.031,38	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	8.500,00 900,00 0,00 62.531,38	58.500,00 900,00 0,00 62.531,38	79.500,00 900,00 0,00 79.500,00	81.500,00 0,00 0,00 81.500,00
MACROAGGREGATO 2: Imposte e tasse a carico dell'ente									
1 10 1 2	247500	CAP 2475/0 - SGRAVI RIMBORSI DI IMPOSTE, TASSE ED ALTRE ENTRATE COMUNALI IRAP Resp. proc.: Antonino Costantino	U.1.02.01.01.000	0,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	22.000,00 0,00 0,00 20.108,04	20.108,04 0,00 0,00 20.108,04	20.042,44 0,00 0,00 20.042,44	20.042,44 0,00 0,00 20.042,44
Totale MACROAGGREGATO 2 - Imposte e tasse a carico dell'ente				0,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	22.000,00 0,00 0,00 20.108,04	20.108,04 0,00 0,00 20.108,04	20.042,44 0,00 0,00 20.042,44	20.042,44 0,00 0,00 20.042,44
Totale TITOLO 1 - Spese correnti				4.031,38	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	30.500,00 900,00 0,00 82.639,42	78.608,04 900,00 0,00 82.639,42	99.542,44 900,00 0,00 99.542,44	101.542,44 0,00 0,00 101.542,44
Totale PROGRAMMA 10 - Risorse umane				4.031,38	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	30.500,00 900,00 0,00 82.639,42	78.608,04 900,00 0,00 82.639,42	99.542,44 900,00 0,00 99.542,44	101.542,44 0,00 0,00 101.542,44
PROGRAMMA 11: Altri servizi generali									
TITOLO 1: Spese correnti									
MACROAGGREGATO 3: Acquisto di beni e servizi									

RESPONSABILE DI SERVIZIO: Centro di Resp.: Antonino Costantino (segue)

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO MACROAGGR.	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PIANO FINANZIARIO (IV Liv.)	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE			
						Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	
1 11 1 3	013800	CAP 138/0 - SPESE LEGALI Resp. proc.: Antonino Costantino	U.1.03.02.99.000	19.301,39	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	6.000,00 3.000,00 0,00 29.301,39	10.000,00 3.000,00 0,00 29.301,39	6.000,00 5.000,00 0,00 6.000,00	6.000,00 0,00 0,00 6.000,00
Totale MACROAGGREGATO 3 - Acquisto di beni e servizi				19.301,39	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	6.000,00 3.000,00 0,00 29.301,39	10.000,00 3.000,00 0,00 29.301,39	6.000,00 5.000,00 0,00 6.000,00	6.000,00 0,00 0,00 6.000,00
Totale TITOLO 1 - Spese correnti				19.301,39	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	6.000,00 3.000,00 0,00 29.301,39	10.000,00 3.000,00 0,00 29.301,39	6.000,00 5.000,00 0,00 6.000,00	6.000,00 0,00 0,00 6.000,00
Totale PROGRAMMA 11 - Altri servizi generali				19.301,39	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	6.000,00 3.000,00 0,00 29.301,39	10.000,00 3.000,00 0,00 29.301,39	6.000,00 5.000,00 0,00 6.000,00	6.000,00 0,00 0,00 6.000,00
Totale MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione				39.368,28	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	461.873,15 3.900,00 0,00 484.636,32	445.268,04 3.900,00 0,00 484.636,32	456.202,44 5.900,00 0,00 456.202,44	458.202,44 0,00 0,00 458.202,44
MISSIONE 3:		Ordine pubblico e sicurezza							
PROGRAMMA 1:		Polizia locale e amministrativa							
TITOLO 1:		Spese correnti							
MACROAGGREGATO 1:		Redditi da lavoro dipendente							
3 1 1 1	050000	CAP 500/0 - RETRIBUZIONI AL PERSONALE DIPENDENTE Resp. proc.: Antonino Costantino	U.1.01.01.01.000	0,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	66.000,00 0,00 0,00 65.000,00	65.000,00 0,00 0,00 65.000,00	65.000,00 0,00 0,00 65.000,00	65.000,00 0,00 0,00 65.000,00
3 1 1 1	050800	CAP 508/0 - CONTR. PREV. ED ASSIST. A CARICO DEL COMUNE Resp. proc.: Antonino Costantino	U.1.01.02.01.000	0,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	18.000,00 0,00 0,00 16.000,00	16.000,00 0,00 0,00 16.000,00	16.000,00 0,00 0,00 16.000,00	16.000,00 0,00 0,00 16.000,00
Totale MACROAGGREGATO 1 - Redditi da lavoro dipendente				0,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	84.000,00 0,00 0,00 81.000,00	81.000,00 0,00 0,00 81.000,00	81.000,00 0,00 0,00 81.000,00	81.000,00 0,00 0,00 81.000,00
MACROAGGREGATO 3:		Acquisto di beni e servizi							

RESPONSABILE DI SERVIZIO: Centro di Resp.: Antonino Costantino (segue)

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO MACROAGGR.	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PIANO FINANZIARIO (IV Liv.)	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
							Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
3	1 1 3	CAP 524/0 - SPESE GENERALI DI FUNZ. UFFICIPOLIZIA MUNICIPALE 50% ENTRA- TA CAP.252 Resp. proc.: Antonino Costantino	U.1.03.01.02.000	0,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	250,00 0,00 0,00 250,00	250,00 0,00 0,00 250,00	250,00 0,00 0,00 250,00	250,00 0,00 0,00 250,00
3	1 1 3	CAP 532/0 - ACQUISTO VESTIARIO VIGILE Resp. proc.: Antonino Costantino	U.1.03.01.02.000	0,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	500,00 0,00 0,00 500,00	500,00 0,00 0,00 500,00	500,00 0,00 0,00 500,00	500,00 0,00 0,00 500,00
3	1 1 3	CAP 533/0 - QUOTA 50% PER SPESE FINALIZZA TE ALLA CIRCOLAZIONE STRADALE CORRELATIVO AL CAP.252 ENTRATA Resp. proc.: Antonino Costantino	U.1.03.01.02.000	0,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	250,00 0,00 0,00 250,00	250,00 0,00 0,00 250,00	250,00 0,00 0,00 250,00	250,00 0,00 0,00 250,00
Totale MACROAGGREGATO 3 - Acquisto di beni e servizi				0,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	1.000,00 0,00 0,00 1.000,00	1.000,00 0,00 0,00 1.000,00	1.000,00 0,00 0,00 1.000,00	1.000,00 0,00 0,00 1.000,00
Totale TITOLO 1 - Spese correnti				0,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	85.000,00 0,00 0,00 82.000,00	82.000,00 0,00 0,00 82.000,00	82.000,00 0,00 0,00 82.000,00	82.000,00 0,00 0,00 82.000,00
Totale PROGRAMMA 1 - Polizia locale e amministrativa				0,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	85.000,00 0,00 0,00 82.000,00	82.000,00 0,00 0,00 82.000,00	82.000,00 0,00 0,00 82.000,00	82.000,00 0,00 0,00 82.000,00
Totale MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza				0,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	85.000,00 0,00 0,00 82.000,00	82.000,00 0,00 0,00 82.000,00	82.000,00 0,00 0,00 82.000,00	82.000,00 0,00 0,00 82.000,00
MISSIONE 4:		Istruzione e diritto allo studio							
PROGRAMMA 1:		Istruzione prescolastica							
TITOLO 1:		Spese correnti							
MACROAGGREGATO 3:		Acquisto di beni e servizi							
4	1 1 3	CAP 648/0 - SPESE GENERALI DI FUNZ. SCUOLA MATERNA Resp. proc.: Antonino Costantino	U.1.03.01.02.000	146,40	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	1.000,00 0,00 0,00 1.146,40	1.000,00 0,00 0,00 1.146,40	1.000,00 0,00 0,00 1.146,40	1.000,00 0,00 0,00 1.146,40
Totale MACROAGGREGATO 3 - Acquisto di beni e servizi				146,40	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	1.000,00 0,00 0,00 1.146,40	1.000,00 0,00 0,00 1.146,40	1.000,00 0,00 0,00 1.146,40	1.000,00 0,00 0,00 1.146,40

RESPONSABILE DI SERVIZIO: Centro di Resp.: Antonino Costantino (segue)

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO MACROAGGR.	DENOMINAZIONE	PIANO FINANZIARIO (IV Liv.)	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE			
					Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	
CAPITOLO								
Totale TITOLO 1 - Spese correnti			146,40	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	1.000,00 0,00 0,00 1.146,40	1.000,00 0,00 0,00 1.146,40	1.000,00 0,00 0,00 1.000,00	1.000,00 0,00 0,00 1.000,00
Totale PROGRAMMA 1 - Istruzione prescolastica			146,40	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	1.000,00 0,00 0,00 1.146,40	1.000,00 0,00 0,00 1.146,40	1.000,00 0,00 0,00 1.000,00	1.000,00 0,00 0,00 1.000,00
PROGRAMMA 2: Altri ordini di istruzione non universitaria								
TITOLO 1: Spese correnti								
MACROAGGREGATO 3: Acquisto di beni e servizi								
4 2 1 3	CAP 692/0 - SPESE GENERALI DI FUNZ. SCUOLE	U.1.03.02.05.000	2.537,60	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	5.000,00 0,00 0,00 7.537,60	5.000,00 0,00 0,00 7.537,60	5.000,00 0,00 0,00 5.000,00	5.000,00 0,00 0,00 5.000,00
069200	ELEMENTARI Resp. proc.: Antonino Costantino							
4 2 1 3	CAP 734/0 - SPESE GENERALI DI FUNZ. PER LE SCUOLE	U.1.03.01.02.000	344,04	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	6.000,00 0,00 0,00 6.344,04	6.000,00 0,00 0,00 6.344,04	6.000,00 0,00 0,00 6.000,00	6.000,00 0,00 0,00 6.000,00
073400	MEDIE Resp. proc.: Antonino Costantino							
Totale MACROAGGREGATO 3 - Acquisto di beni e servizi			2.881,64	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	11.000,00 0,00 0,00 13.881,64	11.000,00 0,00 0,00 13.881,64	11.000,00 0,00 0,00 11.000,00	11.000,00 0,00 0,00 11.000,00
MACROAGGREGATO 4: Trasferimenti correnti								
4 2 1 4	CAP 692/1 - RIMBORSO CEDOLE LIBRARIE	U.1.04.02.05.000	2.103,10	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	2.500,00 0,00 0,00 4.603,10	2.500,00 0,00 0,00 4.603,10	2.500,00 0,00 0,00 2.500,00	2.500,00 0,00 0,00 2.500,00
069201	Resp. proc.: Antonino Costantino							
4 2 1 4	CAP 734/2 - CONTRIBUTO ISTITUTO COMPRENSIVO	U.1.04.04.01.000	500,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	500,00 0,00 0,00 1.000,00	500,00 0,00 0,00 1.000,00	500,00 0,00 0,00 500,00	500,00 0,00 0,00 500,00
073402	Resp. proc.: Antonino Costantino							
Totale MACROAGGREGATO 4 - Trasferimenti correnti			2.603,10	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	3.000,00 0,00 0,00 5.603,10	3.000,00 0,00 0,00 5.603,10	3.000,00 0,00 0,00 3.000,00	3.000,00 0,00 0,00 3.000,00
Totale TITOLO 1 - Spese correnti			5.484,74	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	14.000,00 0,00 0,00 19.484,74	14.000,00 0,00 0,00 19.484,74	14.000,00 0,00 0,00 14.000,00	14.000,00 0,00 0,00 14.000,00

RESPONSABILE DI SERVIZIO: Centro di Resp.: Antonino Costantino (segue)

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO MACROAGGR.	DENOMINAZIONE	PIANO FINANZIARIO (IV Liv.)	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE			
					Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	
CAPITOLO								
Totale PROGRAMMA 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria			5.484,74	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	14.000,00 0,00 0,00 19.484,74	14.000,00 0,00 0,00 14.000,00	14.000,00 0,00 0,00 14.000,00	14.000,00 0,00 0,00 14.000,00
PROGRAMMA 6: Servizi ausiliari all'istruzione								
TITOLO 1: Spese correnti								
MACROAGGREGATO 1: Redditi da lavoro dipendente								
4 6 1 1	CAP 812/2 - CONTRIBUTI PREV. E ASSISTENZIALI A CARICO	U.1.01.02.01.000	0,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	1.400,00 0,00 0,00 1.000,00	1.000,00 0,00 0,00 1.000,00	1.000,00 0,00 0,00 1.000,00	1.000,00 0,00 0,00 1.000,00
081202	ENTE CELLI PIETRO Resp. proc.: Antonino Costantino							
4 6 1 1	CAP 813/0 - VERSAMENTO ABBATTIMENTO TFR	U.1.01.02.01.000	0,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	400,00 0,00 0,00 400,00	400,00 0,00 0,00 400,00	400,00 0,00 0,00 400,00	400,00 0,00 0,00 400,00
081300	Resp. proc.: Antonino Costantino							
Totale MACROAGGREGATO 1 - Redditi da lavoro dipendente			0,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	1.800,00 0,00 0,00 1.400,00	1.400,00 0,00 0,00 1.400,00	1.400,00 0,00 0,00 1.400,00	1.400,00 0,00 0,00 1.400,00
MACROAGGREGATO 3: Acquisto di beni e servizi								
4 6 1 3	CAP 812/0 - SPESE PER IL TRASPORTO SCOLA STICO	U.1.03.02.15.000	0,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	22.000,00 0,00 0,00 22.000,00	22.000,00 0,00 0,00 22.000,00	22.000,00 0,00 0,00 22.000,00	22.000,00 0,00 0,00 22.000,00
081200	(SCUOLABUS) Resp. proc.: Antonino Costantino							
Totale MACROAGGREGATO 3 - Acquisto di beni e servizi			0,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	22.000,00 0,00 0,00 22.000,00	22.000,00 0,00 0,00 22.000,00	22.000,00 0,00 0,00 22.000,00	22.000,00 0,00 0,00 22.000,00
Totale TITOLO 1 - Spese correnti			0,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	23.800,00 0,00 0,00 23.400,00	23.400,00 0,00 0,00 23.400,00	23.400,00 0,00 0,00 23.400,00	23.400,00 0,00 0,00 23.400,00
Totale PROGRAMMA 6 - Servizi ausiliari all'istruzione			0,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	23.800,00 0,00 0,00 23.400,00	23.400,00 0,00 0,00 23.400,00	23.400,00 0,00 0,00 23.400,00	23.400,00 0,00 0,00 23.400,00
PROGRAMMA 7: Diritto allo studio								
TITOLO 1: Spese correnti								
MACROAGGREGATO 4: Trasferimenti correnti								

RESPONSABILE DI SERVIZIO: Centro di Resp.: Antonino Costantino (segue)

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO MACROAGGR.	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PIANO FINANZIARIO (IV Liv.)	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE			
						Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	
4 7 1 4	080800	CAP 808/0 - SPESE DIVERSE PER L'ASSISTENZASCOLASTICA CAP.120 ENTRATA Resp. proc.: Antonino Costantino	U.1.04.02.05.000	556,22	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	10.000,00 0,00 0,00 10.556,22	10.000,00 0,00 0,00 10.556,22	10.000,00 0,00 0,00 10.556,22	10.000,00 0,00 0,00 10.556,22
Totale MACROAGGREGATO 4 - Trasferimenti correnti				556,22	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	10.000,00 0,00 0,00 10.556,22	10.000,00 0,00 0,00 10.556,22	10.000,00 0,00 0,00 10.556,22	10.000,00 0,00 0,00 10.556,22
Totale TITOLO 1 - Spese correnti				556,22	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	10.000,00 0,00 0,00 10.556,22	10.000,00 0,00 0,00 10.556,22	10.000,00 0,00 0,00 10.556,22	10.000,00 0,00 0,00 10.556,22
Totale PROGRAMMA 7 - Diritto allo studio				556,22	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	10.000,00 0,00 0,00 10.556,22	10.000,00 0,00 0,00 10.556,22	10.000,00 0,00 0,00 10.556,22	10.000,00 0,00 0,00 10.556,22
Totale MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio				6.187,36	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	48.800,00 0,00 0,00 54.587,36	48.400,00 0,00 0,00 54.587,36	48.400,00 0,00 0,00 54.587,36	48.400,00 0,00 0,00 54.587,36
MISSIONE 5:		Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali							
PROGRAMMA 2:		Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale							
TITOLO 1:		Spese correnti							
MACROAGGREGATO 1:		Redditi da lavoro dipendente							
5 2 1 1	090000	CAP 900/0 - RETRIBUZIONI AL PERSONALE DIPENDENTE Resp. proc.: Antonino Costantino	U.1.01.01.01.000	0,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	1.000,00 0,00 0,00 1.000,00	1.000,00 0,00 0,00 1.000,00	1.000,00 0,00 0,00 1.000,00	1.000,00 0,00 0,00 1.000,00
5 2 1 1	091000	CAP 910/0 - CONTR. PREV. ED ASSIST. A CARICO DEL COMUNE Resp. proc.: Antonino Costantino	U.1.01.02.01.000	0,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	3.000,00 0,00 0,00 3.000,00	3.000,00 0,00 0,00 3.000,00	3.000,00 0,00 0,00 3.000,00	3.000,00 0,00 0,00 3.000,00
Totale MACROAGGREGATO 1 - Redditi da lavoro dipendente				0,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	4.000,00 0,00 0,00 4.000,00	4.000,00 0,00 0,00 4.000,00	4.000,00 0,00 0,00 4.000,00	4.000,00 0,00 0,00 4.000,00
Totale TITOLO 1 - Spese correnti				0,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	4.000,00 0,00 0,00 4.000,00	4.000,00 0,00 0,00 4.000,00	4.000,00 0,00 0,00 4.000,00	4.000,00 0,00 0,00 4.000,00

RESPONSABILE DI SERVIZIO: Centro di Resp.: Antonino Costantino (segue)

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO MACROAGGR.	DENOMINAZIONE	PIANO FINANZIARIO (IV Liv.)	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE			
					Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	
CAPITOLO								
Totale PROGRAMMA 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale				0,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	4.000,00 0,00 0,00 4.000,00	4.000,00 0,00 0,00 4.000,00	4.000,00 0,00 0,00 4.000,00
Totale MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali				0,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	4.000,00 0,00 0,00 4.000,00	4.000,00 0,00 0,00 4.000,00	4.000,00 0,00 0,00 4.000,00
MISSIONE 8:	Assetto del territorio ed edilizia abitativa							
PROGRAMMA 1:	Urbanistica e assetto del territorio							
TITOLO 1:	Spese correnti							
MACROAGGREGATO 3:	Acquisto di beni e servizi							
8 1 1 3	CAP 88/0 - CANONI DI LEASING	U.1.03.02.08.000	0,00	competenza	6.000,00	6.000,00	2.000,00	1.000,00
008800	Resp. proc.: Antonino Costantino			di cui già imp.		0,00	0,00	0,00
				di cui F.P.V.	0,00	0,00	0,00	0,00
				cassa		6.000,00		
Totale MACROAGGREGATO 3 - Acquisto di beni e servizi				0,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	6.000,00 0,00 0,00 6.000,00	2.000,00 0,00 0,00 2.000,00	1.000,00 0,00 0,00 1.000,00
Totale TITOLO 1 - Spese correnti				0,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	6.000,00 0,00 0,00 6.000,00	2.000,00 0,00 0,00 2.000,00	1.000,00 0,00 0,00 1.000,00
Totale PROGRAMMA 1 - Urbanistica e assetto del territorio				0,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	6.000,00 0,00 0,00 6.000,00	2.000,00 0,00 0,00 2.000,00	1.000,00 0,00 0,00 1.000,00
Totale MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa				0,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	6.000,00 0,00 0,00 6.000,00	2.000,00 0,00 0,00 2.000,00	1.000,00 0,00 0,00 1.000,00
MISSIONE 9:	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente							
PROGRAMMA 3:	Rifiuti							
TITOLO 1:	Spese correnti							
MACROAGGREGATO 1:	Redditi da lavoro dipendente							
9 3 1 1	CAP 1550/0 - RETRIBUZIONI AL PERSONALE DIPENDENTE	U.1.01.01.01.000	0,00	competenza	50.000,00	48.000,00	48.000,00	48.000,00
155000	Resp. proc.: Antonino Costantino			di cui già imp.		0,00	0,00	0,00
				di cui F.P.V.	0,00	0,00	0,00	0,00
				cassa		48.000,00		

RESPONSABILE DI SERVIZIO: Centro di Resp.: Antonino Costantino (segue)

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO MACROAGGR.	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PIANO FINANZIARIO (IV Liv.)	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
							Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
9 3 1 1	156000	CAP 1560/0 - CONTR. PREV.ED ASSIST.A CARICODEL COMUNE Resp. proc.: Antonino Costantino	U.1.01.02.01.000	0,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	13.000,00 0,00 0,00 10.000,00	10.000,00 0,00 0,00 10.000,00	10.000,00 0,00 0,00 10.000,00	10.000,00 0,00 0,00 10.000,00
Totale MACROAGGREGATO 1 - Redditi da lavoro dipendente				0,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	63.000,00 0,00 0,00 58.000,00	58.000,00 0,00 0,00 58.000,00	58.000,00 0,00 0,00 58.000,00	58.000,00 0,00 0,00 58.000,00
MACROAGGREGATO 4: Trasferimenti correnti									
9 3 1 4	005401	CAP 54/1 - ADDIZIONALE PROVINCIALE SULLA TARES Resp. proc.: Antonino Costantino	U.1.04.01.02.000	23.000,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	3.000,00 0,00 0,00 26.000,00	3.000,00 0,00 0,00 26.000,00	3.000,00 0,00 0,00 26.000,00	3.000,00 0,00 0,00 26.000,00
Totale MACROAGGREGATO 4 - Trasferimenti correnti				23.000,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	3.000,00 0,00 0,00 26.000,00	3.000,00 0,00 0,00 26.000,00	3.000,00 0,00 0,00 26.000,00	3.000,00 0,00 0,00 26.000,00
Totale TITOLO 1 - Spese correnti				23.000,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	66.000,00 0,00 0,00 84.000,00	61.000,00 0,00 0,00 84.000,00	61.000,00 0,00 0,00 84.000,00	61.000,00 0,00 0,00 84.000,00
Totale PROGRAMMA 3 - Rifiuti				23.000,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	66.000,00 0,00 0,00 84.000,00	61.000,00 0,00 0,00 84.000,00	61.000,00 0,00 0,00 84.000,00	61.000,00 0,00 0,00 84.000,00
PROGRAMMA 4: Servizio idrico integrato									
TITOLO 1: Spese correnti									
MACROAGGREGATO 1: Redditi da lavoro dipendente									
9 4 1 1	144000	CAP 1440/0 - RETRIBUZIONI AL PERSONALE DIPENDNTE Resp. proc.: Antonino Costantino	U.1.01.01.01.000	0,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	23.000,00 0,00 0,00 23.000,00	23.000,00 0,00 0,00 23.000,00	23.000,00 0,00 0,00 23.000,00	23.000,00 0,00 0,00 23.000,00
9 4 1 1	145000	CAP 1450/0 - CONTR. PREV. ED ASSIST. A CARICO DEL COMUNE Resp. proc.: Antonino Costantino	U.1.01.02.01.000	0,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	7.000,00 0,00 0,00 7.000,00	7.000,00 0,00 0,00 7.000,00	7.000,00 0,00 0,00 7.000,00	7.000,00 0,00 0,00 7.000,00
Totale MACROAGGREGATO 1 - Redditi da lavoro dipendente				0,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	30.000,00 0,00 0,00 30.000,00	30.000,00 0,00 0,00 30.000,00	30.000,00 0,00 0,00 30.000,00	30.000,00 0,00 0,00 30.000,00

RESPONSABILE DI SERVIZIO: Centro di Resp.: Antonino Costantino (segue)

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO MACROAGGR.	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PIANO FINANZIARIO (IV Liv.)	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
						Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
MACROAGGREGATO 7: Interessi passivi								
9 4 1 7	143400	CAP 1434/0 - INTERESSI PASSIVI PER MUTUI FOGNATURE Resp. proc.: Antonino Costantino	U.1.07.05.04.000	0,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	4.000,00 5.014,02 0,00 0,00	4.934,82 0,00 0,00 0,00	4.756,81 0,00 0,00 0,00
9 4 1 7	148600	CAP 1486/0 - INT. PASS. ED ALTRI ONERI PER MUTUI E DEBITI Resp. proc.: Antonino Costantino	U.1.07.05.04.000	0,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	7.933,00 1.846,36 0,00 0,00	1.818,41 0,00 0,00 0,00	1.733,30 0,00 0,00 0,00
9 4 1 7	153800	CAP 1538/0 - INT.PASS. ED ALTRI ONERI PER MUTUI E DEBITI CONSOLIDATI Resp. proc.: Antonino Costantino	U.1.07.05.04.000	0,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	8.361,61 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale MACROAGGREGATO 7 - Interessi passivi				0,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	20.294,61 0,00 0,00 6.860,38	6.860,38 0,00 0,00 6.860,38	6.490,11 0,00 0,00 6.490,11
MACROAGGREGATO 9: Rimborsi e poste correttive delle entrate								
9 4 1 9	146601	CAP 1466/1 - RIMBORSO AGLI UTENTI ACQUA POTABILE PAGATA ERRONEAMENTE. Resp. proc.: Antonino Costantino	U.1.09.99.04.000	136,64	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	500,00 500,00 0,00 636,64	500,00 0,00 0,00 0,00	500,00 0,00 0,00 0,00
Totale MACROAGGREGATO 9 - Rimborsi e poste correttive delle entrate				136,64	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	500,00 500,00 0,00 636,64	500,00 0,00 0,00 500,00	500,00 0,00 0,00 500,00
Totale TITOLO 1 - Spese correnti				136,64	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	50.794,61 0,00 0,00 37.497,02	37.360,38 0,00 0,00 37.360,38	36.990,11 0,00 0,00 36.990,11
Totale PROGRAMMA 4 - Servizio idrico integrato				136,64	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	50.794,61 0,00 0,00 37.497,02	37.360,38 0,00 0,00 37.360,38	36.990,11 0,00 0,00 36.990,11
Totale MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente				23.136,64	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	116.794,61 0,00 0,00 121.497,02	98.253,23 0,00 0,00 98.253,23	97.990,11 0,00 0,00 97.990,11
MISSIONE 10:		Trasporti e diritto alla mobilità						

RESPONSABILE DI SERVIZIO: Centro di Resp.: Antonino Costantino (segue)

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO MACROAGGR.	DENOMINAZIONE	PIANO FINANZIARIO (IV Liv.)	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE			
			PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	
CAPITOLO									
PROGRAMMA 5: Viabilità e infrastrutture stradali									
TITOLO 1: Spese correnti									
MACROAGGREGATO 1: Redditi da lavoro dipendente									
10 5 1 1	CAP 1970/0 - RETRIBUZIONI AL PERSONALE DIPENDENTE 197000 Resp. proc.: Antonino Costantino	U.1.01.01.01.000	0,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	1.000,00 0,00 0,00 1.000,00	1.000,00 0,00 0,00 1.000,00	1.000,00 0,00 0,00 1.000,00	1.000,00 0,00 0,00 1.000,00	1.000,00 0,00 0,00 1.000,00
10 5 1 1	CAP 1980/0 - CONTR. PREV. ED ASSISTENZIALI A CARICO 198000 DEL COMUNE Resp. proc.: Antonino Costantino	U.1.01.02.01.000	0,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	500,00 0,00 0,00 500,00	500,00 0,00 0,00 500,00	500,00 0,00 0,00 500,00	500,00 0,00 0,00 500,00	500,00 0,00 0,00 500,00
Totale MACROAGGREGATO 1 - Redditi da lavoro dipendente			0,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	1.500,00 0,00 0,00 1.500,00	1.500,00 0,00 0,00 1.500,00	1.500,00 0,00 0,00 1.500,00	1.500,00 0,00 0,00 1.500,00	1.500,00 0,00 0,00 1.500,00
MACROAGGREGATO 7: Interessi passivi									
10 5 1 7	CAP 1941/0 - INTERESSI PASSIVI MUTUI STRADE 194100 COMUNALI INTERNE ED ESTERNE Resp. proc.: Antonino Costantino	U.1.07.05.04.000	0,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	8.000,00 0,00 0,00 8.000,00	4.860,77 0,00 0,00 4.860,77	4.802,39 0,00 0,00 4.802,39	4.802,39 0,00 0,00 4.802,39	4.638,39 0,00 0,00 4.638,39
Totale MACROAGGREGATO 7 - Interessi passivi			0,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	8.000,00 0,00 0,00 8.000,00	4.860,77 0,00 0,00 4.860,77	4.802,39 0,00 0,00 4.802,39	4.802,39 0,00 0,00 4.802,39	4.638,39 0,00 0,00 4.638,39
Totale TITOLO 1 - Spese correnti			0,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	9.500,00 0,00 0,00 9.500,00	6.360,77 0,00 0,00 6.360,77	6.302,39 0,00 0,00 6.302,39	6.302,39 0,00 0,00 6.302,39	6.138,39 0,00 0,00 6.138,39
Totale PROGRAMMA 5 - Viabilità e infrastrutture stradali			0,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	9.500,00 0,00 0,00 9.500,00	6.360,77 0,00 0,00 6.360,77	6.302,39 0,00 0,00 6.302,39	6.302,39 0,00 0,00 6.302,39	6.138,39 0,00 0,00 6.138,39
Totale MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità			0,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	9.500,00 0,00 0,00 9.500,00	6.360,77 0,00 0,00 6.360,77	6.302,39 0,00 0,00 6.302,39	6.302,39 0,00 0,00 6.302,39	6.138,39 0,00 0,00 6.138,39

MISSIONE 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Utente: Antonino Costantino, Data di stampa: 19/04/2024

COMUNE DI SAN PIETRO APOSTOLO

Bilancio di previsione (D.Lgs 118/2011) analitico - SPESE (anno 2024)

PROGRAMMA 4: *Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale*

TITOLO 1: *Spese correnti*

MACROAREA 4: *Trasferimenti correnti*
RESPONSABILE DI SERVIZIO: *Centro di Resp.: Antonino Costantino (segue)*

RESPONSABILE DI SERVIZIO: Centro di Resp.: Antonino Costantino (segue)

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO MACROAGGR.	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PIANO FINANZIARIO (IV Liv.)	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
							Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
12 4 1 4	189600	CAP 1896/0 - EROGAZIONE SOSTEGNO ECONOMICO Resp. proc.: Antonino Costantino	U.1.04.02.02.000	0,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	800,00 0,00 0,00 800,00	800,00 0,00 0,00 800,00	800,00 0,00 0,00 800,00	800,00 0,00 0,00 800,00
Totale MACROAGGREGATO 4 - Trasferimenti correnti				0,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	800,00 0,00 0,00 800,00	800,00 0,00 0,00 800,00	800,00 0,00 0,00 800,00	800,00 0,00 0,00 800,00
Totale TITOLO 1 - Spese correnti				0,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	800,00 0,00 0,00 800,00	800,00 0,00 0,00 800,00	800,00 0,00 0,00 800,00	800,00 0,00 0,00 800,00
Totale PROGRAMMA 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale				0,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	800,00 0,00 0,00 800,00	800,00 0,00 0,00 800,00	800,00 0,00 0,00 800,00	800,00 0,00 0,00 800,00
PROGRAMMA 7:		Programmazione e governo della rete dei servizi							
TITOLO 1:		Spese correnti							
MACROAGGREGATO 3:		Acquisto di beni e servizi							
12 7 1 3	190500	CAP 1905/0 - CONTRIBUTO DA PARTE DEL CREDITCOOPERATIVO DEL LAMETINO cap.240 entrata Resp. proc.: Antonino Costantino	U.1.03.02.02.000	0,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	500,00 0,00 0,00 500,00	500,00 0,00 0,00 500,00	500,00 0,00 0,00 500,00	500,00 0,00 0,00 500,00
Totale MACROAGGREGATO 3 - Acquisto di beni e servizi				0,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	500,00 0,00 0,00 500,00	500,00 0,00 0,00 500,00	500,00 0,00 0,00 500,00	500,00 0,00 0,00 500,00
Totale TITOLO 1 - Spese correnti				0,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	500,00 0,00 0,00 500,00	500,00 0,00 0,00 500,00	500,00 0,00 0,00 500,00	500,00 0,00 0,00 500,00
Totale PROGRAMMA 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali				0,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	500,00 0,00 0,00 500,00	500,00 0,00 0,00 500,00	500,00 0,00 0,00 500,00	500,00 0,00 0,00 500,00
Totale MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				0,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	1.300,00 0,00 0,00 1.300,00	1.300,00 0,00 0,00 1.300,00	1.300,00 0,00 0,00 1.300,00	1.300,00 0,00 0,00 1.300,00

RESPONSABILE DI SERVIZIO: Centro di Resp.: Antonino Costantino (segue)

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO MACROAGGR.	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PIANO FINANZIARIO (IV Liv.)	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE			
						Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	
MISSIONE 15:		Politiche per il lavoro e la formazione professionale							
PROGRAMMA 1:		Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro							
TITOLO 1:		Spese correnti							
MACROAGGREGATO 4:		Trasferimenti correnti							
15	1 1 4	CAP 809/2 - EROGAZIONE BORSA DI LAVORO	U.1.04.02.05.000	0,00	competenza	100,00	100,00	100,00	100,00
	080902	Resp. proc.: Antonino Costantino			di cui già imp.		0,00	0,00	0,00
					di cui F.P.V.	0,00	0,00	0,00	0,00
					cassa		100,00		
Totale MACROAGGREGATO 4 - Trasferimenti correnti				0,00	competenza	100,00	100,00	100,00	100,00
					di cui già imp.		0,00	0,00	0,00
					di cui F.P.V.	0,00	0,00	0,00	0,00
					cassa		100,00		
Totale TITOLO 1 - Spese correnti				0,00	competenza	100,00	100,00	100,00	100,00
					di cui già imp.		0,00	0,00	0,00
					di cui F.P.V.	0,00	0,00	0,00	0,00
					cassa		100,00		
Totale PROGRAMMA 1 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro				0,00	competenza	100,00	100,00	100,00	100,00
					di cui già imp.		0,00	0,00	0,00
					di cui F.P.V.	0,00	0,00	0,00	0,00
					cassa		100,00		
Totale MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale				0,00	competenza	100,00	100,00	100,00	100,00
					di cui già imp.		0,00	0,00	0,00
					di cui F.P.V.	0,00	0,00	0,00	0,00
					cassa		100,00		
MISSIONE 20:		Fondi e accantonamenti							
PROGRAMMA 2:		Fondo crediti di dubbia esigibilità							
TITOLO 1:		Spese correnti							
MACROAGGREGATO 10:		Altre spese correnti							
20	2 1 10	CAP 2485/0 - FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA	U.1.10.01.03.000	0,00	competenza	28.036,40	28.458,03	28.458,03	28.458,03
	248500	Resp. proc.: Antonino Costantino			di cui già imp.		0,00	0,00	0,00
					di cui F.P.V.	0,00	0,00	0,00	0,00
					cassa		0,00		
Totale MACROAGGREGATO 10 - Altre spese correnti				0,00	competenza	28.036,40	28.458,03	28.458,03	28.458,03
					di cui già imp.		0,00	0,00	0,00
					di cui F.P.V.	0,00	0,00	0,00	0,00
					cassa		0,00		
Totale TITOLO 1 - Spese correnti				0,00	competenza	28.036,40	28.458,03	28.458,03	28.458,03
					di cui già imp.		0,00	0,00	0,00
					di cui F.P.V.	0,00	0,00	0,00	0,00
					cassa		0,00		

RESPONSABILE DI SERVIZIO: Centro di Resp.: Antonino Costantino (segue)

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO MACROAGGR. CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PIANO FINANZIARIO (IV Liv.)	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE			
					Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	
	Totale PROGRAMMA 2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità		0,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	28.036,40	28.458,03	28.458,03	28.458,03
						0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00	0,00
						0,00	0,00	0,00
	PROGRAMMA 3: Altri fondi							
	TITOLO 1: Spese correnti							
	MACROAGGREGATO 1: Redditi da lavoro dipendente							
20 3 1 1	CAP 21/1 - FONDO INDENNITA' FINE MANDATO SINDACO	U.1.01.01.01.000	0,00	competenza	2.208,00	2.208,00	2.208,00	2.208,00
002101	Resp. proc.: Antonino Costantino			di cui già imp.		0,00	0,00	0,00
				di cui F.P.V.	0,00	0,00	0,00	0,00
				cassa		0,00		0,00
	Totale MACROAGGREGATO 1 - Redditi da lavoro dipendente		0,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	2.208,00	2.208,00	2.208,00	2.208,00
						0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00	0,00
						0,00	0,00	0,00
	MACROAGGREGATO 10: Altre spese correnti							
20 3 1 10	CAP 2485/1 - FONDO RISCHI CONTENZIOSO	U.1.10.01.02.000	0,00	competenza	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
248501	Resp. proc.: Antonino Costantino			di cui già imp.		0,00	0,00	0,00
				di cui F.P.V.	0,00	0,00	0,00	0,00
				cassa		0,00		0,00
	Totale MACROAGGREGATO 10 - Altre spese correnti		0,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
						0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00	0,00
						0,00	0,00	0,00
	Totale TITOLO 1 - Spese correnti		0,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	3.208,00	3.208,00	3.208,00	3.208,00
						0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00	0,00
						0,00	0,00	0,00
	Totale PROGRAMMA 3 - Altri fondi		0,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	3.208,00	3.208,00	3.208,00	3.208,00
						0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00	0,00
						0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti		0,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	31.244,40	31.666,03	31.666,03	31.666,03
						0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00	0,00
						0,00	0,00	0,00
	MISSIONE 50: Debito pubblico							
	PROGRAMMA 1: Quota interessi ammortamento mutui e prestiti							
	TITOLO 1: Spese correnti							
	MACROAGGREGATO 7: Interessi passivi							

RESPONSABILE DI SERVIZIO: Centro di Resp.: Antonino Costantino (segue)

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO MACROAGGR.	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PIANO FINANZIARIO (IV Liv.)	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE			
						Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	
50 1 1 7 005301		CAP 53/1 - MUTUO D.L. 35/2013 INTERESSI Resp. proc.: Antonino Costantino	U.1.07.05.04.000	0,05	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	1.600,00 0,00 0,00 1.500,05	1.500,00 0,00 0,00 1.500,05	1.450,00 0,00 0,00 1.450,00	1.450,00 0,00 0,00 1.450,00
50 1 1 7 065600		CAP 656/0 - INTERESSI PASSIVI PER MUTUI Resp. proc.: Antonino Costantino	U.1.07.05.04.000	0,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	3.900,00 0,00 0,00 10.964,50	10.964,50 0,00 0,00 10.964,50	10.826,43 0,00 0,00 10.826,43	10.431,75 0,00 0,00 10.431,75
50 1 1 7 070001		CAP 700/1 - RIMBORSO QUOTA DL 78/2015 INTERESSI Resp. proc.: Antonino Costantino	U.1.07.05.05.000	0,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	400,00 0,00 0,00 400,00	400,00 0,00 0,00 400,00	300,00 0,00 0,00 300,00	300,00 0,00 0,00 300,00
50 1 1 7 070003		CAP 700/3 - RIMBORSO QUOTA DL 34/2020 INTERESSI Resp. proc.: Antonino Costantino	U.1.07.05.05.000	0,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	2.000,00 0,00 0,00 1.900,00	1.900,00 0,00 0,00 1.900,00	1.900,00 0,00 0,00 1.900,00	1.900,00 0,00 0,00 1.900,00
50 1 1 7 159200		CAP 1592/0 - INTERESSI PASSIVI Resp. proc.: Antonino Costantino	U.1.07.05.04.000	0,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	800,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
50 1 1 7 166401		CAP 1664/1 - INTERESSI PASSIVI PER MUTUI AMPLIAMENTO CIMITERI Resp. proc.: Antonino Costantino	U.1.07.05.04.000	0,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	8.490,18 0,00 0,00 11.053,91	11.053,91 0,00 0,00 11.053,91	10.921,40 0,00 0,00 10.921,40	10.552,41 0,00 0,00 10.552,41
Totale MACROAGGREGATO 7 - Interessi passivi				0,05	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	17.190,18 0,00 0,00 25.818,46	25.818,41 0,00 0,00 25.818,46	25.397,83 0,00 0,00 25.397,83	24.634,16 0,00 0,00 24.634,16
Totale TITOLO 1 - Spese correnti				0,05	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	17.190,18 0,00 0,00 25.818,46	25.818,41 0,00 0,00 25.818,46	25.397,83 0,00 0,00 25.397,83	24.634,16 0,00 0,00 24.634,16
Totale PROGRAMMA 1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari				0,05	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	17.190,18 0,00 0,00 25.818,46	25.818,41 0,00 0,00 25.818,46	25.397,83 0,00 0,00 25.397,83	24.634,16 0,00 0,00 24.634,16
PROGRAMMA 2:		Quota capitale ammortamento mutui e prestiti							
TITOLO 4:		Rimborso di prestiti							
MACROAGGREGATO 3:		Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo							

RESPONSABILE DI SERVIZIO: Centro di Resp.: Antonino Costantino (segue)

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO MACROAGGR.	DENOMINAZIONE	PIANO FINANZIARIO (IV Liv.)	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
						Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
CAPITOLO								
50 2 4 3 005300	CAP 53/0 - MUTUO D.L. 35/2013 CAPITALE Resp. proc.: Antonino Costantino	U.4.03.01.04.000	0,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	2.100,78 0,00 0,00	2.147,84 0,00 0,00	2.196,09 0,00 0,00	2.196,09 0,00 0,00
50 2 4 3 070002	CAP 700/2 - RIMBORSO QUOTA DL 78/2015 CAPITALE Resp. proc.: Antonino Costantino	U.4.03.01.04.000	0,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	1.663,91 0,00	1.676,49 0,00 0,00	1.686,16 0,00 0,00	1.686,16 0,00 0,00
50 2 4 3 070004	CAP 700/4 - RIMBORSO QUOTA DL 34/2020 CAPITALE Resp. proc.: Antonino Costantino	U.4.03.01.04.000	0,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	4.461,10 0,00	4.515,80 0,00 0,00	4.571,16 0,00 0,00	4.571,16 0,00 0,00
50 2 4 3 292200	CAP 2922/0 - ESTINZIONE DI MUTUI PER OPERE PUBBLICHE - QUOTA CAPITALE - Resp. proc.: Antonino Costantino	U.4.03.01.04.000	0,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	19.000,00 0,00	6.175,00 0,00 0,00	40.391,27 0,00 0,00	41.768,40 0,00 0,00
Totale MACROAGGREGATO 3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine			0,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	27.225,79 0,00 0,00	14.515,13 0,00 0,00	48.844,68 0,00 0,00	50.221,81 0,00 0,00
Totale TITOLO 4 - Rimborso di prestiti			0,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	27.225,79 0,00 0,00	14.515,13 0,00 0,00	48.844,68 0,00 0,00	50.221,81 0,00 0,00
Totale PROGRAMMA 2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari			0,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	27.225,79 0,00 0,00	14.515,13 0,00 0,00	48.844,68 0,00 0,00	50.221,81 0,00 0,00
Totale MISSIONE 50 - Debito pubblico			0,05	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	44.415,97 0,00 0,00	40.333,54 0,00 0,00	74.242,51 0,00 0,00	74.855,97 0,00 0,00
MISSIONE 60:	Anticipazioni finanziarie							
PROGRAMMA 1:	Restituzione anticipazione di tesoreria							
TITOLO 5:	Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere							
MACROAGGREGATO 1:	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto							

RESPONSABILE DI SERVIZIO: Centro di Resp.: Antonino Costantino (segue)

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO MACROAGGR.	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PIANO FINANZIARIO (IV Liv.)	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE			
						Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	
60	1 5 1	CAP 650/0 - RIMBORSO PER ANTICIPAZIONE DI CASSA 150.000,00 Resp. proc.: Antonino Costantino	U.5.01.01.01.000	0,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	150.000,00 0,00 0,00 150.000,00	150.000,00 0,00 0,00 150.000,00	150.000,00 0,00 0,00 150.000,00	150.000,00 0,00 0,00 150.000,00
Totale MACROAGGREGATO 1 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere				0,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	150.000,00 0,00 0,00 150.000,00	150.000,00 0,00 0,00 150.000,00	150.000,00 0,00 0,00 150.000,00	150.000,00 0,00 0,00 150.000,00
Totale TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere				0,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	150.000,00 0,00 0,00 150.000,00	150.000,00 0,00 0,00 150.000,00	150.000,00 0,00 0,00 150.000,00	150.000,00 0,00 0,00 150.000,00
Totale PROGRAMMA 1 - Restituzione anticipazione di tesoreria				0,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	150.000,00 0,00 0,00 150.000,00	150.000,00 0,00 0,00 150.000,00	150.000,00 0,00 0,00 150.000,00	150.000,00 0,00 0,00 150.000,00
Totale MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie				0,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	150.000,00 0,00 0,00 150.000,00	150.000,00 0,00 0,00 150.000,00	150.000,00 0,00 0,00 150.000,00	150.000,00 0,00 0,00 150.000,00
MISSIONE 99:		Servizi per conto terzi							
PROGRAMMA 1:		Servizi per conto terzi e Partite di giro							
TITOLO 7:		Spese per conto terzi e partite di giro							
MACROAGGREGATO 1:		Uscite per partite di giro							
99	1 7 1	CAP 2940/0 - VERSAMENTO RITENUTE PREVID. E ASS. FATTE AL PERSONALE 294000 Resp. proc.: Antonino Costantino	U.7.01.02.02.000	0,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	77.468,53 0,00 0,00 77.468,53	77.468,53 0,00 0,00 77.468,53	77.468,53 0,00 0,00 77.468,53	77.468,53 0,00 0,00 77.468,53
99	1 7 1	CAP 2942/0 - VERSAMENTO RITENUTE FATTE AL PERSONALE SULLE RETRIBUZIONI PER CONTRIBUTI DI RISCATTO 294200 Resp. proc.: Antonino Costantino	U.7.01.02.99.000	0,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	10.329,14 0,00 0,00 10.329,14	10.329,14 0,00 0,00 10.329,14	10.329,14 0,00 0,00 10.329,14	10.329,14 0,00 0,00 10.329,14
99	1 7 1	CAP 2946/0 - VERS. RITENUTE ERARIALI IRPEF FATTE AL PERSONALE DIPENDENTE 294600 Resp. proc.: Antonino Costantino	U.7.01.02.01.000	8.972,09	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	103.291,38 0,00 0,00 112.263,47	103.291,38 0,00 0,00 112.263,47	103.291,38 0,00 0,00 112.263,47	103.291,38 0,00 0,00 112.263,47

RESPONSABILE DI SERVIZIO: Centro di Resp.: Antonino Costantino (segue)

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO MACROAGGR.	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PIANO FINANZIARIO (IV Liv.)	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
							Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
99 1 7 1 294601	1	CAP 2946/1 - VERSAMENTO ADDIZIONALE REGIONALE Resp. proc.: Antonino Costantino	U.7.01.02.01.000	0,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	8.000,00 0,00 0,00 8.000,00	8.000,00 0,00 0,00 8.000,00	8.000,00 0,00 0,00 8.000,00	8.000,00 0,00 0,00 8.000,00
99 1 7 1 294602	1	CAP 2946/2 - versamento addiz.comunale irpef dipendenti comunali. Resp. proc.: Antonino Costantino	U.7.01.02.01.000	0,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	4.000,00 0,00 0,00 4.000,00	4.000,00 0,00 0,00 4.000,00	4.000,00 0,00 0,00 4.000,00	4.000,00 0,00 0,00 4.000,00
99 1 7 1 294800	1	CAP 2948/0 - VERSAMENTO RITENUTE AL PERS. PER CONTO TERZI Resp. proc.: Antonino Costantino	U.7.01.02.99.000	1.461,93	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	30.000,00 0,00 0,00 31.461,93	30.000,00 0,00 0,00 31.461,93	30.000,00 0,00 0,00 30.000,00	30.000,00 0,00 0,00 30.000,00
99 1 7 1 294801	1	CAP 2948/1 - VERSAMENTO RITENUTA MALATTIA DECRETO BRUNETTA Resp. proc.: Antonino Costantino	U.7.01.02.99.000	0,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	500,00 0,00 0,00 500,00	500,00 0,00 0,00 500,00	500,00 0,00 0,00 500,00	500,00 0,00 0,00 500,00
99 1 7 1 294803	1	CAP 2948/3 - SERVIZI PER CONTO TERZI Resp. proc.: Antonino Costantino	U.7.01.99.99.000	880,09	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	10.000,00 0,00 0,00 10.880,09	10.000,00 0,00 0,00 10.880,09	10.000,00 0,00 0,00 10.000,00	10.000,00 0,00 0,00 10.000,00
99 1 7 1 296000	1	CAP 2960/0 - VERSAMENTO RITENUTE IRPEF FATTE A NON DIPENDENTI Resp. proc.: Antonino Costantino	U.7.01.03.01.000	97,92	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	40.000,00 0,00 0,00 40.097,92	40.000,00 0,00 0,00 40.097,92	40.000,00 0,00 0,00 40.000,00	40.000,00 0,00 0,00 40.000,00
99 1 7 1 296001	1	CAP 2960/1 - VERSAMENTO SPLIT PAYMENT IVA SERVIZI ISTITUZIONALI Resp. proc.: Antonino Costantino	U.7.01.01.02.000	24.641,22	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	400.000,00 0,00 0,00 424.641,22	400.000,00 0,00 0,00 424.641,22	400.000,00 0,00 0,00 400.000,00	400.000,00 0,00 0,00 400.000,00
99 1 7 1 298000	1	CAP 2980/0 - ANTICIPAZIONE DI FONDI PER IL SERVIZIO DI ECONOMATO Resp. proc.: Antonino Costantino	U.7.01.99.03.000	0,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	2.582,28 0,00 0,00 2.582,28	2.582,28 0,00 0,00 2.582,28	2.582,28 0,00 0,00 2.582,28	2.582,28 0,00 0,00 2.582,28
Totale MACROAGGREGATO 1 - Uscite per partite di giro				36.053,25	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	686.171,33 0,00 0,00 722.224,58	686.171,33 0,00 0,00 722.224,58	686.171,33 0,00 0,00 686.171,33	686.171,33 0,00 0,00 686.171,33
MACROAGGREGATO 2: Uscite per conto terzi									

RESPONSABILE DI SERVIZIO: Centro di Resp.: Antonino Costantino (segue)

MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGR.	DENOMINAZIONE	PIANO FINANZIARIO (IV Liv.)	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE			
								Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	
CAPITOLO											
99	1	7	2	CAP 2954/0 - RESTITUZ. DEPOSITI CAUZIONALI Resp. proc.: Antonino Costantino	U.7.02.04.02.000	0,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	5.164,57 0,00 0,00 5.164,57	5.164,57 0,00 0,00 5.164,57	5.164,57 0,00 0,00 5.164,57	5.164,57 0,00 0,00 5.164,57
99	1	7	2	CAP 2958/0 - ANTICIPAZIONE SOMME PER LE ELEZIONI Resp. proc.: Antonino Costantino	U.7.02.01.02.000	0,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	35.000,00 0,00 0,00 35.000,00	35.000,00 0,00 0,00 35.000,00	35.000,00 0,00 0,00 35.000,00	35.000,00 0,00 0,00 35.000,00
99	1	7	2	CAP 2959/0 - RIMBORSO SOMME PER CENSIMENTI E INDAGINI STATISTICHE Resp. proc.: Antonino Costantino	U.7.02.01.02.000	0,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	10.329,14 0,00 0,00 10.329,14	10.329,14 0,00 0,00 10.329,14	10.329,14 0,00 0,00 10.329,14	10.329,14 0,00 0,00 10.329,14
99	1	7	2	CAP 2984/0 - SPESE CONTRATTUALI E DI ASTA A CARICO DI TERZI E RIMBORSO ECCEDEXENZA DEPOSITI Resp. proc.: Antonino Costantino	U.7.02.04.02.000	0,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	1.032,91 0,00 0,00 1.032,91	1.032,91 0,00 0,00 1.032,91	1.032,91 0,00 0,00 1.032,91	1.032,91 0,00 0,00 1.032,91
Totale MACROAGGREGATO 2 - Uscite per conto terzi						0,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	51.526,62 0,00 0,00 51.526,62	51.526,62 0,00 0,00 51.526,62	51.526,62 0,00 0,00 51.526,62	51.526,62 0,00 0,00 51.526,62
Totale TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro						36.053,25	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	737.697,95 0,00 0,00 737.697,95	737.697,95 0,00 0,00 737.697,95	737.697,95 0,00 0,00 737.697,95	737.697,95 0,00 0,00 737.697,95
Totale PROGRAMMA 1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro						36.053,25	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	737.697,95 0,00 0,00 737.697,95	737.697,95 0,00 0,00 737.697,95	737.697,95 0,00 0,00 737.697,95	737.697,95 0,00 0,00 737.697,95
Totale MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi						36.053,25	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	737.697,95 0,00 0,00 737.697,95	737.697,95 0,00 0,00 737.697,95	737.697,95 0,00 0,00 737.697,95	737.697,95 0,00 0,00 737.697,95
Totale RESPONSABILE DI SERVIZIO: Centro di Resp.: Antonino Costantino						104.745,58	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	1.696.726,08 3.900,00 0,00 1.724.566,26	1.651.486,71 3.900,00 0,00 1.724.566,26	1.692.164,55 5.900,00 0,00 1.692.164,55	1.693.350,89 0,00 0,00 1.693.350,89

RESPONSABILE DI SERVIZIO: Ing. Giuseppe Mazza

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	PIANO FINANZIARIO (IV Liv.)	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE			
						Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	
CAPITOLO									
TITOLO 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e									
TIPOLOGIA 101: Imposte, tasse e proventi assimilati									
CATEGORIA 6: Imposta municipale propria									
1	101 6	CAP 11/0 - IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I M U)II	E.1.01.01.06.000	12.977,01	comp.	160.000,00	161.000,00	161.000,00	161.000,00
	001100	ABITAZIONE E DA FATTISPECE DIVERSE DA ABIT. PRINCIPALE. Resp. proc.: Ing. Giuseppe Mazza			cassa		163.679,31		
Totale CATEGORIA 6 - Imposta municipale propria				12.977,01	comp. cassa	160.000,00	161.000,00 163.679,31	161.000,00	161.000,00
Totale TIPOLOGIA 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati				12.977,01	comp. cassa	160.000,00	161.000,00 163.679,31	161.000,00	161.000,00
Totale TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa				12.977,01	comp. cassa	160.000,00	161.000,00 163.679,31	161.000,00	161.000,00
TITOLO 2: Trasferimenti correnti									
TIPOLOGIA 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche									
CATEGORIA 2: Trasferimenti correnti da Amministrazioni LOCALI									
2	101 2	CAP 220/1 - CONTRIBUTO REGIONALE RISTRUTTURAZIONE	E.2.01.01.02.000	10.000,00	comp.	0,00	0,00	0,00	0,00
	022001	CHIESA MADRE Resp. proc.: Ing. Giuseppe Mazza			cassa		9.000,00		
Totale CATEGORIA 2 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni LOCALI				10.000,00	comp. cassa	0,00	0,00 9.000,00	0,00	0,00
Totale TIPOLOGIA 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche				10.000,00	comp. cassa	0,00	0,00 9.000,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 2 - Trasferimenti correnti				10.000,00	comp. cassa	0,00	0,00 9.000,00	0,00	0,00
TITOLO 3: Entrate extratributarie									
TIPOLOGIA 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione									
CATEGORIA 1: Vendita di beni									
3	100 1	CAP 401/0 - SERVIZIO IDRICO QUOTA TARIFFA DEPURAZIONE	E.3.01.01.01.000	33.892,70	comp.	35.000,00	35.000,00	27.000,00	27.000,00
	040100	Resp. proc.: Ing. Giuseppe Mazza			cassa		63.753,43		
3	100 1	CAP 457/0 - VENDITA ENERGIA ELETTRICA IMPIANTI	E.3.01.01.01.000	0,00	comp.	100,00	100,00	100,00	100,00
	045700	FOTOVOLTAICI SCUOLE E AGGREG. SOCIALE. GESTORE SERVIZI ENERGETICI. Resp. proc.: Ing. Giuseppe Mazza			cassa		95,00		
Totale CATEGORIA 1 - Vendita di beni				33.892,70	comp. cassa	35.100,00	35.100,00 63.848,43	27.100,00	27.100,00

RESPONSABILE DI SERVIZIO: Ing. Giuseppe Mazza (segue)

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	PIANO FINANZIARIO (IV Liv.)	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
						Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
CAPITOLO								
CATEGORIA 3: Proventi derivanti dalla gestione dei beni								
3 100 3 053700	CAP 537/0 - PROVENTI LOCULI CIMITERIALI E AREE. Resp. proc.: Ing. Giuseppe Mazza	E.3.01.03.01.000	6.301,50	comp. cassa	40.000,00	40.000,00 43.671,35	40.000,00	40.000,00
3 100 3 053701	CAP 537/1 - PROVENTI LOCULI CIMITERIALI ANNI PREGRESSI Resp. proc.: Ing. Giuseppe Mazza	E.3.01.03.01.000	0,00	comp. cassa	2.000,00	2.000,00 1.900,00	2.000,00	2.000,00
Totale CATEGORIA 3 - Proventi derivanti dalla gestione dei beni			6.301,50	comp. cassa	42.000,00	42.000,00 45.571,35	42.000,00	42.000,00
Totale TIPOLOGIA 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni			40.194,20	comp. cassa	77.100,00	77.100,00 109.419,78	69.100,00	69.100,00
TIPOLOGIA 500: Rimborsi e altre entrate correnti								
CATEGORIA 99: Altre entrate correnti n.a.c.								
3 500 99 029800	CAP 298/0 - CONTRIBUTO REG.PRO-RATAANNUALEMUTUO EURO 65000,00 CASA COMUNALE - RIMBORSO REG. CALABRIA. Resp. proc.: Ing. Giuseppe Mazza	E.3.05.99.99.000	4.994,68	comp. cassa	5.000,00	4.994,68 9.240,16	4.994,68	4.994,68
3 500 99 029802	CAP 298/1 - CONTRIB.REG.PRO-RATA ANNUALE PER AMPLIAMENTO CIMITERI DI EURO 180.000,00.IMPEGNO ANNUALE R.C. Resp. proc.: Ing. Giuseppe Mazza	E.3.05.99.99.000	14.044,38	comp. cassa	14.044,38	14.044,38 25.982,10	14.044,38	14.044,38
Totale CATEGORIA 99 - Altre entrate correnti n.a.c.			19.039,06	comp. cassa	19.044,38	19.039,06 35.222,26	19.039,06	19.039,06
Totale TIPOLOGIA 500 - Rimborsi e altre entrate correnti			19.039,06	comp. cassa	19.044,38	19.039,06 35.222,26	19.039,06	19.039,06
Totale TITOLO 3 - Entrate extratributarie			59.233,26	comp. cassa	96.144,38	96.139,06 144.642,04	88.139,06	88.139,06
TITOLO 4: Entrate in conto capitale								
TIPOLOGIA 200: Contributi agli investimenti								
CATEGORIA 1: Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche								
4 200 1 015300	CAP 153/0 - CONTRIBUTO STATALE PER manutenzione straordinaria di strade, marciapiedi e arredo urbano [U. 2006] Resp. proc.: Ing. Giuseppe Mazza	E.4.02.01.01.000	0,00	comp. cassa	5.000,00	5.000,00 4.750,00	0,00	0,00
4 200 1 046000	CAP 460/0 - TRASFERIMENTO ADEGUAMENTO ISTITUTI SCOLASTICI [U. 2514] Resp. proc.: Ing. Giuseppe Mazza	E.4.02.01.01.000	6.000,00	comp. cassa	0,00	0,00 5.400,00	0,00	0,00

RESPONSABILE DI SERVIZIO: Ing. Giuseppe Mazza (segue)

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PIANO FINANZIARIO (IV Liv.)	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
							Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
4 200 1 056903	1	CAP 569/3 - CONTRIBUTO REGIONALE PROGETTO POTENZIAMENTO RACCOLTA PORTA A PORTA [U. 1598] Resp. proc.: Ing. Giuseppe Mazza	E.4.02.01.02.000	18.767,40	comp. cassa	0,00 16.890,66	0,00	0,00	0,00
4 200 1 058000	1	CAP 580/0 - INCARICHI DI PROGETTAZIONE CON CONTR. MINISTERIALE [U. 2909] Resp. proc.: Ing. Giuseppe Mazza	E.4.02.01.01.000	0,00	comp. cassa	70.000,00 0,00	0,00	0,00	0,00
4 200 1 064000	1	CAP 640/0 - FONDO INFRASTR. SOCIALI DPCM 17/07/2020 [U. 1530] Resp. proc.: Ing. Giuseppe Mazza	E.4.02.01.01.000	2.586,36	comp. cassa	20.562,50 2.327,72	0,00	0,00	0,00
4 200 1 076000	1	CAP 760/0 - CONTRIBUTO DEL MINISTERO DELL'INTERNO DECRETO DEL 10 GENNAIO 2019 ([U 760] Resp. proc.: Ing. Giuseppe Mazza	E.4.02.01.01.000	24,07	comp. cassa	0,00 21,66	0,00	0,00	0,00
4 200 1 076100	1	CAP 761/0 - CONTR. MIN. INTERNO PER RISCHIO IDROGEOLOGICO [U. 2502] Resp. proc.: Ing. Giuseppe Mazza	E.4.02.01.01.000	14.625,00	comp. cassa	0,00 13.162,50	0,00	0,00	0,00
4 200 1 100000	1	CAP 1000/0 - CONTRIBUTO MIUR "G.SACCO" E "S.CELLI" [U. 1000] Resp. proc.: Ing. Giuseppe Mazza	E.4.02.01.01.000	17.750,00	comp. cassa	0,00 15.975,00	0,00	0,00	0,00
4 200 1 200100	1	CAP 2001/0 - CONTRIBUTO DM 34/2019 MISE. EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SVILUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILE [U. 2515] Resp. proc.: Ing. Giuseppe Mazza	E.4.02.01.01.000	82.672,83	comp. cassa	50.000,00 74.405,55	0,00	0,00	0,00
4 200 1 252100	1	CAP 2521/0 - CONTR. REG.LE X SCUOLA MATERNA P.CELLI [U. 2510] Resp. proc.: Ing. Giuseppe Mazza	E.4.02.01.02.000	220.000,00	comp. cassa	0,00 198.000,00	0,00	0,00	0,00
4 200 1 257600	1	CAP 2576/0 - CTR. ACQUISTO MANGIAPLASTICA [U. 2576] Resp. proc.: Ing. Giuseppe Mazza	E.4.02.01.01.000	9.926,00	comp. cassa	0,00 8.933,40	0,00	0,00	0,00
4 200 1 402700	1	CAP 4027/0 - CONTR. REG.LE SISTEMAZIONE "BELLAVISTA" [U. 2015] Resp. proc.: Ing. Giuseppe Mazza	E.4.02.01.02.000	1.833,86	comp. cassa	0,00 1.650,47	0,00	0,00	0,00
4 200 1 405400	1	CAP 4054/0 - CONTR. REGIONALE PER ADEG. SCUOLA "S. CELLI" II° LOTTO [U. 3054] Resp. proc.: Ing. Giuseppe Mazza	E.4.02.01.02.000	0,00	comp. cassa	512.965,00 0,00	0,00	0,00	0,00
4 200 1 504205	1	CAP 581 - INCARICHI DI PROGETTAZIONE CON CONTR. MINISTERIALE [U. 2908] Resp. proc.: Ing. Giuseppe Mazza	E.4.02.01.01.000	0,00	comp. cassa	119.864,84 0,00	0,00	0,00	0,00
Totale CATEGORIA 1 - Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche				374.185,52	comp. cassa	778.392,34	5.000,00 341.516,96	0,00	0,00

CATEGORIA 5: Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto

RESPONSABILE DI SERVIZIO: Ing. Giuseppe Mazza (segue)

TITOLO	TIPOLOGIA	CATEGORIA	DENOMINAZIONE	PIANO FINANZIARIO (IV Liv.)	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE			
							Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	
CAPITOLO										
4	200	5	CAP 4003 - CONTR. PNRR COMPL.TO FUNZ. E RISTR.NE SERV. DI ACCOGLIENZA PALAZZO MAZZA. [U. 3004]	E.4.02.05.99.999	0,00	comp. cassa	300.000,00	0,00	0,00	0,00
	400300		Resp. proc.: Ing. Giuseppe Mazza					0,00		
Totale CATEGORIA 5 - Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo					0,00	comp. cassa	300.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale TIPOLOGIA 200 - Contributi agli investimenti					374.185,52	comp. cassa	1.078.392,34	5.000,00	0,00	0,00
TIPOLOGIA 300: Altri trasferimenti in conto capitale								341.516,96		
CATEGORIA 10: Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni										
4	300	10	CAP 1010/0 - INTERVENTI PER LA CRESCITA DIGITALE NELLE AREE RURALI [CAP. 1899]	E.4.03.10.02.000	2.049,54	comp. cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
	101000		Resp. proc.: Ing. Giuseppe Mazza					1.844,59		
4	300	10	CAP 1142/0 - TRASFERIMENTO GIMIGLIANO PSA	E.4.03.10.02.000	20.000,00	comp. cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
	114200		Resp. proc.: Ing. Giuseppe Mazza					18.000,00		
4	300	10	CAP 4020/0 - CONTRIBUTO REGIONALE EFFIC. ENERGETICO PUBBLICA ILLUMINAZIONE [U. 3011]	E.4.03.10.02.000	7.205,53	comp. cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
	402000		Resp. proc.: Ing. Giuseppe Mazza					6.484,98		
4	300	10	CAP 4021/0 - CONTRIBUTO REGIONALE ADEGUAMENTO DEPURAZIONE [U 2755]	E.4.03.10.02.000	141.664,57	comp. cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
	402100		Resp. proc.: Ing. Giuseppe Mazza					127.498,11		
4	300	10	CAP 4022/0 - CONTRIBUTO REGIONALE EDIFICIO SANTE CELLI [U. 3052]	E.4.03.10.02.000	98.606,22	comp. cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
	402200		Resp. proc.: Ing. Giuseppe Mazza					88.745,60		
4	300	10	CAP 4030 - CONTRIBUTO REGIONALE INTERVENTI DI EFFIC. ENERGETICO PUBBLICA ILLUMINAZIONE [U. 3012]	E.4.03.10.02.000	0,00	comp. cassa	205.700,00	0,00	0,00	0,00
	403000		Resp. proc.: Ing. Giuseppe Mazza					0,00		
Totale CATEGORIA 10 - Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche					269.525,86	comp. cassa	205.700,00	0,00	0,00	0,00
Totale TIPOLOGIA 300 - Altri trasferimenti in conto capitale					269.525,86	comp. cassa	205.700,00	0,00	0,00	0,00
TIPOLOGIA 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali										
CATEGORIA 1: Alienazione di beni materiali										
4	400	1	CAP 536/0 - PROV. CONCESS. CIMITERIALI e AREE. cap.2732	E.4.04.01.10.000	0,20	comp. cassa	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
	053600		spesa Resp. proc.: Ing. Giuseppe Mazza					14.250,18		

RESPONSABILE DI SERVIZIO: Ing. Giuseppe Mazza (segue)

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	PIANO FINANZIARIO (IV Liv.)	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
						Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
CAPITOLO								
	Totale TITOLO 6 - Accensione di prestiti		338.427,03	comp. cassa	300.000,00	0,00	0,00	0,00
						304.584,33		
	Totale RESPONSABILE DI SERVIZIO: Ing. Giuseppe Mazza		1.064.354,40	comp. cassa	1.860.236,72	282.139,06	269.139,06	269.139,06
						1.225.001,07		

RESPONSABILE DI SERVIZIO: Ing. Giuseppe Mazza

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO MACROAGGR.	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PIANO FINANZIARIO (IV Liv.)	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE			
							Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	
MISSIONE 1:		Servizi istituzionali, generali e di gestione								
PROGRAMMA 1:		Organi istituzionali								
TITOLO 1:		Spese correnti								
MACROAGGREGATO 3:		Acquisto di beni e servizi								
1	1	1	3	CAP 2004/1 - ADESIONE COORD.TERRIT. PATTO DEI SINDACI (ASS.ESERGIA CALABRIA) Resp. proc.: Ing. Giuseppe Mazza	U.1.03.02.99.000	0,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	200,00 0,00 0,00 200,00	200,00 0,00 0,00 200,00	200,00 0,00 0,00 200,00
1	1	1	3	CAP 3501/55 - PADIGITALE ABLITAZIONE AL CLOUD CUP F81C22000210006 [E. 3001/55] Resp. proc.: Ing. Giuseppe Mazza	U.1.03.02.19.000	0,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	47.427,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale MACROAGGREGATO 3 - Acquisto di beni e servizi						0,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	47.627,00 0,00 0,00 200,00	200,00 0,00 0,00 200,00	200,00 0,00 0,00 200,00
Totale TITOLO 1 - Spese correnti						0,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	47.627,00 0,00 0,00 200,00	200,00 0,00 0,00 200,00	200,00 0,00 0,00 200,00
Totale PROGRAMMA 1 - Organi istituzionali						0,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	47.627,00 0,00 0,00 200,00	200,00 0,00 0,00 200,00	200,00 0,00 0,00 200,00
PROGRAMMA 5:		Gestione dei beni demaniali e patrimoniali								
TITOLO 1:		Spese correnti								
MACROAGGREGATO 3:		Acquisto di beni e servizi								
1	5	1	3	CAP 82/0 - ACQUISTO ATTREZZATURE PER IMMOBILI PATRIMONIO COMUNALE Resp. proc.: Ing. Giuseppe Mazza	U.1.03.01.02.000	185,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	1.000,00 0,00 0,00 1.185,00	1.000,00 0,00 0,00 1.185,00	1.000,00 0,00 0,00 1.000,00
1	5	1	3	CAP 357/0 - SPESE GENERALI PER ESTINTORI IMMOBILI COMUNALI Resp. proc.: Ing. Giuseppe Mazza	U.1.03.01.02.000	0,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	700,00 0,00 0,00 700,00	700,00 0,00 0,00 700,00	700,00 0,00 0,00 700,00
Totale MACROAGGREGATO 3 - Acquisto di beni e servizi						185,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	1.700,00 0,00 0,00 1.885,00	1.700,00 0,00 0,00 1.885,00	1.700,00 0,00 0,00 1.700,00

RESPONSABILE DI SERVIZIO: Ing. Giuseppe Mazza (segue)

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO MACROAGGR.	DENUMINAZIONE	PIANO FINANZIARIO (IV Liv.)	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE			
					Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	
CAPITOLO								
Totale TITOLO 1 - Spese correnti			185,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	1.700,00 0,00 0,00 1.885,00	1.700,00 0,00 0,00 1.885,00	1.700,00 0,00 0,00 1.885,00	1.700,00 0,00 0,00 1.885,00
Totale PROGRAMMA 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali			185,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	1.700,00 0,00 0,00 1.885,00	1.700,00 0,00 0,00 1.885,00	1.700,00 0,00 0,00 1.885,00	1.700,00 0,00 0,00 1.885,00
PROGRAMMA 6: Ufficio tecnico								
TITOLO 1: Spese correnti								
MACROAGGREGATO 3: Acquisto di beni e servizi								
1 6 1 3	CAP 94/2 - ACQUISTO ATTREZZ./IMPIANTI UFFICI COMUNALI Resp. proc.: Ing. Giuseppe Mazza	U.1.03.01.02.000	706,38	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	2.000,00 0,00 0,00 1.706,38	1.000,00 0,00 0,00 1.000,00	1.000,00 0,00 0,00 1.000,00	1.000,00 0,00 0,00 1.000,00
1 6 1 3	CAP 199/0 - SPESE DI MANUTENZIONE E DI FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI TECNICI Resp. proc.: Ing. Giuseppe Mazza	U.1.03.01.02.000	0,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	100,00 0,00 0,00 100,00	100,00 0,00 0,00 100,00	100,00 0,00 0,00 100,00	100,00 0,00 0,00 100,00
1 6 1 3	CAP 2004/2 - SPESE GESTIONE IMPIANTI PUBBLICA ILLUMINAZIONE E LAMPADE VOT IVE Resp. proc.: Ing. Giuseppe Mazza	U.1.03.02.09.000	7.175,33	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	24.200,00 0,00 0,00 23.725,33	16.550,00 0,00 0,00 16.550,00	16.550,00 0,00 0,00 16.550,00	16.550,00 0,00 0,00 16.550,00
Totale MACROAGGREGATO 3 - Acquisto di beni e servizi			7.881,71	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	26.300,00 0,00 0,00 25.531,71	17.650,00 0,00 0,00 17.650,00	17.650,00 0,00 0,00 17.650,00	17.650,00 0,00 0,00 17.650,00
Totale TITOLO 1 - Spese correnti			7.881,71	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	26.300,00 0,00 0,00 25.531,71	17.650,00 0,00 0,00 17.650,00	17.650,00 0,00 0,00 17.650,00	17.650,00 0,00 0,00 17.650,00
TITOLO 2: Spese in conto capitale								
MACROAGGREGATO 2: Investimenti fissi lordi								
1 6 2 2	CAP 2720/0 INTERV. EFFIC. PALAZZO MUNICIPALE [E. 2003] Resp. proc.: Ing. Giuseppe Mazza	U.2.02.03.99.001	0,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	170.238,80 0,00 0,00 170.238,80	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00

RESPONSABILE DI SERVIZIO: Ing. Giuseppe Mazza (segue)

MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGR.	DENOMINAZIONE	PIANO FINANZIARIO (IV Liv.)	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
									Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
CAPITOLO											
1	6	2	2	CAP 3011/0 - LAVORI DI EFFIC. ENERGETICO PUBBLICA ILL. NE [E. 4020 - 4020/1] Resp. proc.: Ing. Giuseppe Mazza	U.2.02.01.04.000	1.871,44	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	0,00 0,00 0,00 1.871,44	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
1	6	2	2	CAP 3012 -INTERVENTI DI EFFIC. ENERGETICO E MESSA IN SICUREZZA DI RETI DI PUBBLICA ILL.NE [E. 4030] Resp. proc.: Ing. Giuseppe Mazza	U.2.02.01.04.000	196.263,29	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	205.700,00 0,00 0,00 196.263,29	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
1	6	2	2	CAP 3501/0 PNRR PADIGITALE PAGOPA F81F22000010006 [E. 3001] Resp. proc.: Ing. Giuseppe Mazza	U.2.02.03.99.001	23.302,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	26.101,00 0,00 0,00 23.302,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
1	6	2	2	CAP 3501/1 PNRR PADIGITALE APP_IO F81F22000020006 [E. 3001/1] Resp. proc.: Ing. Giuseppe Mazza	U.2.02.03.99.001	0,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	8.748,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
1	6	2	2	CAP 3033 - ACQUISTIO AUTO ELETTRICA [E.503] Resp. proc.: Ing. Giuseppe Mazza	U.2.02.01.01.001	0,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	45.754,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
1	6	2	2	CAP 3501/2 PNRR PADIGITALE ESPERIENZA DEL CITTADINO F81F22000790006 [E. 3001/2] Resp. proc.: Ing. Giuseppe Mazza	U.2.02.03.99.001	8.260,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	79.922,00 0,00 0,00 8.260,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
1	6	2	2	CAP 3501/3 PNRR PADIGITALE NOTIFICHE DIGITALI F81F22004020006 [E. 3001/3] Resp. proc.: Ing. Giuseppe Mazza	U.2.02.03.99.001	0,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	23.147,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
1	6	2	2	CAP 3501/4 PNRR PADIGITALE PIATTAFORMA NAZIONALE DIGITALE COMUNI F51F22008530006 [E. 3001/4] Resp. proc.: Ing. Giuseppe Mazza	U.2.02.03.99.001	6.100,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	10.172,00 0,00 0,00 6.100,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
1	6	2	2	CAP 3501/5 PNRR PADIGITALE SPID-CIE F81F22000000006 [E. 3001/5] Resp. proc.: Ing. Giuseppe Mazza	U.2.02.03.99.001	4.880,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	14.000,00 0,00 0,00 4.880,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale MACROAGGREGATO 2 - Investimenti fissi lordi						240.676,73	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	583.782,80 0,00 0,00 240.676,73	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00

RESPONSABILE DI SERVIZIO: Ing. Giuseppe Mazza (segue)

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO MACROAGGR.	DENOMINAZIONE	PIANO FINANZIARIO (IV Liv.)	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE					
					Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026			
CAPITOLO										
Totale TITOLO 2 - Spese in conto capitale			240.676,73	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	583.782,80 0,00 0,00 240.676,73	0,00 0,00 0,00 240.676,73	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00		
Totale PROGRAMMA 6 - Ufficio tecnico			248.558,44	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	610.082,80 0,00 0,00 266.208,44	17.650,00 0,00 0,00 266.208,44	17.650,00 0,00 0,00 0,00	17.650,00 0,00 0,00 0,00		
PROGRAMMA 10: Risorse umane										
TITOLO 1: Spese correnti										
MACROAGGREGATO 3: Acquisto di beni e servizi										
1	10	1	3	CAP 1079/0 - SPESE LEGGE 626/94	U.1.03.02.04.000	0,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	3.000,00 0,00 0,00 3.000,00	3.000,00 0,00 0,00 3.000,00	3.000,00 0,00 0,00 3.000,00
				107900 Resp. proc.: Ing. Giuseppe Mazza						
Totale MACROAGGREGATO 3 - Acquisto di beni e servizi			0,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	3.000,00 0,00 0,00 3.000,00	3.000,00 0,00 0,00 3.000,00	3.000,00 0,00 0,00 3.000,00	3.000,00 0,00 0,00 3.000,00		
Totale TITOLO 1 - Spese correnti			0,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	3.000,00 0,00 0,00 3.000,00	3.000,00 0,00 0,00 3.000,00	3.000,00 0,00 0,00 3.000,00	3.000,00 0,00 0,00 3.000,00		
Totale PROGRAMMA 10 - Risorse umane			0,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	3.000,00 0,00 0,00 3.000,00	3.000,00 0,00 0,00 3.000,00	3.000,00 0,00 0,00 3.000,00	3.000,00 0,00 0,00 3.000,00		
Totale MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione			248.743,44	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	662.409,80 0,00 0,00 271.293,44	22.550,00 0,00 0,00 271.293,44	22.550,00 0,00 0,00 0,00	22.550,00 0,00 0,00 0,00		
MISSIONE 4: Istruzione e diritto allo studio										
PROGRAMMA 1: Istruzione prescolastica										
TITOLO 1: Spese correnti										
MACROAGGREGATO 3: Acquisto di beni e servizi										
4	1	1	3	CAP 648/3 - SPESE DI FUNZIONAMENTO SCUOLA MATERNA - SERVIZI	U.1.03.02.99.000	0,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	1.000,00 0,00 0,00 1.000,00	1.000,00 0,00 0,00 1.000,00	1.000,00 0,00 0,00 1.000,00
				064803 Resp. proc.: Ing. Giuseppe Mazza						

RESPONSABILE DI SERVIZIO: Ing. Giuseppe Mazza (segue)

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO MACROAGGR.	DENUMINAZIONE	PIANO FINANZIARIO (IV Liv.)	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE					
						Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026			
CAPITOLO											
Totale MACROAGGREGATO 3 - Acquisto di beni e servizi			0,00	competenza	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00			
				di cui già imp.		0,00	0,00	0,00			
				di cui F.P.V.	0,00	0,00	0,00	0,00			
				cassa		1.000,00					
Totale TITOLO 1 - Spese correnti			0,00	competenza	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00			
				di cui già imp.		0,00	0,00	0,00			
				di cui F.P.V.	0,00	0,00	0,00	0,00			
				cassa		1.000,00					
Totale PROGRAMMA 1 - Istruzione prescolastica			0,00	competenza	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00			
				di cui già imp.		0,00	0,00	0,00			
				di cui F.P.V.	0,00	0,00	0,00	0,00			
				cassa		1.000,00					
PROGRAMMA 2: Altri ordini di istruzione non universitaria											
TITOLO 2: Spese in conto capitale											
MACROAGGREGATO 2: Investimenti fissi lordi											
4	2	2	2	CAP 1000/0 - ADATTAMENTO AULE E SPAZI SCUOLE "G. SACCO" E "S.CELLI" [E. 1000] Resp. proc.: Ing. Giuseppe Mazza	U.2.02.01.09.000	632,69	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
							di cui già imp.	0,00	0,00	0,00	0,00
							di cui F.P.V.	0,00	0,00	0,00	0,00
							cassa		632,69		
4	2	2	2	CAP 2502/1 - EDIFICIO SCUOLA MEDIA G.SACCO MANUT. STRD [E. 761/1] Resp. proc.: Ing. Giuseppe Mazza	U.2.02.01.09.000	68.547,59	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
							di cui già imp.	0,00	0,00	0,00	0,00
							di cui F.P.V.	0,00	0,00	0,00	0,00
							cassa		68.547,59		
4	2	2	2	CAP 2502/2 - EDIF. SCUOLA ELEMENTARE S.CELLI LAVIRI DI ADEG. SISIMICO [E. 762/2] Resp. proc.: Ing. Giuseppe Mazza	U.2.02.01.09.000	68.990,00	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
							di cui già imp.	0,00	0,00	0,00	0,00
							di cui F.P.V.	0,00	0,00	0,00	0,00
							cassa		68.990,00		
4	2	2	2	CAP 2510/0 - LAVORI DI ADEGUAMENTO SCUOLA MATERNA P.CELLI [E.2521] Resp. proc.: Ing. Giuseppe Mazza	U.2.02.01.09.000	250.829,94	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
							di cui già imp.	0,00	0,00	0,00	0,00
							di cui F.P.V.	0,00	0,00	0,00	0,00
							cassa		250.829,94		
4	2	2	2	CAP 2514/0 - ACQUISTO BANCHI EMERGENZA COVID-19 [E. 460] Resp. proc.: Ing. Giuseppe Mazza	U.2.02.01.03.000	157,66	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
							di cui già imp.	0,00	0,00	0,00	0,00
							di cui F.P.V.	0,00	0,00	0,00	0,00
							cassa		157,66		
4	2	2	2	CAP 3052/0 - ADEGUAMENTO SISMICO EDIFICIO SANTE CELLI [E.4022 - 4022/1] Resp. proc.: Ing. Giuseppe Mazza	U.2.02.01.09.000	3,17	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
							di cui già imp.	0,00	0,00	0,00	0,00
							di cui F.P.V.	0,00	0,00	0,00	0,00
							cassa		3,17		

RESPONSABILE DI SERVIZIO: Ing. Giuseppe Mazza (segue)

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO MACROAGGR.	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PIANO FINANZIARIO (IV Liv.)	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
							Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
4 2 2 2	305201	CAP 3052/1 - ADEGUAMENTO EDIFICIO SANTE CELLI VAR. I° LOTTO [E. 4022/2] Resp. proc.: Ing. Giuseppe Mazza	U.2.02.01.09.000	17.666,74	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	0,00 0,00 0,00 17.666,74	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
4 2 2 2	305400	CAP 3054/0 - ADEGUAMENTO SISMICO II° LOTTO SCUOLA "S. CELLI" [E. 4054] Resp. proc.: Ing. Giuseppe Mazza	U.2.02.01.09.000	0,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	512.965,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale MACROAGGREGATO 2 - Investimenti fissi lordi				406.827,79	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	512.965,00 0,00 0,00 406.827,79	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale TITOLO 2 - Spese in conto capitale				406.827,79	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	512.965,00 0,00 0,00 406.827,79	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale PROGRAMMA 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria				406.827,79	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	512.965,00 0,00 0,00 406.827,79	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
PROGRAMMA 6:		Servizi ausiliari all'istruzione							
TITOLO 1:		Spese correnti							
MACROAGGREGATO 3:		Acquisto di beni e servizi							
4 6 1 3	008400	CAP 84/0 - SPESE VARIE DI ESERCIZIO DEGLI AUTOMEZZI ADIBITI AL SERVIZIO E ACQUISTO, riparazione.ECC. Resp. proc.: Ing. Giuseppe Mazza	U.1.03.01.02.000	120,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	11.000,00 0,00 0,00 6.120,00	6.000,00 0,00 0,00 6.120,00	6.000,00 0,00 0,00 0,00	6.000,00 0,00 0,00 0,00
Totale MACROAGGREGATO 3 - Acquisto di beni e servizi				120,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	11.000,00 0,00 0,00 6.120,00	6.000,00 0,00 0,00 6.120,00	6.000,00 0,00 0,00 0,00	6.000,00 0,00 0,00 0,00
Totale TITOLO 1 - Spese correnti				120,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	11.000,00 0,00 0,00 6.120,00	6.000,00 0,00 0,00 6.120,00	6.000,00 0,00 0,00 0,00	6.000,00 0,00 0,00 0,00
Totale PROGRAMMA 6 - Servizi ausiliari all'istruzione				120,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	11.000,00 0,00 0,00 6.120,00	6.000,00 0,00 0,00 6.120,00	6.000,00 0,00 0,00 0,00	6.000,00 0,00 0,00 0,00

RESPONSABILE DI SERVIZIO: Ing. Giuseppe Mazza (segue)

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO MACROAGGR.	DENOMINAZIONE	PIANO FINANZIARIO (IV Liv.)	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE			
					Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	
CAPITOLO								
Totale MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio			406.947,79	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	524.965,00 0,00 413.947,79	7.000,00 0,00 0,00 413.947,79	7.000,00 0,00 0,00 0,00	7.000,00 0,00 0,00 0,00
MISSIONE 5:	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali							
PROGRAMMA 1:	Valorizzazione dei beni di interesse storico							
TITOLO 2:	Spese in conto capitale							
MACROAGGREGATO 2:	Investimenti fissi lordi							
5 1 2 2	CAP 3004 - PNRR 5.3.1 LINEA 111 COMPL.TO PAL. MAZZA	U.2.02.01.10.000	50.499,10	competenza	300.000,00	0,00	0,00	0,00
300400	PER POTENZ. SERV. ACCOG.ZA INCLUSIONE E COES. SOCIALE [E. 4003]			di cui già imp.		0,00	0,00	0,00
	Resp. proc.: Ing. Giuseppe Mazza			di cui F.P.V.	0,00	0,00	0,00	0,00
				cassa		50.499,10		
Totale MACROAGGREGATO 2 - Investimenti fissi lordi			50.499,10	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	300.000,00 0,00 50.499,10	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale TITOLO 2 - Spese in conto capitale			50.499,10	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	300.000,00 0,00 50.499,10	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale PROGRAMMA 1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico			50.499,10	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	300.000,00 0,00 50.499,10	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali			50.499,10	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	300.000,00 0,00 50.499,10	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
MISSIONE 6:	Politiche giovanili, sport e tempo libero							
PROGRAMMA 1:	Sport e tempo libero							
TITOLO 1:	Spese correnti							
MACROAGGREGATO 3:	Acquisto di beni e servizi							
6 1 1 3	CAP 1776/0 - SPESE CAMPO SPORTIVO	U.1.03.02.09.000	470,00	competenza	1.400,00	1.400,00	1.400,00	1.400,00
177600	Resp. proc.: Ing. Giuseppe Mazza			di cui già imp.		0,00	0,00	0,00
				di cui F.P.V.	0,00	0,00	0,00	0,00
				cassa		1.870,00		
Totale MACROAGGREGATO 3 - Acquisto di beni e servizi			470,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	1.400,00 0,00 1.870,00	1.400,00 0,00 0,00 1.870,00	1.400,00 0,00 0,00 0,00	1.400,00 0,00 0,00 0,00
MACROAGGREGATO 7:	Interessi passivi							

RESPONSABILE DI SERVIZIO: Ing. Giuseppe Mazza (segue)

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO MACROAGGR.	DENOMINAZIONE	PIANO FINANZIARIO (IV Liv.)	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
						Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
CAPITOLO								
6 1 1 7 CAP 1487 - INTERESSI PASSIVI MUTUI IMPIANTI SPORTIVI 001487		U.1.07.05.04.003	0,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	0,00 0,00 0,00 1.993,74	1.993,74 0,00 0,00 1.993,74	1.968,17 0,00 0,00 1.968,17	1.894,74 0,00 0,00 1.894,74
Totale MACROAGGREGATO 7 - Interessi passivi			0,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	0,00 0,00 0,00 1.993,74	1.993,74 0,00 0,00 1.993,74	1.968,17 0,00 0,00 1.968,17	1.894,74 0,00 0,00 1.894,74
Totale TITOLO 1 - Spese correnti			470,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	1.400,00 0,00 0,00 3.863,74	3.393,74 0,00 0,00 3.863,74	3.368,17 0,00 0,00 3.368,17	3.294,74 0,00 0,00 3.294,74
TITOLO 2:	Spese in conto capitale							
MACROAGGREGATO 2:	Investimenti fissi lordi							
6 1 2 2 CAP 2831 - REALIZZAZIONE PARCO SPORT E FITNESS 283001 INCLUSIONE SOCIALE [E. 2523] Resp. proc.: Ing. Giuseppe Mazza		U.2.02.01.09.000	0,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	28.500,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale MACROAGGREGATO 2 - Investimenti fissi lordi			0,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	28.500,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale TITOLO 2 - Spese in conto capitale			0,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	28.500,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale PROGRAMMA 1 - Sport e tempo libero			470,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	29.900,00 0,00 0,00 3.863,74	3.393,74 0,00 0,00 3.863,74	3.368,17 0,00 0,00 3.368,17	3.294,74 0,00 0,00 3.294,74
Totale MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero			470,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	29.900,00 0,00 0,00 3.863,74	3.393,74 0,00 0,00 3.863,74	3.368,17 0,00 0,00 3.368,17	3.294,74 0,00 0,00 3.294,74
MISSIONE 8:	Assetto del territorio ed edilizia abitativa							
PROGRAMMA 1:	Urbanistica e assetto del territorio							
TITOLO 1:	Spese correnti							
MACROAGGREGATO 3:	Acquisto di beni e servizi							

RESPONSABILE DI SERVIZIO: Ing. Giuseppe Mazza (segue)

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO MACROAGGR.	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PIANO FINANZIARIO (IV Liv.)	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
							Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
8 1 1 3	198002	CAP 1980/1 - FORNITURA VESTIARIO OPERAI COMUNALI Resp. proc.: Ing. Giuseppe Mazza	U.1.03.01.02.000	545,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	300,00 0,00 0,00 845,00	300,00 0,00 0,00 845,00	300,00 0,00 0,00 845,00	300,00 0,00 0,00 845,00
8 1 1 3	201200	CAP 2012/0 - MANUTENZIONI E RIPRISTINI INFRASTRUTTURE COMUNALI Resp. proc.: Ing. Giuseppe Mazza	U.1.03.02.09.000	1.000,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	3.000,00 0,00 0,00 4.000,00	3.000,00 0,00 0,00 4.000,00	3.000,00 0,00 0,00 4.000,00	3.000,00 0,00 0,00 4.000,00
Totale MACROAGGREGATO 3 - Acquisto di beni e servizi				1.545,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	3.300,00 0,00 0,00 4.845,00	3.300,00 0,00 0,00 4.845,00	3.300,00 0,00 0,00 4.845,00	3.300,00 0,00 0,00 4.845,00
Totale TITOLO 1 - Spese correnti				1.545,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	3.300,00 0,00 0,00 4.845,00	3.300,00 0,00 0,00 4.845,00	3.300,00 0,00 0,00 4.845,00	3.300,00 0,00 0,00 4.845,00
TITOLO 2:		Spese in conto capitale							
MACROAGGREGATO 2:		Investimenti fissi lordi							
8 1 2 2	114202	CAP 1142/2 - STRUMENTI E PIANI URBANISTICI Resp. proc.: Ing. Giuseppe Mazza	U.2.02.03.05.000	15.000,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	0,00 0,00 0,00 15.000,00	0,00 0,00 0,00 15.000,00	0,00 0,00 0,00 15.000,00	0,00 0,00 0,00 15.000,00
8 1 2 2	250100	CAP 2501/0 - LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DISSESTO IDROGEOLOGICO BURRONE LOC. MALESITI [E. 652] Resp. proc.: Ing. Giuseppe Mazza	U.2.02.03.99.000	6.258,71	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	0,00 0,00 0,00 6.258,71	0,00 0,00 0,00 6.258,71	0,00 0,00 0,00 6.258,71	0,00 0,00 0,00 6.258,71
8 1 2 2	250200	CAP 2502/0 - PREV. RISCHIO IDROGEOLOGIO VIA GEN. M. TOMAINO E VOTE [E. 761] Resp. proc.: Ing. Giuseppe Mazza	U.2.02.01.09.000	15.997,96	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	0,00 0,00 0,00 15.997,96	0,00 0,00 0,00 15.997,96	0,00 0,00 0,00 15.997,96	0,00 0,00 0,00 15.997,96
8 1 2 2	290900	CAP 2909/0 - INCARICHI DI PROGETTAZIONE CON CONTR. MIN. [E. 580] Resp. proc.: Ing. Giuseppe Mazza	U.2.02.03.05.000	20.907,38	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	70.000,00 0,00 0,00 20.907,38	0,00 0,00 0,00 20.907,38	0,00 0,00 0,00 20.907,38	0,00 0,00 0,00 20.907,38
8 1 2 2	357901	CAP 2503/0 - CONTRIBUTO PER REALIZZAZIONE STALLI ROSA [E. 765] Resp. proc.: Ing. Giuseppe Mazza	U.2.02.01.09.000	0,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	1.500,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00

RESPONSABILE DI SERVIZIO: Ing. Giuseppe Mazza (segue)

MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGR.	DENOMINAZIONE	PIANO FINANZIARIO (IV Liv.)	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
									Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
CAPITOLO											
8	1	2	2	CAP 2908 - INCARICHI DI PROGETTAZIONE CON CONTR. MIN. [E. 581] Resp. proc.: Ing. Giuseppe Mazza	U.2.02.03.05.000	3.952,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	119.864,84 0,00 0,00 3.952,00	0,00 0,00 0,00 3.952,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
8	1	2	2	CAP 762 - FONDO SOSTEGNO AI COMUNI ART.1 C. 65 TER DPCM 30-09-2021 [E. 762] Resp. proc.: Ing. Giuseppe Mazza	U.2.02.01.09.019	1.269,22	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	34.620,79 0,00 0,00 35.890,01	34.620,79 0,00 0,00 35.890,01	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale MACROAGGREGATO 2 - Investimenti fissi lordi						63.385,27	competenza	225.985,63	34.620,79	0,00	0,00
							di cui già imp.	0,00	0,00	0,00	0,00
							di cui F.P.V.	0,00	0,00	0,00	0,00
							cassa	98.006,06	98.006,06	0,00	0,00
Totale TITOLO 2 - Spese in conto capitale						63.385,27	competenza	225.985,63	34.620,79	0,00	0,00
							di cui già imp.	0,00	0,00	0,00	0,00
							di cui F.P.V.	0,00	0,00	0,00	0,00
							cassa	98.006,06	98.006,06	0,00	0,00
Totale PROGRAMMA 1 - Urbanistica e assetto del territorio						64.930,27	competenza	229.285,63	37.920,79	3.300,00	3.300,00
							di cui già imp.	0,00	0,00	0,00	0,00
							di cui F.P.V.	0,00	0,00	0,00	0,00
							cassa	102.851,06	102.851,06	0,00	0,00
Totale MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa						64.930,27	competenza	229.285,63	37.920,79	3.300,00	3.300,00
							di cui già imp.	0,00	0,00	0,00	0,00
							di cui F.P.V.	0,00	0,00	0,00	0,00
							cassa	102.851,06	102.851,06	0,00	0,00
MISSIONE 9:				Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente							
PROGRAMMA 2:				Tutela, valorizzazione e recupero ambientale							
TITOLO 1:				Spese correnti							
MACROAGGREGATO 3:				Acquisto di beni e servizi							
9	2	1	3	CAP 91/1 - RISTRUTTURAZIONE BAGNO PUBBLI CO 009101 Resp. proc.: Ing. Giuseppe Mazza	U.1.03.02.09.000	0,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	100,00 0,00 0,00 100,00	100,00 0,00 0,00 100,00	100,00 0,00 0,00 0,00	100,00 0,00 0,00 0,00
9	2	1	3	CAP 2011/0 - SPESE MONUMENTI AI CADUTI 201100 Resp. proc.: Ing. Giuseppe Mazza	U.1.03.02.09.000	0,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	100,00 0,00 0,00 100,00	100,00 0,00 0,00 100,00	100,00 0,00 0,00 0,00	100,00 0,00 0,00 0,00
Totale MACROAGGREGATO 3 - Acquisto di beni e servizi						0,00	competenza	200,00	200,00	200,00	200,00
							di cui già imp.	0,00	0,00	0,00	0,00
							di cui F.P.V.	0,00	0,00	0,00	0,00
							cassa	200,00	200,00	0,00	0,00

RESPONSABILE DI SERVIZIO: Ing. Giuseppe Mazza (segue)

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO MACROAGGR.	DENOMINAZIONE	PIANO FINANZIARIO (IV Liv.)	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
CAPITOLO							
MACROAGGREGATO 4: Trasferimenti correnti							
9 2 1 4	CAP 355/1 - FONDO PERMANENTE SMALTIMENTO AMIANTO	U.1.04.02.05.000	5.489,00	competenza	0,00	0,00	0,00
035501	Resp. proc.: Ing. Giuseppe Mazza			di cui già imp.		0,00	0,00
				di cui F.P.V.	0,00	0,00	0,00
				cassa		5.489,00	
Totale MACROAGGREGATO 4 - Trasferimenti correnti			5.489,00	competenza	0,00	0,00	0,00
				di cui già imp.		0,00	0,00
				di cui F.P.V.	0,00	0,00	0,00
				cassa		5.489,00	
Totale TITOLO 1 - Spese correnti			5.489,00	competenza	200,00	200,00	200,00
				di cui già imp.		0,00	0,00
				di cui F.P.V.	0,00	0,00	0,00
				cassa		5.689,00	
Totale PROGRAMMA 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale			5.489,00	competenza	200,00	200,00	200,00
				di cui già imp.		0,00	0,00
				di cui F.P.V.	0,00	0,00	0,00
				cassa		5.689,00	
PROGRAMMA 3: Rifiuti							
TITOLO 1: Spese correnti							
MACROAGGREGATO 3: Acquisto di beni e servizi							
9 3 1 3	CAP 1576/0 - SPESE AUTOMEZZI SERVIZIO RIFIUTI	U.1.03.02.09.000	1.855,53	competenza	14.000,00	10.000,00	10.040,46
157600	Resp. proc.: Ing. Giuseppe Mazza			di cui già imp.		0,00	0,00
				di cui F.P.V.	0,00	0,00	0,00
				cassa		11.855,53	
9 3 1 3	CAP 1593/0 - SPESE CONFERIMENTO RIFIUTI IN DISCARICA	U.1.03.02.15.000	0,00	competenza	60.000,00	50.000,00	46.947,00
159300	- REGIONE CALABRIA -			di cui già imp.		0,00	0,00
	Resp. proc.: Ing. Giuseppe Mazza			di cui F.P.V.	0,00	0,00	0,00
				cassa		50.000,00	
9 3 1 3	CAP 1593/2 - SPESE RACCOLTA RIFIUTI SOLIDI URBANI	U.1.03.02.15.000	16.607,10	competenza	65.000,00	70.000,00	60.000,00
159302	Resp. proc.: Ing. Giuseppe Mazza			di cui già imp.		0,00	0,00
				di cui F.P.V.	0,00	0,00	0,00
				cassa		86.607,10	
9 3 1 3	CAP 1593/3 - RACCOLTA SMALTIMENTO	U.1.03.02.15.000	1.000,00	competenza	1.000,00	1.000,00	1.000,00
159303	MATERIALE INGOMBRANTE			di cui già imp.		0,00	0,00
	Resp. proc.: Ing. Giuseppe Mazza			di cui F.P.V.	0,00	0,00	0,00
				cassa		2.000,00	
Totale MACROAGGREGATO 3 - Acquisto di beni e servizi			19.462,63	competenza	140.000,00	131.000,00	117.987,46
				di cui già imp.		0,00	0,00
				di cui F.P.V.	0,00	0,00	0,00
				cassa		150.462,63	

RESPONSABILE DI SERVIZIO: Ing. Giuseppe Mazza (segue)

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO MACROAGGR.	DENUMINAZIONE	PIANO FINANZIARIO (IV Liv.)	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE			
					Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	
CAPITOLO								
Totale TITOLO 1 - Spese correnti			19.462,63	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	140.000,00 0,00 0,00 150.462,63	131.000,00 0,00 0,00 150.462,63	117.987,46 0,00 0,00 117.987,46	117.987,46 0,00 0,00 117.987,46
TITOLO 2: Spese in conto capitale								
MACROAGGREGATO 2: Investimenti fissi lordi								
9 3 2 2	CAP 1598/0 - PROGETTO POTENZIAMENTO RACCOLTA DIFFERENZIATA PORTA A PORTA [E.569/3] Resp. proc.: Ing. Giuseppe Mazza	U.2.02.01.04.000	4.763,17	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	0,00 0,00 0,00 4.763,17	0,00 0,00 0,00 4.763,17	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale MACROAGGREGATO 2 - Investimenti fissi lordi			4.763,17	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	0,00 0,00 0,00 4.763,17	0,00 0,00 0,00 4.763,17	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale TITOLO 2 - Spese in conto capitale			4.763,17	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	0,00 0,00 0,00 4.763,17	0,00 0,00 0,00 4.763,17	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale PROGRAMMA 3 - Rifiuti			24.225,80	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	140.000,00 0,00 0,00 155.225,80	131.000,00 0,00 0,00 155.225,80	117.987,46 0,00 0,00 117.987,46	117.987,46 0,00 0,00 117.987,46
PROGRAMMA 4: Servizio idrico integrato								
TITOLO 1: Spese correnti								
MACROAGGREGATO 3: Acquisto di beni e servizi								
9 4 1 3	CAP 1441/0 - SPESE ANALISI ACQUE CON SCADENZA 28/02/ 2018) Resp. proc.: Ing. Giuseppe Mazza	CONTRATTO U.1.03.02.19.000	0,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	1.700,00 0,00 0,00 1.700,00	1.700,00 0,00 0,00 1.700,00	1.700,00 0,00 0,00 1.700,00	1.700,00 0,00 0,00 1.700,00
9 4 1 3	CAP 1466/0 - SPESE ACQUEDOTTI COMUNALI Resp. proc.: Ing. Giuseppe Mazza	U.1.03.02.05.000	5.679,79	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	50.000,00 0,00 0,00 50.679,79	45.000,00 0,00 0,00 50.679,79	40.000,00 0,00 0,00 40.000,00	40.000,00 0,00 0,00 40.000,00
9 4 1 3	CAP 1532/0 - SPESE DI MANUT. DELLA RETE FOGNARIA Resp. proc.: Ing. Giuseppe Mazza	FOGNARIA U.1.03.02.09.000	3.083,20	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	4.000,00 0,00 0,00 7.083,20	4.000,00 0,00 0,00 7.083,20	4.000,00 0,00 0,00 4.000,00	4.000,00 0,00 0,00 4.000,00

RESPONSABILE DI SERVIZIO: Ing. Giuseppe Mazza (segue)

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO MACROAGGR.	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PIANO FINANZIARIO (IV Liv.)	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
							Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
9 4 1 3	153600	CAP 1536/0 - SPESE GESTIONE DEPURATORI Resp. proc.: Ing. Giuseppe Mazza	U.1.03.02.09.000	22.044,93	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	50.000,00 0,00 72.044,93	50.000,00 16.363,33 0,00 72.044,93	50.000,00 0,00 0,00 0,00	50.000,00 0,00 0,00 0,00
Totale MACROAGGREGATO 3 - Acquisto di beni e servizi				30.807,92	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	105.700,00 16.363,33 0,00 131.507,92	100.700,00 16.363,33 0,00 131.507,92	95.700,00 0,00 0,00 0,00	95.700,00 0,00 0,00 0,00
MACROAGGREGATO 10: Altre spese correnti									
9 4 1 10	146605	CAP 1466/5 - QUOTA ANNUALE TRANSAZIONE SORICAL Resp. proc.: Ing. Giuseppe Mazza	U.1.10.05.04.000	0,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	13.600,00 0,00 13.600,00	13.600,00 0,00 0,00 13.600,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale MACROAGGREGATO 10 - Altre spese correnti				0,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	13.600,00 0,00 0,00 13.600,00	13.600,00 0,00 0,00 13.600,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale TITOLO 1 - Spese correnti				30.807,92	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	119.300,00 16.363,33 0,00 145.107,92	114.300,00 16.363,33 0,00 145.107,92	95.700,00 0,00 0,00 0,00	95.700,00 0,00 0,00 0,00
TITOLO 2: Spese in conto capitale									
MACROAGGREGATO 2: Investimenti fissi lordi									
9 4 2 2	275500	CAP 2755/0 - ADEGUAMENTO IMPIANTI DEPURATIVI [E 4021] Resp. proc.: Ing. Giuseppe Mazza	U.2.02.01.04.000	75.984,81	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	0,00 0,00 75.984,81	0,00 0,00 0,00 75.984,81	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale MACROAGGREGATO 2 - Investimenti fissi lordi				75.984,81	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	0,00 0,00 0,00 75.984,81	0,00 0,00 0,00 75.984,81	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale TITOLO 2 - Spese in conto capitale				75.984,81	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	0,00 0,00 0,00 75.984,81	0,00 0,00 0,00 75.984,81	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale PROGRAMMA 4 - Servizio idrico integrato				106.792,73	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	119.300,00 16.363,33 0,00 221.092,73	114.300,00 16.363,33 0,00 221.092,73	95.700,00 0,00 0,00 0,00	95.700,00 0,00 0,00 0,00

RESPONSABILE DI SERVIZIO: Ing. Giuseppe Mazza (segue)

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO MACROAGGR.	DENOMINAZIONE	PIANO FINANZIARIO (IV Liv.)	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE			
					Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	
CAPITOLO								
Totale MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			136.507,53	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	259.500,00 0,00 382.007,53	245.500,00 16.363,33 0,00 382.007,53	213.887,46 0,00 0,00 213.887,46	213.887,46 0,00 0,00 213.887,46
MISSIONE 10: Trasporti e diritto alla mobilità								
PROGRAMMA 5: Viabilità e infrastrutture stradali								
TITOLO 1: Spese correnti								
MACROAGGREGATO 3: Acquisto di beni e servizi								
10 5 1 3	CAP 2004/0 - CONSUMO ENERGIA ELETTRICA ILLUMINAZIONE Resp. proc.: Ing. Giuseppe Mazza	PUBBLICA U.1.03.02.05.000	732,76	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	71.000,00 0,00 70.732,76	70.000,00 0,00 0,00 70.732,76	60.000,00 0,00 0,00 60.000,00	60.000,00 0,00 0,00 60.000,00
10 5 1 3	CAP 2008/0 - SPESE PER LA MANUT. DELLE PIAZZE COMUNALI Resp. proc.: Ing. Giuseppe Mazza	STRADE E U.1.03.02.09.000	3.828,66	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	20.000,00 0,00 16.328,66	12.500,00 0,00 0,00 16.328,66	15.000,00 0,00 0,00 15.000,00	15.000,00 0,00 0,00 15.000,00
10 5 1 3	CAP 2010/0 - SPESE PER LA CIRCOLAZIONE E LASEGNALETICA STRADALE Resp. proc.: Ing. Giuseppe Mazza	U.1.03.02.09.000	0,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	2.000,00 0,00 2.000,00	2.000,00 0,00 0,00 2.000,00	2.000,00 0,00 0,00 2.000,00	2.000,00 0,00 0,00 2.000,00
10 5 1 3	CAP 2014/0 - SPESE PER LO SGOMBERO DELLE NEVI DALL'ABITATO Resp. proc.: Ing. Giuseppe Mazza	U.1.03.02.09.000	0,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	100,00 0,00 100,00	100,00 0,00 0,00 100,00	100,00 0,00 0,00 100,00	100,00 0,00 0,00 100,00
Totale MACROAGGREGATO 3 - Acquisto di beni e servizi			4.561,42	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	93.100,00 0,00 89.161,42	84.600,00 0,00 0,00 84.600,00	77.100,00 0,00 0,00 77.100,00	77.100,00 0,00 0,00 77.100,00
Totale TITOLO 1 - Spese correnti			4.561,42	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	93.100,00 0,00 89.161,42	84.600,00 0,00 0,00 84.600,00	77.100,00 0,00 0,00 77.100,00	77.100,00 0,00 0,00 77.100,00
TITOLO 2: Spese in conto capitale								
MACROAGGREGATO 2: Investimenti fissi lordi								
10 5 2 2	CAP 89/1 - SISTEMAZIONE VIABILITA' STRADA ISOLA ECOLOGICA Resp. proc.: Ing. Giuseppe Mazza	U.2.02.01.09.000	0,03	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	0,00 0,00 0,03	0,00 0,00 0,00 0,03	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00

RESPONSABILE DI SERVIZIO: Ing. Giuseppe Mazza (segue)

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO MACROAGGR.	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PIANO FINANZIARIO (IV Liv.)	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
							Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
10 5 2 2 076000		CAP 760/0 - SPESE PER OPERE DI MESSA IN SICUREZZA DEL PATRIMONIO COMUNALE D. MIN. INT. DEL 10.01.2019 [E.760] Resp. proc.: Ing. Giuseppe Mazza	U.2.02.01.09.000	1.392,90	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	0,00 0,00 0,00 1.392,90	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
10 5 2 2 189900		CAP 1899/0 - CONTRIBUTO REGIONALE INTERVENTI CRESCITA DIGITALE DELLE AREE RURALI [CAP. 1010] Resp. proc.: Ing. Giuseppe Mazza	U.2.02.01.04.000	1.440,38	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	0,00 0,00 0,00 1.440,38	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
10 5 2 2 200500		CAP 2005/0 - REALIZZAZIONE VIDEOSORVEGLIANZA '22 [E. 2002-2002 ART. 1] Resp. proc.: Ing. Giuseppe Mazza	U.2.02.01.04.000	257.385,94	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	0,00 0,00 0,00 257.385,94	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
10 5 2 2 200600		CAP 2006/0 - Manutenzione straordinaria di strade, marciapiedi e arredo urbano [E. 153] Resp. proc.: Ing. Giuseppe Mazza	U.2.02.01.09.000	5.050,46	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	5.000,00 0,00 0,00 5.050,46	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
10 5 2 2 201300		CAP 2013/0 - VIABILITA' INTERNA CONTR. REG.LE [E. 2522] Resp. proc.: Ing. Giuseppe Mazza	U.2.02.01.09.000	8.934,33	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	0,00 0,00 0,00 8.934,33	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
10 5 2 2 201500		CAP 2015/0 - SISTEMAZIONE BELLAVISTA [E. 4027] Resp. proc.: Ing. Giuseppe Mazza	U.2.02.01.09.000	1.803,95	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	0,00 0,00 0,00 1.803,95	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
10 5 2 2 250000		CAP 2500/0 - ACQUISIZIONI DI BENI, MACCHINE, ATTEZZATURE, ECC. Resp. proc.: Ing. Giuseppe Mazza	U.2.02.01.99.000	320,60	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	0,00 0,00 0,00 320,60	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
10 5 2 2 250203		CAP 2502/3 - STRADA COMUNALE CISTARI [E.762/3] Resp. proc.: Ing. Giuseppe Mazza	U.2.02.01.09.000	75.900,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	0,00 0,00 0,00 75.900,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
10 5 2 2 250204		CAP 2502/4 - MANUTENZIONE STRD STRADE COMUNALI [E. 761/4] Resp. proc.: Ing. Giuseppe Mazza	U.2.02.01.09.000	1.764,41	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	0,00 0,00 0,00 1.764,41	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
10 5 2 2 251500		CAP 2515/0 - LAVORI D.MISE 34/2019. EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SVILUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILE [E. 2001] Resp. proc.: Ing. Giuseppe Mazza	U.2.02.01.04.000	109.168,64	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	50.000,00 0,00 0,00 109.168,64	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00

RESPONSABILE DI SERVIZIO: Ing. Giuseppe Mazza (segue)

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO MACROAGGR.	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PIANO FINANZIARIO (IV Liv.)	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
							Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
10 5 2 2	291000	CAP 2910/0 - SPESE PER INCARICHI DI PROGETTAZIONE OPERE E LAVORI PUBBLICI Resp. proc.: Ing. Giuseppe Mazza	U.2.02.03.05.000	3.648,24	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	0,00 0,00 0,00 3.648,24	0,00 0,00 0,00 3.648,24	0,00 0,00 0,00 3.648,24	0,00 0,00 0,00 3.648,24
10 5 2 2	291100	CAP 2911/0 - SPESE CON ONERI DI URBANIZZAZZ.CAP.600 ENTRATA Resp. proc.: Ing. Giuseppe Mazza	U.2.02.01.09.000	108,29	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	5.000,00 0,00 0,00 10.108,29	10.000,00 0,00 0,00 10.108,29	5.000,00 0,00 0,00 10.108,29	5.000,00 0,00 0,00 10.108,29
Totale MACROAGGREGATO 2 - Investimenti fissi lordi				466.918,17	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	60.000,00 0,00 0,00 476.918,17	10.000,00 0,00 0,00 476.918,17	5.000,00 0,00 0,00 476.918,17	5.000,00 0,00 0,00 476.918,17
Totale TITOLO 2 - Spese in conto capitale				466.918,17	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	60.000,00 0,00 0,00 476.918,17	10.000,00 0,00 0,00 476.918,17	5.000,00 0,00 0,00 476.918,17	5.000,00 0,00 0,00 476.918,17
Totale PROGRAMMA 5 - Viabilità e infrastrutture stradali				471.479,59	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	153.100,00 0,00 0,00 566.079,59	94.600,00 0,00 0,00 566.079,59	82.100,00 0,00 0,00 566.079,59	82.100,00 0,00 0,00 566.079,59
Totale MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità				471.479,59	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	153.100,00 0,00 0,00 566.079,59	94.600,00 0,00 0,00 566.079,59	82.100,00 0,00 0,00 566.079,59	82.100,00 0,00 0,00 566.079,59
MISSIONE 12:		Diritti sociali, politiche sociali e famiglia							
PROGRAMMA 1:		Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido							
TITOLO 2:		Spese in conto capitale							
MACROAGGREGATO 2:		Investimenti fissi lordi							
12 1 2 2	153000	CAP 1530/0 - UTILIZZO FONDI INFRASTR. SOCIALI DPCM 17.07.2020 [E. 640] Resp. proc.: Ing. Giuseppe Mazza	U.2.02.01.99.000	2.058,02	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	20.562,50 0,00 0,00 2.058,02	0,00 0,00 0,00 2.058,02	0,00 0,00 0,00 2.058,02	0,00 0,00 0,00 2.058,02
Totale MACROAGGREGATO 2 - Investimenti fissi lordi				2.058,02	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	20.562,50 0,00 0,00 2.058,02	0,00 0,00 0,00 2.058,02	0,00 0,00 0,00 2.058,02	0,00 0,00 0,00 2.058,02
Totale TITOLO 2 - Spese in conto capitale				2.058,02	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	20.562,50 0,00 0,00 2.058,02	0,00 0,00 0,00 2.058,02	0,00 0,00 0,00 2.058,02	0,00 0,00 0,00 2.058,02

RESPONSABILE DI SERVIZIO: Ing. Giuseppe Mazza (segue)

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO MACROAGGR.	DENUMINAZIONE	PIANO FINANZIARIO (IV Liv.)	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE			
					Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	
CAPITOLO								
Totale PROGRAMMA 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido			2.058,02	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	20.562,50 0,00 2.058,02	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
PROGRAMMA 6: Interventi per il diritto alla casa								
TITOLO 1: Spese correnti								
MACROAGGREGATO 4: Trasferimenti correnti								
12 6 1 4	CAP 1896/1 - FONDO NAZIONALE PER IL SOSTEGNO DELLE	U.1.04.02.05.000	0,00	competenza	1.244,98	1.244,98	1.244,98	1.244,98
189602	ABIT.LEGGE 431/98 art.11 COMMA 9 ANNO 2002. CAP.179			di cui già imp.		0,00	0,00	0,00
	ART.1 ENTRATA			di cui F.P.V.	0,00	0,00	0,00	0,00
	Resp. proc.: Ing. Giuseppe Mazza			cassa		1.244,98		
Totale MACROAGGREGATO 4 - Trasferimenti correnti			0,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	1.244,98 0,00 1.244,98	1.244,98 0,00 0,00 0,00	1.244,98 0,00 0,00 0,00	1.244,98 0,00 0,00 0,00
Totale TITOLO 1 - Spese correnti			0,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	1.244,98 0,00 1.244,98	1.244,98 0,00 0,00 0,00	1.244,98 0,00 0,00 0,00	1.244,98 0,00 0,00 0,00
Totale PROGRAMMA 6 - Interventi per il diritto alla casa			0,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	1.244,98 0,00 1.244,98	1.244,98 0,00 0,00 0,00	1.244,98 0,00 0,00 0,00	1.244,98 0,00 0,00 0,00
PROGRAMMA 7: Programmazione e governo della rete dei servizi								
TITOLO 1: Spese correnti								
MACROAGGREGATO 4: Trasferimenti correnti								
12 7 1 4	CAP 1910/0 - EROGAZIONE CONTRIBUTI ASSOCIAZIONI	U.1.04.04.01.000	0,00	competenza	1.500,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
191000	VARIE			di cui già imp.		0,00	0,00	0,00
	Resp. proc.: Ing. Giuseppe Mazza			di cui F.P.V.	0,00	0,00	0,00	0,00
				cassa		3.000,00		
Totale MACROAGGREGATO 4 - Trasferimenti correnti			0,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	1.500,00 0,00 3.000,00	3.000,00 0,00 0,00 0,00	3.000,00 0,00 0,00 0,00	3.000,00 0,00 0,00 0,00
Totale TITOLO 1 - Spese correnti			0,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	1.500,00 0,00 3.000,00	3.000,00 0,00 0,00 0,00	3.000,00 0,00 0,00 0,00	3.000,00 0,00 0,00 0,00

RESPONSABILE DI SERVIZIO: Ing. Giuseppe Mazza (segue)

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO MACROAGGR.	DENOMINAZIONE	PIANO FINANZIARIO (IV Liv.)	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
						Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
CAPITOLO								
Totale PROGRAMMA 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali			0,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	1.500,00 0,00	3.000,00 0,00 0,00 3.000,00	3.000,00 0,00 0,00 0,00	3.000,00 0,00 0,00 0,00
PROGRAMMA 9: Servizio necroscopico e cimiteriale								
TITOLO 1: Spese correnti								
MACROAGGREGATO 3: Acquisto di beni e servizi								
12 9 1 3	CAP 1416/0 - SPESE CIMITERI 141600 Resp. proc.: Ing. Giuseppe Mazza	U.1.03.02.05.000	0,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	4.000,00 0,00	4.000,00 0,00 0,00 4.000,00	4.000,00 0,00 0,00 0,00	4.000,00 0,00 0,00 0,00
Totale MACROAGGREGATO 3 - Acquisto di beni e servizi			0,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	4.000,00 0,00	4.000,00 0,00 0,00 4.000,00	4.000,00 0,00 0,00 0,00	4.000,00 0,00 0,00 0,00
Totale TITOLO 1 - Spese correnti			0,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	4.000,00 0,00	4.000,00 0,00 0,00 4.000,00	4.000,00 0,00 0,00 0,00	4.000,00 0,00 0,00 0,00
TITOLO 2: Spese in conto capitale								
MACROAGGREGATO 2: Investimenti fissi lordi								
12 9 2 2	CAP 2451/0 - LAVORI ADEGUAMENTO CIMITERO [E 711] 245100 Resp. proc.: Ing. Giuseppe Mazza	U.2.02.01.09.000	298.438,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 298.438,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
12 9 2 2	CAP 2451/1 - LAVORI ADEGUAMENTO CIMITERO CON CTR REG.LE L.24 [E 711/1] 245101 Resp. proc.: Ing. Giuseppe Mazza	U.2.02.01.09.000	0,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	300.000,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
12 9 2 2	CAP 2732/0 - COSTRUZIONE E MANUTENZIONE LOCULI CIMITERIALI CAP. ENTRATA N.536 ART.1 - 536 273200 Resp. proc.: Ing. Giuseppe Mazza	U.2.02.01.09.000	29.544,05	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	20.000,00 0,00	20.000,00 0,00 0,00 49.544,05	20.000,00 0,00 0,00 0,00	20.000,00 0,00 0,00 0,00
Totale MACROAGGREGATO 2 - Investimenti fissi lordi			327.982,05	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	320.000,00 0,00	20.000,00 0,00 0,00 347.982,05	20.000,00 0,00 0,00 0,00	20.000,00 0,00 0,00 0,00

RESPONSABILE DI SERVIZIO: Ing. Giuseppe Mazza (segue)

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO MACROAGGR.	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PIANO FINANZIARIO (IV Liv.)	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE			
						Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	
		Totale TITOLO 2 - Spese in conto capitale		327.982,05	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	320.000,00 0,00 0,00 347.982,05	20.000,00 0,00 0,00 20.000,00	20.000,00 0,00 0,00 20.000,00	20.000,00 0,00 0,00 20.000,00
		Totale PROGRAMMA 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale		327.982,05	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	324.000,00 0,00 0,00 351.982,05	24.000,00 0,00 0,00 24.000,00	24.000,00 0,00 0,00 24.000,00	24.000,00 0,00 0,00 24.000,00
		Totale MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		330.040,07	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	347.307,48 0,00 0,00 358.285,05	28.244,98 0,00 0,00 28.244,98	28.244,98 0,00 0,00 28.244,98	28.244,98 0,00 0,00 28.244,98
		MISSIONE 50: Debito pubblico							
		PROGRAMMA 1: Quota interessi ammortamento mutui e prestiti							
		TITOLO 1: Spese correnti							
		MACROAGGREGATO 7: Interessi passivi							
50	1	7	CAP 1958/0 - INTERESSI PASSIVI PER MUTUI PALAZZO U.1.07.05.04.000	0,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	2.883,00 0,00 0,00 3.228,48	3.228,48 0,00 0,00 3.228,48	3.188,67 0,00 0,00 3.188,67	3.075,76 0,00 0,00 3.075,76
			195800 MUNICIPALE Resp. proc.: Ing. Giuseppe Mazza						
		Totale MACROAGGREGATO 7 - Interessi passivi		0,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	2.883,00 0,00 0,00 3.228,48	3.228,48 0,00 0,00 3.228,48	3.188,67 0,00 0,00 3.188,67	3.075,76 0,00 0,00 3.075,76
		Totale TITOLO 1 - Spese correnti		0,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	2.883,00 0,00 0,00 3.228,48	3.228,48 0,00 0,00 3.228,48	3.188,67 0,00 0,00 3.188,67	3.075,76 0,00 0,00 3.075,76
		Totale PROGRAMMA 1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari		0,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	2.883,00 0,00 0,00 3.228,48	3.228,48 0,00 0,00 3.228,48	3.188,67 0,00 0,00 3.188,67	3.075,76 0,00 0,00 3.075,76
		Totale MISSIONE 50 - Debito pubblico		0,00	competenza di cui già imp. di cui F.P.V. cassa	2.883,00 0,00 0,00 3.228,48	3.228,48 0,00 0,00 3.228,48	3.188,67 0,00 0,00 3.188,67	3.075,76 0,00 0,00 3.075,76

RESPONSABILE DI SERVIZIO: Ing. Giuseppe Mazza (segue)

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO MACROAGGR.	DENOMINAZIONE	PIANO FINANZIARIO (IV Liv.)	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
						Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
CAPITOLO								
	Totale RESPONSABILE DI SERVIZIO: Ing. Giuseppe Mazza		1.709.617,79	competenza	2.509.350,91	442.437,99	363.639,28	363.452,94
				di cui già imp.		16.363,33	0,00	0,00
				di cui F.P.V.	0,00	0,00	0,00	0,00
				cassa		2.152.055,78		



COMUNE DI SAN PIETRO APOSTOLO

PROVINCIA DI CATANZARO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

ORIGINALE COPIA

N. 5

Data 10.01.2024

OGGETTO:

APPROVAZIONE PIANO DEGLI OBIETTIVI DELLA PERFORMANCE 2024

L'anno duemilaventiquattro, il giorno dieci del mese di gennaio, alle ore 10:00, nella residenza comunale, in apposita sala, regolarmente convocati, all'appello nominale risultano i Signori:

N.	Cognome e Nome		Presente
1	DE SANTIS Raffaele	Sindaco	SI
2	TOMAINO Maurizio	Vice Sindaco	SI
3	MAZZA Giuseppe	Assessore	SI

Presiede il Sig. Raffaele De Santis nella sua qualità di Sindaco.

Partecipa con le funzioni di cui all'art. 97, comma 4, lett. A) del D.lgs. n. 267/2000 il Segretario Comunale d.ssa Monica Mondella.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

PREMESSO che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 27/12/2023 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2024-2026;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 27/12/2023 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2024-2026;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 124 del 29/12/2023 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione periodo 2024-2026;

RICHIAMATI l'art. 107 del d.Lgs 18/08/2000, n. 267 e l'art. 4 del d.Lgs. 30/03/2001, n. 165, i quali, in attuazione del principio della distinzione tra indirizzo e controllo, da un lato, e attuazione e gestione dall'altro, prevedono che:

- gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, ovvero definiscono gli obiettivi ed i programmi da attuare, adottano gli atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni e verificano la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti;
- ai dirigenti spettano i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo. Ad essi è attribuita la responsabilità esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati in relazione agli obiettivi dell'ente;

RICHIAMATO altresì l'art. 109, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che, negli enti privi di dirigenza, le funzioni di cui all'art. 107, commi 2 e 3, possono essere attribuite dal Sindaco ai responsabili degli uffici o dei servizi;

DATO ATTO che il Sindaco con propri provvedimenti ha affidato le responsabilità di Area come segue:

Responsabile Area Economico Finanziari, Dott. Antonino Costantino, Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione (ex cat D) tempo indeterminato part-time ;

Responsabile Area Tecnico Manutentiva, Ing. Giuseppe Mazza, Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione ex art. 110 tuel part-time

VISTO l'articolo 169 del d.Lgs. n. 267/2000;

1. La giunta delibera il piano esecutivo di gestione (PEG) entro venti giorni dall'approvazione del bilancio di previsione, in termini di competenza. Con riferimento al primo esercizio il PEG è redatto anche in termini di cassa. Il PEG è riferito ai medesimi esercizi considerati nel bilancio, individua gli obiettivi della gestione ed affida gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi. 2. Nel PEG le entrate sono articolate in titoli, tipologie, categorie, capitoli, ed eventualmente in articoli, secondo il rispettivo oggetto. Le spese sono articolate in missioni, programmi, titoli, macroaggregati, capitoli ed eventualmente in articoli. I capitoli costituiscono le unità elementari ai fini della gestione e della rendicontazione, e sono raccordati al quarto livello del piano dei conti finanziario di cui all'art. 157. 3. L'applicazione dei commi 1 e 2 del presente articolo è facoltativa per gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, fermo restando l'obbligo di rilevare unitariamente i fatti gestionali secondo la struttura del piano dei conti di cui all'art. 157, comma 1-bis. 3-bis. Il PEG è deliberato in coerenza con il bilancio di previsione e con il documento unico di programmazione. Al PEG è allegato il prospetto concernente la ripartizione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati, secondo lo schema di cui all'allegato n. 8 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all'art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel PEG;

RILEVATO che il D.P.R. 24 giugno 2022, n. 81 recante "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 151 del 30 giugno 2022, stabilisce:

- all'art. 1, c. 3, che "Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con non più di cinquanta dipendenti sono tenute al rispetto degli adempimenti stabiliti nel decreto del Ministro della pubblica amministrazione di cui all'articolo 6, comma 6, del decreto-legge n. 80 del 2021.";

- all'art. 1, c. 4, la soppressione del terzo periodo dell'art. 169, comma 3-bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che recitava "Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all'art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel PEG.", decretando pertanto la separazione fra il Piano Esecutivo di Gestione, come definito nel citato art. 169, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e la definizione degli obiettivi di performance dell'Amministrazione;

VISTO altresì l'articolo 10, comma 1, del d.Lgs. n. 150/2009, il quale prevede: **Art. 10. Piano della performance e Relazione sulla performance**

1. Al fine di assicurare la qualità, comprensibilità ed attendibilità dei documenti di rappresentazione della performance, le amministrazioni pubbliche, secondo quanto stabilito dall'articolo 15, comma 2, lettera d), redigono annualmente:

a) entro il 31 gennaio, un documento programmatico triennale, denominato Piano della performance da adottare in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori;

b) un documento, da adottare entro il 30 giugno, denominato: «Relazione sulla performance» che evidenzia, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti, e il bilancio di genere realizzato.

VISTO l'art. 4-bis del DL 13/2023 Disposizioni in materia di riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni il quale recita:

"1. Ai fini dell'attuazione della Riforma 1.11, "Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie", della Missione 1, componente 1, del PNRR le Amministrazioni centrali dello Stato adottano specifiche misure, anche di carattere organizzativo, finalizzate all'efficientamento dei rispettivi processi di spesa, dandone conto nell'ambito della nota integrativa al rendiconto secondo gli schemi indicati dal Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze nell'ambito della circolare annuale sul rendiconto generale dello Stato.

2. Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'ambito dei sistemi di valutazione della performance previsti dai rispettivi ordinamenti, provvedono ad assegnare, integrando i rispettivi contratti individuali, ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali nonché ai dirigenti apicali delle rispettive strutture specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento previsti dalle vigenti disposizioni e valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30 per cento. Ai fini dell'individuazione degli obiettivi annuali, si fa riferimento all'indicatore di ritardo annuale di cui all'articolo 1, commi 859, lettera b), e 861, della legge 30 dicembre 2018, n. 145. La verifica del raggiungimento degli obiettivi relativi al rispetto dei tempi di pagamento è effettuata dal competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile sulla base degli indicatori elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64.

3. Ai fini del monitoraggio e della rendicontazione degli obiettivi della Riforma di cui al comma 1, il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze definisce, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, la base di calcolo e le modalità di rappresentazione degli indicatori ivi previsti”;

DATO ATTO che l'ente non ha ancora approvato il PIAO per il 2024-2026;

CONSIDERATO che per gli enti sotto i 50 dipendenti non si prevede la compilazione della sezione valore pubblico in cui sono inseriti gli obiettivi, per cui si ritiene necessario comunque adottare un distinto atto al fine di assegnare gli obiettivi agli uffici;

RITENUTO quindi necessario, con il presente provvedimento, procedere all'approvazione degli obiettivi della performance;

DATO ATTO che l'assegnazione degli obiettivi è stata concordata tra i Responsabili di Area e la Giunta Comunale;

ACCERTATO che il Piano Esecutivo di Gestione, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 88 del 29.12.2024, coincide esattamente con le previsioni finanziarie del bilancio di previsione

VISTI:

- il d.Lgs. n. 267/2000;
- il d.Lgs. n. 118/2011;
- il d.Lgs. n. 165/2001;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;
- il vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

ACQUISITI i pareri favorevoli espressi sotto il profilo della regolarità tecnica da tutti i responsabili di Area e del Segretario Comunale e sotto quello della regolarità contabile del Responsabile Servizio Ragioneria ai sensi degli artt. 49, commi 1, e 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 48 del D.Lgs. 267/2000 per quanto attiene la competenza del presente atto;
Con votazione unanime favorevole espressa nelle forme di legge

DELIBERA

1. **DI APPROVARE** il piano della performance relativo all'anno 2024 di cui all'articolo 10 del D.Lgs. n. 150/2009 ed il piano dettagliato degli obiettivi di gestione di cui all'art. 197, comma 2, lettera a), del D.Lgs. n. 267/2000 come da allegato;

2. **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento ai Responsabili di Area e al nucleo di valutazione;

3. **DI PUBBLICARE** il presente atto nella sezione performance di amministrazione trasparente;

4. **DI COMUNICARE** l'adozione del presente atto ai sigg.ri capigruppo consiliari;

oOo

Il presente verbale che viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
De Santis Raffaele

IL SEGRETARIO COMUNALE
Monica Mondella

<p>Ai sensi dell'art.49 D. Lgs. n. 267/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità TECNICA del presente atto. IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO De Santis Raffaele Mazza Giuseppe Costantino Antonino</p>	<p>Ai sensi dell'art.49 D. Lgs. n. 267/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità CONTABILE del presente atto, attestandone la relativa copertura finanziaria. IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA Antonino Costantino</p>
---	--

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione:

- è stata affissa all'albo pretorio comunale oggi **06.05.2024** e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, primo comma, del D. Lgs. n. 267/2000, con il n. _____;
- è stata comunicata, con lettera n. **1927** in data **06.05.2024** ai signori capigruppo consiliari così come prescritto dall'art. 125, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000;

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
Luigi Cittadino

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno

- perchè dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs. n. 267/2000);
- perché decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs. n. 267/2000);

IL SEGRETARIO COMUNALE
Monica Mondella



COMUNE DI SAN PIETRO APOSTOLO
(PROVINCIA DI CATANZARO)

**PIANO DEGLI OBIETTIVI
E DELLE PERFORMANCE
2024 – 2026**

**PIANO COMUNALE DELLE
PERFORMANCE 2024/2026**
(ai sensi del D. Lgs. 150/2009 e ss.mm.ii.)

Approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 5 del 10.01.2024

CHE COS'E' IL PIANO

Il Piano delle Performance è un documento di programmazione previsto dal D. Lgs. 27 ottobre 2009 n. 150 ai sensi del quale le Amministrazioni sono tenute a misurare e valutare la performance organizzativa ed individuale.

La misurazione e la valutazione delle performance costituiscono strumenti necessari per assicurare elevati standard qualitativi e quindi economici del servizio.

La finalità e il miglioramento della qualità dei servizi offerti dall' Amministrazione Pubblica oltre che rendere partecipi i cittadini degli obiettivi strategici che l'Amministrazione si è data per il prossimo triennio, portandoli a conoscenza delle risorse impiegate per il loro raggiungimento e garantendo assoluta trasparenza e ampia diffusione all'utenza.

Il documento si articola nelle seguenti fasi:

- 1) definizione ed assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
- 2) collegamento tra gli obiettivi e le risorse;
- 3) monitoraggio in corso di esercizio;
- 4) misurazione e valutazione delle performance organizzative ed individuali;
- 5) utilizzo dei sistemi premianti secondo i criteri di valutazione;
- 6) rendicontazione dei risultati.

Sintesi delle informazioni di interesse dei cittadini e dei portatori di interessi esterni

IL COMUNE DI SAN PIETRO APOSTOLO

Il Comune è un'entità amministrativa determinata da limiti territoriali precisi sui quali insiste una porzione di popolazione. Si definisce, per le sue caratteristiche, centro nel quale si svolge la vita sociale pubblica dei suoi abitanti; rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo, con caratteristiche di autonomia, "con propri statuti poteri e funzioni, secondo i principi fissati dalla Costituzione (art. 114 Costituzione Italiana).

Le funzioni dei Comuni sono definite dall'art.13 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

Il Comune di San Pietro Apostolo si estende su una superficie di Km² 11,72 . Si trova a 36 Km da Catanzaro ed è situato ad una media di 750 metri sul livello del mare, altezza minima 394 m. e massima 968 m.

Il clima è di tipo appenninico e varia a seconda dell'altitudine raggiunta nel paese. Il paese è circondato da monti che in alcuni punti arrivano anche a 1000 m di altitudine: uno di questi è il monte Portella la cui vetta raggiunge quota 1039 m s.l.m. C'è anche l'influenza del vicino monte Reventino (1417 m s.l.m.). Il territorio di San Pietro Apostolo è caratterizzato da inverni freddi e abbastanza nevosi ed estati fresche sulle altitudini più elevate.

Appartengono al suo comprensorio le località Carcara, Colla, Pasqualazzo e Zeta.

Fa parte della provincia di Catanzaro e il suo territorio confina con quelli dei comuni di Serrastretta, Miglierina, Gimigliano, Tiriolo e Decollatura.

Il Comune di San Pietro Apostolo si estende su una superficie di Km² 11,72 . Si trova a 36 Km da Catanzaro ed è situato ad una media di 750 metri sul livello del mare, altezza minima 394 m. e massima 968 m.

Il clima è di tipo appenninico e varia a seconda dell'altitudine raggiunta nel paese. Il paese è circondato da monti che in alcuni punti arrivano anche a 1000 m di altitudine: uno di questi è il monte Portella la cui vetta raggiunge quota 1039 m s.l.m. C'è anche l'influenza del vicino [monte Reventino](#) (1417 m s.l.m.) Il territorio di San Pietro Apostolo è caratterizzato da inverni freddi e abbastanza nevosi ed estati fresche sulle altitudini più elevate.

Appartengono al suo comprensorio le località Carcara, Colla, Pasqualazzo e Zeta.

Fa parte della provincia di Catanzaro e il suo territorio confina con quelli dei comuni di Serrastretta, Miglierina, Gimigliano, Tiriolo e Decollatura.

SCHEDE SINTETICA 1

Regione	Calabria
Provincia	Catanzaro
Popolazione	1530 abitanti al 31.12.2023
Superficie	km ² 11,72
Densità:	ab./km ² 130,54
Altitudine	media 750 m. ---- m s.l.m. (min 394 - max 968)
Misura espressa in metri sopra il livello del mare del punto in cui è situato il capoluogo, con l'indicazione della quota minima e massima sul territorio comunale.	
Pericolosità sismica 1	

1.2 L'organizzazione interna dell'Ente

Il Comune è organizzato in n. 3 Aree di attività: Amministrativa, Economico-Finanziaria e Tecnico-Manutentiva.

Vi lavorano n. 7 dipendenti a tempo indeterminato pieno e n. 2 a tempo indeterminato parziale.

I titolari di posizione organizzativa sono due, entrambi inquadrati nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione. Il Sindaco svolge le funzioni di Responsabile dell'Area Amministrativa in attuazione della facoltà concessa dall'art. 53, comma 23, della Legge 23.12.2000, n. 388, recepita in questo Comune, con deliberazioni della Giunta Comunale n. 63 del 17.06.2022.

I Responsabili di Area, titolari di Elevata Qualificazione (ex Posizione Organizzativa) rispondono in ordine alla gestione della spesa, nonché in merito al rispetto dei termini dei procedimenti amministrativi.

Inoltre il Comune di San Pietro Apostolo, unitamente ai Comuni di Pianopoli, Feroleto Antico, Serrastretta e Cicala, fa parte della Centrale Unica di Committenza per le procedure di appalto.

Il Segretario Comunale, titolare di una convenzione di segreteria tra i Comuni di Pianopoli (60%) e San Pietro Apostolo (40%) assicura il coordinamento e l'unità dell'azione amministrativa, coordinando le Aree. Lo stesso è Responsabile della Prevenzione della Corruzione ex L. 190/12 e succ. mod. e della Trasparenza ex D.Lgs. 33/13 e succ. mod. nei due Enti.

AREA AMMINISTRATIVA - Responsabile – Sindaco DE SANTIS Raffaele

Personale a tempo indeterminato assegnato:

Mazza Angela – Area degli Operatori Esperti

Cittadino Luigi- Area degli istruttori

Sacco Raffaele – Area degli istruttori- Agente Polizia Locale

Sirianni Pino – Area degli istruttori- Agente Polizia Locale

AREA FINANZIARIA - Responsabile Dr. COSTANTINO Antonino – D1 a

tempo indeterminato parziale (18 ore sett.)

Personale a tempo indeterminato assegnato:

Torchia Domenico - Area degli Operatori Esperti

AREA TECNICOMANUTENTIVA -Responsabile Ing. MAZZA Giuseppe – D1

(in servizio ai sensi dell'art. 110 c.1TUEL) a tempo parziale (28 ore)

Personale a tempo indeterminato assegnato:

Pietro Celli – Area degli Operatori **PT**

Astorino Antonio – Area degli Operatori

Nisticò Pietro- Area degli Operatori

Tutela della parità di genere

Situazione al 31 dicembre 2023 N. 1 Dirigente di sesso femminile- Segretario

Comunale- Restante personale nella seguente Tabella:

CATEGORIA	A	A	B	B	C	C	D	D
	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE
TEMPO INDETERMINATO PIENO	2	/	1	1	3	/	/	/
TEMPO INDETERMINATO PARZIALE	1	/	/	/	/	/	1	/
TOTALE	3	/	1	1	3	/	1	0

CHE COSA DOBBIAMO FARE

Direzione e coordinamento generale dell'intera attività dell'Ente.
Applicare normativa sulla conservazione degli atti e dei flussi documentali.
Controllo successivo sugli atti ai sensi della L. 213/12.
Presiedere le Commissioni di gara se non di competenza della Centrale Unica di Committenza.
Presentare proposta fabbisogno triennale del personale, per come previsto dal D.Lgs. 150/09 ed in particolare dal novellato art. 6 del D.Lgs. 165/00.
Assistere Nucleo di valutazione.
Presiedere delegazione trattante.
Partecipazione Giunta e Consiglio Comunale.
In qualità di capo del personale, adottare ogni atto necessario per migliorare lo standard qualitativo di rendimento del personale.
Predisporre Piano degli Obiettivi e delle Performance
Organizzare partecipazione corsi di formazione, in applicazione anche della direttiva della Presidenza del Consiglio dei ministri del 28/11/2023
Organizzare e coordinare i servizi, durante le consultazioni elettorali.
Monitoraggio Piano Risorse ed Obiettivi 2024.
Aggiornarsi sulla normativa di riferimento da applicare nell'ente locale.
Applicare la L. 190/12 in materia di anticorruzione – Predisporre Piano di Prevenzione della Corruzione e sulla Trasparenza 2024/2026.
Applicare D.Lgs. 33/13 come modificato dal D.lgs. 97/16 in materia di trasparenza. In particolare, si assegna l'obiettivo di cui all'art. 14 c. 1 quater del D.Lgs 33/13 come modificato dall'art. 13 del D.Lgs. 97/16 ossia di rendere i dati pubblicati di immediata comprensione e consultazione per il cittadino. - Applicare D.lgs. 39/13.
Rogare atti in cui l'Ente è parte.
Predisporre, in collaborazione con il Responsabile dell'area finanziaria, il DUP 2024/2026.
Seguire con attenzione la normativa di riferimento che rende obbligatorio l'associazione dei servizi comunali.
Vigilare sulla corretta applicazione dell'art. 47 del DL 66/14 come convertito in L. 89/14.
Collaborare con il Responsabile dell'Area Finanziaria per l'attuazione della programmazione assunzionale previsto nel fabbisogno del personale 2024.
Organizzazione giunte e consigli comunali con relativa pubblicazione degli atti.



COMUNE DI SAN PIETRO APOSTOLO

Provincia di CATANZARO

AREA ECONOMICO FINANZIARIA

Direzione e coordinamento generale dell'intera attività dell'Area;
Emissione determinazioni di competenza e trasmissione al messo per la pubblicazione on- line.
Rilascio attestazione di copertura finanziario sulle determinazioni di tutti i Responsabili che dispongono spese
Predisposizione proposte deliberative di Giunta e di Consiglio, corredate dai pareri.
Gestione entrate assegnate;
Pagamenti disposti da tutte le Aree
Tenuta rapporti con la Tesoreria dell'Ente
Eventuale anticipazione di cassa alla Tesoreria
Trasmissione dati al MEF sul pareggio di bilancio
Tenuta rapporti con l'organo di revisione contabile
Liquidazione compensi dovuti;
Gestione fatture ed IVA e tenuta dei registri contabili. -Applicazione criteri di spesa ai sensi dell'art.9 c. 2 L. 102/09
Liquidazione indennità sindaco ed assessori- Liquidazione gettoni presenza consiglieri comunali;
Pagamenti rate semestrali mutui;
Ripartizione e liquidazione diritti di segreteria e di rogito.
Rendiconti contributi regionali di competenza
Gestione Inail
Applicazione D.Lgs 196/03 e succ. mod. (privacy) e Regolamento Europeo 679/16 sul trattamento dei dati nella gestione dell'Area;
Dichiarazione IVA ed IRAP;
Accertamento ordinario residui attivi e passivi;
Predisporre relazione giunta al rendiconto di gestione e conto al bilancio con allegati
Gestione eventuali debiti fuori bilancio;
Monitoraggio Piano Risorse ed Obiettivi;
Monitoraggio spesa - Controllare il rispetto di quanto disposto dall'art. 47 del DL 66/14 convertito in L. 89/14 sul risparmio obbligatorio.
Compilazione e completamento questionari SOSE
Conto annuale del personale
Controllo pratiche pensionistiche;
Certificati dei redditi e Mod. 770;
Direzione e controllo servizio economato, al quale è affidata anche la tenuta dei beni mobili;
Controllo costante su equilibri bilancio. Predisposizione proposta deliberativa da approvare entro il 31 Luglio, assieme all'assestamento generale del documento contabile.
Proposte di variazione di bilancio nell'esercizio finanziario in corso (di competenza e di cassa);
Predisporre bilancio di previsione 2023/2025
Collaborazione per predisposizione piano delle risorse e degli obiettivi 2022 (parte contabile).



COMUNE DI SAN PIETRO APOSTOLO

Provincia di CATANZARO

Studio ed applicazione D.Lgs. 33/13 e L. 190/12 in materia di trasparenza e anticorruzione. In particolare l'obiettivo di cui all'art. 14 c. 1 quater del D.Lgs 33/13 come modificato dall'art. 13 del D.Lgs. 97/16 ossia di rendere i dati pubblicati di immediata comprensione e consultazione per il cittadino
Predisposizione Documento Unico di Programmazione 2024-2026 ai sensi dell'art. 170 del D.lgs 267/00 come sostituito dall'art. 74 del D.Lgs. n. 118 del 2011, introdotto dal D.Lgs. n. 126 del 2014. Caricamento dati e gestione BDAP.
Applicazione Piano sulla Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza
Rendiconto di gestione. Approvazione nei termini di legge.
Gestione entrate riferite ai ruoli emessi
Predisporre proposte tariffe da adottare per l'anno 2024 e, se la normativa non prevederà proroghe della naturale scadenza, anche per l'anno 2025;
Sgravi e rimborsi tributi;
Accertamento evasione tributaria, con priorità IMU e TARI
Gestione TARI -IMU
Servizio idrico integrato: Solleciti-liquidazioni-ingiunzioni e comunicazione ad area tecnico-manutentiva per eventuali distacchi o riduzione flusso. Emissione ruoli coattivi. Fatturazione elettronica
Servizio idrico integrato: Gestione contratti allacci acquedotto
Gestione Imposta pubblicità. Incassi relative entrate.
CANONE UNICO. Incassi relative entrate.
Preparare memorie difensive per ricorsi in commissione Tributaria, salvo casi particolarmente complessi;

AREA AMMINISTRATIVA

Direzione e coordinamento generale dell'Area Amministrativa e dei servizi.
Studio ed applicazione D.Lgs. 33/13 e succ. mod. e L. 190/12 e succ. mod. in materia di trasparenza e anticorruzione. In particolare, si assegna l'obiettivo di cui all'art. 14 c. 1 quater del D.Lgs 33/13 come modificato dall'art. 13 del D.Lgs. 97/16 ossia di rendere i dati pubblicati di immediata comprensione e consultazione per il cittadino.
Emissione determinazioni di competenza. In collaborazione con il Segretario Comunale: collazione e stampa deliberazioni; tenuta raccolta atti originali cartacei emessi da tutti i responsabili ed adottati dagli organi collegiali; pubblicazione on-line deliberazioni di Giunta, di Consiglio e determinazioni; collazione e stampa dei medesimi atti, in originale, in formato cartaceo. Conservazione atti in formato digitale.
Gestione protocollo informatico ed organizzazione conservazione flussi documentali
Acquisto corone per la festa dei caduti e gestione spese di rappresentanza.
Gestione spesa per funzionamento ufficio elettorale circondariale;



COMUNE DI SAN PIETRO APOSTOLO

Provincia di CATANZARO

Gestione contenzioso corrente. Collaborazione con il Segretario Comunale per creazione fascicoli contenzioso in essere da conservare nell'ufficio di segreteria.
Controllo applicazione D.Lgs. 196/03 e succ. mod. e codice su protezione dati
Liquidare quote associazioni alle quali l'ente è associato (ANCI, ANPCI ANUSCA, ANUTEL, ecc.).
In collaborazione con il Segretario Comunale, monitoraggio ed applicazione normativa su Società Partecipate dal Comune Applicazione D. Lgs 175/16
Gestione spesa Nucleo di Valutazione
Gestione responsabilità civile generale (RC/RCO responsabilità civile verso terzi e prestatori d'opera) e responsabilità civile patrimoniale
Gestione adempimenti PerlaPA – Anagrafe delle Prestazioni
Trasmissioni denunce e comunicazioni obbligatorie inerenti il personale
Trasmissione denuncia personale in servizio da trasmettere alla Direzione Provinciale del Lavoro. Trasmissione al Ministero della Difesa del prospetto relativo alle assunzioni di volontari in forma breve.
Comunicazione annuale su permessi e aspettative sindacali
Gestione amministrativa progetto, se finanziato dalla Regione Calabria, per l'impiego di lavoratori in mobilità in deroga
Seguire le procedure e la gestione del Servizio Civile Universale.
Curare pratiche per istituzionalizzazione anziani locali case di riposo
Organizzare i servizi sociali secondo le indicazioni ed il coordinamento del Comune di Catanzaro, capofila del Distretto del catanzarese
Gestire il fondo per le politiche sociali finanziato ai sensi della LR 23/03, secondo le indicazioni del Comune capofila
Applicare normativa su pari opportunità
Erogazione contributo per fornitura libri di testo scuole dell'obbligo ex art. 23 L. 448/98, se finanziato dallo Stato
Esaminare le richieste di contributi presentate dalle Associazioni operanti sul territorio nei termini indicati dal regolamento comunale
Gestione banco alimentare nel progetto "programma lotta alla povertà"
Gestione affidamento e controllo servizio di refezione scolastica agli alunni della scuola dell'infanzia.
Seguire i lavori del consiglio comunale dei ragazzi, se istituito.
Acquisto e consegna libri di testo scuola primaria
Curare pratiche istituzionalizzazione anziani locale case di riposo
Gestione gare per fornitura materiale scolastico (cancelleria, registri, materiale per pulizia, stampati, ecc.), se richiesto, e cura rapporti Istituto Scolastico Comprensivo;



COMUNE DI SAN PIETRO APOSTOLO

Provincia di CATANZARO

Predisposizione progetti per contributi regionali: mensa scolastica, piano diritto allo studio, piano attività culturali (LR 16/90 e 13/85), biblioteca (LR 17/85). Gestione attività, se finanziate.
Organizzazione manifestazioni culturali
Applicazione Piano della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza
Gestione servizi demografici: stato civile, leva, anagrafe, elettorale, statistica. Gestire le entrate correlate. Versare diritti di segreteria all'economista. Emissione carta d'identità elettronica.
Organizzazione incassi per carta d'identità elettronica. Gestione consultazioni referendarie ed elettorali
Gestione infortuni INAIL
Direzione e coordinamento generale dell'Area Vigilanza.
Gestione protocollo informatico ed organizzazione conservazione flussi documentali
Servizio notificazioni e pubblicazione atti per conto terzi.
Gestione tesserini caccia e raccolta funghi
Gestione tesserini portatori handicap
Studio ed applicazione D.Lgs. 33/13 e L. 190/12 in materia di trasparenza e anticorruzione. In particolare, si assegna l'obiettivo di cui all'art. 14 c. 1 quater del D.Lgs 33/13 come modificato dall'art. 13 del D.Lgs. 97/16 ossia di rendere i dati pubblicati di immediata comprensione e consultazione per il cittadino.
Gestione gara fornitura capi vestiario per divise vigili urbani;
Controllo applicazione D.Lgs. 196/03 e succ. mod. e codice su protezione dati
Controllo fenomeno randagismo e gestione custodia cani.
Gestione servizio trasporto scolastico
Gestione servizio mensa scolastica

AREA TECNICO -MANUTENTIVA

Direzione e coordinamento generale dell'intera attività dell'Area. Predisposizione proposte di deliberazione di Giunta e di Consiglio corredate dai pareri, nelle materie di competenza dell'Area. Emissione e pubblicazione all'albo pretorio on-line delle determinazioni di competenza.
Gestione uscite protocollo informatico
Gestione piano di protezione civile
Gestione sicurezza ambienti di lavoro (D. L.gs 9.4.2008, N. 81 e D.Lgs 106/2009)
Coordinamento personale assegnato
Garantire pulizia municipio
Sportello unico delle attività produttive (SUAP).
Gestione dello Sportello Unico per l'edilizia
Gestione e manutenzione impianti sportivi
Acquisto carburante mezzi
Espletamento pratiche relative alla legge sulle barriere architettoniche negli edifici privati.



COMUNE DI SAN PIETRO APOSTOLO

Provincia di CATANZARO

Gestione manutenzione automezzi e programmazione, secondo le indicazioni dell'Amministrazione, graduale rinnovamento del parco automezzi.
Studio ed applicazione D.Lgs. 33/13, d.Lgs. 39/13 e L. 190/12 in materia di trasparenza e anticorruzione. In particolare, si assegna l'obiettivo di cui all'art. 14 c. 1 quater del D.Lgs 33/13 come modificato dall'art. 13 del D.Lgs. 97/16 ossia di rendere i dati pubblicati di immediata comprensione e consultazione per il cittadino.
Manutenzione e gestione viabilità, spazi pubblici
Alloggi ATERP – Verifica situazione di fatto e studiare proposta di risoluzione delle eventuali problematiche riscontrate, anche sentendo l'ATERP.
Gestione procedimenti edilizia privata.
Gestione e monitoraggio entrate di competenza
Gestione cimiteri e servizio lampade votive.
Liquidazione fatture di competenza previa acquisizione del DURC della ditta fornitrice.
Gestione ordinaria del patrimonio comunale. Tenuta inventario beni immobili e mobili registrati.
Addobbi di vie e piazze in occasione delle Festività Natalizie.
Applicazione Piano della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza
Completamento realizzazione opere previste nel programma dei lavori pubblici per l'anno in corso.
Gestione contratti connessi ai procedimenti assegnati (concessioni, appalti, ecc.) .
Svolgimento procedure relative a vari programmi comunitari di finanziamento (POR, PSR, ecc.) ovvero contributi regionali con o senza l'assunzione di mutuo.
Gestione ed ottimizzazione servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani differenziati
Progettazione opere
Applicazione Piano della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza
Predisporre, secondo le indicazioni dell'Amministrazione, il Programma Triennale delle Opere Pubbliche .
Vigilanza sul territorio
Gestione assicurazione mezzi comunali
Controllo attività edilizia
Predisposizione ordinanze
Attività di Polizia Giudiziaria
Espletamento attività polizia ecologica ed ambientale
Controllo rispetto codice della strada
Gestire progetto finanziato dalla Regione Calabria con l'impiego di lavoratori in mobilità in deroga
Svolgere compiti di Polizia Sanitaria
Espletare attività di Pubblica Sicurezza in tutte le manifestazioni pubbliche del Comune



COMUNE DI SAN PIETRO APOSTOLO

Provincia di CATANZARO

Gestione noleggio con e senza conducente
Gestione entrate di competenza.
Controllo, in collaborazione con l'ASP, del fenomeno del randagismo.

La condizione esistente

	Aspetti positivi	Aree di criticità
Municipio	<u>Punti di forza</u> Unità di personale con incarichi di responsabilità in grado di assolvere con abnegazione e costanza, oltre che con professionalità alle funzioni assegnate, nonostante la precarietà della posizione	<u>Debolezze</u> Unità di personale non assegnatario di Posizione Organizzativa qualitativamente e quantitativamente non sufficiente per far fronte ai continui e nuovi adempimenti da assolvere.
Contesto comunale	<u>Opportunità</u> Le caratteristiche territoriali limitano le possibilità di sviluppo di tipo economico e di incremento demografico.	<u>Minacce</u> Eccessiva mole di burocrazia richiesta dalla legislazione vigente anche per gli Enti di ridotte dimensioni, a discapito della speditezza delle procedure in favore dell'utenza.

I principali obiettivi raggiunti

L'Amministrazione in carica completerà il proprio mandato politico nel 2027. Gli obiettivi da realizzare sono riportati nel Programma di Governo approvato.

La valutazione della performance organizzativa

Nel corso degli anni verrà dato conto degli esiti della valutazione delle performance organizzative dell'anno precedente

I Programmi dell'Amministrazione

Il Programma dell'Amministrazione in carica, insediata nel mese di giugno 2022, è riportato nel Programma di Governo 2022/2027 approvato con deliberazione consiliare n. 26 del 27/07/2022, nonché nel Documento Unico di Programmazione per il 2024/2026.



COMUNE DI SAN PIETRO APOSTOLO

Provincia di CATANZARO

Gli obiettivi operativi sono contenuti nel Piano delle Risorse e degli Obiettivi (P.R.O.) per il triennio 2024/2026 con indicazione dei Responsabili a cui gli stessi sono assegnati.

Gli obiettivi da sottoporre a valutazione per il calcolo dell'indennità si concretizzano nell'esercizio delle seguenti funzioni:

SEGRETARIO COMUNALE

- 1) Collaborazione e assistenza giuridico-amministrativa nei confronti della struttura gestionale. Assistenza al Sindaco e agli organi di governo per l'individuazione degli strumenti giuridico - amministrativi più idonei per consentire l'ottimale conseguimento degli obiettivi dell'amministrazione; partecipazione con funzioni consultive, referenti e di assistenza alle riunioni del Consiglio e della Giunta, curandone la verbalizzazione - Peso: 20
- 2) Funzioni di coordinamento e sovrintendenza dei Responsabili - Peso 10
- 3) Capacità di coordinare l'azione dei soggetti apicali della amministrazione traducendo gli indirizzi politici nelle azioni e nei progetti coerenti- Peso 10
- 4) Orientamento all'innovazione. Capacità di affrontare situazioni nuove, capacità di proporre iniziative utili e realistiche di promozione e gestione delle innovazioni istituzionali ponendo attenzione alla qualità dei servizi- Peso 20
- 5) Piano di formazione. Adempiere a quanto previsto dalla normativa, ed in particolare dalla Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 28/11/2023. Organizzare corsi di formazione per sé e per tutto il personale dipendente per almeno 24 ore annue complessive - Peso 10
- 6) Capacità dimostrata di ascoltare e mettere in atto soluzioni che nel rispetto delle regole organizzative siano dirette alla soddisfazione del cittadino e dell'utente interno, nonché del raggiungimento della maggiore qualità del servizio- Peso 10
- 7) Coordinamento del rispetto degli obblighi e adempimenti relativi alla prevenzione della corruzione di cui al D. Lgs.vo n. 190/2012 e ss.mm.ii. ed alla Trasparenza di cui al D. Lgs.vo n. 33/2013 e ss.mm.ii. (sulla Sezione Amministrazione Trasparente); verifica avvenuta Pubblicazione dei dati obbligatori su Amministrazione Trasparente da parte dei Responsabili. - Peso 20

Totale 100 punti



COMUNE DI SAN PIETRO APOSTOLO

Provincia di CATANZARO

AREA AMMINISTRATIVA

RESPONSABILE : Sindaco Raffaele De Santis

N.B. L'individuazione degli obiettivi è utile solo per la valutazione, da parte del Sindaco, del

personale assegnato all'Area.

Personale assegnato:

- 1) Mazza Angela: Area degli operatori esperti (ex cat. B) a tempo pieno ed indeterminato
- 2) Cittadino Luigi: Area degli Istruttori (ex Cat. C) a tempo pieno ed indeterminato
- 3) Sacco Raffaele: Area degli Istruttori (ex Cat. C) a tempo pieno ed indeterminato
- 4) Sirianni Pino: Area degli Istruttori (ex Cat. C) a tempo pieno ed indeterminato (con contestuale utilizzo nell'Area Finanziaria)

OBIETTIVI TRIENNIO 2024/2026

OBIETTIVI OPERATIVI: Come specificati nel P.E.G. e nella Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione relativo al triennio 2024/2026 con riferimento alle seguenti Missioni ed ai relativi programmi di riferimento:

- Missione n. 1- “ Servizi istituzionali, generali e di gestione” (per la parte di competenza);
- Missione n. 3- “Ordine pubblico e sicurezza”;
- Missione n. 4- Istruzione e diritto allo studio”;
- Missione n. 5- “ Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali”;
- Missione n. 6- “ Politiche giovanili, sport e tempo libero”,
- Missione n. 7- “ Turismo”;
- Missione n. 12- “Diritti sociali, politiche sociali e famiglia”

Peso totale degli obiettivi operativi. 25%

Indicatori di risultato: Realizzazione degli obiettivi e rispetto dei termini procedurali previsti da leggi e regolamenti.

Verifica stato di attuazione: a conclusione dell'esercizio finanziario.

OBIETTIVO STRATEGICO N. 1:

Predisposizione atti per dare esecuzione al fabbisogno triennale del personale, in collaborazione con il Segretario Comunale

Indicatori di risultato: Pubblicazione documentazione necessaria, espletamento procedure ed assunzione.

Verifica stato di attuazione: Assunzioni unità previste nel fabbisogno del personale riferito all'anno 2024



COMUNE DI SAN PIETRO APOSTOLO

Provincia di CATANZARO

OBIETTIVO STRATEGICO N. 2:

Rispetto dei tempi di pagamento delle fatture (art. 4 bis DL 13/23 convertito in L 41/23)

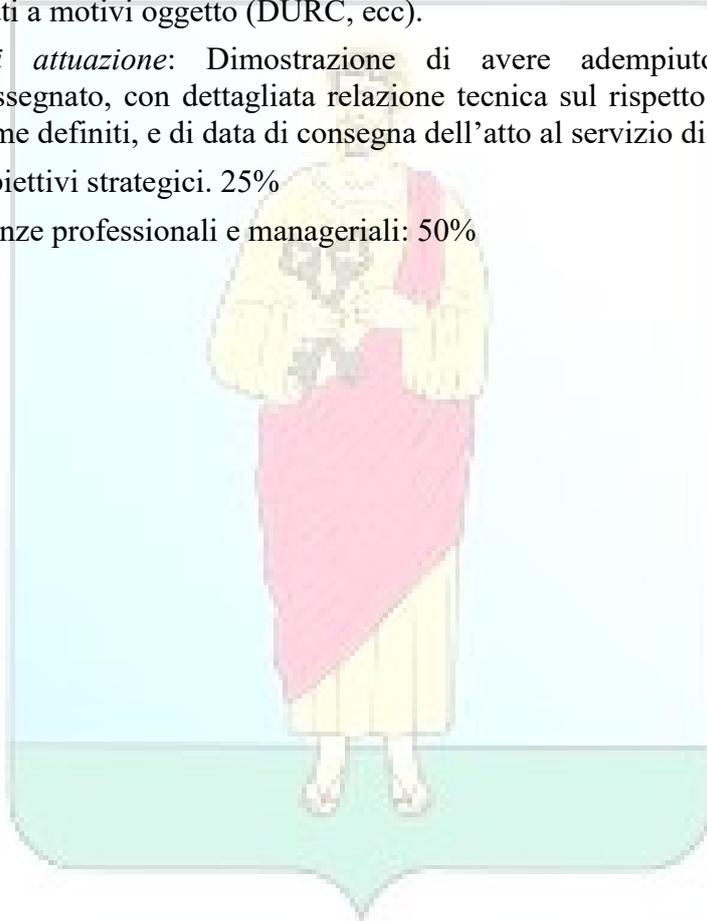
Indicatori di risultato: Le determinazioni di liquidazione devono essere emesse entro venti giorni lavorativi dalla data di acquisizione della fattura al protocollo, seguendo rigorosamente l'ordine cronologico di arrivo. I termini sono calcolati al netto dei tempi di sospensione legati a motivi oggetto (DURC, ecc).

Verifica stato di attuazione: Dimostrazione di avere adempiuto a quanto specificatamente assegnato, con dettagliata relazione tecnica sul rispetto dei tempi di pagamento così come definiti, e di data di consegna dell'atto al servizio di ragioneria

Peso totale degli obiettivi strategici. 25%

Peso delle competenze professionali e manageriali: 50%

Totale 100





COMUNE DI SAN PIETRO APOSTOLO

Provincia di CATANZARO

AREA ECONOMICO/FINANZIARIA/TRIBUTI

RESPONSABILE POSIZIONE ORGANIZZATIVA: Dr. Antonino Costantino: area dei Funzionari ed Elevata Qualificazione (ex Cat. D) a tempo indeterminato parziale (18 ore sett.).

Personale assegnato:

1) Torchia Domenico: Area degli operatori esperti (ex cat. B) a tempo pieno ed indeterminato

OBIETTIVI TRIENNIO 2023/2025

OBIETTIVI OPERATIVI: Come specificati nel P.E.G. e nella Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione relativo al triennio 2023/2025 con riferimento alle seguenti Missioni ed ai relativi programmi di riferimento:

- Missione n. 1- “Servizi istituzionali, generali e di gestione” (per la parte di competenza);
- Missione n. 20- “Fondi e accantonamenti”;
- Missione n. 50- “Debito pubblico”;
- Missione n. 60- “Anticipazioni finanziarie”
- Missione n. 90- “Servizi per conto terzi”

Peso totale degli obiettivi operativi: 25%

Indicatori di risultato: Realizzazione degli obiettivi e rispetto dei termini procedurali previsti da leggi e regolamenti. Rispetto dei principi fondamentali della contabilità armonizzata, con particolare riferimento ai vincoli di finanza pubblica quale strumento di buona gestione delle risorse comunali.

Verifica stato di attuazione: Report finale a conclusione dell'esercizio.

OBIETTIVO STRATEGICO N. 1:

Rispetto dei tempi di pagamento delle fatture (art. 4 bis DL 13/23 convertito in L 41/23). Creazione di una metodologia, in attesa di informatizzare il sistema, che consenta di avere certezza della consegna della determinazione al servizio di ragioneria da parte del titolare della liquidazione (registro già istituito o altro).

Indicatori di risultato: I mandati di pagamento devono essere emessi entro dieci giorni lavorativi dalla data di trasmissione delle determinazioni di liquidazione,



COMUNE DI SAN PIETRO APOSTOLO

Provincia di CATANZARO

seguendo rigorosamente l'ordine cronologico. I termini sono calcolati al netto dei tempi di sospensione legati a motivi oggettivi (verifica inadempienza, ecc)

Verifica stato di attuazione: dimostrazione di avere adempiuto a quanto specificatamente assegnato (mediante verifica di n. 10 determine di liquidazione estratte a campione dal segretario comunale), secondo le previsioni di legge, con dettagliata relazione tecnica sul rispetto dei tempi di pagamento così come definiti, in assenza di deficit di cassa.

OBIETTIVO STRATEGICO N. 2:

Attuazione degli obblighi di pubblicazione e trasparenza di cui al D. Lgs.vo n. 33/2013 e ss.mm.ii.

Indicatori di risultato: Sezione “Amministrazione Trasparente”

Verifica dello stato di attuazione: Pubblicazione dei dati inerenti ai servizi di propria competenza, così come specificati nel Piano di prevenzione della corruzione per il triennio 2024/2026.

Peso totale degli obiettivi strategici: 25%

Peso delle competenze professionali e manageriali: 50%

Totale 100



COMUNE DI SAN PIETRO APOSTOLO

Provincia di CATANZARO

AREA TECNICO-MANUTENTIVA

RESPONSABILE POSIZIONE ORGANIZZATIVA: Ing. Giuseppe Mazza: area dei Funzionari ed Elevata Qualificazione (ex Cat. D) a tempo Parziale e determinato.

Personale assegnato:

- 1) Astorino Antonio: Area degli operatori (ex cat. A) a tempo pieno e indeterminato
- 2) Celli Pietro: Area degli operatori (ex cat. A) a tempo indeterminato e parziale (30 ore sett.)
- 3) Nisticò Pietro: Area degli operatori (ex cat. A) a tempo pieno e indeterminato

OBIETTIVI TRIENNIO 2023/2025

OBIETTIVI OPERATIVI: Come specificati nel P.E.G. e nella Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione relativo al triennio 2023/2025 con riferimento alle seguenti Missioni ed ai relativi programmi di riferimento:

- Missione n. 8- “Assetto del territorio ed edilizia abitativa”;
- Missione n. 9- “Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente”;
- Missione n. 14- “Sviluppo economico e competitività”.

Peso totale degli obiettivi operativi: 25%

Indicatori di risultato: Realizzazione degli obiettivi e rispetto dei termini procedurali previsti da leggi e regolamenti.

Verifica stato di attuazione: A conclusione dell’esercizio finanziario, attraverso report.

OBIETTIVO STRATEGICO N. 1:

Esecuzione piano triennale dei lavori pubblici finanziati

Indicatori di risultato: Aggiudicazione lavori

Verifica stato di attuazione: programmazione inizio lavori

OBIETTIVO STRATEGICO N. 2:

Rispetto dei tempi di pagamento delle fatture (art. 4 bis DL 13/23 convertito in L 41/23)

Indicatori di risultato: Le determinazioni di liquidazione devono essere emesse entro venti giorni lavorativi dalla data di acquisizione della fattura al protocollo,



COMUNE DI SAN PIETRO APOSTOLO

Provincia di CATANZARO

seguendo rigorosamente l'ordine cronologico di arrivo. I termini sono calcolati al netto dei tempi di sospensione legati a motivi oggettivi (DURC, ecc).

Verifica stato di attuazione: Dimostrazione di avere adempiuto a quanto specificatamente assegnato, con dettagliata relazione tecnica sul rispetto dei tempi di pagamento così come definiti, e di data di consegna dell'atto al servizio di ragioneria

Peso totale degli obiettivi strategici: 25%

Peso delle competenze professionali e manageriali: 50%

Totale 100





COMUNE DI SAN PIETRO APOSTOLO

PROVINCIA DI CATANZARO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

ORIGINALE COPIA

N. 7

Data 31.01.2024

OGGETTO: Piano di Prevenzione della Corruzione e sulla Trasparenza 2024 – “Sezione Rischi Corruzione e Trasparenza” del P.I.A.O. 2024/2026. Conferma del PTPCT vigente

L'anno duemilaventiquattro, il giorno trentuno del mese di gennaio, alle ore 10:00, nella residenza comunale, in apposita sala, regolarmente convocati, all'appello nominale risultano i Signori:

N.	Cognome e Nome		Presente
1	DE SANTIS Raffaele	Sindaco	SI
2	TOMAINO Maurizio	Vice Sindaco	SI
3	MAZZA Giuseppe	Assessore	NO

Presiede il Sig. Raffaele De Santis nella sua qualità di Sindaco.

Partecipa con le funzioni di cui all'art. 97, comma 4, lett. A) del D.lgs. n. 267/2000 il Segretario Comunale d.ssa Monica Mondella.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

VISTI:

- la legge 6.11.2012, n. 190, “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”, in cui si prevede che le singole amministrazioni adottino un “Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione” e lo aggiornino annualmente, “a scorrimento”, entro il 31 gennaio di ciascun anno;
- il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2022, approvato dall'ANAC con delibera n. 7 del 17.1.2023;

DATO ATTO:

- che il Responsabile anticorruzione e per la trasparenza elabora e propone lo schema di PTPC;
- che per gli enti locali “il piano è approvato dalla giunta” (articolo 41, comma 1, lett. g), del decreto legislativo 97/2016);
- che l'ANAC ha sostenuto che sia necessario assicurare la condivisione delle misure anticorruzione con gli organi di indirizzo politico (deliberazione ANAC n. 1208 del 20 Novembre 2017);

PRESO ATTO che il “Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza”, ha predisposto la proposta di “Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2024/2026”, poi approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 14 del 22/03/2023;

TENUTO CONTO che:

- il Piano triennale di prevenzione della corruzione deve rispondere alle esigenze previste dal co.

5 dell'art. 1 della L. n. 190/2012;

- il 14 marzo 2013 è stato approvato il D. Lgs. n. 33, recante: "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- l'8 aprile 2013 è stato approvato il D. Lgs. n. 39 recante: "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";
- il 16 aprile 2013 è stato approvato il D.P.R. n. 62, entrato in vigore il 19 giugno 2013 recante "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";

CONSIDERATO che:

- la normativa vigente stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni si dotino di un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e di un Programma Triennale della Trasparenza e dell'Integrità;
- la legge pone in capo al Segretario Comunale, quale organo amministrativo di vertice locale e Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, il compito di attuare ed assicurare quanto previsto in generale dalla normativa anticorruzione;
- fa parte integrante e essenziale del Piano per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità il Programma Triennale per la Trasparenza e l'integrità, secondo le indicazioni fornite dall'ANAC che considera i due adempimenti oggetto di un solo atto;

TENUTO CONTO di quanto stabilito dal D.P.R. 24 giugno 2022 n.81, con il quale è stato approvato il Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione, il cui art.1, c.1, prevede, la soppressione dei seguenti adempimenti, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO):

- Piano dei fabbisogni di personale, di cui all'art. 6, commi 1, 4, 6, e art. 6-ter, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- Piano delle azioni concrete, di cui all'art. 60 bis, c. 2, D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165;
- Piano della performance, di cui all'art. 10, c. 1, lett. a) e c. 1-ter, D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;
- Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di cui all'art. 1, commi 5, lett. a) e 60, lett. a), legge 6 novembre 2012, n. 190;
- Piano organizzativo del lavoro agile, di cui all'art. 14, c. 1, legge 7 agosto 2015, n. 124;
- Piano delle azioni positive, di cui all'art. 48, c. 1, D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198;

VISTO il D.M. 30 giugno 2022 n.132, con il quale è stato approvato il Regolamento la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, (eventuale) nonché le modalità semplificate per l'adozione dello stesso per gli Enti con meno di 50 dipendenti di cui agli artt. 1, c.2, e 6;

VERIFICATO che il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione 2024-2026 è stato differito al 15 marzo 2024 dal Decreto del Ministro dell'Interno del 22 dicembre 2023;

VISTO l'avviso prot. n. 4007 del 07.12.2023 di avvio della procedura di consultazione rivolto ai cittadini ed alle organizzazioni rappresentative d'interessi collettivi, al fine di acquisire proposte e suggerimenti per la redazione del Piano in argomento 2024/2026;

DATO ATTO che nel termine fissato del 15/01/2024 non sono pervenute proposte;

VISTA la deliberazione del consiglio comunale n. 30 del 27/12/2023 con la quale sono stati definiti gli obiettivi strategici per la redazione del Piano di Prevenzione della Corruzione e sulla Trasparenza 2024/2026;

RILEVATA la necessità di procedere all'approvazione del Piano Triennale per la prevenzione della corruzione entro il 31.01.2024, conformandosi alle indicazioni di cui al Comunicato del Presidente ANAC del 10.1.2024, indipendentemente dall'approvazione del PIAO, la cui scadenza, invece, è fissata al 15.04.2024 in ragione del differimento del termine per l'approvazione del bilancio al 15 marzo 2024;

PRECISATO che il Comune è un ente di ridotte dimensioni, con popolazione inferiore a 5000 abitanti, e risente pesantemente delle difficoltà organizzative richiamate dalla delibera ANAC di cui sopra;

ACCERTATO, altresì, che nel Comune non è stato recentemente accertato alcun fatto corruttivo e non vi sono state modifiche organizzative;

RILEVATO che con si sono verificate ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell'ultimo anno;

DATO ATTO che il RPCT non ha evidenziato la necessità di adottare integrazioni o correzioni di misure preventive presenti nel PTPC già approvato;

RIBADITO l'obbligo di adottare un nuovo PTPC ogni tre anni, in quanto l'art. 1, co. 8 della l. 190/2012 stabilisce la durata triennale di ogni Piano;

DATO ATTO che permane, comunque, l'obbligo del RPCT di vigilare annualmente sull'attuazione delle misure previste nel Piano, i cui esiti confluiscono nella relazione annuale dello stesso, da predisporre ai sensi dell'art. 1, co. 14, della l. 190/2012;

VISTO il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e del Programma per la Trasparenza 2023/2025 approvato dall'Amministrazione Comunale con deliberazione di Giunta Comunale n. 14 del 22/03/2023;

RITENUTO opportuno, in assenza totale di fatti corruttivi e di modifiche di natura organizzativa, aggiornare – senza alcuna modifica sostanziale – con conferma, il PTPCT già adottato per il triennio 2023/2025;

RILEVATO che il citato Piano Nazionale Anticorruzione 2022, approvato con delibera Anac n. 7 del 17.1.2023, ha concesso la facoltà agli enti locali con meno di 50 dipendenti, dopo la prima adozione, di riconfermare per le successive due annualità lo strumento programmatico in vigore con apposito atto dell'organo di indirizzo politico, e ciò a condizione che nell'anno precedente non si siano verificate le evenienze ivi segnalate (paragrafo 10.1.12 del PNA 2022, pag. 58);

DATO ATTO che è stato acquisito il parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 comma 1 D. Lgs. 267/2000 da parte del Segretario Comunale;

Con voti unanimi e favorevoli, espressi dai presenti nelle forme di legge,

DELIBERA

Per i motivi esposti in premessa, di confermare integralmente, con riferimento all'anno 2024, il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 14 del 22/03/2023, unitamente agli allegati facenti tutti parte integrante e sostanziale del medesimo atto;

Di dare atto che l'attuazione dei contenuti del Piano Anticorruzione di cui alla presente deliberazione è coerente con gli indirizzi strategici ed operativi di questa pubblica amministrazione, deliberati con atto consiliare n. 30 del 27/12/2023;

Di dare altresì atto che il PTPCT confluirà, *per relationem*, nel redigendo PIAO 2024/2026 – sezione dedicata;

D'incaricare il responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione confermativa nell'apposita sezione del sito istituzionale dell'Ente all'interno dello spazio denominato "Amministrazione trasparente", sottosezione "Altri contenuti – corruzione";

Di comunicare l'adozione dell'atto ai sigg.ri capigruppo

Del che il presente verbale che viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to De Santis Raffaele

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Monica Mondella

Ai sensi dell'art.49 D. Lgs. n. 267/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità TECNICA del presente atto. IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO F.to De Santis Raffaele	Ai sensi dell'art.49 D. Lgs. n. 267/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità CONTABILE del presente atto, attestandone la relativa copertura finanziaria. NON DOVUTO
--	---

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione:

- è stata affissa all'albo pretorio comunale oggi **01.02.2024** e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, primo comma, del D. Lgs. n. 267/2000, con il n. _____;
- è stata comunicata, con lettera n. **451** in data **01.02.2024** ai signori capigruppo consiliari così come prescritto dall'art. 125, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000;

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
F.to Luigi Cittadino

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno

- perchè dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs. n. 267/2000);
- perché decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs. n. 267/2000);

L SEGRETARIO COMUNALE
F.to Monica Mondella

2024-2026

P.O.L.A. (Piano Organizzativo Lavoro Agile)



COMUNE
DI
SAN PIETRO
APOSTOLO

ALLEGATO AL P.I.A.O.

FINALITA'

Il Comune di San Pietro Apostolo, nel corso degli anni 2020/2022, a seguito dell'emergenza epidemica da COVID-19 e contestualmente a tale periodo, ha sperimentato il lavoro agile.

Tale nuova modalità di lavoro è inserita nel processo di innovazione dell'organizzazione del lavoro allo scopo di stimolare il cambiamento strutturale del funzionamento della pubblica amministrazione, in direzione di una maggiore efficacia dell'azione amministrativa, della produttività del lavoro, di orientamento ai risultati e di agevolare i tempi di vita e di lavoro.

Nonostante l'Ente non avesse mai attuato alcuna sperimentazione del lavoro agile, ha potuto fronteggiare efficacemente l'emergenza sanitaria, consentendo di contemperare l'esigenza di contrasto alla pandemia con la necessità di continuità nell'erogazione dei servizi comunali.

Su tali basi si è sviluppato il presente Piano Organizzativo del Lavoro Agile (P.O.L.A.) che si integra nel ciclo di programmazione dell'Ente attraverso il Piano della Performance, come previsto dall'art.10, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n.150.

Il Piano è redatto secondo quanto previsto dall'art. 263, comma 4-bis, del D.L. n.34/2020, di modifica dell'art.14, della Legge 7 agosto 2015, n.124, modificato dell'art.1 del D.L. n. 56/2021 e secondo le Linee Guida in materia di lavoro agile nelle PP.AA., ai sensi dell'art. 1, comma 6, del decreto del Ministro per la pubblica amministrazione recante le modalità organizzative per il rientro in presenza dei lavoratori delle pubbliche amministrazioni.

Si provvederà ad adeguare il presente documento, a seguito dell'emanazione di ulteriori misure di carattere normativo e tecnico per la disciplina del lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche, in particolare attraverso l'adozione di ulteriori strumenti anche contrattuali.

In particolare il Comune, con tale modalità di lavoro intende perseguire i seguenti obiettivi:

- Diffondere modalità di lavoro e stili manageriali orientati ad una maggiore autonomia e responsabilità delle persone e sviluppo di una cultura orientata ai risultati;
- Rafforzare la cultura della misurazione e della valutazione della performance;
- Valorizzare le competenze delle persone e migliorare il loro benessere organizzativo, anche attraverso la facilitazione della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro;
- Promuovere l'inclusione lavorativa di persone in situazione di fragilità permanente o temporanea;
- Promuovere e diffondere le tecnologie digitali;
- Razionalizzare le risorse strumentali;
- Riprogettare gli spazi di lavoro;
- Contribuire allo sviluppo sostenibile del paese, provvedendo alla riduzione del traffico legato al pendolarismo lavorativo e, quindi, anche delle fonti di inquinamento dell'ambiente nell'ottica di una politica ambientale sensibile alla diminuzione del traffico urbano in termini di volume e percorrenza.

PRESUPPOSTI: AZIONI NECESSARIE E AMBITO OGGETTIVO

Il cambiamento organizzativo, a seguito dell'attuazione della nuova modalità di svolgimento dell'attività lavorativa (lavoro agile), verte sull'autonomia e responsabilità. L'articolo 1, comma 3, del decreto del Ministro per la pubblica amministrazione recante le modalità organizzative per il rientro in presenza dei lavoratori delle pubbliche amministrazioni ha stabilito delle condizionalità per il ricorso al lavoro agile di seguito elencate:

- a) l'invarianza dei servizi resi all'utenza;
- b) l'adeguata rotazione del personale autorizzato alla prestazione di lavoro agile, assicurando comunque la prevalenza per ciascun lavoratore del lavoro in presenza;
- c) l'adozione di appositi strumenti tecnologici idonei a garantire l'assoluta riservatezza dei dati e delle informazioni trattati durante lo svolgimento del lavoro agile;
- d) la necessità per l'amministrazione della previsione di un piano di smaltimento del lavoro arretrato, ove accumulato;
- e) la fornitura di idonea dotazione tecnologica al lavoratore;
- f) la stipula dell'accordo individuale di cui all'articolo 18, comma 1, della legge 22 maggio 2017, n. 81, cui spetta il compito di definire:
 - 1) gli *specifici obiettivi* della prestazione resa in modalità agile;
 - 2) le *modalità ed i tempi di esecuzione* della prestazione;
 - 3) le *modalità ed i criteri di misurazione* della prestazione medesima, anche ai fini del proseguimento della modalità della prestazione lavorativa in lavoro agile;
- g) il prevalente svolgimento in presenza della prestazione lavorativa dei soggetti titolari di funzioni di coordinamento e controllo, dei dirigenti e dei responsabili dei procedimenti;
- h) la rotazione del personale in presenza ove richiesto dalle misure di carattere sanitario.

MODALITÀ ATTUATIVE

Il Comune di San Pietro Apostolo ha avviato lo Smartworking come modalità di svolgimento del lavoro emergenziale durante il periodo più acuto della pandemia con i seguenti provvedimenti:

delibera di Giunta Comunale n. 30/2020.

Con i suddetti atti sono stati individuati i servizi comunali "indifferibili da rendere in presenza" da parte dei dipendenti comunali e sono state definite le modalità di effettuazione del lavoro agile.

Ad oggi nel Comune di San Pietro Apostolo per la generalità dei lavoratori è cessato lo svolgimento del lavoro in smart working.

La realtà organizzativa e strumentale attuale del COMUNE DI SAN PIETRO APOSTOLO è la seguente:

- Numero totale di dipendenti: 10;
- Numero di posizioni organizzative: 3;

- Strumentazione informatica esistente:
 - o programma di gestione dei servizi (piattaforma MAGGIOLI).
- Valutazione complessiva della cultura e della preparazione informatica dei dipendenti: sufficiente;
- Livello di efficacia delle prestazioni effettuate in smart working in periodo emergenziale: buono.

GLI ATTORI COINVOLTI NEL PROCESSO:

Perché il POLA possa funzionare – sia nella sua fase di elaborazione e formazione che in quella di attuazione e verifica – è indispensabile la cooperazione di tutti i seguenti attori della scena comunale:

- Il Segretario Comunale;
- Le Posizioni Organizzative;
- I Dipendenti;
- L'Amministrazione;
- Il Nucleo di Valutazione;
- L'RDT (Responsabile della Transizione Digitale);
- Il DPO;
- Le Organizzazioni Sindacali;

PROGRAMMAZIONE DELLE MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI NELL'ARCO DEL PROSSIMO TRIENNIO

Nel corso del prossimo triennio ci si propone i seguenti obiettivi, su richiesta:

A. PERSONALE E PRESTAZIONE

	2024	2025	2026
N. dipendenti con lavoro da remoto parziale	2	2	3
N. dipendenti con lavoro da remoto integrale	0	0	0
N. dipendenti che non possono svolgere lavoro da remoto (per le caratteristiche oggettive della prestazione e/o delle dotazioni informatiche in essere)	5	8	8

B. DOTAZIONI INFORMATICHE

Descrizione sommatoria delle dotazioni informatiche	2024	2025	2026
postazioni informatiche	10	11	12

C. MISURE ORGANIZZATIVE DI ALTRO TIPO

	2024	2025	2026
Rimodulazione e revisione degli orari di entrata e di uscita, al fine di ridurre di ampliare l'orario al servizio del pubblico	SI	SI	SI
Adeguamento di tutte le dotazioni strumentali al rispetto delle misure sanitarie in materia di igienizzazione degli strumenti e degli spazi di lavoro	SI	SI	SI
Implementazione dei percorsi formativi in materia informatica e in materia di raggiungimento degli obiettivi fissati nel piano della performance	SI	SI	SI

ATTIVITÀ CHE POSSONO ESSERE SVOLTE IN MODALITÀ DI LAVORO AGILE E MODALITÀ DI ACCESSO.

Il lavoro agile è rivolto a tutti i dipendenti comunali sia a tempo determinato e indeterminato, che a tempo pieno o parziale.

Nello specifico, i dipendenti potranno svolgere la prestazione lavorativa in modalità agile qualora ricorrano le seguenti condizioni minime:

- è possibile svolgere da remoto almeno parte della attività a cui è assegnato il lavoratore, senza la necessità di presenza fisica nella sede di lavoro;
- è possibile utilizzare strumentazioni tecnologiche idonee allo svolgimento della prestazione lavorativa al di fuori della sede di lavoro;
- è possibile monitorare la prestazione e valutare i risultati conseguiti;
- è nella disponibilità del dipendente, o in alternativa fornita dall'Amministrazione (nei limiti della disponibilità), la strumentazione informatica, tecnica e di comunicazione idonea e necessaria all'espletamento della prestazione in modalità agile;
- non è pregiudicata l'erogazione dei servizi rivolti a cittadini ed imprese, che deve avvenire con regolarità, continuità ed efficienza, nonché nel rigoroso rispetto dei tempi previsti dalla normativa vigente.

Ogni Responsabile è tenuto ad individuare le attività che non è possibile svolgere nella modalità di lavoro agile.

L'attivazione della modalità di lavoro agile avviene su base volontaria in virtù delle richieste di adesione inoltrate dal singolo dipendente al Responsabile di Area a cui è assegnato. L'applicazione del lavoro agile avviene nel rispetto del principio di non discriminazione e di pari opportunità tra uomo e donna, compatibilmente con l'attività svolta dal dipendente presso l'Amministrazione.

In particolare l'istanza è trasmessa dal dipendente al proprio Responsabile di Area, il quale valuta la compatibilità dell'istanza, presentata tenendo conto:

- a) dell'attività che dovrà svolgere il dipendente;
- b) dei requisiti previsti dal presente regolamento;
- c) della regolarità, continuità ed efficienza dell'erogazione dei servizi rivolti a cittadini e imprese, nonché del rispetto dei tempi di adempimento previsti dalla normativa vigente.

Nella valutazione delle richieste di lavoro agile verrà data priorità alle seguenti categorie:

1. Lavoratori fragili: soggetti in possesso di certificazione rilasciata dai competenti organi medico-legali, attestante una condizione di rischio derivante da immunodepressione o da esiti da patologie oncologiche o dallo svolgimento di relative terapie salvavita, ivi inclusi lavoratori in possesso del riconoscimento di disabilità con connotazione di gravità ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104;
2. Lavoratori con figli e/o altri conviventi in condizioni di disabilità certificata ai sensi dell'art. 3 comma 3 della legge 5 febbraio 1992, n.104;
4. Lavoratori nei tre anni successivi alla conclusione del periodo di congedo di maternità previsto dall'articolo 16 del testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, di cui al decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151;
5. Lavoratrici in stato di gravidanza;

6. Lavoratori con figli conviventi nel medesimo nucleo familiare minori di quattordici anni;
7. Lavoratori residenti o domiciliati al di fuori del territorio del Comune di San Pietro Apostolo, tenuto conto della distanza tra la zona di residenza o di domicilio e la sede di lavoro.

Le suindicate condizioni dovranno essere, all'occorrenza, debitamente certificate o documentate e vengono valutate dal Responsabile di settore prima della sottoscrizione dell'accordo individuale.

Non sarà possibile prevedere un numero di giornate di lavoro da svolgere a distanza superiore al 10% delle giornate lavorative complessive incluse nella durata dell'accordo. Tale percentuale potrà essere estesa in via del tutto eccezionale al 40% in presenza di comprovate circostanze che comporterebbero in assenza di accesso al lavoro agile la sospensione di qualunque prestazione lavorativa. Ne deriva che nel caso di accordo individuale della durata di mesi 6, le giornate di lavoro da svolgere a distanza non possono superare il n. di 12 ed eccezionalmente il n. di 48.

Al fine di consentire la migliore organizzazione dell'Ente e garantire la continuità dell'azione amministrativa è anche possibile prevedere all'interno dell'accordo individuale di lavoro un numero massimo di giornate di lavoro agile da attivarsi solo al ricorrere di determinate circostanze riconducibili ad eventi non programmabili che impediscano al lavoratore di prestare la propria attività lavorativa presso la sede di lavoro. Tali circostanze (DAD per i figli conviventi, quarantene/isolamenti fiduciari, eventi meteorologici eccezionali...) dovranno essere comunicate tempestivamente dal lavoratore e valutate dal proprio Responsabile che provvederà ad autorizzare la prestazione di lavoro da effettuarsi al di fuori della sede.

Gli accordi individuali sottoscritti e le eventuali singole autorizzazioni dovranno essere trasmesse all'Ufficio personale a cura del Responsabile interessato.

Nella valutazione delle richieste di lavoro agile il Responsabile di Area dovrà tenere conto con la massima attenzione dell'organizzazione dei propri uffici e garantire la performance organizzativa della propria Area.

In nessun caso nella medesima giornata lavorativa dovranno risultare in lavoro agile una quota superiore al 50% del personale assegnato, salvo eventi eccezionali.

Il Responsabile di Area risponderà del pregiudizio che dovesse derivare dall'attivazione del lavoro agile nel proprio settore con particolare riguardo all'erogazione dei servizi rivolti a cittadini ed imprese, che dovrà avvenire con regolarità, continuità ed efficienza, nonché nel rigoroso rispetto dei tempi previsti dalla normativa vigente.

La segnalazione di eventuali criticità nell'erogazione dei servizi, da chiunque provenga, impone al Responsabile di verificare immediatamente l'organizzazione dei propri uffici

Qualora la segnalazione riguardi nello specifico l'ambito di attività a cui è preposto il lavoratore agile, anche in via non esclusiva, la segnalazione costituisce giustificato motivo per la revoca dell'Accordo individuale in deroga al preavviso di 30 giorni.

La suddetta circostanza è oggetto di specifica valutazione nell'ambito del sistema di misurazione delle performance.

Al termine della durata dell'accordo individuale, il Responsabile è tenuto a redigere e trasmettere al Nucleo di Valutazione e al Segretario Generale una relazione che contenga i seguenti elementi di valutazione:

- gli *specifici obiettivi* della prestazione resa in modalità agile, con particolare

- riguardo allo smaltimento del lavoro arretrato;
- le *modalità ed i tempi di esecuzione* della prestazione;
- le *modalità ed i criteri di misurazione* della prestazione medesima, anche ai fini del proseguimento della modalità della prestazione lavorativa in lavoro agile;
- gli esiti del monitoraggio della prestazione resa dal lavoratore e valutazione dei risultati conseguiti con riferimento a obiettivi prestabiliti;
- la verifica della regolarità, continuità ed efficienza dell'erogazione dei servizi rivolti a cittadini e imprese, avendo cura di dimostrare il rispetto dei tempi di conclusione dei procedimenti;
- il rispetto della prevalenza per ciascun lavoratore del lavoro in presenza, indicando il numero delle giornate in cui la prestazione è resa al di fuori della sede di lavoro;
- l'adozione di appositi strumenti tecnologici idonei a garantire l'assoluta riservatezza dei dati e delle informazioni trattati durante lo svolgimento del lavoro agile;
- la rotazione del personale in presenza ove richiesto dalle misure di carattere sanitario.

ACCORDO INDIVIDUALE

L'attivazione del lavoro agile è subordinata alla sottoscrizione dell'accordo individuale tra il dipendente ed il Responsabile di Area.

I Responsabili di Area, nell'ambito della propria autonomia gestionale ed organizzativa, concordano con il Segretario Comunale, anche per il tramite dello scambio di comunicazioni scritte, i termini e le modalità per l'espletamento della propria attività lavorativa in modalità agile, tenuto conto del prevalente svolgimento in presenza della propria prestazione lavorativa, così come previsto dall'art. 1, comma 3, del Decreto del Ministro della Funzione Pubblica dell'08.10.2021.

L'accordo può essere stipulato per un termine massimo di sei mesi. La scadenza del medesimo, a tempo determinato, può essere prorogata previa richiesta scritta del dipendente da inoltrare al proprio Responsabile di Area di riferimento.

Le autorizzazioni e le proroghe al lavoro agile dovranno essere comunicate all'Ufficio Personale anche per le dovute comunicazioni.

Nell'accordo devono essere definiti:

- a) *durata dell'accordo*, avendo presente che lo stesso non può avere durata superiore a sei mesi;
- b) *modalità di svolgimento della prestazione lavorativa* fuori dalla sede abituale di lavoro, con specifica indicazione delle giornate di lavoro da svolgere in sede e di quelle da svolgere a distanza, avendo presente che non sarà possibile prevedere un numero di giornate di lavoro da svolgere a distanza superiore al 20% delle giornate lavorative incluse nella durata dell'accordo che potrà essere esteso in via del tutto eccezionale al 40%. Nel caso di accordo della durata massima di mesi 6 (sei), le giornate di lavoro da svolgere a distanza non possono superare il n. di 24 ed eccezionalmente il n. di 48.;
- c) *modalità di recesso*, che deve avvenire con un termine non inferiore a 30 giorni salve le ipotesi previste dall'art. 19 della legge n. 81/2017;
- d) ipotesi di *giustificato motivo di recesso*;
- e) i *tempi di riposo del lavoratore* che, su base giornaliera o settimanale, non potranno essere inferiori a quelli previsti per i lavoratori in presenza nonché le misure tecniche e organizzative necessarie per assicurare la disconnessione del lavoratore dalle strumentazioni tecnologiche di lavoro;

f) le *modalità di esercizio del potere direttivo e di controllo* del datore di lavoro sulla prestazione resa dal lavoratore all'esterno dei locali dell'amministrazione, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 della legge 20 maggio 1970, n. 300 e s.m.i.,

Durante la vigenza dell'accordo individuale di lavoro è inoltre possibile, previa intesa tra le parti, modificare le condizioni previste nell'accordo individuale, sia per motivate esigenze espresse dal lavoratore, che per necessità organizzative e/o gestionali dell'Amministrazione Comunale.

In caso di eventuali modifiche riguardanti il profilo professionale del dipendente o dell'attività svolta dal medesimo, la prosecuzione della prestazione in lavoro agile è subordinata alla sottoscrizione di un nuovo accordo individuale.

L'accordo individuale e le sue modificazioni sono soggette, a cura dell'Amministrazione, alle comunicazioni di cui all'articolo 9-bis del decreto-legge 1° ottobre 1996, n. 510, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 novembre 1996, n. 608, e successive modificazioni.

DOMICILIO

Il lavoro agile è autorizzato dall'Amministrazione in determinati luoghi di lavoro, preventivamente individuati dal lavoratore e comunicati all'Amministrazione.

In particolare, il luogo per lo svolgimento dell'attività lavorativa in tale modalità, è individuato dal singolo dipendente di concerto con il Responsabile di Area a cui questo è assegnato, nel rispetto di quanto indicato in tema di Salute e Sicurezza del lavoro, affinché non sia pregiudicata la tutela del lavoratore stesso e la segretezza dei dati di cui il dipendente viene a conoscenza per ragioni di ufficio.

Specificatamente, l'attività in modalità agile deve essere svolta in un locale chiuso ed idoneo a consentire lo svolgimento in condizioni di sicurezza e riservatezza della prestazione lavorativa. Il lavoratore può inoltre chiedere di modificare, anche temporaneamente, il luogo di lavoro, presentando apposita richiesta al proprio Responsabile di Area di riferimento, il quale autorizza la modifica. Ogni modifica temporanea o permanente del luogo di lavoro deve essere prontamente comunicata dal lavoratore. Infine, il luogo di lavoro (permanente o temporaneo) individuato dal lavoratore non può in nessun caso essere collocato al di fuori dei confini nazionali, salvo deroghe collegate alle categorie beneficiarie di priorità di cui all'articolo precedente.

PRESTAZIONE LAVORATIVA

Per quanto concerne la prestazione lavorativa, questa può essere svolta dal dipendente senza precisi vincoli di orario, ma di norma nel rispetto dell'orario di lavoro giornaliero e settimanale previsto dalla legge e dalla contrattazione collettiva e dal proprio contratto individuale di lavoro. Nel giorno individuato come lavoro agile, il dipendente è tenuto ad effettuare la timbratura da remoto al solo fine di attestare il proprio servizio lavorativo senza che dalla stessa timbratura possa sorgere un credito o un debito orario. Nella medesima giornata lavorativa la prestazione può essere svolta esclusivamente all'interno della sede di lavoro o esclusivamente all'esterno presso il luogo di lavoro individuato.

La prestazione lavorativa esterna alla sede di lavoro deve essere espletata nella fascia giornaliera dalle ore 7.30 e non oltre le ore 19.00 e non può essere effettuata nelle giornate di sabato, domenica o in quelle festive, fatte salve le esigenze particolari dell'Amministrazione Comunale.

Al fine di assicurare un'efficace ed efficiente interazione con l'Ufficio di appartenenza ed un ottimale svolgimento della prestazione lavorativa, il dipendente, nell'arco della giornata di lavoro agile, deve garantire la sua contattabilità da parte dell'Ufficio (a mezzo e-mail, telefono, messaggi ecc...) come in seguito indicato:

a) una fascia di contattabilità della durata di almeno tre ore continuative nel periodo dalle ore 8.00 alle

ore 14.00;

b) un'ulteriore fascia di contattabilità (oltre a quella mattutina) nelle giornate di rientro pomeridiano, della durata di almeno 90 minuti continuativi nel periodo dalle ore 15.00 alle ore 18.00.

Tali fasce di reperibilità devono essere specificate nell'accordo individuale tra il dipendente e il Responsabile del Area di appartenenza.

Inoltre, ai dipendenti che si avvalgono di tale modalità di lavoro, sia per gli aspetti normativi che per quelli economici, si applica la disciplina vigente prevista dalla contrattazione collettiva ivi comprese le disposizioni in tema di malattia, per la quale la prestazione di lavoro agile non può essere eseguita e la normativa prevista per la fruizione delle ferie. Sono altresì fruibili i permessi brevi, frazionabili ad ore e gli altri istituti che comportano la riduzione dell'orario.

Nelle giornate in cui l'attività lavorativa è prestata in modalità agile non sono configurabili il lavoro straordinario, trasferte, lavoro disagiato, lavoro svolto in condizioni di rischio.

Infine, ai lavoratori che si avvalgono della prestazione in lavoro agile non è riconosciuto il buono pasto, salvo i casi di servizio svolto in presenza. L'Amministrazione Comunale, per esigenze di servizio, può disporre che il dipendente in lavoro agile sia richiamato in sede, con comunicazione che deve pervenire in tempo utile per la ripresa del servizio e, comunque, almeno il giorno prima. Il rientro in servizio non comporta il diritto al recupero delle giornate di lavoro agile nonfruite.

DOTAZIONE TECNOLOGICA

Il dipendente potrà espletare la propria prestazione lavorativa in modalità agile avvalendosi di supporti informatici quali personal computer, tablet, smartphone o quant'altro ritenuto idoneo dall'Amministrazione per l'esercizio dell'attività lavorativa, anche di sua proprietà o nella sua disponibilità.

a) il diritto alla disconnessione si applica in senso verticale e bidirezionale (verso i propri responsabili e viceversa), oltre che in senso orizzontale, cioè tra colleghi;

b) il "diritto alla disconnessione" si applica dalle ore 19.00 alle 7.30 del mattino seguente, dal lunedì al venerdì, salvo casi di comprovata urgenza, nonché nella giornata di sabato, di domenica e di altri giorni festivi (tranne per i casi di attività istituzionale).

Qualora il dipendente non disponga di strumenti informatici e/o tecnologici idonei, l'Amministrazione Comunale, nei limiti delle disponibilità, dovrà fornire al Lavoratore Agile la dotazione necessaria per l'espletamento dell'attività lavorativa al di fuori della sede di lavoro.

Quest'ultimo è tenuto ad utilizzare la dotazione fornita esclusivamente per motivi inerenti l'attività d'ufficio, a rispettare le norme di sicurezza, a non manomettere in alcun modo la strumentazione medesima.

L'Amministrazione Comunale, nei limiti delle proprie disponibilità, potrà consegnare al lavoratore agile un dispositivo di telefonia mobile (telefono cellulare, smartphone ecc...): tale dispositivo deve essere utilizzato solo per attività lavorative, in modo appropriato, efficiente, corretto e razionale. L'effettuazione di telefonate personali è vietata. Sul numero di telefono mobile fornito al dipendente potrà essere attivata la deviazione delle telefonate in entrata sul numero di ufficio interno assegnato al lavoratore. I costi relativi a tale utenza telefonica sono a carico dell'Amministrazione.

Nel caso in cui al lavoratore agile non venga consegnato il dispositivo telefonico mobile, il dipendente, ai fini della contattabilità, indica nell'accordo individuale il numero del telefono fisso e/o mobile cui potrà essere contattato dall'Ufficio. Le parti, inoltre, possono concordare di attivare sul numero indicato dal dipendente la deviazione delle telefonate in entrata sul numero di ufficio interno assegnato

al lavoratore.

Eventuali impedimenti tecnici allo svolgimento dell'attività lavorativa da remoto dovranno essere tempestivamente comunicati dal dipendente al servizio informatico dell'ente, al fine della risoluzione del problema. Qualora ciò non sia possibile, il dipendente dovrà rientrare dal lavoro agile nella sede di lavoro.

L'Amministrazione provvede a rendere disponibili modalità e tecnologie idonee ad assicurare l'identificazione informatico/telematica del dipendente (ad es. login tramite ID e password) secondo le modalità che saranno comunicate dall'ufficio informatico.

Le spese riguardanti i consumi elettrici e di connessione e le eventuali spese per il mantenimento in efficienza dell'ambiente di lavoro agile sono a carico del dipendente.

DIRITTO ALLA DISCONNESSIONE

In attuazione di quanto disposto all'art. 19, comma 1, della Legge del 22 maggio 2017 n. 81, l'Amministrazione Comunale riconosce il diritto alla disconnessione: il lavoratore agile ha diritto a non leggere e non rispondere a email, telefonate o messaggi lavorativi e di non telefonare, di non inviare e-mail e messaggi di qualsiasi tipo inerenti all'attività lavorativa nel periodo di disconnessione di cui alla seguente lett. b), fatte salve eccezionali motivi di urgenza.

Specificatamente, per la relativa attuazione vengono adottate le seguenti prescrizioni:

- a) il diritto alla disconnessione si applica in senso verticale e bidirezionale (verso i propri responsabili e viceversa), oltre che in senso orizzontale, cioè tra colleghi;
- b) il "diritto alla disconnessione" si applica dalle ore 19.00 alle 7.30 del mattino seguente, dal lunedì al venerdì, salvo casi di comprovata urgenza, nonché nella giornata di sabato, di domenica e di altri giorni festivi (tranne per i casi di attività istituzionale).

RAPPORTO DI LAVORO

L'esecuzione dell'attività lavorativa in modalità agile non muta la natura giuridica del rapporto di lavoro subordinato del dipendente comunale; rapporto che continua ad essere regolato dalla legge, dalla contrattazione collettiva nazionale, dagli accordi collettivi decentrati, dal contratto individuale, nonché dalle disposizioni regolamentari e organizzative dell'Ente senza alcuna discriminazione ai fini del riconoscimento di professionalità e delle progressioni di carriera.

I dipendenti che svolgono la prestazione in modalità di lavoro agile mantengono lo stesso trattamento economico e normativo di appartenenza.

RECESSO E REVOCA DALL'ACCORDO

Ai sensi dell'art. 19 della legge 22 maggio 2017 n. 81 il lavoratore agile e l'Amministrazione Comunale possono recedere dall'accordo di lavoro agile in qualsiasi momento con un preavviso di almeno 30 giorni, salvo in caso di giustificato motivo.

Inoltre, nel caso di lavoratore agile disabile ai sensi dell'articolo 1, della legge 12 marzo 1999, n. 68, il termine del preavviso del recesso da parte dell'Amministrazione Comunale non potrà essere inferiore a 90 giorni, al fine di consentire un'adeguata riorganizzazione dei percorsi di lavoro rispetto alle esigenze di vita e di cura del lavoratore.

In particolare l'accordo individuale di lavoro agile potrà essere revocato dal Responsabile di Posizione Organizzativa di appartenenza:

- a) nel caso in cui il dipendente non rispetti i tempi o le modalità di effettuazione della prestazione lavorativa in modalità agile o in caso di ripetuto mancato rispetto delle fasce di contattabilità;
- b) nel caso di mancato raggiungimento degli obiettivi legati all'attività da svolgere prevista nell'accordo individuale;

c) in caso di segnalazione di eventuali criticità nell'erogazione dei servizi, da chiunque provenga. Qualora la segnalazione riguardi nello specifico l'ambito di attività a cui è preposto il lavoratore agile, anche in via non esclusiva, la segnalazione costituisce giustificato motivo per la revoca dell'Accordo individuale in deroga al preavviso di 30 giorni;

c) negli altri casi espressamente motivati.

In caso di revoca, il dipendente è tenuto a riprendere la propria prestazione lavorativa in presenza secondo l'orario ordinario previsto presso la sede di lavoro nel giorno indicato dal Responsabile di Posizione Organizzativa di riferimento nella comunicazione di revoca. Tale comunicazione potrà avvenire per e-mail ordinaria personale, per PEC o con altri mezzi ritenuti idonei che ne attestano l'avvenuta ricezione del provvedimento di revoca. L'avvenuto recesso o revoca dell'accordo individuale è comunicato dal Responsabile di Posizione Organizzativa all'Ufficio del Personale ai fini degli adempimenti consequenziali. Infine, in caso di trasferimento del dipendente ad altra Posizione Organizzativa, l'accordo individuale cessa di avere efficacia dalla data di effettivo trasferimento del lavoratore.

PRESCRIZIONI DISCIPLINARI

Durante lo svolgimento della prestazione lavorativa in modalità agile il lavoratore deve tenere un comportamento improntato a principi di correttezza e buona fede ed è tenuto al rispetto delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali del lavoro vigenti e di quanto indicato nel Codice di comportamento e nella vigente normativa in materia disciplinare.

In particolare, la ripetuta mancata osservanza delle fasce di contattabilità costituirà una violazione agli obblighi comportamentali del lavoratore.

OBBLIGHI DI CUSTODIA E RISERVATEZZA DELLE DOTAZIONI INFORMATICHE Il lavoratore agile deve utilizzare la dotazione informatica e tecnologica ed i software eventualmente forniti dall'Amministrazione esclusivamente per l'esercizio della prestazione lavorativa. Il dipendente è personalmente responsabile della custodia, sicurezza e conservazione in buono stato, salvo l'ordinaria usura derivante dall'utilizzo delle dotazioni informatiche fornitegli dall'Amministrazione. Nell'esecuzione della prestazione lavorativa in modalità agile, il lavoratore è tenuto al pieno rispetto degli obblighi di riservatezza di cui al DPR n. 62/2013.

PRIVACY

Durante le operazioni di trattamento dei dati ai quali il dipendente abbia accesso in esecuzione delle prestazioni lavorative, in considerazione delle mansioni ricoperte, in relazione alle finalità legate all'espletamento delle suddette prestazioni lavorative, i dati devono essere trattati nel rispetto della riservatezza e degli altri diritti fondamentali riconosciuti all'interessato dal Regolamento UE 679/2016- GDPR e dal D.Lgs. n.196/03.

In particolare, il trattamento dei dati deve avvenire in osservanza della normativa nazionale vigente, del Disciplinary UE sulla Protezione dei Dati Personali e delle eventuali apposite prescrizioni impartite dall'Amministrazione Comunale in qualità di Titolare del Trattamento.

FORMAZIONE

L'amministrazione può provvedere, qualora ritenuto necessario, a organizzare percorsi formativi del personale, sia attraverso corsi in presenza che per il tramite di piattaforme di e-learning incentrati sul lavoro in modalità agile.

VALUTAZIONE PERFORMANCE E MONITORAGGIO

L'attuazione del lavoro agile non si configura quale attività a sé stante, ma rappresenta una modalità per raggiungere gli obiettivi assegnati e illustrati nel Piano della Performance a cui il presente Piano è collegato, nel quale verranno inoltre individuati appositi indicatori. Nella disciplina di dettaglio relativa alla performance si provvederà a sottolineare come il lavoratore agile sia portatore di comportamenti che caratterizzano tale modalità di lavoro e pertanto è prevista tra comportamenti attesi e attuati anche il comportamento "*smart worker*" e "*distance manager*" per tutto il personale coinvolto.

Pertanto, l'esercizio del potere direttivo di cui alla L. n. 81/2017 è esercitato anche con gli strumenti programmatici che riguardano la performance dei singoli dipendenti.

Tale sistema di misurazione e valutazione persegue il miglioramento continuo dell'organizzazione e lo sviluppo delle risorse umane dell'Ente, da realizzare attraverso la valorizzazione delle competenze professionali e la responsabilizzazione dei collaboratori verso obiettivi misurabili e verso una maggiore delega e autonomia nell'organizzazione delle proprie attività lavorative.

Mediante confronto diretto con il dipendente a mezzo e-mail o telefonico monitorerà:

- lo stato dell'attività assegnata al dipendente;
- il rispetto dei tempi dei procedimenti assegnati;
- il miglioramento della performance organizzativa.

Nello specifico, ciascun Responsabile di Posizione Organizzativa sarà valutato con riferimento:

- alla capacità di definire i compiti e le responsabilità del lavoratore agile;
- alla capacità di esercitare il controllo sulle attività definite nell'accordo individuale;
- alla capacità di ridurre i tempi di conclusione dei procedimenti e di erogazione dei servizi ai cittadini ed alle imprese;
- alla capacità di smaltire l'arretrato.

GARANZIE PER I DIPENDENTI

L'Amministrazione Comunale garantirà l'assenza di discriminazioni tra i dipendenti e pari opportunità per l'accesso al lavoro agile.

REGIME SPERIMENTALE E NORME DI RINVIO

In fase di prima applicazione del Piano Organizzativo del Lavoro Agile, viene prevista una fase sperimentale – della durata di un anno dall'entrata in vigore del presente atto - durante la quale gli accordi individuali potranno essere stipulati solo a termine (max sei mesi).

Per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento, sono applicati gli istituti previsti dalla vigente normativa e dal CCNL di comparto.

**COMUNE DI SAN PIETRO
APOSTOLO
PROVINCIA DI CATANZARO**



PIANO DI AZIONI POSITIVE

TRIENNIO 2024 - 2026

Premessa

Nell'ambito delle finalità espresse dalla L. 125/1991 e successive modificazioni ed integrazioni, ossia "favorire l'occupazione femminile e realizzare l'uguaglianza sostanziale tra uomini e donne nellavoro, anche mediante l'adozione di misure, denominate azioni positive per le donne, al fine di rimuovere gli ostacoli che di fatto impediscono la realizzazione di pari opportunità", viene adottato il presente Piano di azioni positive per il triennio 2023/2025.

Con il presente Piano Azioni Positive l'Amministrazione Comunale favorisce l'adozione di misure che garantiscano effettive pari opportunità nelle condizioni di lavoro e di sviluppo professionale e tengano conto anche della posizione delle lavoratrici e dei lavoratori in seno alla famiglia, con particolare riferimento:

1. alla partecipazione ai corsi di formazione professionale che offrano possibilità di crescita e di miglioramento;
2. agli orari di lavoro;
3. all'individuazione di concrete opportunità di sviluppo di carriera e di professionalità, anche attraverso l'attribuzione degli incentivi e delle progressioni economiche;
4. all'individuazione di iniziative di informazione per promuovere comportamenti coerenti con i principi di pari opportunità nel lavoro.

Pertanto, la gestione del personale e le misure organizzative, compatibilmente con le esigenze di servizio e con le disposizioni normative in tema di progressioni di carriera, incentivi e progressioni economiche, continueranno a tenere conto dei principi generali previsti dalle normative in tema di pari opportunità al fine di garantire un giusto equilibrio tra le responsabilità familiari e quelle professionali.

PERSONALE IN SERVIZIO:

L'analisi della situazione del personale dipendente in servizio a tempo indeterminato alla data del 31.12.2023, presenta il seguente quadro di raffronto tra la situazione di uomini e donne lavoratrici:

CATEGORIA	A	A	B	B	C	C	D	D
	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE
TEMPO INDETERMINATO PIENO	2	/	1	1	3	/	/	/
TEMPO INDETERMINATO PARZIALE	1	/	/	/	/	/	1	/
TOTALE	3	/	1	1	3	/	1	0

Totale donne presenti nell'ente: 1, oltre al Segretario Comunale

Totale uomini presenti nell'ente: 8, soprattutto impiegati nel settore tecnico-manutentivo.

È significativo sottolineare che i livelli direttivi/posizioni organizzative (cat. D), sono ricoperti da dipendenti di sesso maschile, ma che il Segretario comunale, che è l'organo di vertice burocratico/amministrativo dell'Ente, è di sesso femminile.

OBIETTIVI:

Gli obiettivi che l'Amministrazione Comunale si propone di perseguire nell'arco del triennio sono:

- garantire il rispetto delle pari opportunità nelle procedure di reclutamento del personale: non ci sono posti in dotazione organica che siano prerogativa di soli uomini o di sole donne;
- promuovere pari opportunità di formazione, di aggiornamento e di qualificazione professionale, considerando anche la posizione delle donne lavoratrici stesse in seno alla famiglia;
- facilitare l'utilizzo di forme di flessibilità orarie finalizzate al superamento di specifiche situazioni di disagio;
- promuovere la comunicazione delle informazioni sui temi delle pari opportunità.

AZIONI POSITIVE

L'Amministrazione Comunale al fine di raggiungere gli obiettivi sopraindicati, individua le seguenti azioni positive da attivare:

- assicurare nelle commissioni di concorso e selezione la presenza di almeno un componente di sesso femminile;
- in sede di richiesta di designazione inoltrate dal Comune ad Enti esterni ai fini della nomina in Commissioni, Comitati o altri organismi collegiali previsti da norme statutarie e regolamentari interne del Comune, richiamare l'osservanza delle norme in tema di pari opportunità con invito a tener conto della presenza femminile nelle proposte di nomina;
- redazione di bandi di concorso e/o selezione in cui sia richiamato espressamente il rispetto della normativa in tema di pari opportunità e sia contemplato l'utilizzo sia del genere maschile che di quello femminile;
- incrementare la partecipazione del personale di sesso femminile a corsi/seminari di formazione e aggiornamento anche attraverso una preventiva analisi di particolari esigenze riferite al ruolo tradizionalmente svolto dalle donne lavoratrici in seno alla famiglia in modo da trovare soluzioni operative atte a conciliare le esigenze di cui detto sopra con quelle formative/ professionali;
- favorire il reinserimento lavorativo del personale che rientra dal congedo di maternità o dal congedo di paternità o da congedo parentale o da assenza prolungata dovuta ad esigenze familiari, sia attraverso l'affiancamento da parte del Responsabile di Area o di chi ha sostituito la persona assente, sia attraverso la predisposizione di apposite iniziative formative per colmare eventuali lacune.;
- in presenza di particolari esigenze dovute a documentata necessità di assistenza e cura nei confronti di disabili, anziani, e minori, su richiesta del personale interessato, potranno essere definite forme di flessibilità oraria per periodo di tempi limitati.

DURATA DEL PIANO, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE:

Il presente Piano ha durata triennale dalla data di esecutività del provvedimento deliberativo di adozione.

Il piano viene pubblicato all'Albo Pretorio on-line, sul sito web del Comune di San Pietro Apostolo nella sezione "Amministrazione Trasparente" e sarà data diffusione tra i dipendenti.

**COMUNE DI SAN
PIETRO APOSTOLO**
PROVINCIA DI CATANZARO



**PIANO DELLA FORMAZIONE
DEL PERSONALE
2024 – 2026**

(art. 6, commi da 1 a 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113- direttiva presidenza consiglio dei ministri 28/11/2023)

La formazione, l'aggiornamento continuo del personale, l'investimento sulle conoscenze, sulle capacità e sulle competenze delle risorse umane sono allo stesso tempo un mezzo per garantire l'arricchimento professionale dei dipendenti e per stimolarne la motivazione e uno strumento strategico volto al miglioramento continuo dei processi interni indispensabile per assicurare il buon andamento, l'efficienza ed efficacia dell'attività amministrativa.

La formazione è, quindi, un processo complesso che risponde principalmente alle esigenze e funzioni di:

- valorizzazione del personale intesa anche come fattore di crescita e innovazione
- miglioramento della qualità dei processi organizzativi e di lavoro dell'ente.

Nell'ambito della gestione del personale, le pubbliche amministrazioni sono tenute a programmare annualmente l'attività formativa, al fine di garantire l'accrescimento e l'aggiornamento professionale e disporre delle competenze necessarie al raggiungimento degli obiettivi e al miglioramento dei servizi. Soprattutto negli ultimi anni, il valore della formazione professionale ha assunto una rilevanza sempre più strategica finalizzata anche a consentire flessibilità nella gestione dei servizi e a fornire gli strumenti per affrontare le nuove sfide a cui è chiamata la pubblica amministrazione. Il Piano della Formazione del personale è il documento programmatico che, tenuto conto dei fabbisogni e degli obiettivi formativi, individua gli interventi formativi da realizzare nel corso dell'anno. Attraverso la predisposizione del piano formativo si intende, essenzialmente, aggiornare le capacità e le competenze esistenti adeguandole a quelle necessarie a conseguire gli obiettivi programmatici dell'Ente per favorire lo sviluppo organizzativo dell'Ente e l'attuazione dei progetti strategici.

La programmazione e la gestione delle attività formative devono altresì essere condotte tenuto conto delle numerose disposizioni normative che nel corso degli anni sono state emanate per favorire la predisposizione di piani mirati allo sviluppo delle risorse umane.

Tra questi, i principali sono:

- il D.lgs. 165/2001, art.1, comma 1, lettera c), che prevede la “migliore utilizzazione delle risorse umane nelle Pubbliche Amministrazioni, curando la formazione e lo sviluppo professionale dei dipendenti”;
- gli artt. 49-bis e 49-ter del CCNL del personale degli Enti locali del 21 maggio 2018, che stabiliscono le linee guida generali in materia di formazione, intesa come metodo permanente volto ad assicurare il costante aggiornamento delle competenze professionali e tecniche e il suo ruolo primario nelle strategie di cambiamento dirette a conseguire una maggiore qualità ed efficacia dell'attività delle amministrazioni;
- Il “Patto per l'innovazione del lavoro pubblico e la coesione sociale”, siglato in data 10 marzo 2021 tra Governo e le Confederazioni sindacali, il quale prevede, tra le altre cose, che la costruzione della nuova Pubblica Amministrazione si fondi ... sulla valorizzazione delle persone nel lavoro, anche attraverso percorsi di crescita e aggiornamento professionale (reskilling) con un'azione di modernizzazione costante, efficace e continua per centrare le sfide della transizione digitale e della sostenibilità ambientale; che, a tale scopo, bisogna utilizzare i migliori percorsi formativi disponibili, adattivi alle persone, certificati e ritenere ogni pubblico dipendente titolare di un diritto/dovere soggettivo alla formazione, considerata a ogni effetto come attività lavorativa e definita quale attività esigibile dalla contrattazione decentrata;
- La legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”, e i successivi decreti attuativi (in particolare il D.lgs. 33/13 e il D.lgs. 39/13), che prevedono tra i vari adempimenti, (articolo 1: comma 5, lettera b;

comma 8; comma 10, lettera c e comma 11) l'obbligo per tutte le amministrazioni pubbliche di ... formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione garantendo, come ribadito dall'ANAC, due livelli differenziati di formazione:

- a) livello generale, rivolto a tutti i dipendenti, riguardante l'aggiornamento delle competenze e le tematiche dell'etica e della legalità;
- b) livello specifico, rivolto al responsabile della prevenzione, ai referenti, ai componenti degli organismi di controllo, ai dirigenti e funzionari addetti alle aree di rischio. In questo caso la formazione dovrà riguardare le politiche, i programmi e i vari strumenti utilizzati per la prevenzione e tematiche settoriali, in relazione al ruolo svolto da ciascun soggetto dell'amministrazione.

➤ Il contenuto dell'articolo 15, comma 5, del decreto Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, in base a cui: *“Al personale delle pubbliche amministrazioni sono rivolte attività formative in materia di trasparenza e integrità, che consentano ai dipendenti di conseguire una piena conoscenza dei contenuti del codice di comportamento, nonché un aggiornamento annuale e sistematico sulle misure e sulle disposizioni applicabili in tali ambiti”*;

➤ Il Regolamento generale sulla protezione dei dati (UE) n. 2016/679, la cui attuazione è decorsa dal 25 maggio 2018, il quale prevede, all'articolo 32, paragrafo 4, un obbligo di formazione per tutte le figure (dipendenti e collaboratori) presenti nell'organizzazione degli enti: i Responsabili del trattamento; i Sub-responsabili del trattamento; gli incaricati del trattamento del trattamento e il Responsabile Protezione Dati;

➤ Il Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, successivamente modificato e integrato (D.lgs. n. 179/2016; D.lgs. n. 217/2017), il quale all'art 13 *“Formazione informatica dei dipendenti pubblici”* prevede che:

1. Le pubbliche amministrazioni, nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili, attuano politiche di reclutamento e formazione del personale finalizzate alla conoscenza e all'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, ai sensi dell'articolo 8 della legge 9 gennaio 2004, n. 4.
2. 1-bis. Le politiche di formazione di cui al comma 1 sono altresì volte allo sviluppo delle competenze tecnologiche, di informatica giuridica e manageriali dei dirigenti, per la transizione alla modalità operativa digitale;

➤ D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81, coordinato con il D.lgs. 3 agosto 2009, n. 106 *“TESTO UNICO SULLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO”* il quale dispone all'art. 37 che: *“Il datore di lavoro assicura che ciascun lavoratore riceva una formazione sufficiente ed adeguata in materia di salute e sicurezza, ... con particolare riferimento a:*

a concetti di rischio, danno, prevenzione, protezione, organizzazione della prevenzione aziendale, diritti e doveri dei vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo, assistenza;
b rischi riferiti alle mansioni e ai possibili danni e alle conseguenti misure e procedure di prevenzione e protezione caratteristici del settore o comparto di appartenenza dell'azienda... e che i “dirigenti e i preposti ricevono a cura del datore di lavoro, un'adeguata e specifica formazione e un aggiornamento periodico in relazione ai propri compiti in materia di salute e sicurezza del lavoro. ...”.

➤ la direttiva della Presidenza del Consiglio del 28/11/2023;

Il presente Piano si ispira ai seguenti principi:

- **valorizzazione del personale:** il personale è considerato come un soggetto che richiede riconoscimento e sviluppo delle proprie competenze, al fine di erogare servizi più efficienti ai cittadini;
- **uguaglianza e imparzialità:** il servizio di formazione è offerto a tutti i dipendenti, in relazione alle esigenze formative riscontrate;

- **continuità:** la formazione è erogata in maniera continuativa;

PRINCIPI DELLA FORMAZIONE

- **partecipazione:** il processo di formazione prevede verifiche del grado di soddisfazione dei dipendenti e modi e forme per inoltrare suggerimenti e segnalazioni;

- **efficacia:** la formazione deve essere monitorata con riguardo agli esiti della stessa in termini di gradimento e impatto sul lavoro;

- **efficienza:** la formazione deve essere erogata sulla base di una ponderazione tra qualità della formazione offerta e capacità costante di rendimento e di rispondenza alle proprie funzioni o ai propri fini;

- **economicità:** le modalità di formazione saranno attuate anche in sinergia con altri Enti locali al fine di garantire sia il confronto fra realtà simili sia un risparmio economico.

I soggetti coinvolti nel processo di formazione sono:

- **Ufficio Personale nell'ambito dell'Area Finanziaria:** è l'unità organizzativa preposta al servizio Formazione;
 - **Responsabili di Posizione Organizzativa.** Sono coinvolti nei processi di formazione a più livelli: rilevazione dei fabbisogni formativi, individuazione dei singoli dipendenti da iscrivere ai corsi di formazione trasversale, definizione della formazione specialistica per i dipendenti del settore di competenza.
 - **Dipendenti.** Sono i destinatari della formazione e oltre ad essere i destinatari del servizio, i dipendenti vengono coinvolti in un processo partecipativo che prevede: un approfondimento precorso per definirne in dettaglio i contenuti rispetto alle conoscenze detenute e/o aspettative individuali; la compilazione del questionario di gradimento rispetto a tutti i corsi di formazione trasversale attivati e infine la valutazione delle conoscenze/competenze acquisite..
 - **Docenti.** L'ufficio personale può avvalersi sia di docenti esterni sia di docenti interni all'Amministrazione. I soggetti interni deputati alla realizzazione dei corsi sono individuati principalmente nelle posizioni organizzative e nel segretario generale, che mettono a disposizione la propria professionalità, competenza e conoscenza nei diversi ambiti formativi. La formazione può comunque essere effettuata, da docenti esterni, esperti in materia, appositamente selezionati o provenienti da scuole di formazione di comprovata valenza scientifica o da aziende specializzate nella formazione.
- A seguito della rilevazione dei fabbisogni effettuata in sede di conferenza dei servizi sono state individuate le tematiche formative per il piano del triennio 2022-2024, con l'obiettivo di offrire a tutto il personale dell'ente equa opportunità di partecipazione alle iniziative formative.

Il Piano si articola su diversi livelli di formazione:

- **interventi formativi di carattere trasversale**, seppure intrinsecamente specialistico, che interessano e coinvolgono dipendenti appartenenti a diverse aree/servizi dell'Ente.
- **formazione obbligatoria** in materia di anticorruzione e trasparenza e in materia di sicurezza sul lavoro

SOGGETTI COINVOLTI - ARTICOLAZIONE PROGRAMMA FORMATIVO PER IL TRIENNIO 2024-2026

- **formazione continua** riguarda azioni formative di aggiornamento e approfondimento mirate al conseguimento di livelli di accrescimento professionale specifico sulle materie proprie delle diverse aree d'intervento dell'Ente.

FORMAZIONE SPECIALISTICA TRASVERSALE

Una parte rilevante delle attività formative potrà essere riservata alla partecipazione dei dipendenti ai corsi attivati tramite piattaforma Syllabus predisposta dal Dipartimento della Funzione Pubblica nonché dalla piattaforma Minerva acquistata dal Comune di San Pietro Apostolo per consentire a tutti i dipendenti l'aggiornamento continuo e la formazione obbligatoria in tutte le materie di competenza degli Enti Locali.

FORMAZIONE OBBLIGATORIA

Nello specifico sarà realizzata tutta la formazione obbligatoria ai sensi della normativa vigente, con particolare riferimento ai temi inerenti:

- Anticorruzione e trasparenza
- Codice di comportamento
- GDPR - Regolamento generale sulla protezione dei dati
- CAD – Codice dell’Amministrazione Digitale
- Sicurezza sul lavoro
- Normativa in materia d’appalti

La modalità di realizzazione degli interventi formativi verrà individuata di volta in volta dal Responsabile della prevenzione della corruzione, su indicazione dell’Amministrazione, tenuto conto del contenuto e dei destinatari delle specifiche iniziative formative.

L’indicazione nominativa del personale interessato, sarà approvato dal Responsabile della prevenzione della corruzione, sentiti i Responsabili di Posizione Organizzativa.

FORMAZIONE CONTINUA

Nel corso dell’anno saranno possibili, compatibilmente con le risorse disponibili, ulteriori interventi settoriali di aggiornamento a domanda qualora ne emerga la necessità in relazione a particolari novità normative, tecniche, interpretative o applicative afferenti a determinate materie. Le attività formative dovranno essere programmate e realizzate facendo ricorso a modalità di erogazione differenti:

MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLA FORMAZIONE

1. Formazione “in house” / in aula
2. Formazione attraverso webinar
3. Formazione in streaming

La formazione “in house” e in aula potranno essere adottate qualora l’emergenza sanitaria da Covid-19 lo consentirà, diversamente nel contesto connesso all’emergenza sanitaria le attività formative dovranno essere programmate e realizzate, di norma, con il sistema della didattica a distanza attraverso webinar o streaming.

Nei casi in cui necessiti un aggiornamento mirato e specialistico riguardante un numero ristretto di dipendenti si ricorre all’offerta “a catalogo” e alla formazione a distanza anche in modalità webinar. L’individuazione dei soggetti esterni cui affidare l’intervento formativo avverrà utilizzando strumenti idonei a selezionare i soggetti più idonei in relazione alle materie da trattare e, comunque, nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di affidamento di incarichi e/o di servizi. In casi specifici ci si avvarrà, laddove possibile, delle competenze interne all’Amministrazione o di altri Enti pubblici.

Nel corso della formazione potranno essere svolti test o esercitazioni allo scopo di verificare

l'apprendimento.

La condivisione con i colleghi delle conoscenze acquisite nel corso dei percorsi formativi frequentati resta buona pratica che ogni Responsabile di Area deve sollecitare.

Dal 2020 non sono più applicabili le norme di contenimento e riduzione della spesa per formazione di cui all'art. 6, comma 13, del D.L. 78/2010 convertito dalla legge 122/2010. L'articolo 57, comma 2, del DL 124/2019 ha infatti abrogato l'art.6, comma 13 del DL 78/2010 che disponeva la riduzione del 50% per le spese di formazione rispetto a quelle del 2009. Non essendo, quindi, previsto nessun limite la previsione per le spese di formazione è libera e affidata alle valutazioni dell'amministrazione circa i fabbisogni e le necessità dell'ente. Il Servizio Personale provvede alla rendicontazione delle attività formative, le giornate e le ore di effettiva partecipazione e la raccolta degli attestati di partecipazione.

I relativi dati sono caricati nel programma informatico di gestione del personale e archiviati nel fascicolo personale così da consentire la documentazione del percorso formativo di ogni dipendente. Al fine di verificare l'efficacia della formazione saranno svolti test/questionari rispetto al raggiungimento degli obiettivi formativi.

Perché l'azione formativa sia efficace deve essere dato spazio anche alla fase di verifica dei risultati conseguiti in esito alla partecipazione agli eventi formativi.

Pertanto, al termine di ciascun corso, al partecipante potrà essere chiesto di compilare un questionario,

Corsi obbligatori in tema di sicurezza sul lavoro

- Percorso formativo dei lavoratori in materia di Salute e Sicurezza sul lavoro - Art.37 D. Lsg.81/2008 -corso BASE
- Percorso formativo dei lavoratori in materia di Salute e Sicurezza sul lavoro - Art.37 D. Lsg.81/2008 -corso BASE - FORMAZIONE SPECIFICA
- Corsi di Formazione obbligatoria ex art. 37 D.lgs. 81/2008 e Accordo Stato-Regioni del 21/12/2010 - AGGIORNAMENTO
- RLS – Aggiornamento
- Aggiornamento per addetti all'antincendio e gestione delle emergenze

Corsi obbligatori in tema di:

- Anticorruzione e trasparenza
- Codice di comportamento
- GDPR - Regolamento generale sulla protezione dei dati
- CAD – Codice dell'Amministrazione Digitale Tali corsi saranno svolti in modalità “aggiornamento” per il personale già in servizio e “corso base” per i neoassunti.

Formazione generale per il personale neoassunto

- Utilizzo della piattaforma, se attivata (protocollo, gestione delibere e determine, liquidazioni, ecc.)
- Attivazione di specifici percorsi in relazione all'ufficio di assegnazione del personale ed eventualmente nell'utilizzo di software di “uso comune” (pacchetto office, e-mail, internet) **Formazione generale del personale**
- Formazione sulla sicurezza informatica
- Digitalizzazione dei processi e dei procedimenti
- La redazione degli atti amministrativi
- D. Lgs. 36/2023 Codice dei contratti – Novità ed evoluzione normativa

Formazione specifica per il personale di Polizia Locale

- esercitazioni al poligono di tiro
- formazione in materie di specifica competenza



COMUNE DI SAN PIETRO APOSTOLO

Provincia di CATANZARO

DATA PROTECTION IMPACT ASSESSMENT

VALUTAZIONE D'IMPATTO SULLA PROTEZIONE DEI DATI

(art.35 Regolamento UE/2016/679 GDPR)

WHISTLEBLOWING

DECRETO LEGISLATIVO 10 marzo 2023, n. 24

Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali.



COMUNE DI SAN PIETRO APOSTOLO

Provincia di CATANZARO

Sommario

PARTE I-Premessa	2
Normativa di riferimento	3
PARTE II-INQUADRAMENTO DELLA DPIA	4
Lo scopo della valutazione d'impatto o DPIA	4
Obbligo della PIA	4
Chi deve svolgere la PIA	6
Aggiornamento del PIA	6
I principi di valutazione del trattamento	6
Contenuti	10
Esiti finali della PIA	11
PARTE III-METODOLOGIA DI ESECUZIONE DELLA DPIA	13
Premessa metodologica.....	13
PARTE IV-VALUTAZIONE DEL CONTESTO	16
Mappaggio dei rischi	16
Contesto-Panoramica del trattamento	16
Contesto-Dati, processi e risorse di supporto.....	17
Principi Fondamentali-Proporzionalità e necessità	18
PARTE V - MISURE A TUTELA DEGLI INTERESSATI	21
PARTE VI-VALUTAZIONE DEL SISTEMA	24
Rischi-Misure di sicurezza esistenti o pianificate.....	24
Rischi-Accesso illegittimo ai dati	26
Rischi-Modifiche indesiderate dei dati	27
Rischi-Perdita di dati	29
PARTE VII-VALUTAZIONE DELLE SICUREZZE DEMOCRATICHE	30
Analisi di vulnerabilità	30
PARTE VIII-INDICAZIONI DI SICUREZZA.....	30
Vigilanza, adeguamento e verifica.....	30

PARTE I-Premessa

La presente valutazione d'impatto è stata svolta e redatta dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza del Comune di San Pietro Apostolo, dr.ssa Monica MONDELLA



COMUNE DI SAN PIETRO APOSTOLO

Provincia di CATANZARO

Normativa di riferimento

Ai fini della redazione del presente atto di fa riferimento specificatamente ai seguenti atti normativi:

- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" come modificato e integrato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2018 n.101;
- Decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 2018, n. 15. Regolamento a norma dell'articolo 57 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante l'individuazione delle modalità di attuazione dei principi del Codice in materia di protezione dei dati personali relativamente al trattamento dei dati effettuato, per le finalità di polizia, da organi, uffici e comandi di polizia;
- European Data Protection Board Linee Guida 3/2019 sul trattamento dei dati personali attraverso dispositivi video, adottate nel luglio 2019 dal Comitato Europeo per la Protezione dei Dati (EDPB) e aggiornate peraltro nella relase 2.0 il 29 gennaio 2020;
- Guidelines on Transparency under Regulation 2016/679 (wp260rev.01) [Linee guida elaborate dal Gruppo Art. 29 in materia di trasparenza (WP 260), definite in base alle previsioni del Regolamento (UE) 2016/679 Versione adottata l'11 aprile 2018];
- Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267. Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.
- Legge 30 Novembre 2017, n. 179 "Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato."
- Legge 6 Novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella pubblica amministrazione."
- Decreto Legislativo 10 marzo 2023, n. 24 "Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali."



COMUNE DI SAN PIETRO APOSTOLO

Provincia di CATANZARO

PARTE II-INQUADRAMENTO DELLA DPIA

Lo scopo della valutazione d'impatto o DPIA

La valutazione d'impatto è una procedura, nota anche con l'acronimo DPIA (Data Protection Impact Assessment) o PIA (Privacy Impact Assessment), come si indicherà nel seguito, è prevista dall'articolo 35 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR) e ha lo scopo di descrivere un trattamento di dati per valutarne la necessità e la proporzionalità così come tutti gli altri principi fondamentali del GDPR.

Il processo di PIA può riguardare un singolo trattamento anche più trattamenti che presentino analogie per natura, ambito, finalità e rischi.

Dalla descrizione del trattamento ne consegue la valutazione e quindi la predisposizione di idonee misure per affrontarlo.

La PIA è uno strumento importante in termini di responsabilizzazione (accountability) in quanto aiuta il titolare a rispettare le prescrizioni normative ma attesta anche di aver adottato idonee misure per garantirne il rispetto.

Obbligo della PIA

1. L'OBBLIGO SECONDO LE PRESCRIZIONI DEL DGPR.

Il PIA (Privacy Impact Assessment) è obbligatorio in tutti i casi previsti dall'articolo 35 comma 1 del Reg.UE 2016/679 DGPR ossia quando un trattamento può presentare un rischio elevato per i diritti e le libertà delle persone fisiche e questo può avvenire per varie ragioni:

- per l'implementazione di nuove tecnologie;
- a causa della natura, dell'oggetto, del contesto o delle finalità del trattamento.

Lo stesso articolo 35 del Reg.UE 2016/679 DGPR al comma 3 cita anche alcune ipotesi specifiche che rendono sempre obbligatoria la PIA che sono:

- la valutazione sistematica e globale di aspetti personali relativi a persone fisiche, basata su un trattamento automatizzato, compresa la profilazione, e sulla quale si fondano decisioni che hanno effetti giuridici o incidono in modo analogo significativamente su dette persone fisiche (art.35 c.3 p.a GDPR)
- il trattamento, su larga scala, di categorie particolari di dati personali di cui all'articolo 9, paragrafo 1, o di dati relativi a condanne penali e a reati di cui all'articolo 10 (art.35 c.3 p.b GDPR);



COMUNE DI SAN PIETRO APOSTOLO

Provincia di CATANZARO

2 GLI ULTERIORI OBBLIGHI DI PIA INTRODOTTI DAL GARANTE PER LA PRIVACY.

Il GDPR ha previsto espressamente che l'autorità nazionale di controllo ha il potere e la facoltà di prevedere delle specifiche tipologie di trattamento per i quali è obbligatoria l'adozione del PIA (art.35 c.4 GDPR), in questi casi ha l'obbligo di pubblicare il provvedimento e comunicarlo al comitato europeo per la protezione dei dati (art.35 c.6 GDPR) che era Gruppo di lavoro art.29 o Working Party article 29 (noto anche con l'acronimo WP29), fino al 25 maggio del 2018 (data di entrata in vigore del RGPD) e aveva lo scopo di occuparsi di questioni relative alla protezione della vita privata e dei dati personali, ed è stato sostituito in seguito dal Comitato europeo per la protezione dei dati (art.68 GDPR).

Per specificare nel dettaglio e dare maggiore certezza è intervenuto il provvedimento del Garante per la Protezione dei Dati Personali che con la delibera 11 ottobre 2018, n.467 "*Elenco delle tipologie di trattamenti soggetti al requisito di una valutazione d'impatto sulla protezione dei dati, ai sensi dell'articolo 35, comma 4, del regolamento (UE) n. 2016/679*", che ha attuato le indicazioni del Working Party article 29 del 2017 fatte proprie dal Comitato europeo per la protezione dei dati il 25 maggio 2018.

In questo modo si è stabilito l'obbligo di PIA nei casi in cui ricorrano almeno due di questi criteri anche se il titolare può deciderla anche quando ne ricorra uno solo in funzione delle implicazioni sulla sicurezza:

- trattamenti valutativi o di scoring, compresa la profilazione;
- decisioni automatizzate che producono significativi effetti giuridici (es. assunzioni, concessione di prestiti, stipula di assicurazioni);
- monitoraggio sistematico (es. videosorveglianza);
- trattamento di dati sensibili, giudiziari o di natura estremamente personale (es. informazioni sulle opinioni politiche);
- trattamento di dati personali su larga scala;
- combinazione o raffronto di insiemi di dati derivanti da due o più trattamenti svolti per differenti finalità e/o da titolari distinti, secondo modalità che esulano dal consenso iniziale (come avviene ad esempio con i big data);
- dati relativi a soggetti vulnerabili (minori, soggetti con patologie psichiatriche, richiedenti asilo, anziani, ecc.);
- utilizzi innovativi o applicazione di nuove soluzioni tecnologiche o organizzative (es. riconoscimento facciale, devices Internet of Things, ecc.);
- trattamenti che, di per sé, potrebbero impedire agli interessati di esercitare un diritto o di avvalersi di un servizio o di un contratto (es. screening dei clienti di una banca attraverso i dati registrati in una centrale rischi per stabilire la concessione di un finanziamento).

Il decreto legislativo 10 marzo 2023 n. 24 di recepimento della direttiva Ue 2019/1937 sulla segnalazione di illeciti per contrastare fenomeni corruttivi, sia nelle imprese private sia nelle pubbliche amministrazioni prevede all'articolo 13, dedicato al trattamento di dati personali nei procedimenti di whistleblowing, al comma 6 che gli enti debbano definire il proprio modello di ricevimento e gestione delle segnalazioni interne, individuando misure tecniche e organizzative idonee a garantire un livello di sicurezza adeguato agli specifici rischi derivanti dai trattamenti



COMUNE DI SAN PIETRO APOSTOLO

Provincia di CATANZARO

effettuati, “sulla base di una valutazione d’impatto sulla protezione dei dati”.

Chi deve svolgere la PIA

Il titolare del trattamento ha la responsabilità di valutare la necessità del Privacy Impact Assessment (art.35 c.2 DGPR) e, laddove si renda necessaria, l’obbligo di provvedere alla realizzazione sovrintendendo sempre ogni fase pur se la realizzazione materia sia demandata ad altro soggetto (consulente esterno o dipendente).

Nella decisione sulla realizzazione e nello svolgimento si consulta con il DPO/RDP (Data protection officer/Responsabile per la protezione dei dati) inoltre, se il trattamento lo richiede, può acquisire pareri di esperti, tecnici e in particolare del responsabile della sicurezza dei sistemi informativi (noto anche come Chief Information Security Officer, acronimo CISO) e del responsabile IT (acronimo di Information Technology), laddove presenti, da allegare alla PIA.

Se lo ritiene necessario, il titolare può acquisire anche il parere degli interessati o dei loro rappresentanti purché ciò non pregiudichi gli interessi commerciali o pubblici dell’azienda o ente che procede e purché non si mettano a rischio i trattamenti stessi che si vogliono valutare con la PIA (art.35 c.9 DGPR).

Aggiornamento del PIA

Il PIA non è un documento statico ma proprio per le sue finalità generali richiede un processo costante di verifica ed eventuale aggiornamento perlomeno quando insorgono variazioni del rischio, secondo il contesto e le evoluzioni tecnologiche, ovvero mutino o si evolvano le attività relative al trattamento.

In questi casi il titolare del trattamento procede a un riesame per valutare se dalle variazioni delle procedure del trattamento che sono intervenute e/o dalle mutate condizioni del contesto ne scaturisca un pregiudizio, anche solo potenziale, sulla sicurezza del trattamento dei dati personali e se le previsioni contenute nel PIA siano ancora valide e attuali (art.35 c.11 DGPR).

I principi di valutazione del trattamento

La valutazione della PIA deve informarsi ai valori e ai criteri generali del trattamento dei dati contenuti nel GDPR e in particolare verificare che siano attuati i principi di:

- liceità, correttezza e trasparenza (art.5 c.1 p.a GDPR);
- limitazione delle finalità (art.5 c.1 p.b GDPR);
- minimizzazione dei dati (art.5 c.1 p.c GDPR);
- esattezza (art.5 c.1 p.d GDPR);
- diritto all’oblio (art.5 c.1 p.e GDPR);



COMUNE DI SAN PIETRO APOSTOLO

Provincia di CATANZARO

- integrità e riservatezza (art.5 c.1 p.f GDPR);
- responsabilizzazione (art.5 c.2 GDPR).

1. LICEITÀ, CORRETTEZZA E TRASPARENZA.

L'articolo 5 comma 1 punto a del GDPR impone che i dati personali siano sempre trattati in modo lecito, corretto e trasparente nei confronti dell'interessato.

Il principio di correttezza va a sostituire il principio di lealtà precipuo della vecchia normativa nella quale dominava un rapporto tra il titolare e l'interessato mentre oggi l'impegno è esteso all'intera società nella quale tutti noi viviamo e esplichiamo i nostri diritti e doveri, per cui il trattamento deve essere corretto, così garantendo all'intera collettività che il trattamento non ponga a rischio i dati personali.

La definizione del principio di correttezza è stata formulata già dal Gruppo di lavoro art.29 o Working Party article 29 (noto anche con l'acronimo WP29), sostituito oggi dall'European Data Protection Board (noto anche con l'acronimo EDPB), che è il gruppo di lavoro comune delle autorità nazionali di vigilanza e protezione dei dati, con riferimento alla chiarezza e trasparenza delle informative, sostenendo la necessità che l'informazione fornita all'interessato debba essere tale da far comprendere in modo adeguato, "le modalità con cui i dati sono raccolti, utilizzati e consultati grazie ad informazioni e comunicazioni facilmente accessibili e comprensibili, utilizzando un linguaggio semplice e chiaro" (art.12 c.1 GDPR) e anche le conseguenze.

Quindi, il principio di liceità e correttezza è funzionale e rafforzativo dell'obbligo di trasparenza del trattamento nei confronti degli interessati che rappresenta un vero e proprio diritto dell'interessato.

Il punto di partenza della PIA è la valutazione della documentazione complessiva relativa al trattamento dei dati e in particolare dell'informativa resa agli interessati.

2. LIMITAZIONE DELLE FINALITÀ.

L'articolo 5 comma 1 punto b del GDPR stabilisce che i dati personali siano raccolti per finalità determinate, esplicite e legittime, e successivamente trattati in modo che non sia incompatibile con tali finalità, quindi secondo un principio generale di necessità e proporzionalità che deve applicarsi a tutte le informazioni relative alle persone fisiche e quindi la valutazione della PIA deve escludere che possano esserci dei trattamenti indiscriminati.

Il titolare del trattamento deve stabilire quindi, prima dell'inizio del trattamento, in maniera precisa e tassativa evitando formulazioni generiche o illimitate, gli scopi in base ai quali ha intenzione di raccogliere e trattare i dati personali e deve limitarsi alle finalità che ha comunicato all'interessato prima dell'inizio della raccolta dei dati e quindi del trattamento.

Ciò implica che se alcuni dei dati personali o se i dati personali di alcuni soggetti non servono per le finalità del trattamento, essi non devono neppure essere raccolti e la PIA deve quindi verificare che



COMUNE DI SAN PIETRO APOSTOLO

Provincia di CATANZARO

ciò non avvenga nel processo dell'intero trattamento.

3. MINIMIZZAZIONE DEI DATI.

Il principio di minimizzazione dei dati parte dall'idea fondamentale che il titolare deve trattare solo i dati di cui ha realmente bisogno per raggiungere le finalità del trattamento, pertanto l'articolo 5 comma 1 punto c del GDPR impone che i dati personali oggetto di trattamento abbiano le caratteristiche di:

- adeguatezza, vale a dire proporzionalità rispetto alle finalità per la quale sono raccolti;
- pertinenza rispetto alle finalità precedentemente definite;
- limitazione a quanto necessario al raggiungimento delle finalità per i quali sono trattati.

Dunque i dati raccolti devono essere adeguati e pertinenti rispetto al fine che si intende perseguire, ed essi non possono essere raccolti in misura maggiore a quella necessaria.

In sostanza si stabilisce l'obbligo di verificare che per le esigenze del trattamento siano raccolti e gestiti il minor quantitativo di dati possibili.

La PIA, per questo fine, deve conoscere l'estensione dei trattamenti e valutare l'effettiva necessità dell'estensione della base di dati trattati rispetto alle finalità.

4. ESATTEZZA DEI DATI.

L'articolo 5 comma 1 punto d del GDPR impone che i dati trattati devono essere esatti e, se necessario, aggiornati.

Il titolare, inoltre, deve prendere tutte le misure ragionevoli per cancellare o rettificare tempestivamente quelli che non sono più esatti e, laddove non rilevi errori di sua iniziativa, l'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano senza ingiustificato ritardo e, tenuto conto delle finalità del trattamento, può chiedere anche l'integrazione dei dati personali incompleti fornendo, eventualmente, una dichiarazione integrativa (art.16 GDPR).

La PIA, a questo scopo, deve verificare le misure e i sistemi di verifica sulla correttezza dei dati.

5. DIRITTO ALL'OBLIO.

Il diritto all'oblio, inizialmente riconosciuto soltanto a livello giurisprudenziale sia in campo europeo che nazionale, può essere definito come l'interesse di un singolo ad essere dimenticato e consiste, quindi, nell'obbligo automatico di eliminazione dei trattamenti quando vengono meno la finalità per cui sono trattati, è espressamente riconosciuto dall'articolo 17 del DGPR quando si verificano le seguenti condizioni:

1. i dati personali non sono più necessari rispetto alle finalità per le quali sono stati raccolti o altrimenti trattati (art.17 c.1 p.a GDPR);



COMUNE DI SAN PIETRO APOSTOLO

Provincia di CATANZARO

2. l'interessato revoca il consenso su cui si basa il trattamento (art.17 c.1 p.b GDPR);
3. l'interessato si oppone al trattamento nei casi previsti (art.17 c.1 p.c GDPR);
4. i dati personali sono stati trattati illecitamente (art.17 c.1 p.d GDPR);
5. sussiste un obbligo giuridico previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato membro per cancellare i dati personali (art.17 c.1 p.e GDPR);
6. i dati personali sono stati raccolti relativamente all'offerta di servizi della società dell'informazione (art.17 c.1 p.f GDPR).

In tutti questi casi il titolare del trattamento è obbligato a cancellare ogni dato, anche quelli resi eventualmente pubblici secondo la tecnologia disponibile, e in questi casi informerà anche gli altri titolari del trattamento che siano in possesso dei dati personali degli interessati che hanno richiesto la cancellazione affinché provvedano a eliminare i propri trattamenti e cancellino qualsiasi link o copia.

L'articolo 5 comma 1 punto e del GDPR impone l'obbligo di eliminare o, nei casi previsti, di rendere anonimi i trattamenti nell'esatto momento in cui essi non sono più giustificati secondo i principi che si sono indicati in precedenza, pertanto il procedimento oggetto della verifica PIA deve valutare che sussista un sistema automatizzato che, prescindendo dalla richiesta dell'interessato e/o dalla revoca del consenso, laddove esso sia il fondamento giuridico del trattamento, elimini il trattamento quando si verificano queste condizioni.

L'eliminazione può essere sostituita dall'anonimizzazione dei dati per scopi di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica ovvero a fini statistici.

Il diritto all'oblio è espressamente escluso in casi tassativamente previsti e specificatamente quando il trattamento si rende necessario:

1. per l'esercizio del diritto alla libertà di espressione e di informazione (art.17 c.3 p.a DGPR);
2. per l'adempimento di un obbligo giuridico previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato membro o per l'esecuzione di un compito svolto nel pubblico interesse o nell'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento (art.17 c.3 p.b DGPR);
3. per motivi di pubblico interesse nella sanità pubblica (art.17 c.3 p.c DGPR);
4. a fini di archiviazione e di statistica nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica (art.17 c.3 p.d DGPR);
5. in ambito giudiziario per l'esercizio o la difesa di un diritto (art.17 c.3 p.e DGPR).

6. PRINCIPIO DI INTEGRITÀ E RISERVATEZZA.

Il principio di integrità e riservatezza è previsto dall'articolo 5 comma 1 punto f del GDPR e stabilisce che i dati devono essere sempre trattati in modo da garantirne una sicurezza adeguata.

Il titolare del trattamento ha l'obbligo quindi di adottare tutte le misure di sicurezza tecniche e organizzative adeguate al fine di proteggere i dati stessi da trattamenti non autorizzati o illeciti, dalla loro sottrazione, perdita, distruzione, danni accidentali, ossia da tutte quelle ipotesi che configurerebbero un data breach (art.34 GDPR).



COMUNE DI SAN PIETRO APOSTOLO

Provincia di CATANZARO

La PIA quindi deve verificare preventivamente che la sicurezza sia garantita nei confronti dei dati lungo l'intero ciclo del trattamento e, laddove non sia possibile eliminare del tutto il rischio che siano adottate tutte le misure disponibili, sul piano fisico e tecnologico, per minimizzare il rischio.

7. PRINCIPIO DI RESPONSABILITÀ.

Il principio di accountability previsto nel testo originale del GDPR approvato in lingua inglese, previsto dall'articolo 5 comma 2 del GDPR, è stato tradotto come "responsabilizzazione" e definito come l'obbligo posto in capo al titolare del trattamento di essere competente, e quindi concretamente in grado, di garantire i principi generali del trattamento indicati in precedenza e altresì di poterlo comprovare.

Da ciò ne consegue l'obbligo di una gestione aziendale "responsabile" che tenga conto dei rischi connessi all'attività svolta e che sia idonea a garantire la piena conformità del trattamento dei dati personali ai principi sanciti dal Regolamento e dalla legislazione nazionale e la responsabilizzazione del titolare del trattamento a cui viene affidato sia il compito di decidere autonomamente le modalità, le garanzie ed i limiti del trattamento dei dati personali in considerazione della realtà produttiva nella quale opera.

La PIA quindi deve valutare anche l'impegno progettuale, nell'ottica del principio di privacy by design, e l'azione concreta del titolare, nell'attuazione del concetto di privacy by default, rispetto l'organizzazione della gestione di tutti i trattamenti svolti.

Contenuti

La PIA deve contenere, oltre la generale e complessiva valutazione dell'impatto del trattamento sulle libertà e sui diritti delle persone fisiche, alcune parti ritenute inderogabilmente essenziali dal DGPR (art.35 c.7 DGPR):

1. **DESCRIZIONE GENERALE DEL TRATTAMENTO COMPLESSIVO:** contenente la descrizione sistematica del trattamento complessivo e delle singole procedure che lo compongono, delle finalità e, se possibile, l'esplicazione dell'interesse legittimo perseguito dal titolare (art.35 c.7 p.a DGPR).
2. **VALUTAZIONE DELLA PROPORZIONALITÀ:** di tutti i singoli trattamenti valutati in relazione alle loro finalità (art.35 c.7 p.b DGPR).
3. **RISK ANALYSIS:** ossia una valutazione dettagliata dei rischi derivanti dal trattamento che possano sui diritti e sulle libertà degli interessati (art.35 c.7 p.c DGPR).
4. **IL PROGETTO OPERATIVO:** contenente il dettaglio delle misure di sicurezza predisposte per affrontare i rischi sulla sicurezza dei dati personali nella misura più efficace in modo da poter dimostrare la conformità del trattamento alle precisioni del Regolamento Europeo (art.35 c.7 p.d DGPR).



COMUNE DI SAN PIETRO APOSTOLO

Provincia di CATANZARO

Esiti finali della PIA

Acclarato che l'obiettivo sostanziale della PIA è quello di rendere più vicino possibile allo zero il rischio di procurare danni alle libertà e ai diritti o all'interessato, essa compie una valutazione puntuale dello stato di fatto ("as is") ponendo la sua attenzione sui rischi legati al trattamento e valutandoli al netto delle attività poste in essere o pianificate per contenerlo e ridimensionarlo sulla base delle valutazioni del titolare del trattamento e del il suo Staff (DPO, privacy manager, privacy specialist).

All'esito dello svolgimento della valutazione d'impatto si possono avere differenti conseguenze:

1. ELIMINAZIONE O COMPENSAZIONE DEI RISCHI.

Qualora il titolare riesca con il processo di PIA a identificare correttamente e a eliminare o attenuare sufficientemente il rischio, inizia il trattamento dopo aver completato la valutazione d'impatto, con il percorso previsto dal DGPR, rendendo disponibile la PIA agli organi di controllo e a chi ne abbia titolo.

2. SUSSISTENZA RESIDUA DI RISCHI.

Quando all'esito della valutazione d'impatto si ritenga che il trattamento mantenga rischi elevati residuali, il trattamento non può aver luogo e si deve procedere alla preventiva consultazione del Garante, in questo caso il titolare del trattamento deve inviare la PIA all'Autorità di controllo e deve comunicare:

1. LE FINALITÀ E I MEZZI DEL TRATTAMENTO (art.36 c.3 p.b DGPR);
2. I RUOLI DEPUTATI AL TRATTAMENTO: dettagliando le responsabilità del titolare del trattamento, l'eventuale presenza e l'accordo sulla ripartizione del trattamento con contitolari del trattamento, la nomina di responsabili del trattamento, il tutto con particolare attenzione nel caso in cui il trattamento avvenga nell'ambito di un gruppo imprenditoriale (art.36 c.3 p.a DGPR);
3. LE MISURE DI SICUREZZA: che sono state previste per proteggere i diritti e le libertà degli interessati e per rendere quindi il trattamento conforme al regolamento (art.36 c.3 p.c DGPR);
4. I DATI E I RECAPITI DEL DPO (art.36 c.3 p.d DGPR);
5. OGNI ALTRA INFORMAZIONE UTILE: che sia richiesta dall'autorità di controllo (art.36 c.3 p.f DGPR).

Se il Garante ritenga che il trattamento violi il DGPR poiché il titolare del trattamento non abbia identificato o attenuato sufficientemente il rischio, l'autorità di controllo fornisce un parere scritto, entro otto settimane dalla richiesta di consultazione al titolare del trattamento e, se presente, al responsabile del trattamento, il termine può essere ulteriormente prorogato di sei settimane nei casi



COMUNE DI SAN PIETRO APOSTOLO

Provincia di CATANZARO

di trattamenti particolarmente complessi, previo avviso.





COMUNE DI SAN PIETRO APOSTOLO

Provincia di CATANZARO

PARTE III-METODOLOGIA DI ESECUZIONE DELLA DPIA

Premessa metodologica

Il PIA (Privacy Impact Assessment) è un processo codificato e strutturato in fasi, dunque uno strumento operativo, che aiuta le organizzazioni aziendali ad analizzare con sistematicità, ad individuare e a ridurre i rischi privacy per gli individui interessati coinvolti dal rilascio di un nuovo progetto, soluzione o regola.

La valutazione d'impatto del trattamento dei dati personali costituisce parte integrante dell'approccio Privacy by Design, ed aiuta ad assicurare che i problemi potenziali siano identificati negli stadi iniziali del progetto quando la possibilità di indirizzarli è spesso più efficace e meno costosa.

Le sue fasi devono avere un ciclo ricorsivo per aggiornare la valutazione fatta inizialmente a mano a mano che si procede con il progetto e vengono attuate le misure pianificate.

Le fasi del processo PIA possono essere condotte e registrate secondo il seguente schema:

1. VALUTAZIONE PRELIMINARE DI OPPORTUNITÀ PER UN PIA.

Questa fase serve a:

- spiegare ciò che il progetto intende realizzare,
- quali sono i benefici attesi per l'organizzazione,
- per gli individui e per le altre parti decidere, in base ad un insieme di domande mirate di screening, se un PIA sia necessario per dimensionare le risorse a seconda dell'entità del progetto e il tempo necessario alla valutazione capire gli impatti potenziali e i passi che potrebbero essere richiesti per identificare e ridurre il rischio.

2. DESCRIZIONE DEI FLUSSI DI INFORMAZIONI E COINVOLGIMENTO DEI PARTECIPANTI.

In questa fase si esegue una valutazione approfondita dei rischi e dei relativi impatti per la privacy e occorre valutare approfonditamente gli elementi che caratterizzano il trattamento dei dati descrivendo:

- quali informazioni sono utilizzate;
- come vengono trattate nelle singole fasi; cosa servono, ovvero per quale finalità; da chi sono ottenute, a chi sono comunicate; chi ne deve avere accesso.

In questa fase il processo di definizione della PIA può essere supportato da fonti informative già



COMUNE DI SAN PIETRO APOSTOLO

Provincia di CATANZARO

disponibili all'interno dell'organizzazione per descrivere come i dati saranno utilizzati, ad es. un diagramma che riporti i flussi informativi tra i vari soggetti o sistemi, la sequenza prevista delle operazioni di gestione dei dati, rapporti di audit sull'uso delle informazioni, mappe informative, registri di asset informativi.

Il DPO svolge un ruolo chiave con l'autorità di rivolgersi a chi è in grado di guidare le fasi del PIA sui processi esistenti ed inoltre può mantenere traccia di tutti i PIA eseguiti e di seguire le implicazioni derivanti dalla nuova procedura.

3. IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI PRIVACY E DI QUELLI CORRELATI.

In questa fase occorre valutare gli aspetti di Privacy che espongono il progetto in esame a rischi di Privacy tenendo presente che il processo PIA è insieme una forma di risk assessment e di risk management per quanto riguarda le implicazioni specifiche di Privacy.

Dunque l'organizzazione deve considerare come il progetto specifico potrà generare eventuali problemi alla privacy degli interessati che, a loro volta, si ripercuoteranno sulla stessa organizzazione se non indirizzati correttamente, ad esempio un progetto che è intrusivo sul fronte del pubblico aumenta anche i rischi di multe, di danni reputazionali, o di perdite di operatività se rilasciato con carenze o soluzioni inappropriate.

Si deve procedere a identificare e gestire in modo sistematico l'insieme dei rischi, basandosi soprattutto su quanto svolto nella fase precedente di descrizione dei flussi informativi raggruppandoli in stadi di utilizzo dei dati come una sequenza logica dei trattamenti, da quando i dati vengono ricevuti dall'esterno a quando vengono aggregati, elaborati, storicizzati e poi ulteriormente trasferiti.

È importante applicare a questi stadi un set di quesiti che consenta di far emergere le vulnerabilità e le minacce e su queste determinare gli effetti su cui quantificare gli impatti.

Laddove esistenti si possono utilizzare standard di settore o propri e metodologie di Project Management o di Risk Management per aiutarsi a categorizzare, identificare e misurare i rischi.

Il rischio deve essere valutato in termini di coefficienti di probabilità e di gravità secondo scale numeriche associate a classi di valori.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE SOLUZIONI E DELLE MISURE.

In questa fase le organizzazioni hanno bisogno di identificare quali soluzioni possono essere intraprese per i rischi che hanno identificato.

Il PIA può offrire una serie di possibili opzioni per indirizzare ciascun rischio anche se va considerato che lo scopo non è quello di eliminare completamente l'impatto ma è quello di ridurre l'impatto ad un livello accettabile pur consentendo di realizzare un'iniziativa.

Dunque in questa fase, mentre si decide sulle possibili soluzioni, è sempre utile soppesare se gli scopi e i risultati del progetto sono proporzionati con l'impatto previsto sugli interessati e pertanto è opportuno tener traccia della misura di riduzione di rischio che ogni soluzione intende apportare.



COMUNE DI SAN PIETRO APOSTOLO

Provincia di CATANZARO

Le organizzazioni hanno anche bisogno di valutare i costi e i benefici delle possibili soluzioni.

Alcuni costi sono di natura prettamente finanziari, ad esempio quando deve essere acquistato un nuovo software per garantire un maggiore controllo sull'accesso e sulla conservazione, ma i maggiori costi devono essere bilanciati rispetto ai benefici attesi, come per esempio una maggiore garanzia per proteggersi da violazioni dei dati, un minore rischio di sanzioni o provvedimenti o di essere esposti ad effetti reputazionali.

5. APPROVAZIONE DELLE DECISIONI E REGISTRAZIONE DEI RISULTATI.

Per le soluzioni che si è deciso di portare avanti è opportuno tener traccia dei passi seguiti nel processo decisionale, compreso chi li abbia approvati.

Nei casi in cui si fosse deciso di accettare un rischio, dovrebbe essere esplicita l'argomentazione sostenuta e l'assunzione di responsabilità.

Si ritiene utile giungere alla conclusione delle attività producendo un report finale, da allegare alla documentazione di progetto, per riassumere il processo e i passi compiuti per mitigare il rischio privacy e per consentire di ricostruire a posteriori i motivi delle scelte fatte sulla base dei rischi individuati.

Si consideri che una registrazione del processo PIA può anche costituire una forma di comunicazione e di trasparenza verso gli interessati che ne richiedano la consultazione e diventare così una strategia di comunicazione, anche se il report PIA potrebbe non essere il solo documento prodotto come risultato del processo ma il PIA potrebbe aver fatto emergere il bisogno di una nuova comunicazione o regola da trasmettere agli interessati.

6. INTEGRAZIONE DEI RISULTATI DEL PIA NEL PIANO DI PROGETTO.

I rilievi PIA e le azioni in esso previste dovrebbero essere integrati con il piano di progetto complessivo man mano che si sviluppa.

Anche se la maggior parte dell'impegno per il PIA risiede nelle fasi iniziali del progetto, potrebbe essere necessario ritornare al PIA in vari stadi dello sviluppo e della realizzazione del progetto per avere conferma che le soluzioni sono state correttamente realizzate e hanno ottenuto l'effetto desiderato.

È probabile che i progetti di grande estensione ottengano benefici da un processo di revisione più formale.

Un PIA potrebbe generare azioni che continuano dopo che la valutazione è finita per cui è necessario che queste azioni vengano monitorate.



COMUNE DI SAN PIETRO APOSTOLO

Provincia di CATANZARO

PARTE IV-VALUTAZIONE DEL CONTESTO

Mappaggio dei rischi

1. PIANO D'AZIONE

Principi fondamentali: Nessun piano d'azione registrato.

Misure esistenti o pianificate: Nessun piano d'azione registrato.

Rischi: Nessun piano d'azione registrato.

2. DPO/RPD

DPO/RPD: Asmenet Calabria s.c.a r.l., via Giorgio Pinna n.29, 88046 Lamezia Terme (CZ), telefono: 0968 412104 Fax: 0968 418792 Email: servizicst@asmecal.it, Pec: asmenetcalabria@asmepec.it.

Parere del DPO/RPD

Allo stato attuale dei sistemi tecnologici e con le informazioni attualmente disponibili sul territorio interessato il trattamento si ritiene accettabile e implementabile.

3. RICHIESTA DEL PARERE DEGLI INTERESSATI

Non è stato chiesto il parere degli interessati.

Motivazione della mancata richiesta del parere degli interessati

Il fondamento giuridico del trattamento dei dati risiede nell'assolvimento di funzioni ed obblighi di legge.

Contesto-Panoramica del trattamento

1. QUALE È IL TRATTAMENTO IN CONSIDERAZIONE?

Sistema di Whistleblowing del Comune di San Pietro Apostolo

Esso svolge funzioni di segnalazione di illeciti per contrastare fenomeni corruttivi, sia nelle imprese private sia nelle pubbliche amministrazioni.

2. QUALI SONO LE RESPONSABILITÀ CONNESSE AL TRATTAMENTO?

Titolare del trattamento dei dati personali è il sindaco p.t. nella persona attualmente del Sig. Raffaele DE SANTIS.



COMUNE DI SAN PIETRO APOSTOLO

Provincia di CATANZARO

Responsabile o Incaricato del trattamento dei dati, secondo le scelte del titolare del trattamento dei dati, è il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, il segretario comunale dr.ssa MONDELLA Monica

3. CI SONO STANDARD APPLICABILI AL TRATTAMENTO?

Ai fini del rilevamento di illeciti penali si deroga dalla normativa in materia di protezione dei dati personali in quanto la materia di polizia di polizia giudiziaria è esclusa, come tutte le attività giurisdizionali, dal campo di applicazione del Reg. UE 2016/679 GDPR.

Per le altre attività si utilizzeranno le privacy policies indicate nel Registro del Trattamento, in particolare si applicheranno le linee guida del EDPB e del Garante nazionale per la protezione dei dati.

Valutazione: *Accettabile.*

Commento di valutazione: *Il titolare del trattamento e il DPO considerano corretta la valutazione.*

Contesto-Dati, processi e risorse di supporto

1. QUALI SONO I DATI TRATTATI?

La piattaforma consente la compilazione, l'invio e la ricezione delle segnalazioni di presunti fatti illeciti nonché la possibilità per l'ufficio del Responsabile della prevenzione corruzione e della trasparenza (RPCT), che riceve tali segnalazioni, di comunicare in forma riservata con il segnalante senza conoscerne l'identità.

2. QUAL È IL CICLO DI VITA DEL TRATTAMENTO DEI DATI (DESCRIZIONE FUNZIONALE)?

Le segnalazioni non possono essere utilizzate oltre quanto necessario per dare adeguato seguito alle stesse. La segnalazione è sottratta all'accesso previsto dagli articoli 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché dagli articoli 5 e seguenti del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Le segnalazioni e la relativa documentazione sono conservate per il tempo necessario al trattamento della segnalazione e comunque non oltre cinque anni a decorrere dalla data della comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione, nel rispetto degli obblighi di riservatezza di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 24 del 2023 e del principio di cui agli articoli 5, paragrafo 1, lettera e), del regolamento (UE) 2016/679 e 3, comma 1, lettera e), del decreto legislativo n. 51 del 2018.

3. QUALI SONO LE RISORSE DI SUPPORTO AI DATI?

I dati sono gestiti mediante il riuso dell'applicazione informatica "Whistleblower", resa disponibile dall'Anac e personalizzata da Asmenet Calabria soc. cons. a r.l. per l'acquisizione e la gestione - nel



COMUNE DI SAN PIETRO APOSTOLO

Provincia di CATANZARO

rispetto delle garanzie di riservatezza previste dalla normativa vigente - delle segnalazioni di illeciti da parte dei pubblici dipendenti, così come raccomandato dal disposto dell'art. 54 bis, comma 5, del d.lgs. n. 165/2001 e previsto dalle Linee Guida di cui alla Determinazione Anac n. 6 del 2015.

L'applicativo e la documentazione di installazione sono disponibili sul repository Github dell'ANAC, all'indirizzo <https://github.com/anticorruzione/openwhistleblowing>.

La distribuzione del software è regolata dalla Licenza Pubblica dell'Unione Europea (EUPL v. 1.2 <https://eupl.eu/1.2/it/>), che ne consente il libero uso a qualunque soggetto interessato senza ulteriore autorizzazione da parte di ANAC.

Valutazione: *Accettabile.*

Commento di valutazione: *Il titolare del trattamento e il DPO considerano corretta la valutazione.*

Principi Fondamentali-Proporzionalità e necessità

1. GLI SCOPI DEL TRATTAMENTO SONO SPECIFICI, ESPLICITI E LEGITTIMI?

Il trattamento in questione comporta il conferimento al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) dell'ente, tramite compilazione di un form su apposita procedura web, di dati anagrafici, codice fiscale, dati di contatto e, eventualmente, dati sulla qualifica professionale, nonché di dati e informazioni ulteriori connessi alla condotta illecita riportata.

I dati forniti verranno trattati esclusivamente per l'istruttoria della segnalazione ai sensi dell'art. 54-bis "Tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti" del D.Lgs. n. 165/2001 sino al 14 luglio 2023 e successivamente ai sensi del Decreto Legislativo 24 del 10 marzo 2023.

Al fine di garantire la riservatezza del segnalante per tutta la durata della gestione della segnalazione, l'identità dello stesso sarà conosciuta solo dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) dell'ente. Ad eccezione dei casi in cui sia configurabile una responsabilità a titolo di calunnia e di diffamazione ai sensi delle disposizioni del codice penale o dell'art. 2043 del codice civile e delle ipotesi in cui l'anonimato non sia opponibile per legge (ad esempio, indagini penali, tributarie o amministrative, ispezioni di organi di controllo), l'identità del segnalante viene protetta in ogni contesto successivo alla segnalazione. Pertanto, fatte salve le citate eccezioni, l'identità del segnalante non può essere rivelata senza il suo espresso consenso, e tutti coloro che ricevono o sono coinvolti nella gestione della segnalazione sono tenuti a tutelare la riservatezza di tale informazione.

In questo ambito, i trattamenti di dati personali effettuati dai soggetti obbligati possono essere considerati necessari per adempiere a un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento (art. 6, § 1, lett. c) del Regolamento), e, con riguardo a categorie particolari di dati (art. 9, § 2, lett. b) del Regolamento in relazione all'art. 54-bis,) o a dati relativi a condanne penali e reati, possono, altresì, essere considerati necessari per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico contemplato



COMUNE DI SAN PIETRO APOSTOLO

Provincia di CATANZARO

dall'ordinamento (art. 6, § 1, lett. e) e art. 9, § 2, lett. g) e 10 del Regolamento). Il trattamento dei dati personali è improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dell'interessato, nonché agli ulteriori principi previsti dall'art. 5 del Regolamento.

Tali attività sono esplicitate attraverso specifica informativa ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento Ue 679/2016

Valutazione: *Accettabile.*

Commento di valutazione: *Il titolare del trattamento e il DPO considerano corretta la valutazione.*

2. QUALI SONO LE BASI LEGALI CHE RENDONO LECITO IL TRATTAMENTO?

Il trattamento si basa sulle competenze attribuite dalla legge all'ente e, tra le altre, in particolare dal d.lgs.267/2000 "Testo Unico degli Enti Locali", dalla Legge 30 Novembre 2017, n. 179 "Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato.", dalla Legge 6 Novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella pubblica amministrazione.", dal Decreto Legislativo 10 marzo 2023, n. 24 "Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali."

Valutazione: *Accettabile.*

Commento di valutazione: *Il titolare del trattamento e il DPO considerano corretta la valutazione.*

3. I DATI RACCOLTI SONO ADEGUATI, PERTINENTI E LIMITATI A QUANTO È NECESSARIO IN RELAZIONE ALLE FINALITÀ PER CUI SONO TRATTATI (MINIMIZZAZIONE DEI DATI)?

In applicazione dei principi di pertinenza, adeguatezza e limitazione dei dati (c.d. minimizzazione dei dati) di cui all'articolo 5, paragrafo 1, lettera c) RGPD, i sistemi informativi ed i programmi informatici utilizzati, sono configurati per ridurre al minimo l'utilizzazione dei dati personali e identificativi in modo da escluderne il trattamento quando le finalità perseguite nei singoli casi possono essere realizzate mediante dati anonimi od opportune modalità che permettano di identificare l'interessato solo in caso di necessità.

Il trattamento dei dati personali verrà effettuato esclusivamente dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) dell'ente, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, dotate di strumenti di crittografia per garantire la riservatezza dell'identità del segnalante e del contenuto delle segnalazioni e della relativa documentazione, adottando misure



COMUNE DI SAN PIETRO APOSTOLO

Provincia di CATANZARO

tecniche e organizzative adeguate a proteggerli da accessi non autorizzati o illeciti, dalla distruzione, dalla perdita d'integrità e riservatezza, anche accidentali.

I dati verranno conservati per 5 anni e comunque per tutta la durata dell'eventuale procedimento disciplinare, penale o dinanzi la Corte dei Conti.

I dati personali non saranno comunicati ad altri soggetti, ad esclusione dei casi sopra indicati, così come non saranno oggetto di diffusione.

Valutazione: *Accettabile.*

Commento di valutazione: *Il titolare del trattamento e il DPO considerano corretta la valutazione.*

4. I DATI SONO ESATTI E AGGIORNATI?

Al fine della verifica della correttezza e dell'aggiornamento dei dati si stabilisce la prima verifica entro sei mesi dalla redazione del presente documento.

Valutazione: *Accettabile.*

Commento di valutazione: *Il titolare del trattamento e il DPO considerano corretta la valutazione.*

5. QUAL È IL PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI?

Ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs. 24 del 10 marzo 2023 le segnalazioni, interne ed esterne, e la relativa documentazione sono conservate per il tempo necessario al trattamento della segnalazione e comunque non oltre cinque anni a decorrere dalla data della comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione, nel rispetto degli obblighi di riservatezza di cui all'articolo 12 del decreto legislativo citato e del principio di cui agli articoli 5, paragrafo 1, lettera e), del regolamento (UE) 2016/679 e 3, comma 1, lettera e), del decreto legislativo n. 51 del 2018.

Valutazione: *Accettabile.*

Commento di valutazione: *Il titolare del trattamento e il DPO considerano corretta la valutazione.*



COMUNE DI SAN PIETRO APOSTOLO

Provincia di CATANZARO

PARTE V - MISURE A TUTELA DEGLI INTERESSATI

1. COME SONO INFORMATI DEL TRATTAMENTO GLI INTERESSATI?

Ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs. 24 del 10 marzo 2023, ogni trattamento dei dati personali, compresa la comunicazione tra le autorità competenti viene effettuato a norma del regolamento (UE) 2016/679, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e del decreto legislativo 18 maggio 2018, n. 51.

I dati personali che manifestamente non sono utili al trattamento di una specifica segnalazione non sono raccolti o, se raccolti accidentalmente, sono cancellati immediatamente.

I diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del regolamento (UE) 2016/679 possono essere esercitati nei limiti di quanto previsto dall'articolo 2-undecies del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, così come esplicitato fornendo idonee informazioni alle persone segnalanti e alle persone coinvolte ai sensi degli articoli 13 e 14 del medesimo regolamento (UE) 2016/679 o dell'articolo 11 del citato decreto legislativo n. 51 del 2018, nonché adottando misure appropriate a tutela dei diritti e delle libertà degli interessati.

I soggetti coinvolti definiscono il proprio modello di ricevimento e gestione delle segnalazioni interne, individuando misure tecniche e organizzative idonee a garantire un livello di sicurezza adeguato agli specifici rischi derivanti dai trattamenti effettuati, anche sulla base di questa specifica valutazione d'impatto sulla protezione dei dati, e disciplinando il rapporto con fornitori esterni che trattano dati personali per loro conto ai sensi dell'articolo 28 del regolamento (UE) 2016/679 o dell'articolo 18 del decreto legislativo n. 51 del 2018.

Valutazione: *Accettabile.*

Commento di valutazione: *Il titolare del trattamento e il DPO considerano corretta la valutazione.*

2. OVE APPLICABILE: COME SI OTTIENE IL CONSENSO DEGLI INTERESSATI?

Il consenso degli interessati non è richiesto in quanto il fondamento giuridico del trattamento risiede nell'assolvimento di funzioni ed obblighi di legge.

Valutazione: *Accettabile.*

Commento di valutazione: *Il titolare del trattamento e il DPO considerano corretta la valutazione.*

3. COME FANNO GLI INTERESSATI A ESERCITARE I LORO DIRITTI DI ACCESSO E DI PORTABILITÀ DEI DATI?



COMUNE DI SAN PIETRO APOSTOLO

Provincia di CATANZARO

In qualità di interessato si ha diritto di ottenere dall'ente, nei casi previsti dal Regolamento, l'accesso ai dati personali, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento ovvero di opporsi al trattamento medesimo (artt. 15 e ss. del Regolamento). La richiesta potrà essere presentata, senza alcuna formalità, contattando direttamente il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) dell'ente all'indirizzo di posta elettronica personale disponibile alla home page dell'ente. Gli interessati che ritengano che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno, inoltre, il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

Nella informativa presente sulla home page istituzionale dell'Ente è indicato il riferimento del titolare del trattamento, del DPO/RDP e del Garante Italiano per la protezione dei dati personali, con gli indirizzi mail e fisici, ai quali rivolgersi per avere informazioni ovvero per segnalare eventuali violazioni.

Valutazione: *Accettabile.*

Commento di valutazione: *Il titolare del trattamento e il DPO considerano corretta la valutazione.*

4. COME FANNO GLI INTERESSATI A ESERCITARE I LORO DIRITTI DI RETTIFICA E DI CANCELLAZIONE (DIRITTO ALL'OBLIO)?

Il diritto all'oblio si realizza automaticamente entro i termini previsti dalla norma per cui i dati sono conservati per cinque anni e comunque per tutta la durata dell'eventuale procedimento disciplinare.

Valutazione: *Accettabile.*

Commento di valutazione: *Il titolare del trattamento e il DPO considerano corretta la valutazione.*

5. GLI OBBLIGHI DEI RESPONSABILI DEL TRATTAMENTO SONO DEFINITI CON CHIAREZZA E DISCIPLINATI DA UN CONTRATTO?

Sono contenute nell'atto di designazione a responsabile del trattamento e in quello di nomina a responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza. Il contratto non è previsto in quanto egli è già legato da un rapporto contrattuale con l'Ente e pertanto la nomina e le indicazioni derivano da atto autoritativo di diritto amministrativo.

Valutazione: *Accettabile.*

Commento di valutazione: *Il titolare del trattamento e il DPO considerano corretta la valutazione.*

6. IN CASO DI TRASFERIMENTO DI DATI AL DI FUORI DELL'UNIONE EUROPEA, I DATI



COMUNE DI SAN PIETRO APOSTOLO

Provincia di CATANZARO

GODONO DI UNA PROTEZIONE EQUIVALENTE?

Non è previsto alcun trasferimento al di fuori dell'Unione Europea.

Valutazione: *Accettabile.*

Commento di valutazione: *Il titolare del trattamento e il DPO considerano corretta la valutazione.*





COMUNE DI SAN PIETRO APOSTOLO

Provincia di CATANZARO

PARTE VI-VALUTAZIONE DEL SISTEMA

Rischi-Misure di sicurezza esistenti o pianificate

1.CRITTOGRAFIA

I dati sono gestiti mediante il riutilizzo dell'applicazione informatica "Whistleblower", resa disponibile dall'Anac e personalizzata da Asmenet Calabria soc. cons. a r.l. per l'acquisizione e la gestione - nel rispetto delle garanzie di riservatezza previste dalla normativa vigente - delle segnalazioni di illeciti da parte dei pubblici dipendenti.

L'applicazione utilizza un protocollo di crittografia che garantisce la protezione dei dati identificativi dell'identità del segnalante, mentre il codice identificativo univoco ottenuto a seguito della segnalazione registrata sul portale consente al segnalante di "dialogare" in modo anonimo e personalizzato.

Valutazione: *Accettabile.*

Commento di valutazione: *Il titolare del trattamento e il DPO considerano corretta la valutazione.*

2.SICUREZZA DEI DOCUMENTI CARTACEI

I documenti cartacei vengono conservati dal responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e verifica che siano disposti in specifici raccoglitori in modo tale che non vadano dispersi e che non siano visibili a terzi non autorizzati, gli uffici devono essere chiusi e l'accesso consentito soltanto agli addetti o i soggetti autorizzati.

Valutazione: *Accettabile.*

Commento di valutazione: *Il titolare del trattamento e il DPO considerano corretta la valutazione.*

3.SPECIFICHE MISURE DI SICUREZZA

Il Titolare del trattamento e il responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, previa valutazione dei rischi, mettono in atto misure volte a:

a) vietare alle persone non autorizzate l'accesso alle attrezzature utilizzate per il trattamento («controllo dell'accesso alle attrezzature»);



COMUNE DI SAN PIETRO APOSTOLO

Provincia di CATANZARO

- b) impedire che supporti di dati possano essere letti, copiati, modificati o asportati da persone non autorizzate («controllo dei supporti di dati»);
- c) impedire che i dati personali siano inseriti senza autorizzazione e che i dati personali conservati siano visionati, modificati o cancellati senza autorizzazione («controllo della conservazione»);
- d) impedire che persone non autorizzate utilizzino sistemi di trattamento automatizzato mediante attrezzature per la trasmissione di dati («controllo dell'utente»);
- e) garantire che le persone autorizzate a usare un sistema di trattamento automatizzato abbiano accesso solo ai dati personali cui si riferisce la loro autorizzazione d'accesso («controllo dell'accesso ai dati»);
- f) garantire la possibilità di verificare e accertare gli organismi ai quali siano stati o possano essere trasmessi o resi disponibili i dati personali utilizzando attrezzature per la trasmissione di dati («controllo della trasmissione»);
- g) garantire la possibilità di verificare e accertare a posteriori quali dati personali sono stati introdotti nei sistemi di trattamento automatizzato, il momento della loro introduzione e la persona che l'ha effettuata («controllo dell'introduzione»);
- h) impedire che i dati personali possano essere letti, copiati, modificati o cancellati in modo non autorizzato durante i trasferimenti di dati personali o il trasporto di supporti di dati («controllo del trasporto»);
- i) garantire che, in caso di interruzione, i sistemi utilizzati possano essere ripristinati («recupero»);
- j) garantire che le funzioni del sistema siano operative, che eventuali errori di funzionamento siano segnalati («affidabilità») e che i dati personali conservati non possano essere falsati da un errore di funzionamento del sistema («integrità»).



COMUNE DI SAN PIETRO APOSTOLO

Provincia di CATANZARO

Rischi-Accesso illegittimo ai dati

1. QUALI POTREBBERO ESSERE I PRINCIPALI IMPATTI SUGLI INTERESSATI SE IL RISCHIO SI DOVESSE CONCRETIZZARE?

Qualora fosse realizzato un accesso abusivo al sistema da soggetti attrezzati e travisati e fosse possibile asportare la memoria di massa senza il pronto intervento dei sistemi di sicurezza, i dati sarebbero crittografati, Quindi si tratterebbe di un impatto limitato

2. QUALI SONO LE PRINCIPALI MINACCE CHE POTREBBERO CONCRETIZZARE IL RISCHIO?

Furto o vandalismo.

3. QUALI SONO LE FONTI DI RISCHIO?

Interne ed esterne anche non umane.

4. QUALI MISURE FRA QUELLE INDIVIDUATE CONTRIBUISCONO A MITIGARE IL RISCHIO?

Controllo degli accessi logici, controllo degli accessi fisici, tracciabilità, minimizzazione dei dati, sicurezza dei documenti cartacei, prevenzione delle fonti di rischio.

5. COME STIMERESTE LA GRAVITÀ DEL RISCHIO, SPECIALMENTE ALLA LUCE DEGLI IMPATTI POTENZIALI E DELLE MISURE PIANIFICATE?

Limitato, poiché il sistema di crittografia e il posizionamento del computer di accesso in un locale sicuro e presidiato qual è l'ufficio del responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza rendono molto limitato il rischio di accesso abusivo ai dati e limitato il rischio di distruzione degli stessi.

6. COME STIMERESTE LA PROBABILITÀ DEL RISCHIO, SPECIALMENTE CON RIGUARDO ALLE MINACCE, ALLE FONTI DI RISCHIO E ALLE MISURE PIANIFICATE?

Limitata, sulla base delle misure pianificate.

Valutazione: *Accettabile.*

Commento di valutazione: *Il titolare del trattamento e il DPO considerano corretta la valutazione.*



COMUNE DI SAN PIETRO APOSTOLO

Provincia di CATANZARO

Rischi-Modifiche indesiderate dei dati

1. QUALI SAREBBERO I PRINCIPALI IMPATTI SUGLI INTERESSATI SE IL RISCHIO SI DOVESSE CONCRETIZZARE?

L'impatto va valutato anche alla stregua di quanto previsto dall'articolo 12 del D.Lgs 24 del 10/03/2023 dove si sottolinea che l'identità della persona segnalante non può essere rivelata, senza il consenso espresso della stessa persona segnalante, a persone diverse da quelle competenti a ricevere o a dare seguito alle segnalazioni, espressamente autorizzate a trattare tali dati ai sensi degli articoli 29 e 32, paragrafo 4, del regolamento (UE) 2016/679 e dell'articolo 2-quaterdecies del codice in materia di protezione dei dati personali di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

Allo stesso modo va valutato il tipo di procedimento che scaturisce dalla segnalazione.

Nell'ambito del procedimento penale, l'identità della persona segnalante è coperta dal segreto nei modi e nei limiti previsti dall'articolo 329 del codice di procedura penale.

Nell'ambito del procedimento dinanzi alla Corte dei conti, l'identità della persona segnalante non può essere rivelata fino alla chiusura della fase istruttoria.

Nell'ambito del procedimento disciplinare, l'identità della persona segnalante non può essere rivelata, ove la contestazione dell'addebito disciplinare sia fondata su accertamenti distinti e ulteriori rispetto alla segnalazione, anche se conseguenti alla stessa. Qualora la contestazione sia fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione e la conoscenza dell'identità della persona segnalante sia indispensabile per la difesa dell'incolpato, la segnalazione sarà utilizzabile ai fini del procedimento disciplinare solo in presenza del consenso espresso della persona segnalante alla rivelazione della propria identità

2. QUALI SONO LE PRINCIPALI MINACCE CHE POTREBBERO CONSENTIRE LA CONCRETIZZAZIONE DEL RISCHIO?

Errore materiale, evento doloso o abuso di ufficio da parte degli addetti ai lavori, accesso ai dati da parte di soggetti esterni non competenti e non autorizzati.

3. QUALI SONO LE FONTI DI RISCHIO?

Fonti umane interne, fonti umane esterne, fonti non umane.

4. QUALI MISURE, FRA QUELLE INDIVIDUATE, CONTRIBUISCONO A MITIGARE IL RISCHIO?

Controllo degli accessi logici, controllo degli accessi fisici, tracciabilità, minimizzazione dei dati, sicurezza dei documenti cartacei, prevenzione delle fonti di rischio.

5. COME STIMERESTE LA GRAVITÀ DEL RISCHIO, IN PARTICOLARE ALLA LUCE DEGLI IMPATTI POTENZIALI E DELLE MISURE PIANIFICATE?



COMUNE DI SAN PIETRO APOSTOLO

Provincia di CATANZARO

Limitata, il sistema di crittografia e il controllo logico degli accessi rende pressoché impossibile l'accesso ai dati ai fini della modifica se non ai soggetti autorizzati e quindi formati e competenti.

6. COME STIMERESTE LA PROBABILITÀ DEL RISCHIO, SPECIALMENTE CON RIGUARDO A MINACCE, FONTI DI RISCHIO E MISURE PIANIFICATE?

Limitata, in considerazione del controllo degli accessi logici, della crittografia dei dati e dei sistemi di sicurezza fisica e di allarme.

Valutazione: *Accettabile.*

Commento di valutazione: *Il titolare del trattamento e il DPO considerano corretta la valutazione.*





COMUNE DI SAN PIETRO APOSTOLO

Provincia di CATANZARO

Rischi-Perdita di dati

1. QUALI POTREBBERO ESSERE GLI IMPATTI PRINCIPALI SUGLI INTERESSATI SE IL RISCHIO DOVESSE CONCRETIZZARSI?

Perdita delle informazioni, pur sempre un impatto limitato, in quanto il sistema è allocato in un ambiente Cloud certificato Agid che permette il recupero dell'eventuale perdita dei dati.

2. QUALI SONO LE PRINCIPALI MINACCE CHE POTREBBERO CONSENTIRE LA MATERIALIZZAZIONE DEL RISCHIO?

Errore materiale, furto o vandalismo, danno o malfunzionamento del sistema di registrazione dei dati.

3. QUALI SONO LE FONTI DI RISCHIO?

Fonti umane interne, fonti umane esterne, fonti non umane.

4. QUALI MISURE, FRA QUELLE INDIVIDUATE, CONTRIBUISCONO A MITIGARE IL RISCHIO?

Controllo degli accessi logici, controllo degli accessi fisici, tracciabilità, minimizzazione dei dati, sicurezza dei documenti cartacei, prevenzione delle fonti di rischio.

5. COME STIMERESTE LA GRAVITÀ DEL RISCHIO, SPECIALMENTE ALLA LUCE DEGLI IMPATTI POTENZIALI E DELLE MISURE PIANIFICATE?

Limitata, in quanto il sistema è allocato in un ambiente Cloud certificato Agid che permette il recupero dell'eventuale perdita dei dati.

6. COME STIMERESTE LA PROBABILITÀ DEL RISCHIO, SPECIALMENTE CON RIGUARDO ALLE MINACCE, ALLE FONTI DI RISCHIO E ALLE MISURE PIANIFICATE?

Limitata, i sistemi di sicurezza adottati rendono trascurabile il rischio.

Valutazione: *Accettabile.*

Commento di valutazione: *Il titolare del trattamento e il DPO considerano corretta la valutazione.*



COMUNE DI SAN PIETRO APOSTOLO

Provincia di CATANZARO

PARTE VIII-INDICAZIONI DI SICUREZZA

Vigilanza, adeguamento e verifica

1. FORMAZIONE

L'obbligo di formazione previsto dalla vigente normativa (art.29 e 32 Reg.UE 2016/679 GDPR) che costituisce un dovere generale nell'ambito del principio di accountability, rende necessario un percorso di aggiornamento per estendere a tutti i soggetti coinvolti, in ogni modo, la conoscenza e le cautele da adottare per la corretta gestione del trattamento dei dati.

2. VERIFICA

La nuova normativa, a partire dal 14 luglio 2023, richiede la verifica dell'efficienza ed efficacia delle valutazioni eseguite in questa valutazione d'impatto e il riscontro all'atto del funzionamento operativo.

Allo scopo si suggerisce di prevedere:

- un primo sopralluogo e verifica ispettiva a 6 mesi dall'attivazione del sistema;
- Un ciclo di sopralluoghi e visite ispettive di verifica almeno annuali.

San Pietro Apostolo, 13.07.2023

Il Titolare del trattamento

f.to Raffaele DE SANTIS

Il Responsabile del trattamento
Responsabile per la prevenzione
della corruzione e della trasparenza

f.to Dr.ssa Monica MONDELLA

Il RDP/DPO

Asmenet Calabria Scarl ASMENET CALABRIA S.c.a.r.l. Prot.0000309-26/07/2023-C003-PG-0001-P